IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 155
DOMENICA 1 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Frontiere aperte, abolita la zona gialla, proibita solo la zona di Ponente

Genova non sarà blindata per il «popolo di Seattle»

GENOVA Un nuovo, lungo incontro tra i rappresentanti del Genoa Social Forum e il capo della Polizia Gianni De Gennaro. Un incontro dal quale è emersa una notevole apertura del governo nei confronti del popolo di Seattle. «È stata abolita la zona gialla — è la prima dichiarazione di Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum — Adesso non ci saranno più divieti e i cittadini potranno svolgere regolarmente la propria vita quotidiana. Questo significa libertà di organizzare dibattiti, di riunirsi in gruppi e associazione e anche di volantinaggio». Inoltre le frontiere rimarranno aperte, anche se verrà applicata una clausola restrittiva. E anche per quanto riguarda la possibilità di raggiungere Genova il governo si è dimostrato generoso: rimarrà infatti aperta la stazione ferroviaria di Brignole. Libero transito anche nei caselli autostradali di Genova Est e di Genova Nervi. Unica limitazione: la zona di Ponente, che rimarrà rigorosamente off limits. Verranno poi messi a disposizione del Genoa Social Forum palestre, scuole e stadi per accogliere i manifestanti. Il Genoa Social Forum si è detto parzialmente soddisfatto. E il popolo di Seattle festeggiare questa prima vittoria.

● A pagina 2

FIAT

L'assalto a Montedison guardando alle Generali

MILANO Quello che, nelle intenzioni dei promotori, dovrebbe essere l'assalto decisivo a Montedison, sta per partire. Si riunisce oggi a Torino un consiglio di amministrazione straordinario della Fiat. È la sede in cui con ogni probabilità saranno definiti i dettagli dell'operazione che dovrebbe sfilare Montedison dal controllo di Mediobanca. Lo strumento utilizzato sarebbe il lancio di un'Opa (offerta pubblica di acquisto), Al fianco di casa Agnelli ci sarebbero i francesi di Edf, attualmente i principali azionisti di Montedison con il 20,096%, Intesa-Bci, San Paolo-Imi e Banca di Roma, in possesso insieme di poco più del 13%, la Tassara di Romain Zaleski (10,259%) e Deutsche Bank (3,143%). Un fronte che si è coagulato di recente, in cui ciascuno dei soggetti ritiene di avere subito torti dall'istituto di piazzetta Cuccia: dal piano di fusione Montedison-Falck alla defenestrazione di Alfonso Desiata dalla guida delle Generali. Questa cordata avrebbe un ulteriore punto di forza: riportando la guida di Montedison in mani italiane, permetterebbe il venir meno dell'ostracismo nei confronti del colosso pubblico francese Edf, che aveva portato il governo Amato a emanare un decreto legge per «sterilizzare» al 2% il diritto di voto di Edf in Montedison. Ma al centro dei giochi ci sono sicuramente le Generali di Trieste, l'unico campione italiano di respiro internazionale esposto a possibili scalate.

In casa Agnelli oggi si definisce il piano dell'operazione che dovrebbe bloccare Mediobanca

● A pagina 3

Era sulla strada per Dobbiaco: morto sul colpo. Forse un improvviso malore la causa dello scontro

Triestino si schianta in moto

Durante un sorpasso sbanda e piomba frontalmente su un'auto

Un'immagine dell'incidente mortale: in primo piano la moto rovesciata di Tamaro.

TRIESTE Tragica fine di un triestino nei pressi di Dobbiaco. Un sorpasso, poi il tentativo di rientrare mentre in direzione opposta sta arrivando un'auto. E lo schianto violento. La vittima del frontale è Giorginio Tamaro, 53 anni. Era in sella alla sua Kawasaki e stava andando verso Dobbiaco lungo la strada sulla quale si affaccia il cimitero di Monte Pana. C'era una lunga fila d'auto di vacanzieri venuti in Alto Adige per il primo grande esodo dell'estate. Tamaro si è spostato sulla sinistra, poi si è lanciato a superare le auto ferme in coda. Ma poco dopo la la potente Kawasaki ha sbandato ed è piombata contro una Punto su cui viaggiava una coppia di sposini di Cremona in luna di miele. Il motociclista è volato per una ventina di metri piombando in una scarpata sul bordo della strada. Giorginio Tamaro, impiegato alle Generali, è morto sul colpo. I sanitari e i medici della Croce bianca di San Candido sono arrivati dopo pochi minuti, ma non hanno potuto più fare niente Un incidente inspiegabile: la strada presenta prima un rettilineo e poi una leggera curva verso sinistra che offre ottima visibilità. Un incidente incredibile se si pensa che il motociclista triestino era considerato prudente ed esperto. Dunque, l'ipotesi più verosimile, potrebbe essere quella di un improvviso malore.

● In Trieste

Corrado Barbacini

Comincia male l'esodo. Un incidente blocca la A4, 14 km di coda verso l'Austria, situazione caotica ai valichi confinari di Trieste

Traffico pazzo, file interminabili in regione

TRIESTE Traffico particolarmente sostenuto su tutte le strade e autostrade del Friuli-Venezia Giulia per questo primo esodo a cavallo tra giugno e luglio che segna l'esordio dell'esercito di vacanzieri. Lunghe code di autovetture sono state registrate ai caselli del Lisert, di Palmanova e Latisana con molte autovetture straniere impegnate a raggiungere le spiagge di Grado e Lignano. Anche un grave incidente (ma senza morti), protagonista una famiglia ungherese, ha contribuito ai rallentamenti.

Caotica la situazione ai valichi confinari della provincia di Trieste. In particolare a Pese, Fernetti e Rabuiese dove sono stati registrati incolonnamenti dai due ai cinque chilometri.

E traffico in tilt ieri per lunga parte della giornata sull'autostrada Udine-Tarvisio sul tratto Ugovizza-Coccau. Dalle prime ore della mattina la circolazione ha subito un brusco rallentamento in direzione Nord a causa dell'improvviso intensificarsi dei controlli al valico di confine di Coccau da parte della Polizia di frontiera austriaca. Il timore di manifestazioni contro la globalizzazione da parte delle tute bianche, insomma, è arrivato anche in Austria. Una coda di autoveicoli ha letteralmente bloccato il traffico sin dall'uscita di Ugovizza, vale a dire 14 chilometri prima del valico.

● A pagina 8

Concluso 32 anni dopo i fatti l'ultimo processo sull'attentato di Milano che provocò 16 morti

Tre ergastoli per piazza Fontana

Condannati gli estremisti di destra Maggi, Rognoni e Zorzi

MILANO Tre ergastoli per una strage. Per quella bomba che il 12 dicembre del 1969 scoppiò a Piazza Fontana provocando la morte di 16 persone e il ferimento di altre 88 sono stati condannati al carcere a vita i leader dell'estrema destra veneta e milanese, Maggi e Rognoni, e l'esecutore materiale dell'attentato, latitante in Giappone, Delfo Zorzi. Tre anni di reclusione sono stati invece comminati a Stefano Tringali per favoreggiamento (il pm ne aveva chiesti due), mentre per il pentito Carlo Digilio i giudici hanno decretato il «non luogo a procedere» per estinzione del reato. Ai familiari delle vittime andrà un miliardo di risarcimento e analoga cifra andrà al comune di Milano e alla presidenza del Consiglio.

Si chiude con questa sentenza, dopo due giorni di camera di consiglio e un anno e mezzo di udienze, l'ultima inchiesta sulla strage di Piazza Fontana alla quale era stata affidata l'enorme responsabilità di far finalmente luce dopo 32 anni sulla bomba che diede il via alla strategia della tensione nel nostro paese. Di scoprire tutta la verità, dopo sette processi senza colpevoli. «Sono soddisfatto ma ci sono ancora molte cose da scoprire — ha ammesso però il pm Massimo Meroni — Siamo solo al primo grado di responsabilità». E infatti a oltre trent'anni dall' attentato i mandanti rimangono ancora nell'ombra.

Ma i mandanti restano nell'ombra. Ai familiari delle vittime un miliardo di risarcimento

● A pagina 5

MUGGIA

Festa per l'inaugurazione di Porto San Rocco

TRIESTE Festa per l'inaugurazione di Porto San Rocco, una struttura con oltre 500 posti barca e più di 400 appartamenti, un «passo avanti» per lo sviluppo del turismo di Muggia, Trieste e dell'intera regione, come ha rilevato Roberto Antonione. Presenti alla cerimonia, naturalmente, anche Roberto Dipiazza e Lorenzo Gasperini. Porto San Rocco si è così presentato ieri ufficialmente al pubblico, tra buffet e musica bandistica, con una madrina d'eccezione: l'attrice americana Randi Ingerman (nella foto Lasorte).

● In Trieste

Lettera del sindaco

«Insieme per costruire i progetti di Trieste»

di Roberto Dipiazza

Cari cittadini, una settimana fa sono stato eletto sindaco di Trieste. Ringrazio tutti i triestini che hanno avuto fiducia in me e hanno condiviso il mio programma.

Intendo amministrare questa città con equità. Il mio impegno è di portare Trieste al centro dell'attenzione e al centro degli investimenti.

Il mio motto è: «Insieme. Insieme nel quotidiano. Insieme per costruire i piccoli e i grandi progetti per la nostra Trieste».

Faccio quindi affidamento su ogni cittadino per conseguire per tutti maggiore dignità, vivibilità, benessere. È mia convinzione che solo con il confronto e il dialogo con la gente di ogni condizione e quartiere si possa risolvere i problemi.

Per questo ho previsto nella mia agenda settimanale un apposito spazio per ascoltare direttamente le persone; informerò inoltre periodicamente la cittadinanza sul mio lavoro e sulla realizzazione dei progetti al fine di attuare il più ampio coinvolgimento.

Tra qualche giorno renderò nota la composizione della Giunta comunale; ho scelto uomini capaci di migliorare la città e sensibili ai bisogni dei cittadini.

A voi tutti il mio entusiasmo, la mia fedeltà, le mie capacità e la voglia di fare.

Una serie di conferenze e una scuola per studiosi di tutto il mondo

Sei a Trieste? Parliamo di Joyce

James Joyce

TRIESTE Perché Joyce è rimasto 11 anni a Trieste? Non era solo l'interesse per l'ambiente italiano a trattenerlo ma l'atmosfera particolare di questa città. Eppure nelle sue biografie più importanti Trieste è quasi assente. A colmare questa lacuna è intervenuta l'opera di John McCourt, ricercatore presso l'Università locale, «The years of Bloom. Joyce in Triest 1904-1920», che sarà tradotta il prossimo anno da Mondadori. La volontà di comprendere le motivazioni che indussero Joyce a considerare Trieste come la sua «seconda patria» è valsa anche come impulso per la fondazione della Joyce School da parte dello stesso McCourt, assieme a Renzo Crivelli, professore del Dipartimento di Letteratura e civiltà anglo-germaniche. La scuola triestina apre oggi la sua quinta sessione con una sessantina d'iscritti e un concorso di studiosi provenienti da tutto il mondo. Alle conferenze aperte al pubblico, che tratteranno vari aspetti della vita e degli scritti di Joyce e si terranno per una settimana al Museo Revoltella, parteciperanno studiosi di fama mondiale.

● Nella Cultura

Giorgetta Dorfles

Rocky Roberts, una serata «travolgente» da anni '60

Rocky Roberts

TRIESTE Grande successo per Rocky Roberts, inossidabile mito degli anni '60, classe '41, al Godilandia, lo spazio all'aperto del ristorante Ausonia. Camicia bianca lucida, calzoni neri a quadri bianchi e gli immancabili occhiali scuri, Rocky Roberts alla fine ha conquistato il pubblico intervenuto alla serata, tanto che verso la fine in molti ballavano sotto il palco assieme al dinoccolato Rocky per cui il tempo si è fermato all'epoca del miracolo italiano.

● Negli Spettacoli

Gianfranco Terzoli

SUMMIT Libero accesso e accoglienza tra i traguardi cui polizia e Genoa Social Forum sono giunti dopo sei ore di discussione

G8, Genova ritorna città aperta

Cancellata anche la zona gialla. Solo l'area a Ponente sarà rigidamente proibita

GENOVA «Per il G8 Genova sarà finalmente una città più aperta». I quattordici rappresentanti del Genoa Social Forum hanno commentato così il lunghissimo incontro avuto con il capo della Polizia Gianni De Gennaro. Oltre sei ore di colloquio in Prefettura. Un incontro dal quale è emersa una notevole apertura del governo nei confronti del popolo di Seattle. «È stata abolita la zona gialla - dice soddisfatto Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum - almeno con i limiti imposti dal prefetto qualche settimana fa con un'ordinanza. Adesso non ci saranno più divieti e i cittadini potranno svolgere regolarmente la propria vita quotidiana. Questo significa libertà di organizzare dibattiti, di riunirsi in gruppi e associazione e anche di volantinaggio».

Ma questa non è l'unica concessione che il capo della Polizia, il prefetto e il questore di Genova hanno fatto al popolo dei contestatori. Le frontiere rimarranno aperte, anche se verrà applicata una clausola restrittiva e la Polizia, in deroga al trattato di Schengen, fermerà le persone che arriveranno dalla francia per controllare i loro documenti. Rimarrà aperta anche la stazione ferroviaria di Brignole. Libero transito anche nei caselli autostradali di Genova Est e di Genova Nervi. Unica limitazione: la zona di ponente, che rimarrà rigorosamente off limits.

Non solo: verranno messi a disposizione del Genoa Social Forum palestre, scuole e stadi per accogliere i manifestanti che arriveranno in massa dall'estero. I primi arrivi sono previsti già domani, quando si svolgerà una riunione delle delegazioni straniere del Genoa Social Forum. Ma il grande afflusso è previsto nella settimana del vertice. Al popolo di Seattle è stata concessa anche la zona di Marassi - ma non lo stadio - per organizzare il Global Forum, un contro vertice a cui parteciperanno esperti provenienti da tutto il mondo. Autorizzazione concessa anche per mercoledì, quando le tute bianche occuperanno i campi da calcio del Lagaccio per organizzare una tre giorni di concerti, aperti dai 99 Posse, e di prove di contestazione.

Nella Prefettura di Genova si è parlato anche dei cortei organizzati durante il vertice dei G8: nessun accenno ai percorsi, che sono ancora al vaglio della Questura, ma un'unica concessione. La manifestazione dei migranti, in programma il 19 luglio, potrà partire da una piazza del centro città. Ancora da decidere quale. Al termine dell'incontro, il Genoa Social Forum si è detto parzialmente soddisfatto: «L'unica limitazione che consideriamo grave e inaccettabile - spiega Agnoletto - è il divieto di organizzare manifestazioni, stanziali o mobili, nella zona del ponente. Faremo di tutto per modificare anche questo divieto: noi parliamo di diritti, che non sono negoziabili».

L'impossibilità di scendere in piazza nelle zone di Ponente, infatti, non permettereà al Genoa Social Forum di accerchiare, come previsto, la zona rossa il 20 luglio, giorno d'inizio del vertice. Ma per il momento il popolo di Seattle pensa a festeggiare questa prima vittoria: «L'otto luglio - spiega Chiara Cassurino, portavoce del genoa Social Forum - organizzeremo una grande festa di piazza, dedicata alla città. Per ribadire che la nostra protesta sarà pacifica: nessuno di noi infrangerà vetrine o commetterà atti violenti nei confronti delle forze dell'ordine».

Licia Casali

Il portavoce del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto.

Usa e Giappone divisi sul Trattato di Kyoto

ROMA «Cominciamo bene». Possiamo immaginarci un pensiero simile nella mente del neo-premier nipponico Junichiro Koizumi quando ieri mattina, ospite di George Bush per il loro primo, delicato faccia-a-faccia, ha inaugurato il suo soggiorno a Camp David con un sonoro colpo in testa contro lo sportello dell'elicottero che l'aveva condotto nella residenza presidenziale. Quasi un presagio fisico dei grattacapi e delle divergenze che inevitabilmente hanno fatto da cornice all'incontro tra i leader delle due più grandi potenze economiche del globo.

Già distanti per formazione e temperamento, il «wasp» texano e il giovane liberale con gli occhi a mandorla non potrebbero infatti esserlo di più nelle posizioni istituzionali. Anzitutto sul dibattutissimo nodo dell'ambiente: il «no» di Bush al protocollo di Kyoto è una ferita ancora aperta e Koizumi, già alla vigilia della sua partenza per gli States, aveva chiarito di non essere disposto a fare al suo anfitrione alcuno sconto sulle emergenze planetarie del «global warming»; tra le righe si augurava, anzi, di riuscire a «trovare i modi per ottenere la collaborazione americana», inducendo l'interlocutore d'oltreoceano ad un compromesso con le preoccupazioni del Giappone e del resto del mondo.

Non meno remote le rispettive posizioni in merito a quel piano di difesa antimissilistica che è uno dei cavalli di battaglia della nuova amministrazione Bush: «Siamo distanti quanto cielo e terra sul modo di pensare la sicurezza», ribadiva Koizumi pochi giorni fa, ricordando che la Costituzione pacifista del Giappone post-bellico proibisce il concorso in sistemi di difesa collettiva. «Gli Usa devono pensare alla loro sicurezza e a quella del resto del mondo, noi esclusivamente alla nostra: c'è una bella differenza», ha aggiunto il capo del governo nipponico.

SUMMIT Il presidente della Commissione europea: la globalizzazione consente di tradurre in politica le istanze degli esclusi

Prodi: «Parlerà anche chi non ha voce»

Ieri in ricordo dei moti del '60 tute bianche e partigiani sono sfilati insieme in corteo

ROMA Tradurre in politica i problemi di quanti «non esistono e non esistono neppure nella protesta». È questo il significato della globalizzazione: lo dice il presidente della Commissione europea Romano Prodi, a proposito degli obiettivi del G8 di Genova. I colloqui, dunque, servono: nei contatti che egli stesso ha avuto con i rappresentanti dei contestatori a Goteborg «quello che mi ha più colpito - sottolinea Prodi - era che ognuno veniva con un suo problema separato. Cioè, il non riuscire ad avere uno schema di dialogo completo». «A Genova ci sarà di tutto, ci saranno tantissimi che vanno a portare la parola di coloro che non sono ascoltati - osserva l'ex presidente del Consiglio - Il problema è la paura che in questi grandi movimenti, di decine o centinaia di migliaia di persone, ci siano anche coloro che invece creano violenza, creano tensioni, creano dei danni». Così, per Prodi, a Goteborg «i singoli capitoli dei promotori della protesta non solo valevano la pena di essere letti ma anche condivisi, però bisognerebbe fermarci lì. Il resto non è assolutamente ammissibile».

Ieri mattina intanto Genova si è svegliata unita sulle note di «Bella Ciao» per ricordare il 30 giugno 1960, quando un moto popolare impedì lo svolgimento di un convegno del Msi provocando la caduta dell'allora governo Tambroni. Una data storica, un appuntamento irrinunciabile per una città medaglia d'oro alla resistenza. E così, ieri mattina, la Genova antifascista e rappresentanti delle istituzioni locali si sono ritrovati sotto il Ponte Monumentale, per deporre un fiore al sacrario dei caduti per la libertà. Molti i giovani, ma molti anche i partecipanti a quella storica giornata di 41 anni fa. Una cerimonia toccante, che è culminata con un corteo per le strade del centro cittadino sino a raggiungere la Prefettura, dove il capo della Polizia De Gennaro stava incontrando i rappresentanti del Genoa Social Forum. La manifestazione, però, non aveva ottenuto la necessaria autorizzazione della Questura. Il timore era quello di possibili scontri con i rappresentanti del movimento neofascista Forza Nuova, che aveva chiesto di manifestare per ricordare, a modo proprio, il 30 giugno.

Dall'altra parte della barricata, intanto, lo slogan è uno solo: «La terra è l'unica che abbiamo e non è in vendita». Lo sostengono le otto associazioni aderenti al Genoa Social Forum che hanno promosso un referendum autogestito sui temi da contrapporre al G8. Acli, Arci, Manitese, Tavolo per la Pace, Ics, Uisp, Legambiente e Rete Lilliput da mesi stanno raccogliendo firme e risposte via Web a otto quesiti che i Grandi del mondo non possono ignorare. Le domande e le risposte, consultabili navigando dal sito del Gsf, **www.Genoa-g8.org**, riassumono tutte le obiezioni poste all'idea del governo del mondo affidato agli otto Paesi più ricchi e più potenti.

Il consenso più basso, 86 per cento, lo registra la domanda numero 6, sul rafforzamento dell'Onu «a partire dalla creazione di un'Assemblea parlamentare delle Nazioni Unite»: favorevole l'86%, contrario l'11 per cento. Il più alto, con il 92% di «sì» va alla domanda numero 8. Il quesito recita: «Sei favorevole alla messa al bando e cioè al divieto della produzione, dell'uso, del commercio e del transito delle armi a uranio impoverito?». «No» ha risposto solo l'8 per cento.

Rivelazioni sull'algerino

Bin Laden, s'indaga sull'uomo arrestato: in Germania aveva documenti italiani

BERLINO Aveva soggiornato anche in Germania Mohammed Bensakhria, l'algerino arrestato nei giorni scorsi in Spagna perché sospettato di aver messo in piedi in Europa una rete terroristica collegata a Osama Bin Laden. E dalle indagini effettuate a Berlino è saltato fuori anche un passaporto italiano falsificato. Secondo il settimanale «Focus», gli uomini dell'ufficio federale anticrimine, hanno passato al setaccio due appartamenti nei quartieri di Neukoelln e Kreuzberg, in cui l'uomo aveva trovato rifugio. Durante le perquisizioni sono stati sequestrati dispositivi per la falsificazione di passaporti e carte di credito ed è stato arrestato un nordafricano trovato in possesso di un passaporto italiano falsificato. L'avvenuto soggiorno dell'algerino a Berlino è stato confermato dal portavoce della procura federale. La polizia tedesca sta dando la caccia ad altri due individui che apparterrebbero al commando di Bensakhria, anche se per ammissione di un funzionario non se ne conoscono né i volti, né l'identità.

PROCESSO A SLOBO L'ex dittatore jugoslavo rigetta il tribunale: «È un circo». E prepara la difesa

Milosevic: «Io, prigioniero politico»

Martedì sarà in aula. La Del Ponte: un mese di isolamento

Non potrà avere contatti con gli altri 38 detenuti e sarà controllato a vista soprattutto per tutelare la sua incolumità nei momenti di depressione

L'AIA «Avete preso l'uomo sbagliato, dovete andare alla Nato: i cattivi stanno lì». È così il prigioniero numero 39, Slobodan Milosevic, nel carcere di Scheveningen: arrogante, ironico, deciso a difendersi con le unghie e con i denti da un processo che considera illegittimo: «Il tribunale dell'Aia non è una corte di giustizia», avrebbe detto ai funzionari Onu che gli hanno letto i capi d'accusa: «È solo un circo politico messo in piedi per distruggere completamente la nazione serba».

È forse anche per questo atteggiamento di sfida che il procuratore del TPI, Carla Del Ponte, ha disposto ieri che il regime di isolamento dell'ex-presidente jugoslavo venga prolungato: non più 10 ma 30 giorni, durante i quali «Slobo» non potrà avere nessun contatto con gli altri 38 detenuti del carcere internazionale, e sarà sempre guardato a vista. Sia per evitare che parli del processo con altri, sia per tutelare la sua incolumità in caso di momenti di depressione. Non impossibili, visto che il padre di Milosevic, Svetozar, si sparò nel 1942, e la madre si impiccò nel 1974: «Se qualche detenuto fosse sul punto di farsi del male, saremmo pronti a intervenire», assicura il portavoce del carcere, Jim Landale: «Comunque, Milosevic può godere di una certa privacy, anche se viene controllato costantemente».

Per ora, però, l'uomo che dieci anni fa scatenò l'odio etnico nei Balcani sembra per ora intenzionato a combattere: ieri Milosevic ha parlato con i suoi avvocati arrivati da Belgrado, e ha confermato che intende dichiararsi «non colpevole» e soprattutto «prigioniero politico». Una posizione che non dovrebbe reggere a lungo in tribunale di fronte alle prove materiali e alle testimonianze che confermano la sua diretta responsabilità nei massacri di civili innocenti, compresi donne e bambini. «Le prove contro di lui si accumulano, e siamo certi di poterne trovare ora molte di più», dice fiduciosa Carla del Ponte.

Intanto Milosevic non ha potuto ancora ricevere la visita della moglie Mira Markovic, sua compagna inseparabile da 36 anni: nonostante il regolamento del TPI ammetta le visite dei parenti stretti ai prigionieri, la Markovic è sulla lista delle persone alle quali l'Unione Europea ha vietato l'ingresso nel suo territorio. Una lista sulla quale era inserito lo stesso «Slobo», i suoi famigliari e tutti i suoi collaboratori, come precauzione per impedire la fuga dell'ex-dittatore da Belgrado con il favoloso «tesoro» accumulato in 13 anni di potere incontrastato.

Ora però è molto probabile che quyesta misura venga revocata o comunque sospesa, per consentire a Mira di essere al fianco di suo marito prima e durante il processo, a cominicare dall'interrogatorio condotto dal procuratore Del Ponte e previsto per martedì.

Luca Rondanini

Gli irriducibili fans di Milosevic in piazza a Belgrado.

PROCESSO A SLOBO Sul Gay Pride l'ira ultranazionalista, Kostunica media per il governo

Scontri in piazza a Belgrado

BELGRADO L'estradizione di Milosevic sta costando cara alla fragilissima democrazia jugoslava. Il governo federale è caduto, affondato dalle dimissione del premier Zoran Zinzic e dei ministri del partito socialista montenegrino. La coalizione democratica che sconfisse Milosevic si spacca drammaticamente, con il presidente nazionalista Vojislav Kostunica in lotta aperta contro il premier serbo Zoran Djindjic, l'uomo che ha deciso di consegnare «Slobo» alla giustizia a dispetto dei cavilli legali. E nel vuoto di potere le strade di Belgrado tornano campo d'azione delle squadracce dell'ex- dittatore: giovani con le teste rasate, bandiere nere col teschio, cultori del «machismo» serbo che sfida il mondo. Sono poche migliaia, ma possono fare molti danni.

Ieri, dopo aver gridato ancora al «tradimento» davanti al palazzo del parlamento, e invitato la gente alla «rivolta» contro i nuovi leader democratici, hanno sfogato la loro rabbia sul corteo del Gay Pride, il primo che si sia mai tenuto a Belgrado. Il corteo doveva partire da Piazza della Repubblica, ma già prima dell'inizio i «tifosi di calcio» già legati al tristemente famoso «comandante Arkan», e i giovani ultra-nazionalisti hanno tentato di impedire il raduno. I gay sono stati attaccati a calci e pugni, e picchiati con i bastoni al grido di «La Serbia non è un paese gay!», prima che la polizia riuscisse a fermare il pestaggio, più di 40 ragazzi e ragazze sono stati feriti, una decina gravemente.

Sono solo segnali di tensione, ma preoccupano fortemente il presidente Kostunica, che lunedì inizierà le consultazioni per la formazione del nuovo governo federale. Se non dovesse trovare un accordo tra le forze politiche, sarebbe inevitabile il ricorso a nuove elezioni, occasione ideale per far salire ancora la temperatura politica del paese. Anche per questo, forse Kostunica ha negato con decisione, ancora ieri, di aver avuto a che fare con l'estradizione di Milosevic: «La verità è che non ne sono stato informato». Il premier Djindjic, invece, ha affermato che un membro del partito di Kostunica era presente alla riunione in cui si è deciso di consegnare Slobo all'Aia: «Kostunica era in condizioni di saperlo, se avesse voluto».

Arturo Costa

La Svezia passa il testimone della presidenza e un obiettivo: l'allargamento a Est

Belgio nuovo garante dell'Ue

BRUXELLES Il Belgio assume oggi la presidenza di turno dell'Unione Europea per l'11esima volta dal 1958, rilevando il testimone dalla Svezia che, a giudizio unanime, ha gestito in modo positivo il suo semestre nonostante l'inesperienza (è entrato nell'Unione solo nel 1995) e il fatto di non essere compresa nell'area dell'euro. Il governo belga guidato dal liberale fiammingo Guy Verhofstadt ha il difficile compito di avviare l'Unione al dibattito sul futuro dell'Europa allargata che dovrà culminare in un'altra riforma dei Trattati nel 2004. Un compito reso più spinoso dal recente «no» della Repubblica Irlandese alla ratifica del Trattato di Nizza.

Dopo la Bulgaria è l'Estonia il secondo candidato a ottenere i fondi Sapard disposti dall'Ue a sostegno dell'agricoltura dei Paesi dell'Europa centrale e orientale candidati all'allargamento dell'Unione. Il 19 giugno scorso la Commissione ha infatti autorizzato il versamento dei primi finanziamenti in favore dell'Estonia perchè il Paese è il secondo dei 10 beneficiari del programma che ha adempiuto ai criteri richiesti per ottenere i fondi.

In particolare il Governo di Tallin ha istituito un'agenzia Sapard incaricata di gestire i finanziamenti rispettando le regole di trasparenza e di efficienza. L'Estonia potrà ottenere da Sapard fino a 12,1 milioni di euro all'anno nei prossimi 6 anni. Grazie ai fondi - sottolinea l'Ice - il Governo estone potrà attuare i suoi progetti destinati ad aiutare il settore agricolo e in favore dello sviluppo sostenibile preparandosi così all'adesione all'Unione europea.

Colloquio di due ore a Lisbona tra i leader ma la trattativa non si sblocca

Arafat-Peres, dialogo «vuoto»

ROMA Galeotta fu l'Internazionale socialista. Mentre proseguono gli sforzi diplomatici degli americani in Medio Oriente, israeliani e palestinesi sgusciano via e scelgono Lisbona per un colloquio informale. Nella capitale portoghese, che ospita questo fine settimana i lavori dell'Internazionale Socialista, il leader palestinese Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Peres si sono ritrovati entrambi invitati e hanno colto l'occasione per un colloquio privato durato oltre due ore. L'incontro non ha portato ad alcun progresso sulla strada della tolleranza fra i due popoli. Israeliani e palestinesi si confrontano da nove mesi in una sanguinosa Intifada che ha dominato il colloquio fra i due leader. «Non possiamo trattare sotto la minaccia dei terroristi» ha detto Peres. Secondo il piano elaborato dal mediatore americano della Cia George Tenet la fiducia reciproca fra le parti potrà cominciare a ristabilirsi solo dopo sette giorni consecutivi senza violenza. «Stiamo compiendo ogni sforzo - ha replicato Arafat - Ma il blocco asfissiante imposto dagli israeliani crea miseria e disperazione».

Intanto ieri il segretario di stato americano Colin Powell ha proseguito la sua opera di mediazione fra israeliani e palestinesi incontrando il presidente egiziano Hosni Mubarak. Il rais ha ribadito che la questione israelo-palestinese va considerata dal punto di vista militare e politico. «Non ci sarà cessazione del conflitto - sostiene Mubarak - se non si avrà il coraggio di sciogliere i nodi politici del confronto». Le vicende di ieri sembrano dargli ragione. Nonostante il gesto di distensione di Peres e Arafat sono proseguiti gli scontri e le violenze in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza. Nuova fiammata anche al confine fra Israele e Libano.

Curly Amerin

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 30 giugno 2001 è stata di 59.050 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

I mercati scommettono sull'imminente lancio dell'Opa da parte della cordata guidata dalla Fiat e dai francesi di Edf

Montedison, verso l'assalto finale

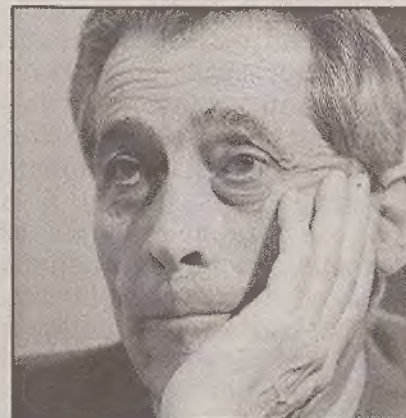
Oggi il consiglio d'amministrazione straordinario del gruppo di Torino

MILANO Tutto è pronto a Torino dove oggi pomeriggio si riunisce il consiglio d'amministrazione della Fiat. Giovanni Agnelli e il presidente Paolo Fresco sono in stretto contatto e nella giornata di ieri hanno disposto gli ultimi tasselli. Stasera la Fiat renderà ufficiale la notizia che circola da due giorni negli ambienti finanziari: insieme ai francesi di Electricitè de France (Edf) lancerà un'Opa totalitaria sulle azioni Montedison.

Dunque dai prossimi giorni la società nata nel 1967 dalla fusione fra Montecatini ed Edison, la società che è stata fiore all'occhiello di Mediobanca, ha buone possibilità di cambiare padrone.

Non più la banca d'affari che fu di Enrico Cuccia che, con i suoi alleati, finora l'ha controllata con circa il 35% dei titoli in portafoglio, ma la cordata Fiat-Edf al fianco dei quali si schiereranno il finanziere Romain Zalescki, la Deutsche Bank e le tre banche italiane (Intesa-Bci, San Paolo, Banca Roma) che hanno in tasca le azioni Montedison dal '93, dall'anno del crak di Raul Gardini.

Da piazzetta Cuccia, sede di Mediobanca, ieri erano attese le contromosse di Vincenzo Maranghi, ma i cronisti hanno atteso invano fino a tarda ora. E allora le attenzioni bisogna rivolgerle al Lingotto di Torino dove oggi si riunisce la Fiat.

Paolo Fresco e Francois

Enrico Bondi

Roussely, numero uno di Edf, si sono incontrati in segreto, a Parigi, nei giorni scorsi e hanno definito il piano. Le tre banche azioniste di Montedison hanno anche informato il governatore della Banca d'Italia, Fazio. Zaleski è già d'accordo.

L'Opa sarà lanciata probabilmente dalla Ipi, una società già quotata in Borsa e controllata dalla Fiat e per sfilare Montedison a Mediobanca basterà rastrellare sul mercato una quota molto bassa di azioni.

Poi, in base alle leggi vigenti, sarà la Consob a stabilire se si dovrà fare un'Opa anche sulle altre controllate di Montedison, cioè Edison e Fondiaria.

Anche ieri sono arrivate dichiarazioni di neutralità da parte del governo. Rocco Buttiglione (ministro delle politiche comunitarie) ha detto che «il governo resterà neutrale se risultasse emergere una cordata a prevalente partecipazione italiana». Roberto Maroni (ministro delle politiche sociali) ha aggiunto: «Siamo un governo liberista e liberale. Stiamo a guardare».

Più dubbioso Giorgio La Malfa (da sempre alleato di Mediobanca): «Con il lancio dell'Opa su Montedison, la Fiat conferma un disimpegno dal settore automobilistico». In effetti le preoccupazioni di La Malfa sono anche dei sindacati.

Per Giorgio Cremaschi, segretario piemontese della Fiom, è allarme rosso. «Chiediamo al governo di intervenire - dice - perchè qui si gioca il futuro industriale di un gruppo che in Italia ha ancora 120 mila dipendenti nei settori manifatturieri».

In serata è intervenuto Franco Debenedetti, senatore dei Ds, per chiedere al governo di fare scelte chiare su Montedison dopo le dichiarazioni di neutralità. «Deve restare il decreto che congela al 2% la partecipazione di Edf in Montedison? - Chiede il senatore. - In questo caso l'esecutivo deve prendere posizione sull'Opa Fiat-Edf, che di fatto aggira quel decreto».

Gigi Furini

Ore cruciali per Montedison, società da sempre al centro dei giochi della grande finanza

Montedison, fasti e cadute

Nei suoi **35 anni di storia**, Montedison ha rappresentato, nel bene e nel male, **tutte le caratteristiche dell'impresa e, forse, degli stessi italiani**: fantasia e guadagni, improvvise tragedie e crack clamorosi, capitani d'industria in cerca di gloria

1967 Si fondono, dandole il nome, la **Montecatini** (sfera Iri), e la **Edison** (area Bastogi e Italpi). Il gruppo è il maggiore polo industriale della penisola, **controlla l'80% della chimica nazionale** con un **fatturato di oltre 1.000 mld**

1980 **Michele Sindona** tenta la scalata al pacchetto azionario privato. Lo ferma **Enrico Cuccia**, che affida la guida del gruppo a **Mario Schimberni**. Alla politica industriale si sostituisce quella delle scalate ideate nel **salotto buono della finanza**

1986 **Raul Gardini**, con alle spalle la **famiglia Ferruzzi**, prende il timone di Foro Buonaparte

1988 Si vara la fusione **Enimont**. Naufraga nel 1990. Con l'arrivo di **Tangentopoli** la fine del matrimonio **Eni-Montedison**, l'avventura diventa tragedia. **Gabriele Cagliari**, presidente dell'Eni e lo stesso **Raul Gardini si suicidano**, a distanza di tre giorni, nel **1993**

1992 Il punto più basso. La società arriva registrare **debiti** verso le banche per **16.000 miliardi**

1995 La ricostruzione, guidata dietro le quinte da Cuccia. **Guido Rossi e Enrico Bondi** protagonisti. I conti tornano in attivo e insieme i grandi progetti (**Supergemina**). Salvo poi tornare nel cassetto

2001 L'ambizione di allargare il raggio d'azione del gruppo incontra una prima opa d'estate, ma **non c'è più Cuccia** a tenere unito il fronte delle banche. Arrivano poi Zaleski, l'Edf e ancora, forse, **un'Opa targata Fiat**

SCENARI

La compagnia triestina resta il «gioiello della corona» della grande finanza

Generali, l'oggetto del desiderio

L'estate è la stagione preferita per i grandi blitz della finanza italiana. Montedison, il nocciolo duro della chimica e dell'energia, resta una delle prede più ambite. L'oggetto più desiderato da Enrico Cuccia, il grande nume di Via Filodrammatici, scomparso esattamente un anno fa, che considerava Foro Bonaparte, accanto alle Generali, il simbolo della grande costruzione copernicana su cui ruotava la Galassia, quel sistema fortilizio in difesa delle grandi famiglie del capitalismo italiano: gli Agnelli, i Pirelli, gli Orlando. Ma di quei tempi è rimasto ben poco. E lo stesso Cuccia aveva definito Montedison «il mio Vietnam».

Scomparso Cuccia, non ci sono più porte blindate che possano reggere l'onda d'urto di un'Europa integrata, e di una globalizzazione sempre più spinta. La Mediobanca di Vincenzo Maranghi, dopo avere perso la Comit (il gioiello bancario confluito nelle possenti braccia dell'Intesa di Bazoli), sembra sul punto di vedersi sfilare anche Montedison. Dopo mezzo secolo di grandi battaglie ancora una volta, la società di Foro Bonaparte diventa teatro di una nuova contesa. E per Mediobanca è la fine di un'epoca. Uno dei gruppi storici del capitalismo italiano, la Fiat di Agnelli e Fresco con i francesi di Edf, secondo il tam tam che rimbalza in queste ore sulle principali piazze finanziarie europee, starebbe per assestare un colpo letale a Vincenzo Maranghi, numero uno della merchant bank di Piazzetta Cuccia.

Una operazione da 40 mila miliardi (a tanto ammonta la linea di credito di cui disporrebbero Corso Marconi e i suoi alleati), che potrebbe suonare come il definitivo canto del cigno per Mediobanca. La seconda grande scalata in ordine di tempo dopo l'assalto alla Telecom dei bresciani di Colaninno starebbe per avvenire sullo sfondo di un nuovo giro di valzer fra i grandi protagonisti del capitale. L'irruzione sulla scena degli Agnelli si consuma con il «nulla osta» del governo Berlusconi, che dopo avere osteggiato la scalata di Edf (appoggiando la decisione del governo Amato di sterilizzare i diritti di voto dei francesi), resta neutrale di fronte a una soluzione che mette in campo capitali italiani e francesi e con la benedizione della Deutsche Bank.

Le recenti affinità elettive fra il Cavaliere e l'Avvocato, di fatto, ruotano sullo sfondo di una operazione industriale che potrebbe avere importanti riflessi a cascata nel bel mezzo di una nuova crisi che potrebbe completamente ridisegnare il profilo del capitalismo made in Italy. In gioco non c'è solo Edison (il cuore elettrico di Montedison) ma anche Fondiaria e Hdp (con il Corriere della Sera). E poi il vero gioiello della corona, che conduce direttamente a Trieste, alle Generali, di cui Mediobanca è primo azionista.

Quella a cui stiamo assistendo è una disfida finanziaria tutta europea. Un capitolo interessante nella partita Italia-Francia avvenne nel 1997 quando il colosso assicurativo tedesco Allianz e Generali entrarono in rotta di collisio-

L'Avvocato di nuovo al centro delle grandi manovre della finanza italiana. Scomparso Cuccia non ci sono più reti di protezione in Europa

ne aperta per la conquista di una compagnia francese, Agf. Oggi un'altra società francese, Edf, starebbe per affiancarsi alla Fiat nella scalata a un gigante chimico italiano controllato dal principale azionista

Gianfranco Gutty, presidente di Generali unica società italiana di respiro internazionale, esposta a possibili incursioni

(dopo Bankitalia) del Leone. Nell'Europa integrata gli interessi nazionali si combinano e miscelano in nuove e inedite alleanze. Nel quartier generale di Trieste, azionista di Montedison, intanto, il clima è quello di una vigile attesa. Dall'infuocata assemblea che segnò l'allontanamento di Alfonso Desiata dalla presidenza (imposto dalla Mediobanca di Maranghi), le Generali del nuovo numero uno Gianfranco Gutty si trovano di fronte a un passaggio cruciale. «Non siamo un taxi che imbarca clienti», disse Gutty per marcare le distanze da una sorta di «protettorato» mediobanchesco su Trieste. Un segnale in direzione dell'autonomia, ma anche la consapevolezza che il gruppo triestino (con i suoi 420 mila piccoli azionisti) potrà difendersi dagli assalti esterni soltanto incrementando il proprio valore. Mentre la finanza del Nordest (con i Benetton e i Del Vecchio) sembra orientata a fare da spettatrice al grande duello in atto, Trieste si trova alla confluenza di molteplici posizioni: lo stesso Gutty, peraltro, siede anche nel board della Fiat.

Il gruppo Agnelli è intanto riuscito a coagulare il fronte delle residue ex Bin (le banche di interesse nazionale che assieme alla Comit rappresentavano il nucleo degli interessi «fortilizi» difesi e costruiti da Cuccia): la Banca di Roma di Cesare Geronzi e il gruppo Intesa-Comit di Giovanni Bazoli con il San Paolo Imi di Rainer Masera, sono pronti a fare la loro parte assicurando la propria adesione all'Offerta che si sta per delineare su Montedison. Le armi in possesso di Maranghi per una controffensiva sembrano sempre più spuntate. L'ultimo successo, l'accordo con Lazard che ha portato in dote a Piazzetta Cuccia la quota di Generali incastonata in Euralux, non rappresentava un capitolo chiuso. Oggi Lazard avrebbe assunto la regia finanziaria (accanto a Deutsche Bank) dell'offensiva Edf-Fiat. E fra i sette consiglieri globali della banca d'affari francese c'è Gerardo Braggiotti, l'ex segretario generale di Mediobanca allontanato a fine '98 proprio da Maranghi.

Trieste, insomma, resta al centro di tutti i giochi. E ci si interroga sul ruolo che potrebbe assumere il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio che proprio a Trieste nel maggio scorso bocciò la fusione fra Unicredit e Intesa. Le Generali, intanto, vigilano. Dopo Telecom le scalate sono diventate un abitudine in Italia, come scriveva ieri il sito Internet del Financial Times. Le Generali sono rimaste l'unico campione italiano di respiro internazionale ma anche esposte a possibili assalti esterni (sui mercati globali è un valore aggiunto). Negli ultimi anni si sono rafforzate in Francia, Germania, Europa dell'Est valorizzando il proprio profilo strategico. Per il capitalismo «made in Italy» Trieste resta una delicata prova del fuoco.

Piercarlo Fiumanò

STORIA Fra tragedie e crac clamorosi le turbolente vicende della società di Foro Bonaparte

E Cuccia disse: «Questo è il mio Vietnam»

Dalla scalata di Schimberni all'ascesa di Gardini fino a Tangentopoli

MILANO Nella sua non lunghissima storia, Montedison ha rappresentato, nel bene e nel male, tutte le caratteristiche dell'impresa e, forse, degli stessi italiani, fino a diventare sinonimo di fantasia e guadagni, come di improvvise tragedie e crac clamorosi, guidata da manager forti, travolti spesso dalle disgrazie. La società di Foro Buonaparte, che tanto cara fu ad Enrico Cuccia, nasce nel 1967, anno in cui si fondono, dandole il nome, due aziende gloriose: la regina della chimica, la Montecatini (sfera Iri), e la vecchia signora dell'elettricità, la Edison (area Bastogi e Italpi). Dall' unione nasce un gruppo che controlla l'80% della chimica nazionale, fattura oltre 1000 miliardi, e si presenta come il maggiore polo industriale della penisola.

Un biglietto da visita che si andrà arricchendo di una serie di successi che contrassegnano la storia dell' energia e della farmaceutica italiana, ma anche dei primi tentativi di assalto, come quello di Michele Sindona che, lanciando la prima opa ostile della storia italiana sulla Bastogi (holding che ha in portafoglio il maggior pacchetto azionario privato Montedison) cerca così di impossessarsi delle leve di comando di Foro Bonaparte. Un tentativo stoppato da Cuccia, che poco dopo affiderà la guida del gruppo a Mario Schimberni (1980-1986), il manager recentemente scomparso che, alla politica industriale, sostituisce quella delle scalate ideate dal salotto buono della finanza.

Montedison è tornata in mani private (controllata com'è dalla Gemina, in cui si riconoscono Agnelli, Pirelli, Bonomi e Orlando), e Schimberni dà il via ad operazioni celebri, come la presa della Bi-Invest e della Fondiaria. Sono proprio di quegli anni battute che resteranno nella leggenda economica italiana: «È il mio Vietnam», disse un giorno Cuccia per spiegare le difficoltà della società a

Luigi Lucchini

trovare una giusta rotta; «Bi-Invest humanum, Fondiaria diabolicum», affermò invece Gianni Agnelli per bollare le ansie di dominio di Schimberni.

Ma la storia di Montedison si intreccia anche con quella della famiglia Ferruzzi, e di Raul Gardini in particolare. Il «contadino» sale al potere nel 1986, grazie ai buoni auspici del presidente di Mediobanca, liquida Schimberni, e diventa il nuovo uomo forte Montedison fino al 1991. Cinque anni che sembrano cinquanta, con la fusione Enimont, nata nel 1988 e naufragata, dopo mille battaglie, nel 1990, de «la chimica sono io», delle grandi passioni (il «Moro» e Tmc) e dei primi segnali di Mani Pulite. E proprio Tangentopoli, con la fine del matrimonio Eni-Montedison, segnerà la conclusione tragica di due vite, quella di Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni e dello stesso Raul Gardini, entrambi suicidi nel giro di tre giorni, nel 1993.

Sono gli anni più bui della società che arriva nel 1992 a registrare debiti verso le banche per 16.000 miliardi. Al crac Ferruzzi seguiranno gli anni della ricostruzione, guidata sempre da Via Filodrammatici, dei Guido Rossi e degli Enrico Bondi (che riporta i conti in attivo), strateghi dell'uscita dall'emergenza. Ma è anche il periodo di Compart, la nuova società presieduta dal fido amico di Cuccia, Luigi Lucchini, che punterà dal 1995 al rilancio e all' operazione «dimenticare Ravenna».

Sempre nel 1995 arriverà il progetto Supergemina - una serie di concentrazioni che avrebbe dovuto interessare la stessa Gemina, Ferfin, Montedison, Snia Bpd, Caffaro, Sorin Biomedica e Snia Fibre - a movimentare le acque del capitalismo italiano, per poi ritornare nel cassetto. Archiviato tale progetto, Bondi si dedica a riposizionare il gruppo: meno agroindustria, e più energia. Ma poi tenta di ampliare il raggio di azione, cercando la fusione con la Falk, per creare un gruppo eterogeneo con interessi nella chimica, nell'acciaio, nelle utilities e nell' agroalimentare. L'estate scorsa arriva quindi l'opa. Ma Cuccia non c'è più, e il fronte delle banche si divide. Di più, sullo sfondo è già comparso Romain Zaleski, che non fa mistero dei suoi obiettivi. E dopo Zaleski, si affaccia, e ormai questa è storia dei nostri giorni, l'Edf.

Il piano prevede che la compagnia di bandiera italiana entri nel polo Sky Team insieme ai francesi e agli americani della Delta Airlines

Alitalia decolla verso l'intesa con Air France

Francesco Mengozzi

MILANO Prosegue secondo i tempi stabiliti il piano che sancirà definitivamente l'alleanza tra Alitalia ed Air France: lunedì 9 luglio dovrebbe essere il giorno della firma al memorandum di accordo tra le due compagnie.

È l'autorevole opinione del presidente di Air France Jean Cyril Spinetta, a margine della cerimonia di commemorazione delle sette vittime dell'incidente aereo avvenuto il 30 giugno 1994 alle 17,41, quando un Airbus A-330 in configurazione sperimentale, con a bordo, fra gli altri, due piloti dell'Alitalia, si schiantò nei pressi dell'aeroporto di Tolosa.

Spinetta ha affermato che l'intesa si firmerà «a breve e probabilmente il 9 luglio». Il numero uno di Air France ha conversato a lungo con il presidente di Alitalia Fausto Cereti. Sul contenuto, nessuno dei due si è sbilanciato, ed entrambi si sono rifugiati dietro il classico «no comment».

Fin troppo ovvio, però, pensare che tra i due ci sia stato anche uno scambio di vedute sull'alleanza che, facendo uscire, dopo numerosi tentativi andati a vuoto, Alitalia dall'isolamento, costituirà la base per il rilancio della compagnia aerea pubblica italiana (il 53% del capitale è infatti controllato dal Ministero del Tesoro).

L'intesa non prevede per ora alcun tipo di scambio azionario, essendo di natura meramente commerciale. Dovrebbe avere una durata decennale. Il condizionale è d'obbligo in quanto i dettagli dell'accordo non sono stati resi noti ufficialmente. Dopo la firma del memorandum, il contratto vero e proprio sarà stipulato con ogni probabilità entro la fine di luglio.

Ciò consentirà la partenza vera e propria dell'alleanza entro fine ottobre, in modo che i suoi effetti potranno dispiegarsi già con l'avvio del prossimo orario invernale.

Con questo accordo, Alitalia entra nel polo Sky Team, il terzo al mondo per consistenza, dopo Star Alliance (i cui principali esponenti sono Lufthansa, United Airlines, Scandinavian Airlines e Varig), e One

World, le cui compagnie più note sono British Airways, American Airlines e Iberia. In Sky Team, oltre ad Air France, ci sono l'americana Delta Airlines, Aeromexico, Korean Airlines e la ceca Csa.

Grande è l'apporto di Delta Airlines, che nel 1999 è stata la compagnia mondiale che ha trasportato il maggior numero di passeggeri: 105 milioni, rispetto ai 37 di Air France (nona) e ai 25 di Alitalia (tredicesima).

L'accordo costituisce la base su cui l'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi edificherà il piano industriale. Piano al quale dovrebbe essere affiancato un aumento di capitale da circa 1.500 miliardi di lire.

S. Nap.

Dopo la fine della guerra fredda l'Alleanza atlantica è impegnata a costruire i propri modelli operativi in funzione dei nuovi scenari geopolitici

La Nato ridisegna il «puzzle» strategico

L'incognita dello scudo spaziale e l'inedito confronto con il progetto di difesa europeo

Dall'inviato

BRUXELLES L'amministrazione Bush considera l'allargamento della Nato «uno strumento indispensabile per costruire un'Europa unita, stabile e democratica, Europa che continua a rivestire un interesse permanente e vitale per gli Stati Uniti». Non ha dubbi Alexander Vershbow, responsabile della rappresentanza permanente americana al Consiglio del Nord Atlantico. Nonostante la tigre asiatica mostri i suoi artigli e il rebus dell'ex Unione sovietica rimanga un interrogativo non ancora risolto completamente, il Dipartimento di Stato Usa vede nella partnership europea uno strumento indispensabile per ridelineare gli equilibri mondiali dopo la guerra fredda. Anche per questo motivo il progetto dello scudo stellare riveste un'importanza vitale per quelli che Bush vuole siano gli strumenti per disegnare gli scenari del Terzo millennio. «Se abbiamo deciso di presentare ai nostri alleati europei un progetto di diminuzione degli armamenti e dei missili - sostengono fonti diplomatiche americane alla Nato di Bruxelles - vuol dire che siamo seriamente impegnati in una nuova fase di distensione e che siamo pronti a ridiscutere parametri e modalità di questa fase con i nostri partner». Più in là non va la voce americana. E dopo l'incontro Bush-Putin a Lubiana l'impressione che se ne ricava parlando con gli addetti ai lavori statunitensi qui alla Nato è che il lavoro è appena iniziato. E sarà lungo e tortuoso, ma dovrà comunque ridisegnare gli assetti mondiali per i prossimi 50 anni.

In quest'ottica la Casa Bianca inquadra anche il processo di allargamento dell'Alleanza atlantica. Oggi i candidati sono nove. Tutti Paesi dell'ex Patto di Varsavia, con Slovacchia e Slovenia decisamente in «pole position». La decisione finale, ovverossia gli inviti a entrare nella Nato, saranno distribuiti il prossimo anno al vertice di Praga. E se l'anima militare dell'Alleanza, quella dello «Shape» (Supreme Headquarter Allied Power Army) di Mons non nasconde la propria simpatia per Slovacchia e Slovenia - non fosse altro che per dare continuità territoriale e coerenza logistica all'Alleanza dopo gli ingressi della Repubblica Ceca e dell'Ungheria - quella politica statunitense di Bruxelles resta assolutamente insensibile di fronte alle sollecitazioni ricevute anche da molti altri membri per l'inclusione di Lubiana e Bratislava. Militari contro politici, dunque. L'impressione che se ne ricava è che vinceranno i secondi, i quali si pongono problemi pragmatici quali quelli relativi alle reazioni di eventuali Paesi che verrebbero ancora esclusi dall'allargamento e si chiedono quali potrebbero essere le reazioni di Mosca di fronte a un eventuale ingresso di uno o più Stati baltici. Insomma non ci si dovrà meravigliare se il prossimo anno a Praga nessun nuovo Stato sarà ufficialmente invitato a entrare nel «sancta sanctorum» della Nato.

Soldati impegnati in un'esercitazione della Nato.

Il Presidente George Bush

Allargamento dell'Alleanza, i suoi rapporti con la Russia e lo scudo spaziale si devono altresì confrontare oggi anche con il neonato progetto di difesa europeo. Un progetto il cui successo, dicono fonti statunitensi alla Nato, è nell'interesse anche degli Stati Uniti. I quali si stanno fortemente impegnando affinchè la volontà europea di dare vita a una forza unitaria di «peacekeeping» non porti alla realizzazione di una struttura che possa, per molti aspetti, costituire una sorta di duplicazione della Nato. «Ue e Alleanza atlantica - si affrettano a precisare gli americani - parlano la stessa lingua, usano gli stessi soldati, ma anche godono degli stessi bilanci economici per la difesa». E qui il tasto diventa dolente per gli europei, storicamente incapaci di dirottare sulle forze armate gli stessi budget finanziati dagli Stati Uniti. «Washington - confessano a mezza voce fonti americane qui a Bruxelles - ha accettato di buon grado il progetto europeo di difesa, anche perché con questo "escamotage" i singoli governi europei riusciranno a far accettare alle rispettive opinioni pubbliche quegli investimenti indispensabili per dare vita all'ambiziosa "creatura", investimenti che, se fossero destinati a spese Nato, verrebbero invece fortemente osteggiati». Insomma una sorta di pragmatismo che può ben essere riassunto nell'antico adagio secondo il quale «il fine giustifica i mezzi».

Al di là dei più o meno raffinati distinguo diplomatici però un fatto resta imprescindibile: il ruolo degli Usa nella Nato è e resterà cruciale. Così come rimane un dato di fatto l'approccio critico degli europei allo scudo spaziale proposto dall'amministrazione Bush. Proprio per questo la Casa Bianca e il Pentagono stanno pensando di evitare che il progetto di difesa europeo diventi quello che a Bruxelles non temono definire «un inutile doppione della Nato». Per questo l'Alleanza atlantica e l'Ue stanno cercando fin da queste primissime fasi di gestazione del progetto europeo di instaurare forti legami reciproci a partire dal livello di pianificazione strategica. Washington non ha dubbi: bisogna evitare che prenda forma un'area non definita all'interno della quale possa nascere e svilupparsi il pericoloso e deleterio germe della divergenza.

Su tutto aleggia l'inquietante spettro della crisi balcanica. Esaurite le emergenze in Bosnia, placato il guazzabuglio kosovaro, oggi si delinea all'orizzonte la questione macedone. Gli Stati Uniti stanno cominciando a imparare che nulla di quanto avviene nella ex Jugoslavia è isolato, ma si lega in modo univoco agli antefatti scaturiti dal crollo del 1991. Tuttavia Washington sa bene di non potersi permettere di conservare in eterno i propri contingenti militari in quella tribolata regione. Il fatto è che nessuno può, ora come ora, fissare un termine post quem. Ma è altresì vero che l'amministrazione Bush trova assai difficile giustificare al contribuente americano le spese affrontate nella ex Jugoslavia. Sarajevo e Pristina sono maledettamente lontane dall'immaginario collettivo a stelle e strisce.

Mauro Manzin

Il comando meridionale alleato (Afsouth) di Napoli dirige le missioni nei Balcani

Dubbi e certezze dei generali

NAPOLI Sono passati 50 anni da quando l'ammiraglio Robert B. Carney stabilì sulla nave «Mount Olympus» nella Baia di Napoli il primo quartier generale della Nato. Oggi l'«Headquarter» della regione meridionale dell'Alleanza atlantica ha sede qui a Napoli, a Bagnoli, dietro il promontorio di Posillipo. È un complesso di bassi edifici bianchi che in origine doveva ospitare un villaggio per orfani, funzione che per altro non ha mai espletato. I controlli sono rigidi. All'interno le divise degli eserciti si mescolano in una multicolore babele di mostrine, fregi e gradi. Ma tutti parlano la stessa lingua strategica. Quella da cui scaturiscono gli ordini che vengono poi trasmessi sul campo agli uomini impegnati nella missione «Sfor» in Bosnia e in quella della «Kfor» in Kosovo. Da qui partivano gli ordini agli aerei impegnati nel bombardamento della Jugoslavia.

Il capo di Stato maggiore, generale Fabio Mini spiega le aree operative della base. «Siamo impegnati nei Balcani - spiega - ma anche per quanto riguarda gli avvenimenti che hanno origine nella regione del Mar Caspio, in Medio Oriente e nei Paesi maghrebini del Nord Africa. I nostri sono fondamentalmente compiti correlati alla sicurezza, alla consultazione, alla deterrenza, alla difesa e alla gestione delle crisi. Svolgiamo - precisa il generale - un normale compito di intelligence, ma non esiste alcuna pianificazione segreta per questi nostri ambiti di impiego e di eventuale ingaggio». Insomma qui a Napoli non esiste nessuna valigetta segreta con dentro i piani di una futuribile azione armata. Almeno così dicono.

L'atmosfera che si respira nelle ovattate stanze del comando è quella dei «wargames», solo che qui è tutto maledettamente vero, preciso e professionale. Il grande «buco nero» che tiene oggi con il fiato sospeso uomini e generali resta quello balcanico, con Bosnia, Kosovo e Macedonia a impegnare giornalmente risorse ed energie. È qui che si stanno scrivendo i piani di un prossimo dispiegamento di un contingente multinazionale Nato in Macedonia. Ma quanto durerà la missione nell'ex Jugoslavia? Nessuno degli alti ufficiali sa dare a questo interrogativo una risposta certa. Un anno? Cinque anni? Dieci anni? E chi lo sa? «Del resto - dicono - noi siamo militari e dobbiamo eseguire le decisioni prese dai politici». L'unica cosa certa, percepibile a pelle è la forte crisi d'identità che i militari stessi stanno vivendo proprio perché non vedono la fine del loro compito, non riescono a intravvedere quei risultati per i quali sono chiamati a operare e rischiare giornalmente la vita. Loro devono mantenere e difendere la pace, ma in Bosnia, così come in Kosovo e domani in Macedonia non c'è nessuno che si impegni concretamente a gettare le basi perché da questa pace così faticosamente raggiunta possano scaturire i bastioni di nuove strutture politiche e sociali. E così qui a Napoli, tra segreti e strategie, sono in molti ad avere la sensazione di dover presidiare una sorta di deserto dei Tartari.

Tutti gli ufficiali impegnati nella crisi ex jugoslava conoscono la situazione per aver trascorso molti mesi sul campo. Ma ci sarà una soluzione a questa crisi? Forse, «noi - affermano all'unisono - giorno dopo giorno cerchiamo di costruire qualcosa. Le danze - precisano - le conducono i diplomatici e i politici. Non sappiamo - spiegano - quando finirà questa situazione, ma sappiamo che comunque finirà». Altrimenti che militari sarebbero?

m.manz.

La «Sfor» e la «Msu» impegnate nell'operazione di rientro dei rifugiati

Carabinieri fiore all'occhiello di una missione senza fine

SARAJEVO Sono rimasti in 20 mila. Erano 60 mila nel 1995 dopo gli accordi di Dayton e si chiamavano «Ifor» (Implementation Force). Oggi recano il fregio «Sfor» (Stabilization Force) e sono gli angeli custodi dell'ordine socio-politico e militare in Bosnia. Dipendono istituzionalmente dall'Alto rappresentante Onu, l'ambasciatore austriaco Wolfgang Petrisch, che esercita la sua autorità un po' come una sorta di vecchio governatore delle colonie. Anche perché, come confermano fonti dell'ambasciata Usa a Sarajevo, «la sensazione è che la Bosnia-Erzegovina non voglia iniziare a camminare con le sue gambe». Una sorta di apatia sembra aver contagiato la popolazione dopo la fine delle ostilità sul campo. «La Bosnia - dicono gli americani - è come un bambino che sta imparando ad andare in bicicletta senza le ruotine di supporto, ma che non vuole che gli occidentali smettano di sorreggerlo». Gli Stati Uniti però non tollerano tempi lunghi. Tantomeno l'amministrazione Bush, ma qui a Sarajevo le riforme per la privatizzazione languono, la giustizia non funziona, cresce la corruzione e dilaga la criminalità.

In questa per niente rosea cornice si trovano a operare i soldati della «Sfor». Ai quali, assieme ai carabinieri italiani della «Msu» (Multinational Specialized Unit), spetta il non facile compito di riportare i rifugiati alle proprie case, sminare il territorio nazionale dall'oltre milione di ordigni che lo infestano, rilevare i siti delle fosse comuni. Secondo i dati forniti dall'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) se alla fine della guerra, nel 1995, i rifugiati erano complessivamente 1 milione e 545 mila, nell'aprile del 2001 la cifra si è ridotta a 738.492 persone, di cui 257.985 sparse per il mondo e 480.507 dislocate in altre aree della Bosnia. Si calcola inoltre che circa 600 mila persone abbiano fatto ritorno alle proprie case senza essere registrare, per cui il numero complessivo dei profughi di guerra ammonterebbe a oltre 2 milioni e 100 mila unità.

Un gruppo di prefabbricati bianchi staglia la sua sagoma sul pianoro antistante il monte Igman. È la base dei carabinieri, vero fiore all'occhiello del nostro contingente in Bosnia. «Solo la genialità italiana - afferma un colonnello americano - poteva partorire un corpo che non è propriamente militare e non è neanche una polizia ed è proprio di questo che abbiamo bosogno qui a Sarajevo, così come a Brcko o a Mostar». Insomma, finalmente qualcosa e qualcuno che il mondo ci invidia. Sono stanchi gli uomini in mimetica. Sono appena ritornati da una missione umanitaria a Stivor, nel Nord della Bosnia. Lì vive una piccola comunità di italiani, circa 150 persone, ultimo retaggio di un progetto multietnico impiantato in quell'area ai tempi dell'impero austro-ungarico. Hanno portato un televisore a due anziani ammalati di sclerosi multipla e pacchi di pasta e altri viveri all'intera comunità. Il televisiore è stato acquistato dall'intero contingente che si è auto tassato, mentre gli altri generi alimentari sono giunti dall'Italia grazie alla capillare opera svolta sul territorio dall'instancabile rete degli appuntati. Anche per questo i carabinieri sono unici qui in Bosnia.

La pioggia cade incessante sui prefabbricati. Un maresciallo esce dalla chiesa allestita nel campo. «Ho pregato per i miei cari in Italia - dice - ho pregato per questa gente che più di tutti ha bisogno di un Dio misericordioso». Un gruppo sta facendo jogging. Ha il fiatone e ci racconta della palestra allestita in un'area della base. «Qui tutto funziona alla perfezione - ci confessa uno di loro - ma è una sorta di prigione dorata. Io ogni tre minuti penso a mia moglie, alla casa e vorrei andarmene. Poi mi guardo attorno, vedo gli scheletri delle case bruciate e gli sguardi dei bambini che ci salutano. Allora capisco che il mio posto è qui, tra questa gente».

Un mezzo blindato della «Sfor» in azione a Sarajevo.

Accanto alla base italiana c'è quella multinazionale della «Sfor». L'operatività è sempre ai massimi livelli. Un parà italiano entra nel comando sbattendo gli anfibi e saluta. Per questi uomini in divisa ben si addicono i versi di Rudyard Kipling quando scriveva: «Il fardello dell'uomo bianco raccogliete a mantenere in alta uniforme / L'ordine tra i selvaggi». «Il disprezzo di chi avete favorito / L'odio di chi dovete controllare».

m.manz.

Difficile l'opera di ricostruzione della città simbolo del dramma che ha insanguinato i popoli della ex Jugoslavia

Sarajevo, viaggio nelle ferite della storia

Tra criminali e trafficanti di uomini, veri protagonisti di un dopoguerra infinito

Dall'inviato

SARAJEVO Basta salire sull'aereo che da Monaco di Baviera ti porta fin nel cuore della Bonsia per scoprire la nuova Sarajevo. Si chiama Azra, ha tre anni e due occhi neri come la pece. Occhi che non hanno visto chi distruggeva quella che solo ora diventerà la sua città. Lei è nata in «esilio», nella grassa Germania, dove si sono rifugiati i suoi genitori musulmani, «gästearbeiter» dal 1993. Una pioggia fredda avvolge l'aeroporto «Butmir», intasato da aerei turchi che incessantemente vomitano il loro carico umano fatto di curdi disperati all'affannosa ricerca di una fuga a Occidente. Malfidenti e coriacei poliziotti li attendono alla barriera doganale. Chiedono il visto per l'ingresso. È il primo muro da abbattere sulla strada della speranza.

Tra le nubi basse e opprimenti che avvolgono Sarajevo s'alza stridula e cantilenante la nenia salmodiale del muezzin che prega il suo dio. La sacra litania della storia avvolge tutto e tutti. Buon giorno Bosnia, buon giorno Sarajevo. La gente cammina per le strade alla ricerca della normalità. Se normalità ci può essere in una città distrutta dalla guerra e ricostruita, molto parzialmente, senza un ordine, senza un criterio. Sono tutti come dei tuffatori d'alto mare risaliti troppo in fretta in superficie. Ognuno, chi più chi meno, si porta con sè una sorta di variante psicologica della malattia del polombaro. Non capiscono perché quegli uomini in divisa che girano per le vie della loro città in mimetica non hanno fermato la guerra dieci anni fa. L'impressione è che le uniche persone per cui provino rispetto siano quelle che, come loro, sono rimaste sempre qui a Sarajevo, la città martire nella malabolgia jugoslava. E ora, se la pace reggerà, si ritrovano in una piccola capitale di un residuo Stato bosniaco, con un governo garbatamente corrotto e sommessamente autoritario. E ciò che resta dell'antico retaggio cosmopolita della città è tenuto in vita solo dai soldati del contingente multinazionale della Sfor, per diventare una realtà artificiale, inautentica.

Un muro di Sarajevo che è già divenuto il simbolo della guerra in Bosnia-Erzegovina.

Allo sbocco dell'angusto tunnel che collega Dobrinja a Ilidza, passando sotto la pista dell'aeroporto, unico cordone ombelicale che durante l'assedio serbo permetteva ai soldati bosniaci di rifornire la città, un giovane reduce ti accoglie con lo sguardo appannato. Ti racconta la storia, ti racconta la guerra, ma i suoi occhi, come la sua anima, sono altrove. Edis ha 26 anni. Quando ne aveva 18 ha combattuto con i musulmani. E si ritiene fortunato. Perchè è tornato vivo a casa. Adesso è uno dei 60 mila disoccupati di Sarajevo. Vive degli oboli di quelli che, pochi invero, arrivano fino al tunnel e visitano l'improbabile museo che lui stesso ha allestito all'imbocco, imprenditore ante litteram di un sadico turismo di guerra. Qui però l'idealismo non è di casa. Bisogna vivere e ogni dollaro raggranellato, non importa come, diventa un piccolo tesoro. Alzi la testa e scorgi da una parte l'ombra scura del monte Igman e le prime case di Ilidza. Dall'altra gli scheletri di Dobrinja e un cartello che porta impresso il saluto: «Welcome to Republika Srpska». E laggiù, in fondo, dietro la città c'è Pale, c'è Karadzic, c'è il ricordo, l'incubo, l'orrore. Il confine? Una strada come tante. Da una parte i musulmani, dall'altra i serbi. In mezzo il baratro di una guerra e il pericolo delle mine ancora disseminate tra l'erba.

Ma è alla sera che i topi escono dalle fogne. La criminalità invade le vie al calar delle tenebre. I boss del traffico di droga e armi girano ostentando lussose auto, nere come le loro anime. Gli sfruttatori del traffico di clandestini si ritrovano, alla faccia di una polizia assente, nei locali del centro, a pochi metri dal cuore della Bascarsja, il genoma turco nel midollo di Sarajevo, dove la chiesa cattolica, quella serbo-ortodossa e la sinagoga dormono tranquille il sonno della fede. Nessuno ha osato toccarle, neppure quando le bombe serbe tormentavano la città, nel nome di quella legge mai scritta che unisce tutti i «saralje», i cittadini di Sarajevo. Non si nascondono i capi del traffico di clandestini, parlano e spiegano le «difficoltà» organizzative che si devono accollare. Del resto loro sono i santi laci del nuovo millenio, gli unici che vendono ai disperati la speranza di un futuro nell'opulento occidente. Il prezzo è di 5 mila marchi a persona, che diventano 10 mila se oltre al viaggio verso Croazia, Italia, Germania...si somma la vendita di un visto d'ingresso in Bosnia. Falso naturalmente. Il boss sorride e stringe le spalle come a dire: «O così, o niente». E si scola il suo primo bicchiere di pregiato cognac francese.

Fuori del locale le sagome scure dei «solitari» ti richiamano allo strazio sociale di un mondo che non riesce a camminare più con le sue gambe. Non sono diamanti, ma quel che resta dei più alti grattacieli di Sarajevo, bruciati e distrutti dalle granate. Verso Pale migliaia di bianche tombe ricoprono quello che una volta era il vecchio stadio di calcio di Kosevo. A fianco c'è il cimitero serbo. Dietro, sulla collina, quello nuovo di Sarajevo, dove oggi vengono accolti indistintamente tutti, musulmani, croati o serbi, per il loro ultimo viaggio. «Abbiamo iniziato a ricostruire la convivenza proprio qui, dalla fine - spiega Mustafà che ci fa da anfitrione - e avrei voluto che qui fosse seppelito anche mio figlio, morto a 21 anni nella battaglia di Sanski Most». Una lacrima gli riga il volto segnato da un fiotto di dignitose rughe. Eppure per Mustafà l'unico futuro possibile è quello di una Bosnia unita. «Solo così sopravviveremo», sbuffa cercando di nascondere il suo pianto silente. E Sarajevo è tutta qui, ai piedi di quest'uomo: senza passato e dal futuro ancora immerso nelle umide brume di una città che non può celare le piaghe che la tormentano. Un'auto sfreccia veloce lungo il viale dei cecchini. Un bimbo ti tira per la giacca e ti chiede un marco. E ti senti impotente di fronte al disastro che ti circonda. Allora vorresti piangere con Mustafà. Non fosse altro per ringraziare Sarajevo di esistere.

m.manz.

Sentenza a Milano per la strage che nel dicembre del 1969 costò la vita a 16 persone e inaugurò la strategia della tensione

Tre ergastoli per piazza Fontana

Il massimo della pena per Delfo Zorzi, Carlo Maggi e Giancarlo Rognoni

IL COMMENTO

di Gianfranco Bettin

È un primo passo ma mancano ancora molti tasselli d'una verità scomoda

Ieri, a Milano, più di trent'anni dopo, si è scritto un capitolo nuovo e fondamentale della storia delle stragi italiane e della «madre di tutte le stragi» in particolare, quella di piazza Fontana, per la quale sono stati condannati all'ergastolo il veneziano Carlo Maria Maggi, come ispiratore, il milanese Giancarlo Rognoni, complice, e il mestrino Delfo Zorzi, riconosciuto come l'esecutore materiale, oltre al mestrino Stefano Tringali, condannato a tre anni per favoreggiamento.

Il 12 dicembre del 1969 in un plumbeo pomeriggio milanese, una bomba esplose nella Banca Nazionale dell'Agricoltura. Erano le 16 e 37 e il locale era pieno di clienti. Uno dei primi testimoni, don Corrado Fioravanti, parroco di Cinisello, dirà: «Mi è venuta incontro una ragazza senza un braccio. Con l'altro mi ha tirato la tonaca: "Padre, ci aiuti". Altri mi hanno tirato la veste. Uno grida: "Non sento più la gamba". Infatti, non l'aveva più. Ma c'era anche chi oltre a essere rimasto senza una gamba aveva perso anche un braccio. Così, atrocemente mutilata, giaceva a terra una ragazza. E poi altre voci ancora: mi tolga questo tavolo di dosso. Mi tolga questa sedia. Toglievo. Toglievo. E sotto trovavo mutilati. Ustionati. Gente che bruciava. Gente che si rotolava a terra in fiamme. Uno scempio. Uno scempio. Ho pregato. Per quelle maschere di sangue. Per quei ventri squarciati. Per quei poveri brandelli di sangue».

La strage di Piazza Fontana è stata forse il più importante attentato politico contro la nostra democrazia, per gli intrecci tra poteri e servizi occulti e palesi e i soggetti eversivi neofascisti che l'hanno concepita ed eseguita. Ma è stata in primo luogo ciò che queste testimonianze esprimono. Non bisogna dimenticarlo mai, perché le passioni e le tensioni politiche possono sbollire, ma il bisogno di giustizia per queste vittime non può essere cancellato. Il bisogno di verità nasce da questo, e era una vergogna che a tanti anni di distanza non fosse stato ancora soddisfatto. Sulla distanza temporale, sugli anni che tutto seppelliscono, contavano i colpevoli.

Due persone, vicine a quelli che ieri sono stati condannati, intercettati al telefono, lo avevano detto esplicitamente: «Se adesso dici che piazza Fontana l'hanno fatta i veneziani non ti crede più nessuno...», Dice il primo; «La storia della strage sta stancando la gente...»

Queste testimonianze, con tante altre e con una dettagliata ricostruzione della vicenda che ora trova forte legittimazione nella sentenza milanese, sono pubblicate nel libro che, con Maurizio Dianese, ho pubblicato qualche tempo fa (La strage. Piazza Fontana. Verità e memoria, Feltrinelli editore). Se il tempo ha lavorato bene, infatti, e a molti ha confuso le idee e i ricordi, bene ha lavorato anche chi, tra Milano e Venezia, non ha rinunciato a cercare la verità.

La sentenza di ieri risponde in primo luogo allo strazio di quelle vittime e al dolore dei sopravvissuti e potrà contribuire a far chiarezza su uno dei grandi e tenebrosi misteri italiani. Ma è solo un primo passo. Gli imputati, oggi condannati, hanno diritto di ricorrere in appello.

Quelli gravemente malati, come il dottor Carlo Maria Maggi, hanno diritto di curarsi fuori dal carcere. Ma tutti noi, tutti coloro che hanno cercato verità e giustizia, oggi si sentono un po' più cittadini di questa democrazia.

MILANO La sentenza viene accolta dagli applausi di tutti. E i più anziani scoppiano anche a piangere. Soltanto loro, infatti, possono ricordare quel 12 dicembre 1969. Sono passati quasi 32 anni e in un caldo pomeriggio estivo, in una scuola trasformata in aula-bunker, la giustizia italiana, con la Corte d'assise di Milano, ha condannato tre persone all'ergastolo per la strage di piazza Fontana. I condannati sono tre neofascisti, Delfo Zorzi, Carlo Maria Maggi e Giancarlo Rognoni. Per un altro neofascista, Carlo Digilio, è scattata la prescrizione visto il suo contributo alle indagini. Una condanna a tre anni è toccata a Stefano Tringali, accusato di favoreggiamento.

Stando all'accusa, gli imputati condannati ieri hanno agito insieme a Franco Freda e Giovanni Ventura, ma i due estremisti neri sono già stati assolti al termine di un processo per la strage e, per legge, non erano più processabili.

La bomba. Nel pomeriggio del 12 dicembre 1969 una bomba esplode alla Banca nazionale dell'agricoltura, in piazza Fontana a Milano. L'ordigno provoca 17 morti e 88 feriti. Le indagini imboccano la pista anarchica. Il 15 dicembre viene arrestato Pietro Valpreda e lo stesso giorno, durante un interrogatorio, l'anarchico Giuseppe Pinelli muore cadendo da una finestra della questura di Milano. I processi per la strage si celebrano a Roma, Catanzaro e Bari e durano dal '72 all'89. I neofascisti veneti Freda e Ventura, coinvolti come autori della strage, vengono prima condannati e poi assolti.

Una nuova inchiesta. Una svolta arriva nel 1995 quando il giudice milanese Guido Salvini inizia a indagare sulla cellula veneta di Ordine Nuovo. Spuntano i nomi di Rognoni e Digilio. Nello stesso anno si apre anche l'inchiesta sulla strage che, ai primi due nomi, aggiunge quelli di Carlo Maria Maggi e Delfo Zorzi.

La Banca dell'agricoltura dopo lo scoppio

Il processo. Nel corso delle udienze, in aula sfilano i nomi più importanti dell'eversione nera: Franco Freda, Angelo Izzo, Vincenzo Vinciguerra, Pierluigi Concutelli, Mario Tuti, Giancarlo Vianello, Nico Azzi e Valerio Fioravanti. Dice il Pm nella sua requisitoria: «Emerge in modo inequivocabile che i timers utilizzati per la strage erano nella disponibilità di Franco Freda».

Ma Freda e Ventura, si sa, non sono di questo processo. Stando alla sentenza, la bomba alla banca l'ha messa, materialmente, Delfo Zorzi. Lo accusano un coimputato e un testimone. Ma Zorzi, ufficialmente, non esiste più. Dal 1989 abita a Tokio, ha la cittadinanza giapponese ed è un ricco uomo d'affari che si chiama Hagen Roi.

Ispiratore della strage, invece, è Carlo Maria Maggi (già condannato all'ergastolo per le bombe alla questura di Milano del 1973 e rimesso in libertà per le sue precarie condizioni di salute). Giancarlo Rognoni, notissimo negli ambienti neofascisti, è stato condannato per aver offerto un appoggio logistico al gruppo veneto in trasferta a Milano.

Infine l'artificiere, colui che consigliò come confezionare la bomba. Si chiama Carlo Digilio (negli ambienti del terrorismo era conosciuto come "Zio Otto") ed ha raccontato al processo di essere stato un informatore dei servizi segreti Usa. Ha collaborato con i giudici e la concessione delle attenuenti gli ha fatto scattare la prescrizione del reato.

Durissima la reazione del sottosegretario all'Interno Carlo Taormina: «A Milano è stata riscritta la storia con la penna rossa». Insomma per il sottosegretario forzista questa sentenza, «all'indomani di quella su Carnevale, è l'ennesima dimostrazione della tenaglia Milano-Palermo».

Gigi Furini

BLITZ DELLA POLIZIA

Alle spalle una lunga scia di sangue

Terrorismo nero: catturato a Madrid Belsito, ex Nar Era latitante da 21 anni

ROMA Pasquale Belsito, 39 anni, romano, ex terrorista nero dei Nar e di Terza posizione, latitante dal 1980, è stato tratto in arresto a Madrid nelle prime ore di ieri mattina. Belsito, ribattezzato «la primula nera», è stato intercettato da uomini della Polizia spagnola e da agenti dell' Ucigos nei pressi della stazione Moncloa. L'uomo ha opposto resistenza, ma è stato immobilizzato dopo una breve colluttazione e tradotto nel carcere della capitale spagnola. Sul capo di Belsito pendeva un mandato di cattura internazionale.

Quella che Pasquale Belsito, nella sua latitanza ultraventennale, si lascia alle spalle è una lunga scia di sangue. Il 5 dicembre 1981, in compagnia di tre camerati, ingaggia un violento conflitto a fuoco con la «Volante quattro» della Questura di Roma: nello scontro perdono la vita l'agente Ciro Capobianco e il terrorista Alessandro Alibrandi. Il mattino dopo, Belsito e Ciro Lai incappano in un controllo dei carabinieri e uccidono a sangue freddo il maresciallo Roberto Radici: per coprirsi la fuga, Belsito spara contro un passante e contro un agente di polizia, ferendo entrambi gravemente, e, pur ferito a una coscia, riesce a sequestrare due auto e a fuggire.

Personaggio temuto negli stessi ambienti dell' area eversiva di Destra e inviso agli stessi camerati per l'efferatezza del suo modus operandi, «la primula nera» colleziona in questo periodo condanne per 27 anni e tre ergastoli: uno per «costituzione di banda armata e concorso in attentato con finalità terroristiche», uno per l'uccisione (avvenuta il 6 gennaio 1981) di Luca Perucci, elemento di secondo piano di Terza Posizione ritenuto collaboratore delle forze di polizia, e uno per l'omicidio di Mauro Menucci, ritenuto responsabile di alcune delazioni in danno di Mario Tuti.

Un quarto ergastolo, in contumacia, gli viene comminato dal Tribunale francese per una rapina compiuta Oltralpe il 29 gennaio 1988 e conclusasi con il ferimento di un gendarme. Ma nel curriculum dell'ex terrorista figurano anche una condanna a 8 anni di reclusione per una rapina ai danni di una gioilleria di Treviso (dicembre 1980), una condanna a 7 anni per concorso nell'omicidio del sostituto procuratore di Roma Mario Amato e altre condanne minori ancora per rapina, ricettazione e porto abusivo d'armi da fuoco.

Dal 1980 a oggi, Belsito è stato segnalato più volte in Francia, Inghilterra, Olanda, Libano e, più genericamente, in Sud America ma è sempre riuscito a sottrarsi alla cattura. Gli uomini della Direzione centrale della polizia di prevenzione e dell'Ucigos erano da alcuni mesi sulle sue tracce: gli eccellenti rapporti tra la polizia spagnola e quella italiana, incrementati recentemente dai due rispettivi capi, Gianni De Gennaro e Juan Gabriel Cotin, con la creazione di appositi gruppi di lavoro, sono stati decisivi per stringere il cerchio.

Prenderà il via domani al Senato l'iter per l'approvazione del decreto dei cento giorni

Misure economiche: Ulivo e Cgil decisi a dare battaglia al governo in Parlamento

ROMA In settimana comuncia in Parlamento l'iter dei provvedimenti «per i primi 100 giorni» approvati dal Consiglio dei ministri. Si tratta di tre disegni di legge, che saranno presentati al Senato, riguardanti i primi interventi in materia economica, per le infrastrutture e le attività produttive, e per la delega al governo per modificare il diritto societario. Nelle intenzioni del governo i provvedimenti dovrebbero essere approvati prima della pausa estiva almeno in uno dei due rami del Parlamento.

Mentre nei prossimi giorni alla Camera e al Senato ci saranno le audizioni dei ministri economici che illustreranno la strategia del governo (mercoledì toccherà al ministro dell'economia Giulio Tremonti), l'opposizione si prepara a dare battaglia insieme alla Cgil. Per il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati la prassi di confronto che il governo ha indicato al sindacato non è certamente quella della concertazione che, ha affermato, è un confronto preventivo in cui si cercano obiettivi comuni e politiche condivise per realizzare quell'obiettivo. Ma in questo caso, ha osservato, il governo ha già deciso le misure e poi ha aperto la discussione con il sindacato e le parti sociali. Ben venga la discussione, ha concluso, ma non chiamatela conmcertazione.

D'Accordo con la Cgil sono i Ds. C'è «piena intesa» con il sindacato, ha confermato il capogruppo della Quercia al Senato Gavino Angius. Per quanto riguarda la politica economica del governo, ha dichiarato, siamo di fronte «a una vera e propria restaurazione» e perciò sia dalla Cgil che dai Ds sono venuti giudizi assolutamente analoghi. C'è infatti «una comune preoccupazione per questo primo atto del governo, così negativo».

Anche l'ex ministro Pierluigi Bersani ha bocciato il «programma dei primi 100 giorni» del governo Berlusconi.

La Tremonti bis, a suo parere, è uno strumento tipicamente congiunturale e, anche se dovesse funzionare, tutt'al più «determinerebbe un effetto-picco per alcuni mesi». Bersani è contrario anche all'abolizione della tassa di successione perchè, sostiene, favorisce solo i più ricchi. Quanto al piano per di emersione dell' economia in nero, si tratta «di un condono nè più nè meno» e non di una operazione «strategica». È critico anche sulla legge per le infrastrutture perchè la proposta del governo sarebbe «foriera di conflitti con le Regioni e finirà per produrre ritardi». Secondo Bersani ci saranno problemi anche con Umberto Bossi perchè quella della legge obiettivo è «una devolution caricata alla rovescia». La misura riguardante i contratti a termine, infine, a detta di Bersani è dovuta alla volontà del governo di «pagare una cambiale alla Confindustria e mettere in difficoltà la concertazione».

Elvio Sarrocco

Sul tappeto l'opposizione a Berlusconi

Da Bertinotti un appello ai Ds «Riprendere la via del dialogo e ritrovare l'unità della Sinistra»

ROMA L'Ulivo si interroga sul suo futuro e sul ruolo dei partiti della coalizione, mentre Fausto Bertinotti lancia un appello ai Diessini invitandoli al dialogo «per un'opposizione al governo Berlusconi». Su temi precisi come le pensioni, i salari e sugli obiettivi del movimento antiglobalizzazione. Bertinotti si è rivolto alle «compagne e ai compagni dei Ds» con una lettera aperta pubblicata da «Liberazione».

Sento necessario, ha affermato, «riprendere le fila di un dialogo che, anche quando è passato attraverso gravissimi dissensi, formalmente non si è mai interrotto, ma che oggi è a serio rischio». Questo perchè, ha affermato, nel dibattito nella direzione del partito della Quercia non c'è stato alcun accenno «al risveglio di movimenti» e di «fenomeni sociali fino a poco tempo fa inimmaginabili». Un chiaro riferimento soprattutto ai movimenti antiglobalizzazione.

«Di fronte a questa situazione - prosegue Bertinotti - non si può competere con Berlusconi nella rappresentazione della modernizzazzione». E «se questo accadesse non solo si verificherebbe un'impossibilità di alleanze tra le Sinistre», ma «anche un divorzio definitivo tra la Sinistra liberale e tutti i movimenti che manifestano nella società». Rifondazione Comunista intende «invertire questa rotta». Ma, sottolinea Bertinotti, «da soli non bastiamo» e «c'è bisogno di una più larga e solida Sinistra di alternativa». Perciò rivolge l'appello a «spezzare l'incomunicabilità che sta scendendo tra noi» soprattutto su due terreni: l'opposizione al governo Berlusconi e le nuove condizioni delle classi sociali.

Nel Centrosinistra proseguono le riflessioni interne ai partiti. C'è sempre nervosismo nella Margherita che per il 14-15 luglio ha convocato la sua assemblea costituente. Francesco Rutelli si dice pronto a fare il presidente e sprona i dubbiosi come Clemente Mastella e Ciriaco De Mita che frenano sulla formazione di un partito unico. È presto, sostiene Mastella, perchè la Margherita, così com'è ora, non serve. Di partito unico, a suo parere, si deve parlare quando sarà stabilito «un modo di stare insieme e saranno decise le scelte comuni». Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti invita intanto gli alleati a «rispettare le storie di tutti i partiti», mentre l'ex ministro Enrico Letta chiede che si faccia presto perchè «la nascita della Margherita è essenziale».

Nei Ds prosegue il dibattito sulla successione alla segreteria. Luciano Violante ha precisato che per ora c'è un solo candidato (Piero Fassino) ma, ha avvertito, non è importante il numero bensì le linee politiche che si confrontano. Piero Fassino, in una intervista, ha intanto difeso la scelta riformista sostenendo che non esiste un'altra società diversa da questa in cui viviamo e il socialismo, ha affermato, «non è un modello di società», ma «un pensiero, un sistema di valori con cui lottare per cambiare la società».

e.s.

INFANTICIDIO Si tenta di ricostruire i motivi che hanno scatenato il raptus nella mamma che ha ucciso i suoi due figli

«Non potevano vivere senza di me»

La donna soffriva di una grave depressione curata soltanto con il Prozac

ROMA Una grave depressione che due anni fa l'aveva portata a chiedere aiuto a un neurologo che le aveva dato una ricetta per il Prozac. Anche questo potrebbe contribuire a spiegare il raptus di follia - se di questo si tratterà - che ha spinto a Jadranka a uccidere i suoi figli. A rivelare il precedente è stata nella notte la stessa donna. L'ha raccontato in stato confusionale ai medici del pronto soccorso di Palombara Sabina che per primi l'hanno vista dopo il duplice delitto. E che le hanno suturato con un punto sul collo l'unica ferita di arma da taglio che la donna presentava.

Jadranka, ha detto ieri l'avvocato d'ufficio nominato per assisterla, dopo aver commesso il gesto non ha tentato di suicidarsi. Non sappiamo se volontariamente o soltanto perchè non ne ha avuto il tempo.

Di certo dai racconti raccolti in paese emerge lo spaccato di una vita infelice, di un lavoro che esiste solo pochi mesi l'anno, per non dire settimane, e che non basta a sfamare quattro bocche. Di certo si sa che la donna soffriva molto per questa sua incapacità di provvedere ai figli come avrebbe sognato.

Oggi, con solidarietà tardiva, in piazza si dice che in quella casa mancava tutto o quasi. Ai bambini Jadranka era costretta a negare tutto. Non c'erano soldi nemmeno per un ghiacciolo da prendere al bar. E lei soffriva. Come aveva sofferto qualche sera fa quando alla sagra del paese tanti occhi l'avevano vista pregare i bambini di allontanarsi dal banchetto di quel marocchino che vendeva giocattolini luminosi. Michele e Giuseppe li guardavano abbagliati, ma Jadranka sapeva di essere costretta a dire un altro no.

E poi c'era quella sua paura di perdere i figli. Doriana Tommaselli è l'unica amica che Jadranka aveva nel paese. Le due donne erano amiche da 12 anni, da prima che la famiglia Russo decidesse di lasciare la Campania per tornare a cercar lavoro a Cretone. E adesso Doriana ricorda una frase scambiata in piazza la settimana scorsa, la sera della festa di San Vito: «Parlavamo di bambini e io le feci notare che i suoi andavano molto d'accordo tra di loro. Lei mi rispose «sì, è vero ma non potrebbero mai vivere senza di me».

Qualcuno voleva portarglieli via? Viveva come un incubo quell'idea, preannunciata dal marito la sera prima, che i piccoli andassero a trascorrere le vacanze a casa della nonna paterna, di quella suocera che lei non aveva mai sopportato? Doriana questo non lo sa e dice di non essersi resa conto che la sua amica versasse in uno stato mentale così grave. Però ammette che «ultimamente Jadranka era agitata, molto agitata».

Natalia Andreani

I corpicini di Michele e Giuseppe saranno sepolti dopo l'autopsia

I carabinieri davanti all'abitazione del massacro.

ROMA Jadranka Kuleva è rimasta nel carcere di Rebibbia per meno di una notte. Ce l'hanno accompagnata i carabinieri poco dopo le undici dell'altra sera. Ma lei era come in trance.

Durante il tragitto è rimasta immobile e non ha detto una parola, lo sguardo perso nel vuoto. Poi anche il suo cuore di madre assassina ha ceduto. E in mattinata l'aggravarsi della crisi cardiaca ha imposto il suo trasferimento. Adesso Jadranka è isolata nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Palombara Sabina, piantonata da due agenti in borghese.

Qualche padiglione più in la ci sono corpicini di Michele e Giuseppe, 4 e 6 anni, che attendono l'autopsia e la sepoltura.

L'inchiesta sul tremendo infanticidio che ha sconvolto la tranquilla vita di Cretone, paesino di milleduecento anime tra il verde della Sabina, a qualche decina di chilometri da Roma, si ferma subito per aspettare l'esito di una perizia psichiatrica disposta per capire se l'imputata sia o meno in grado di affrontare il giudizio.

Per ora la donna non può nemmeno essere interrogata. E' sotto sedativi, perchè i sanitari non nascondono che una persona nelle sue condizioni passerebbe al suicidio. E non potrà parlare per alcuni giorni.

Il suo fermo per duplice omicidio aggravato si era già trasformato in arresto la notte scorsa e entro martedì, scadute le 48 ore, il provvedimento sarà convalidato dal Gip con l'interrogatorio di garanzia già previsto per ieri e poi rinviato a causa del ricovero obbligato.

INFANTICIDIO Trasferimento dal carcere al reparto psichiatrico, rinviato l'interrogatorio

L'accusa è di duplice omicidio

Soltanto gli esperti potranno dunque dire cosa sia scattato l'altra sera nella mente di Jadranka Kuleva, che cosa l'abbia trasformata in un mostro capace di trucidare i suoi piccoli con un coltello da cucina. Depressione, miseria nera, schizofrenia, terrore di vedersi portar via i figli.

Per ora restano al lavoro anche gli investigatori. Alle due del pomeriggio di ieri sono arrivati in forze sotto la spoglia facciata della palazzina in cui abitavano Jadranka, il marito Raffaele Russo e i due bambini della coppia. Al sopralluogo erano presenti anche il pm che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore Amelio, e il comandante dei carabinieri della compagnia di Monterotondo. Ma dopo sono rimasti al lavoro, e fino a tarda sera, solo gli uomni del raparto investigazioni scientifiche. In guanti di gomma e camici bianchi per ore hanno passato al setaccio quei trenta metri quadri di appartamento intrisi di sangue: un ingresso soggiorno, un cucinotto e una stanza da letto dove dormivano in quattro.

Le indagini, dicono gli investigatori, sono ormai di ruotine. In casa sono stati fatti i rilievi di rito per accertare definitivamente la dinamica del delitto, anche se tecnicamente quasi tutto è già chiaro. Il resto delle spiegazioni verrà dalle autopsie che saranno compiute nelle prossime ore sui corpi delle vittime. Entrambi i piccoli sarebbero stati raggiunti da numerose pugnalate al petto e al ventre. Gli uomini del paese che l'altra sera hanno prestato i primi soccorsi sono ancora sconvolti. Tra chi è accorso sulla scena del delitto e ha visto la carneficina c'è chi ha cominciato a vomitare, chi è scappato con le mani fra i capelli e chi, un portantino, è riuscito a non perdere la calma e a tastare il polso alle due creataure. Ma ormai non c'era più nulla da fare.

na.a.

SOCIETA'

Sorprese da un'indagine in venti città

Sesso e relazioni affettive prolificano negli uffici: al Nord impiegati più focosi

ROMA Sesso e relazioni affettive proliferano in ufficio. Secondo uno studio realizzato dall'associazione «Donne e qualità della vita» su 50 aziende in ognuna delle 20 maggiori città italiane, il 38% degli intervistati ha ammesso di iniziare o coltivare relazioni sentimentali o affettive durante gli orari di lavoro. Su 2.500 impiegati e manager intervistati, il 56% ha detto che una relazione in un contesto lavorativo li ha motivati maggiormente per il lavoro. Ma, quasi tutti i capiuffici intervistati sono scettici al riguardo. È il Nord a essere il Bengodi della relazione affettiva durante l'orario di lavoro. Milano batte tutti con il 23% dei casi, poco sotto Torino con il 20%.

Notevole anche il punteggio di Genova con il 18% e di Venezia-Mestre 16%. Tranquilla appare invece Bologna da questo punto di vista con solo un 12% dei casi. Chi pensava invece che fosse il Sud il teatro idoneo alla «promiscuità lavorativa» si sbaglia: a Roma, le storie in ufficio colpiscono solo 9 impiegati su 100. A Napoli appena 8.

Ancora più tiepida Bari con solo 7 casi su 100. I sessuologi, al riguardo, hanno una teoria: «nel centro-sud - spiega la dottoressa Serenella Salomoni - non c'è un'etica protestante del lavoro, si cerca il divertimento e in generale il piacere di vivere fuori dall'orario dell'ufficio. Per questo il nord è il centro di questa tendenza».

E si aggiornano i metodi d'abbordaggio: dalla scusa del mouse che non funziona all'e-mail affettuosa

Sono anche cambiati i metodi di abbordaggio. I più diffusi sono: «utilizzare la scusa del mouse» per sfiorarsi (23%); lanciare un messaggio affettuoso sullo screen saver del computer (18%); scrivere parole carine sul post-it appiccicato sull'agenda personale del collega (17%); scannerizzare la propria immagine lasciandola per caso sul computer della collega corteggiata (12%). Rimangono anche i metodi tradizionali come uscire insieme per l'aperitivo (12%) o tirar tardi in ufficio (9%). La e-mail «affettuosa» conquista un solido 19%. Dati che vengono confermati da alcuni manager. «Non mi stupisce che nel nord ci sia questo genere di approccio - afferma in proposito Marco Boglione, presidente della Robe di Kappa - da noi si trascorrono più ore in ufficio, quindi ci sono più occasioni durante il lavoro. L'ufficio mette a disposizione anche condizioni di maggore confidenza perchè c'è sempre una cosa da condividere. Erotismo e lavoro fanno parte ambedue della vita, se si fa un lavoro senza passione non funziona».

C'è chi ha telefonato ai carabinieri per sapere cosa stava accadendo e chi eliminava la prima cifra anche dal prefisso urbano

Cellulari senza lo zero, tanta confusione

L'Adusbef ritiene inadeguata la campagna informativa delle compagnie

ROMA La novità, sebbene pubblicizzata da tempo, sembra aver creato alcuni problemi agli utenti, soprattutto ai più anziani. Una delle associazioni che rappresentano i consumatori è già partita all'attacco: l'eliminazione dello zero dal prefisso per i telefoni cellulari, afferma l'Adusbef in una nota, non è stata resa nota a tutti gli utenti in modo adeguato.

Molti consumatori hanno infatti lamentato all'Adusbef di non essere riuscite a mandare a buon fine le telefonate effettuate: la ragione è che eliminavano lo zero anche per chiamare i telefoni fissi. Altri non riuscivano a effettuare chiamate ai telefonini perchè continuavano a comporre lo zero nel prefisso dei cellulari senza che fossero sufficientemente aiutati dal disco preregistrato che doveva avvisarli dell'errore.

In una lettera inviata all' Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni l'Adusbef ha chiesto che le compagnie telefoniche siano, anche se in ritardo, obbligate a effettuare una massiccia e chiara campagna pubblicitaria per informare compiutamente i consumatori sui cambiamenti che riguardano il nuovo piano di numerazione nazionale.

Adusbef nella stessa lettera, chiede che l'Authority, in merito alla soppressione unilaterale del servizio dect, imponga a Telecom Italia misure risarcitorie per i 50 mila abbonati al servizio Fido pari a almeno il 50% dei costi affrontati per acquistare l'apparecchio.

Sempre ieri sono stati segnalati altri equivoci e disagi. «Carabinieri? Ah, mi scusi... volevo sapere se ci sono problemi sulla rete telefonica, non riesco a chiamare». In una tranquilla e quanto mai vacanziera Torino, la maggior parte delle chiamate ai carabinieri nelle ultime ore è stato di questo tenore. Potenza dei cellulari: Tim, Omnitel e Wind hanno tolto lo «zero» ai numeri di telefonia mobile e l'intero sistema delle comunicazioni è andato in tilt. Persone anziane, soprattutto, hanno bersagliato di chiamate il 112 - uno dei pochi numeri che iniziano per «uno», come il 113 della Questura e il 115 dei Vigili del Fuoco - per capire come mai, togliendo lo zero anche ai numeri di rete fissa, non riescivano a telefonare in città, a Milano, Roma o all'estero. I militari, armati di pazienza, ha dovuto rispiegare che i numeri dei cellulari, d'ora in poi, inizieranno con il «tre», mentre i numeri urbani, extraurbani e internazionali avranno sempre davanti lo «zero».

Omnitel ha dissuso un comunicato in cui rende noto che nessun problema sulla sua rete è stato causato dall'eliminazione dello zero dai prefissi dei cellulari. Dalle 12 di ieri sino alla mezzanotte, fa sapere l'azienda telefonica, il passaggio è avvenuto gradualmente senza creare problemi alle chiamate dei clienti. Nessuna evidenza di congestione anche dopo mezzanotte.

Tocai Friulano, aperto a Bruxelles uno spiraglio in difesa del nome

UDINE Per la salvaguardia del nome del Tocai Friulano si è aperto uno spiraglio. Il presidente dell'Ersa, l'Ente regionale di sviluppo agricolo del Friuli-Venezia Giulia, Bruno Augusto Pinat, ne è certo. Pinat ha guidato a Bruxelles una delegazione, della quale faceva parte anche l'avvocato della Regione Bevilacqua, che è stata ricevuta dall'ambasciatore Corrado Pirzio Biroli, anche lui friulano, attuale consigliere del commissario Ue all'agricoltura Franz Fischler. Hanno consegnato il dossier documentale a sostegno della causa del più diffuso vino bianco a Nordest, che un accordo stipulato dalla Ue con l'Ungheria nel 1993 vuole privare della sua denominazione dal 2006 per evitare confusioni fra i consumatori a vantaggio del Tokay magiaro.

Pinat spiega che l'ambasciatore Biroli si è impegnato a informare il presidente Prodi e i commissari europei all'allargamento e all'agricoltura sulla fondatezza delle ragioni dei vitivinicoltori del Friuli-Venezia Giulia. Prova ne sia che a fine luglio verrà convocato un tavolo con le delegazioni friulane e ungheresi per trovare un'intesa di revisione del precedente accordo. Se così non sarà, proseguirà l'azione legale del Friuli-Venezia Giulia davanti alla Corte di giustizia europea.

Il passo più importante è, comunque, il riconoscimento al Friuli-Venezia Giulia di interlocutore diretto in sede Ue sul caso Tocai per effetto della sua specialità (lo statuto le assegna competenza primaria in materia agricola).

Un detenuto ha rivelato il piano di fuga al direttore del carcere

Padova: a tradire Profeta è stato il compagno di cella

PADOVA Il tentativo di evasione dal secondo piano del carcere Due Palazzi di Michele Profeta è stato scoperto per il «tradimento» di un compagno di cella del presunto serial killer di Padova accusato di aver ucciso a sangue freddo con una revolverata alla testa il tassista Pierpaolo Lissandron e l'agente immobiliare Walter Boscolo.

Uno degli otto carcerati, un italiano, che divideva la cella con il siciliano aveva chiesto giovedì mattina un incontro urgente con il direttore del carcere. A mezzogiorno, nel corso di una perquisizione «a sorpresa» venivano rinvenuti i tre taglierini e parte della grata del bagno segata. Michele Profeta è stato dunque tradito da chi evidentemente non gradiva quel tentativo di evasione e ha quindi giocato le sue carte raccontando tutto al direttore del carcere. Una evasione - è emerso solo ieri - che sarebbe potuta avvenire già la sera di giovedì, lo stesso giorno della perquisizione «a sorpresa». Nella cella, infatti, oltre ai tre seghetti sono state rinvenute le lenzuola dei nove letti già annodate tra loro come per formare una lunga corda.

Profeta e compagni, una volta segata la grata del bagno, avrebbero dovuto calarsi per circa sei metri sul muro della palazzina della casa circondariale che li ospita. Per questo avevano già pronta la «corda» che sarebbe stata utilizzata - secondo quanto emerso - anche per cercare di scavalcare il possente muro di cinta del carcere alto sei metri e largo uno. Il sospetto degli investigatori è che Profeta abbia un complice anche tra il personale del carcere che lo avrebbe aiutato a evadere. Probabilmente la stessa persona che è riuscita a far avere al presunto serial killer e agli altri detenuti i tre seghetti. Per questo è in corso una inchiesta dell'amministrazione carceraria oltre a quella aperta d'ufficio dalla procura della Repubblica di Padova.

IN BREVE

In giugno abbandonati 40 mila tra cani e gatti

ROMA Torna l'estate e ritorna il fenomeno dell'abbandono di animali. A giugno sono stati abbandonati oltre 40 mila, tra cani e gatti, con un aumento cospicuo rispetto allo scorso anno. Ma non è più l'autostrada il luogo prescelto, quest'anno chi abbandona i propri «amici» (sempre più animali di razza) ha scelto canili e campagne. Il monitoraggio è stato effettuato dagli animalisti del Peta su 95 mila canili sparsi in tutta Italia. «Si tratta di una strage silenziosa che deve essere fermata all'origine - dice l'Associazione - ed è per questo motivo che gli animalisti chiedono agli italiani di denunciare alle forze dell'ordine chi abbandona gli animali, reato punito con una multa da 2 a 10 milioni di lire».

Siracusa: è stata una scarica elettrica a uccidere il bambino che giocava con la Play Station

SIRACUSA Una scarica elettrica avrebbe ucciso Dario Cappuccio, il bimbo di 5 anni morto a Siracusa mentre era intento a giocare con la Play Station. La verità sulla tragica fine del piccolo è emersa ieri durante l'autopsia effettuata dal medico legale. Il perito, incaricato dal sostituto procuratore Stefano Angilotto, ha rilevato sul piede sinistro la bruciatura, il cosiddetto marchio elettrico, lasciata dalla scarica. L'indagine punta ora a verificare in che condizioni fosse tutto l'impianto elettrico dell'abitazione.

Prostituzione nei night club del Modenese con ragazze dell'Est: 12 arresti, 6 locali chiusi

MODENA Sei night club della provincia di Modena chiusi, 12 ordini di cattura emessi nei confronti di 9 cittadini italiani, due russi e una sudamericana, 250 persone controllate. Questi i dati di un'operazione di polizia giudiziaria che ha consentito di smascherare un'organizzazione, legata anche alla mafia russa, che avviava alla prostituzione ragazze dell'Est (200 solo nell'ultimo anno) con un consistente giro di affari. La magistratura ha coordinato l'intera operazione.

Artigiano comasco fa liberare una lucciola In manette i due albanesi che la sfruttavano

COMO Un piccolo artigiano comasco ha salvato da un giro di prostituzione controllato da due giovani albanesi una prostituta che aveva incontrato sui marciapiedi. L'uomo ha cominciato a frequentarla raccogliendo da lei le confidenze su come veniva picchiata e segregata dai suoi sfruttatori insieme a un'altra ragazza, come lei ucraina. Tanto ha fatto l'artigiano che alla fine ha fornito alla polizia gli elementi utili all'arresto dei due albanesi e alla liberazione delle due ragazze.

La condanna del giudice (nella foto) ha suscitato contrastanti reazioni

Il Guardasigilli prende le distanze dalle severe critiche del suo vice, Vietti

Carnevale, ministero diviso

ROMA «Sentenze di questo genere portano a uno scollamento e a una sfiducia tra l'opinione pubblica e l'istituzione giudiziaria e non giovano certamente ad aumentare quel consenso dei cittadini nei confronti della giustizia che non mai stato così basso in Italia». Oggetto di un giudizio così severo, espresso ieri dal sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, è la sentenza con cui venerdì la Corte d'appello di Palermo ha riconosciuto l'ex presidente della corte di Cassazione Corrado Carnevale colpevole di concorso esterno in associazione mafiosa, condannandolo per questo a sei anni di reclusione.

La sentenza ha ribaltato quella emessa l'8 giugno dello scorso anno quando, al termine del processo di primo grado, l'alto magistrato venne assolto dall'accusa di aver «aggiustato» i processi. «Diventa difficile capire - ha detto ieri Vietti - come su questioni così delicate quali il rapporto ipotizzato tra un alto magistrato e associazioni criminali il giudizio possa essere ribaltato. Anche a questo servono i tre gradi di giudizio».

Le critiche riservate da Vietti ai giudici siciliani non sono però condivise dal ministro della Giustizia Roberto Castelli. Il Guardasigilli ieri si è affrettato a prendere le distanze dal suo sottosegretario: le dichiarazioni di Vietti, fa sapere una nota di via Arenula «rappresentano una posizione personale del sottosegretario, liberamente espressa nell'ambito dei suoi diritti di cittadino e di parlamentare». Valutazioni espresse in libertà che comunque, sottolinea la nota, «non sono da interpretare come la linea del ministero sulla questione».

Sulla possibilità che due sentenze possano essere radicalmente opposte, è intervenuto anche il vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, Anm, Giovanni Salvi.

«Rientra nella fisiologia del processo che una sentenza d'appello possa essere diversa da quella di primo grado, visto che abbiamo tre gradi di giudizio», ha detto Salvi.

«Mi chiedo, però, perché ci si ricorda solo in questi casi e non sia un argomento di quotidiana discussione».

Carlo Lania

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Zagabria procede nella cessione di forti partecipazioni in aziende del settore, soprattutto sulla costa dalmata

La Croazia privatizza il turismo

Hotel, villaggi, campeggi e un marina: tutto in vendita a 1700 miliardi

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,96	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	266,67	Lire
Kuna	1,00	=	0,1363	Euro

Benzina super

SLOVENIA				
Talleri/l			non in vendita	
CROAZIA				
Kune/l	7,86	=	2096,00	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/l	178,30	=	1668,64	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,27	=	1938,67	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

L'offerta è presente anche su Internet. Braccio di ferro intanto fra «falchi» (il ministro Linic) e «colombe» (il collega Crkvenac) all'interno del governo

ZAGABRIA Il governo croato, almeno a giudicare dalle dichiarazioni del ministro per le Finanze, Crkvenac, non ha alcuna intenzione di «svendere» le proprietà statali in campo turistico. In beni dello Stato, che in Croazia sono gestiti dal Fondo per le privatizzazioni, verranno messi in vendita - ha lasciato intendere il ministro - solo in caso di estrema neccessità.

Questa esigenza, comunque, potrebbe essere rappresentata dal nuovo buco nella finanziaria che secondo alcuni calcoli porterà ad un nuovo indebitamento dello Stato pari a 2,8 miliardi di kune (300 miliardi di lire circa). Se da una parte dunque il ministro Crkvenac afferma che l'ultima risorsa sono le proprietà dello Stato dall'altra il vicepremier Slavko Linic spinge su l'acceleratore della privatizzazione che potrebbe garantire la cosidetta revisione tecnica della finanziaria (dovuta alla nuova legge sul decentramento dei poteri che delega alle autonomie locali il finanziamento di scuole e sanità). Intervenendo ad un convegno dei paesi in via di sviluppo organizzato a Dubrovnik (Ragusa), Linic, ha infatti sottolineato la neccessità di privatizzare le proprietà ancora in mano allo stato. E segue un po' la sua logica il nuovo sito Internet aperto dal ministero per il Turismo che mette in vendita le quote statali in ben 65 aziende del settore, operanti nella stragrande maggioranza lungo la costa dalmata. Vengono così offerti al miglior acquirente 200 alberghi, 17 villaggi turistici, una trentina di campeggi ed un marina per un valore complessivo di all'incirca 845 milioni di euro (circa 1700 miliardi di lire).

Nell' annuncio su internet (www.mint.hr), vengono illustrate le modalità per il rilevamento delle azioni o per l'acquisto di immobili. Come si diceva la stragarnde maggioranza dei beni interessa la costa dalmata. Sono solo due imprese istriane incluse nell' elenco a conferma, che nella penisola, il processo di privatizzazione è gia in fase decrescente con giganti dell'industria turistica quali la Arenaturist di Pola e la Plava Laguna di Parenzo già in mani private.

Lo stato comunque, detiene ancora il 37 % della Laguna di Cittanova che comprende tre alberghi e due campeggi ed il quasi 28 % della Rovigno turist con due alberghi, un campeggio ed altre strutture ricettive minori per un valore complessivo di 14 miliardi e mezzo di lire. Tra le offerte più consistenti figura pure la Liburnia Riviera Hoteli, leader nel settore turistico di Abbazia, la Perla dell' Adriatico. Lo stato dispone del 52 % di proprietà dell' azienda quarnerina per un valore di 131 milioni di euro (260 miliardi di lire).

A giudicare comunque dal sito Internet del ministero per il turismo, scritto esclusivamente in lingua inglese, le offerte sembrano rivolte in primo luogo ad eventuali investitori stranieri mentre si rileva che il settore turistico, accanto all'agricoltura, è il settore economico prioritario per il paese.

Anche alberghi di Abbazia nel pacchetto messo in vendita dallo Stato croato, consultabile persino su Internet.

COSINA Sul mezzo era stato ricavato uno speciale spazio per 40 persone

Clandestini rischiano di soffocare «intrappolati» nell'autocisterna

COSINA Clandestini rischiavano di morire soffocati in un'autocisterna. All'alba dell'altroieri, al termine di estenuanti appostamenti nelle vicinanze di Kastelec, a qualche chilometro dal villaggio di Crni Kal-San Sergio, nei pressi del valico di frontiera di seconda categoria di Ospo, una pattuglia della Polstradale ha avvistato alcune decine di persone sospette a rifocillarsi nei pressi di un buffet. Poco distante da loro era parcheggiata una gigantesca autocisterna, immatricolata nella località bosniaca di Srebrenica, che attualmente fa parte della cosiddetta «Repubblica serba». Alla vista dei poliziotti una ventina di persone si sono date alla fuga disperdendosi in pochi minuti nei boschi circostanti. Altri invece si sono infilati uno speciale cunicolo dell'autocisterna, la quale è partita alla massima velocità alla volta di Cosina. Immediatamente è iniziato un drammatico inseguimento. Dopo una decina di chilometri alcune pattuglie della polizia sono riuscite a bloccare l'autocisterna. Nella cabina del grosso veicolo si trovavano due cittadini bosniaci, domiciliati a Srebrenica. Molto presto gli inquirenti hanno appurato che si tratta di due autisti professionisti, i quali per un lauto ricompenso avevano trasportato dalla Bosnia fino a Crni Kal una trentina di clandestini curdi. In poco più di un ora uno speciale nucleo di polizia ha accerchiato la zona riuscendo a catturare 32 curdi di origine turca, i quali si apprestavano a valicare illegalmente il confine per dirigersi a Trieste e Monfalcone. Più tardi gli inquirenti hanno fatto sapere che la maggior parte dei clandestini per il caldo insopportabile, la mancanza di cibo e l'esalazione di gas, stipati come sardine in uno speciale "bunker", ricavato dalla parte posteriore dell'enorme autocisterna in condizioni disumane erano ormai al limite delle proprie forze. Soltanto qualche ora trascorsa in quella vera e propria gabbia degli orrori avrebbe potuto essere fatale per il consistente numero di profughi in fuga.

La grossa autocisterna era seguita a distanza da un'altra automobile, munita di una speciale radiotrasmittente, con la quale altri due passeur contattavano i loro colleghi. Al termine di un accurato sopralluogo gli inquirenti hanno constato che l'autocisterna era in grado di accogliere complessivamente nello speciale bunker una quarantina di persone. Nell'interno era stato sistemato uno speciale sistema di ventilatori, una primitiva illuminazione e persino un mini wc, dove il viaggio potevano esplicare i loro bisogni fisiologici. La trentina di curdi in fuga era giunta a Sarajevo con un aereo. Poi dalla capitale bosniaca si erano diretti alla volta della Slovenia a bordo della speciale autocisterna. Prima di partire alla volta di Sarajevo ognuno dei clandestini aveva dovuto pagare a una banda di sfruttatori dai 5 ai 6 mila marchi a persona. I due passeur bosniaci per il trasporto fino a Cosina avevano intascato complessivamente un centinaio di migliaia di marchi.

Il Tribunale ha condannato un ex poliziotto, sposato e con tre figlie, in servizio nel capoluogo del Litorale

Capodistria, pena mite all'ex agente pedofilo

4 anni e 8 mesi per aver abusato ripetutamente di un'adolescente tredicenne

CAPODISTRIA Nuova condanna per molestie sessuali e violenza carnale su minori nel capoluogo costiero. Al termine di una complessa inchiesta giudiziaria e un processo a porte chiuse durato oltre un anno e mezzo il collegio giudicante del locale tribunale circondariale ha comminato 4 anni e 8 mesi di carcere a Joze Hirsevic, 51.enne ex agente della stazione di polizia capodistriana. Il pubblico ufficiale è stato accusato di aver tratto in inganno a più riprese una ragazzina di 13 anni e quindi di averla violentata. Un gruppo di periti psichiatri chiamati in causa durante la lunga indagine giudiziaria hanno tra l'altro appurato che in seguito ai gravi traumi psichici, subìti dopo la turpe vicenda, la giovane non è più riuscita a inserirsi normalmente nel mondo della scuola. Proprio questa situazione di sempre più grave disagio ha indotto la ragazzina violentata a rivolgersi dapprima ai suoi insegnati raccontando gli stupri subiti e successivamente a raccontare ogni particolare degli incontri con l'anziano poliziotto agli inquirenti della questura. Stando alle prime indiscrezioni trapelate al termine del processo quattro anni fa l'agente di polizia avrebbe raggirato l'adolescente che allora frequentava l'ultimo anno della scuola dell'obbligo, attirandola con un tranello. Dapprima il pedofilo, sposato e padre di tre ragazze, aveva offerto dei dolciumi alla futura vittima in una pasticceria di Portorose. Successivamente l'aveva fatta salire sulla sua «Opel Astra». Una volta a bordo si era diretto a tutta velocità alla volta della capitale slovena. Nelle vicinanze di Lubiana si era diretto in un boschetto abusando per la prima volta della ragazzina. Più tardi l'aveva minacciata persino di morte, estraendo la pistola di servizio, se avesse raccontato ai genitori o agli insegnanti i particolari dei loro incontri amorosi. Gli inquirenti, e più tardi i magistrati, hanno ancora appurato che il poliziotto avrebbe approfittato della ragazzina violentandola in varie circostanze in alcuni appartamenti di Portorose e Pirano.

Erano mimetizzate ad altre coltivazioni nei comuni di Pirano e Postumia

Scoperte mini-piantagioni di «erba»

PORTOROSE Tre mini-piantagioni di canapa indiana, la materia prima per produrre la marijuana, sono state scoperte quasi contemporaneamente nelle ultime ore in alcune località periferiche della regione costiero-carsica. L'altra mattina una telefonata anonima è giunta alla locale stazione di polizia. Un cittadino con la voce emozionata, il quale non ha voluto dichiarare le proprie generalità, ha avvisato l'agente di turno che in una campagna poco distante da Lucia, tra i pomodori aveva scorto piante sospette.

Poco più tardi un gruppo di inquirenti ha compiuto un sopralluogo, cogliendo con le mani nel sacco l'elettricista disoccupato Boris Pedrovic di 23 anni, mentre stava annaffiando una decina di piante di canapa indiana, alte ormai da un metro a un metro e mezzo. Stando alle testimonianze di alcuni vicini sembra che già da tempo il giovane senza lavoro si dedicava alla coltivazione della marijuana.

Dapprima i poliziotti si sono premurati di distruggere la mini-piantagione. Più tardi Boris Pedrovic è stato denunciato alla pubblica accusa del tribunale di Pirano per produzione e spaccio di stupefacenti. Soltanto qualche ora più tardi un gruppo di vacanzieri in visita all'altopiano carsico a pochi chilometri da Sesana, nelle vicinanze del confine italo-sloveno, hanno scorto una ventina di piante di canapa indiana del tutto accidentalmente in un appezzamento di terreno incolto. Infine venerdì pomeriggio in una campagna poco distante da Cosina una pattuglia della Polstradale ha seguito gli spostamenti sospetti di due giovani. Poco più tardi hanno appurato che si trattava di due studenti universitari, Anton Mozetic di 24 anni e Miran Sajn di 27 anni, residente temporaneamente a Lubiana.

Stando alle prime testimonianze raccolte dagli investigatori sembra che già da tempo alcuni lotti di terreno appartati nei pressi di Cosina e Postumia coltivavano piantine di canapa indiana, che successivamente essiccavano traendo lauti guadagni dalla commercializzazione di consistenti quantitativi di «erba».

Il lungo ponte è coinciso con i primi rallentamenti sulla rete regionale e un grave incidente

Autostrade in tilt, code ovunque

A Coccau controlli a sorpresa degli austriaci per una riunione di ministri

IN BREVE

Bilancio chiuso con un leggero utile

I produttori di latte prendono fiato ma temono la stagnazione dei consumi

UDINE I soci dell' Aprolaca - associazione lattiero casearia che raggruppa 2.650 produttori di cui 38 cooperative, 14 aziende private e 26 latterie turnarie - ha approvato il bilancio 2000 che si è chiuso con un leggero utile. Pierina Alessio, presidente di Aprolaca, ha ricordato che nell' esercizio scorso le produzioni e le vendite dirette hanno raggiunto in Friuli-Venezia Giulia i due milioni e 605.950 quintali di latte, mentre la produzione media nelle zone di pianura si è attestata sui 1.283 quintali e nelle zone di montagna sui 502 quintali. «La pesantezza del mercato e la stagnazione dei consumi nei primi mesi del 2000 - ha detto Alessio - hanno comportato notevoli perdite economiche, superate solo nel corso dell' estate».

Rinascita della Democrazia Cristiana «legge» il voto e decide che le forze di centro sono state schiacciate

UDINE La Direzione provinciale di Rinascita della Democrazia Cristiana ha preso in esame la situazione politica venutasi a creare in provincia dopo le consultazioni elettorali politiche del 13 maggio e di quelle provinciali del 10 giugno scorso. Il segretario provinciale Giorgio Vello ha rimarcato come il risultato elettorale non abbia premiato le forze politiche di centro, letteralmente «schiacciate» dai due poli i quali sono riusciti a catalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica, anche a scapito di un confronto sui contenuti e sulle proposte politiche provenienti dai singoli partiti.

La Guerra (Lega Nord) protesta: «Non ho lasciato il consiglio, ero in missione per conto di Tondo»

TRIESTE Poco più di un incidente di percorso, che comunque l'ha infastidita non poco. Alessandra Guerra, leghista, ancora fresca vicepresidente della giunta, smentisce secca le prime polemiche dopo l'elezione. «Non ho abbandonato il consiglio regionale prima del voto sul programma della giunta – racconta – in quanto non lo contestavo – racconta – ma su richiesta dello stesso Tondo, del mio capogruppo e del commissario regionale della Lega perchè dovevo seguire un'altra vicenda. Mi spiace ci sia chi ci ha infiorettato attorno, perchè non era proprio il caso».

TARVISIO Traffico in tilt ieri per lunga parte della giornata sull'autostrada Udine - Tarvisio sul tratto Ugovizza-Coccau. Dalle prime ore della mattina, infatti, la circolazione autostradale ha subito un brusco rallentamento in direzione nord a causa dell'improvviso intensificarsi dei controlli al valico di confine di Coccau da parte della Polizia di Frontiera austriaca. Il timore di manifestazioni contro la globalizzazione da parte delle tute bianche, insomma, è arrivato anche in Austria. Le autorità locali hanno deciso di stringere le maglie della frontiera in vista di un altro importante appuntamento in programma da lunedì a mercoledì a Salisburgo: il Forum economico dei ministri finanziari del G8. La paura di manifestazioni, o addirittura di atti di terrorismo, ha per questo indotto la Gendarmeria austriaca ad alzare la guardia purtroppo in un periodo dell'anno in cui il flusso di vacanzieri da e per la vicina repubblica è molto intenso.

Tornando ai disagi del traffico, una coda di autoveicoli ha letteralmente bloccato il traffico sin dall'uscita di Ugovizza, vale a dire 14 chilometri prima del valico. A chi, insomma, provenendo dall'Austria, pensava di imbattersi in qualche rallentamento in entrata provocato dall'ingente traffico dei vacanzieri diretti verso il litorale adriatico non è parso vero vedere gli automobilisti delle corsie opposte fare i conti con una lunga fila ed una conseguente lunga attesa, non certo facilitata alla giornata comunque calda. Tra l'altro, a tutti questi problemi si è aggiunto anche quello della sicurezza. Il tratto autostradale in questione, infatti, è caratterizzato dalla presenza di numerose gallerie lunghe anche qualche centinaio di metri. Per questo pattuglie della polizia stradale hanno regolato l'accesso ai tunnel scongiurando il pericolo monossido di carbonio per gli automobilisti. Inoltre, per consentire un rapido deflusso del traffico, gli automezzi poco prima di mezzogiorno sono stati fatti uscire al casello di Ugovizza affinché potessero raggiungere la frontiera utilizzando la strada statale. Tutto questo,però, anziché migliorare la situazione ha comportato immediatamente anche la paralisi della viabilità ordinaria protrattasi per buona parte della giornata. Il traffico è stato particolarmente sostenuto ieri su strade ed autostrade del Friuli-Venezia Giulia per questo primo esodo a cavallo tra giugno e luglio che segna l'esordio dell'esercito di vacanzieri. Lunghe code di autovetture sono state registrate ai caselli del Lisert, di Palmanova e Latisana con molte autovetture straniere impegnate a raggiungere le spiagge di Grado e Lignano, i due principali centri turistici della regione. Caotica anche la situazione ai valichi confinari della provincia di Trieste.

Nella giornata già difficile si segnala l'incidente che ha coinvolto una Mazda ungherese. Ha sbandato, ieri mattina verso le 8 sull'autostrada «A4», direzione Venezia, già intasata dal traffico e all'altezza del Comune di Palazzolo dello Stella ha iniziato a carambolare. L'auto è «planata» nel fossato laterale: un brutto incidente, la vettura diventata quasi un groviglio di lamiere e l'intera famigliola ungherese che la occupava finita all'ospedale. A farne le spese maggiori è stata una bambina di 7 anni, Friederika Adorian: ha riportato un trauma cranico commotivo, la sospetta frattura al femore sinistro e diversi traumi. La piccola, in prognosi riservata, è stata ricoverata alla Terapia intensiva dell'ospedale di Udine. Grave anche la mamma, Karoljne, 38 anni, ricoverata al nosocomio triestino di Cattinara. Meno difficili invece le situazioni per Carolj Janos, 37, che guidava la Mazda, e l'altra figlia Barbara, 14, trasferiti all'ospedale di Latisana.

L'incidente ha bloccato il traffico fino alle 13. La coda ha raggiunto gli undici chilometri.

L'operazione Atomic smaschera nella Bassa l'organizzazione

Maxisequestro di ecstasy: in manette 11 spacciatori

PALMANOVA Un giro di diecimila pastiglie di ecstasy, due bande di spacciatori rivali in concorrenza spietata, undici arresti ed altrettante denunce. Così i carabinieri di Palmanova chiudono l'operazione «Atomic». Le indagini e gli arresti hanno impegnato per mesi il nucleo operativo della Fortezza fino a che i carabinieri sono riusciti a mettere le mani sui principali artefici del traffico, che coinvolgeva giovanissimi spacciatori pronti a rifornire di ecstasy l'intera Regione e varie zone del vicino Veneto. Come ha dichiarato il comandante Livio Carbone le indagini sono state avviate in seguito ad un arresto avvenuto l'anno scorso in una discoteca friulana. Si sono poi protratte per mesi al fine di arrivare ai capi dei due filoni. Il personaggio chiave del primo filone, che spacciava pastiglie provenienti dalla Slovenia, è Raffaele Spada di 20 anni residente a Udine, chiamato «Popo», una vera «primula rossa», come è stato detto, perchè pur conoscendo la sua attività illecita, non veniva mai colto in flagrante. Raffaele Spada è stato arrestato assieme alla sua compagna Natalia Nardini di 18 anni residente a Povoletto, Cristian Mazzuccato di 23 anni udinese e tre minori dai 15 ai 17 anni. Proprio le pastiglie di ecstasy slovene, del tipo denominato Atomic, hanno dato il nome all'intera operazione. Il secondo filone vedeva come principale protagonista Marino Cossaro di 23 anni residente a Pradamano che invece spacciava ecstasy proveniente dall'Olanda, di

La droga recuperata

maggior pregio rispetto a quella fornita dallo Spada. Con Cossaro sono finiti in manette Emanuele Soncin di 22 anni e Marcella Morelli di 19 anni udinesi, Umberto Fusco ventisettenne di Monfalcone e Slimane Saadi di 33 anni originario del Marocco e residente a Venezia. L'arresto di Raffaele Spada è avvenuto il dieci febbraio scorso intorno alle 22.30 presso la stazione delle autocorriere di Udine. Con lui c'era anche la Nardini ed i due erano in possesso di 500 pastiglie di ecstasy appena acquistate in Slovenia, quindi pronte per essere smerciate. Secondo i carabinieri lo Spada era l'unico referente in regione per la fornitura delle «Atomic». La fitta rete di indagini ha portato successivamente all'arresto degli altri soci, tra i quali i tre minori. Per Marino Cossaro invece le manette sono scattate il 6 aprile in una laterale di via Cividale, sempre a Udine, dove tentava di piazzare 57 pastiglie olandesi. I due capi banda si rifornivano di pastiglie per due volte alla settimana, lo Spada portandosi direttamente in Slovenia, il Cossaro attingendo dal mercato italiano. Lo spaccio per entrambi avveniva in prossimità delle stazioni ferroviaria e delle autocorriere di udine, poi la droga veniva consumata prevalentemente nelle discoteche. Gli undici arrestati delle rispettive bande sono in attesa di processo. permangono in carcere, sempre in attesa di giudizio, Raffaele Spada detto «Popo» a Udine in via Spalato e Slimane Saadi a Venezia. Come hanno rilevato i carabinieri di Palmanova, dall'arresto di Spada in Regione sono sparite immediatamente anche le «Atomic».

Alfredo Moretti

Cinque arrestati anche a Udine: vendevano cocaina

UDINE Duro colpo al traffico di stupefacenti nell'area di Udine inferto da polizia e carabinieri. Arrestate nelle ultime ore cinque persone. Si tratta dei fratelli Giovanni e Rita Giancotti, rispettivamente di 35 e 25 anni, di Udine, del nipote Francesco Giancotti, 36 anni di Basaldella di Campoformido, di Sandro De Vittorio, 32 anni anch'egli di Udine, nonché di Vito Calia, 31 anni barese ma domiciliato a Padova e già agli arresti domiciliari per reati analoghi. Nel mirino degli investigatori la cocaina che i malviventi spacciavano per lo più a Udine.

a.s.

Aperta un'inchiesta dal procuratore di Gorizia Laudisio

«Star Princess», ora si cerca la vera causa dell'incendio

MONFALCONE Il procuratore della Repubblica di Gorizia, Carmine Laudisio, ha aperto un fascicolo contro ignoti per l'incendio di venerdì pomeriggio sul ponte 4 della «Star Princess», dove sono andati distrutti cavi elettrici, tubi, quadri di controllo dei circuiti elettrici e forse una trentina di metri quadrati di pavimento in lamiera del ponte 5, aggredito dalle fiamme, per un ammontare dei danni che potrebbe sfiorare i due miliardi di lire. Il magistrato aspetterà di leggere il rapporto del comandante dei vigili del fuoco di Monfalcone e le perizie della polizia scientifica per decidere se avviare un'inchiesta formale o meno.

Anche ieri si sono succeduti i sopralluoghi sul luogo dell'incendio (un'area ridotta a ridosso dell'ultimo portellone di poppa sul lato destro, dov'erano accumulati gli scarti di lavorazione pronti ad essere scaricati all'esterno), posto sotto sequestro, per capire come possano essersi sviluppate le fiamme. «Non possiamo escludere nessuna ipotesi, ma aspettiamo di sapere l'esito delle indagini degli inquirenti» ha affermato ieri il direttore dello stabilimento di Panzano, Sergio Cerato senza sbilanciarsi in nessuna congettura. Ma finché non verrà fatta luce con chiarezza, neppure il dolo è escluso. «Alla Fincantieri non sono mai giunte minacce di nessun genere, noi dunque non abbiamo motivo di crederlo», puntualizza però Cerato.

Ma una giustificazione al focolaio d'incendio non c'è ancora. «Un corto circuito è quasi impossibile – spiega il direttore – la tensione dell'energia elettrica è troppo bassa per generarlo e poi gli impianti in quella zona erano già completi, non c'erano fili scoperti. E per quanto ci riguarda, lì non avrebbero neppure dovuto esserci lavori di saldatura, né di taglio delle lamiere. Ma stiamo verificando se in realtà non si stesse invece effettivamente svolgendo qualche attività che potrebbe aver generato le fiamme». Quest'ultima è invece quella che gli inquirenti ritengono, al momento, la più probabile causa scatenante delle fiamme.

Intanto la Fincantieri assicura che questa vicenda non comporterà ritardi nella consegna dell'unità all'armatore.

Pedofili, la Passaseo continua la lotta e scopre nuovo «sito»

ROMA Un archivio fotografico con 60 mila immagini e più di 300 video in un unico sito russo pedopornografico. È la più recente scoperta di Aurelia Passaseo, presidente del Coordinamento internazionale delle associazioni per la tutela dei diritti dei minori. «Il sito - spiega Passaseo - è solo uno dei 18 siti russi, tutti contenenti immagini e video porno di bambini, sui quali attiverò la Polizia telematica di Pordenone».

Massiccia operazione dei carabinieri, per la prevenzione dei furti nel Pordenonese e zone limitrofe

Extracomunitari al setaccio, un arresto

Bloccati anche cinque albanesi che avevano appena rubato un'auto

PORDENONE Un arresto, sette persone denunciate, elevate due contravvenzioni ad altrettanti esercizi pubblici, recuperata refurtiva per cinque milioni di lire. E' il sommario bilancio di un'operazione coordinata portata a termine tra il pomeriggio e la notte di venerdì dal comando provinciale dei Carabinieri di Pordenone, il comando di Sacile ed alcune stazioni, con il coordinamento del capitano Pietro Patrono. Oltre una trentina gli uomini impegnati e 16 automezzi che hanno proceduto al controllo di cittadini extracomunitari ed alla prevenzione dei furti nella città capoluogo e nei comuni limitrofi.

In manette è finito un pordenonese di quarant'anni, V.A., per l'accusa di violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. L'uomo non aveva gradito l'invito ad esibire i documenti e si era scagliato contro i militari. Nel corso del posto di blocco istituito a Porcia, sulla statale Pontebbana, i carabinieri hanno intercettato una Volkswagen Golf Gti proveniente da Udine. L'auto era stata rubata poco prima, verso l'una di notte, nel capoluogo friulano. A bordo cinque albanesi, di cui due minorenni, tutti sottoposti al fermo per l'identificazione e denunciati per furto. I tre maggiorenni erano già noti alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. Sempre nel corso della notte, a Cecchini di Pasiano, una pattuglia ha intercettato due persone sessantenni, marito e moglie, mentre si accingevano a rubare, dal giardino di una villa, alcune piante esotiche. La proprietaria del parco da un anno aveva denunciato, in diverse occasioni, la sparizione di diverse piante, e la coppia, interpellata, ha ammesso candidamente che, dato che quei particolari arbusti erano davvero belli, avevano deciso di portarne via qualcuno... Del tutto inconsapevoli della gravità del reato, più preoccupati dal fatto che un eventuale arresto avrebbe impedito loro, domani, di presentarsi al lavoro, i due, incensurati, sono stati denunciati a piede libero. Dovranno ora giustificare davanti al magistrato quella stravolgente invidia che li aveva spinti a spogliare il giardino di altri per abbellire il proprio.

Primo bilancio per il Corecom tra onde radio e par condicio

TRIESTE Cellulari, satelliti, internet, editoria e ancora radio, televisione, par condicio, monitoraggio dei sistemi di comunicazione, studi e ricerche. Sono i settori di cui dovrà occuparsi il neonato Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) insediatosi lo scorso 14 giugno e presieduto da Daniele Damele il quale rileva che «il Corecom prende il posto dell'ex-Corerat che si occupava solo di radio e televisioni specie dal punto di vista del controllo della par condicio». Proprio sulla par condicio Damele pone in evidenza come «da aprile a giugno abbiamo appena concluso tre mesi di intenso lavoro. Le cose sono andate bene. Non ci sono state violazioni eclatanti». Il Corecom sta ora verificando, intanto, la possibilità di studiare alcuni aspetti relativi alle scelte attuate dai quotidiani regionali durante le campagne elettorali amministrative mentre per il futuro si ipotizza il monitoraggio delle forme di comunicazione politico-istituzionali più rilevanti d'interesse regionale. Alla prima seduta operativa del Comitato sono stati assegnati incarichi a Ilaria Celledoni (televisioni), a Elio Bozzo (editoria). a Danilo Slokar (Tv transfrontaliera) e a Maurizio Solidoro (internet, radio, onde elettromagnetiche). Una delle prime iniziative riguarda la telefonia mobile e gli sforamenti di segnali tra diversi Paesi. Il Corecom del Friuli-Venezia Giulia è il sesto costituito in Italia, il primo tra le Regioni a statuto speciale, ma oggi sono ormai già sette i Comitati insediati e undici le leggi regionali licenziate.

Prestigioso riconoscimento nazionale dell'associazione al sindaco di Gorizia

Anci, Valenti sarà «revisore»

UDINE La nomina del sindaco di Gorizia, Gaetano Valenti, a revisore dei conti dell'Anci nazionale, costituisce un prestigioso riconoscimento oltre che per la professionalità del primo cittadino anche per il ruolo propositivo dell'Associazione dei Comuni del Friuli V.G. Così i presidenti regionali dell' Anci, Luciano Del Frè, e di Federsanità Anci Giuseppe Napoli, a Roma, al termine della riunione del Consiglio nazionale, hanno espresso l'apprezzamento delle rispettive associazioni.

In precedenza, il Consiglio nazionale al quale avevano partecipato i tre rappresentanti regionali, aveva approvato il documento con "Le proposte dell'Anci al nuovo Governo e al nuovo Parlamento". Tra i punti principali le questioni relative alla finanza e fiscalità locale, il riordino dei trasferimenti erariali e un nuovo sistema di perequazione, il rifinanziamento del Fondo ordinario per degli investimenti che, grazie all'intervento dell'Anci, ha registrato un significativo incremento ed è stato per gran parte riservato ai Comuni di minore dimensione demografica , nonché l'incremento del contributo destinato alla istituzione delle unioni ed alla gestione associata dei servizi. Infine, l'Anci- si legge nel documento - sollecita le Anci regionali « ad individuare le funzioni sulle quali è opportuno che le regioni realizzino concreti processi di decentramento, impegnandosi a rafforzare le sedi di concertazione e confronto con le Autonomie». Alla conclusione della riunione i temi dei servizi sociali e della sanità sono stati al centro dell'incontro tra il presidente regionale di Federsanità' Anci, Giuseppe Napoli, ed il presidente nazionale, on. Giuseppe Fioroni.

Missione in Dalmazia dell'assessore regionale Dressi e del presidente della Camera di commercio triestina Paoletti

Turismo, nuovi scenari dal «patto di Dubrovnik»

RAGUSA Friuli-Venezia Giulia e Croazia affronteranno insieme la nuova sfida del «turismo globale», proponendosi sul mercato europeo con strategie comuni e offerte cumulative senza precedenti per combattere la concorrenza, in particolare quella di Spagna e Grecia. Il «patto di Dubrovnik», com'è stato definito dall'assessore al Turismo del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi, e dal Ministro del Turismo croato, Pave Zupan-Ruskovic - è stato siglato verbalmente dai due responsabili politici di settore e dal presidente regionale di Unioncamere, Antonio Paoletti, protagonisti di una duegiorni di incontri serrati proprio a Ragusa (Dubrovnik), la più famosa e antica località della costa dalmata.

Antonio Paoletti

Sergio Dressi

L'accordo aprirà anche alla Croazia (che punta ad incrementare l'incidenza del turismo sul Pil dall'attuale 15% al 50%) il progetto transfrontaliero Senza Confini-Playing Together, proposta turistica che già vedeva il Friuli-Venezia Giulia impegnato con successo in abbinamento con Carinzia e Slovenia.

Tra gli obiettivi immediati del patto bilaterale - ha affermato Dressi, riscontrando la totale disponibilità della Zupan-Ruskovic - collegare meglio la Croazia alla nostra regione, ed in particolare a Trieste, e creare un canale privilegiato per gli investimenti del Nordest nel settore turistico.

Di fatto, il volo diretto Trieste-Ragusa-Trieste voluto da Dressi (domani l'inaugurazione) rappresenta già un punto cardine della nuova era di cooperazione che punterà molto sui collegamenti via mare tra il Friuli-Venezia Giulia e le coste croate di Istria e Dalmazia.

Dopo i positivi riscontri del traghetto che ogni giorno compie la doppia tratta Trieste-Pola, è quasi pronto il Trieste-Spalato-Ragusa, anche questo un progetto frutto della sinergia tra Regione e Camera di Commercio che Paoletti ha illustrato al ministro croato. In questo modo - hanno convenuto Dressi, Paoletti e la Zupan-Ruskovic, quest'ultima entusiasta della nuova asse Nordest Italia-Sud Croazia - Trieste e il Friuli-Venezia Giulia si preparano a recitare il ruolo di snodo-cardine del traffico turistico ma anche di quello merci proveniente dal Nord Europa.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Luin

Ne danno il triste annuncio la moglie MAGDA, il figlio RINALDO, la nonna MARIA, cugini e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 4 luglio alle ore 13.40 da via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

Un saluto al mio miglior amico

ciao Papà

Trieste, 1 luglio 2001

Siamo partecipi al vostro dolore: LUCIA e famiglia, unitamente a PAOLA, EDDA, CLARA, MONICA, SILVIA.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipa al dolore MARIA GRILLI.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore di RINO e MAGDA: MORENA e famiglia.

Trieste, 1 luglio 2001

Vi siamo vicini:
- TOMMY, MICHELE, FRANCESCO, ELENA, MASSIMILIANO, DANIELA, ODORICO
- BARBARA, MICHELE, GIAN, MASSIMO, IXIS, STEVE, TASSO

Trieste, 1 luglio 2001

Sono vicini a RINO e famiglia gli amici del MOTOCLUB TRIESTE.

Trieste, 1 luglio 2001

Nel ricordo di un buon amico, partecipano al dolore della famiglia: VIOLETTA, FRANCO, ELISA.

Trieste, 1 luglio 2001

Profondamente commossi ANGELA, MAURO, LUCA e GIULIANO DOIMI partecipano al dolore di MAGDA e RINALDO per la perdita di

Tullio Luin

uomo buono.

Trieste, 1 luglio 2001

Vicini a MAGDA e RINALDO con affetto gli amici: ARIANNA, VALENTINA, CESARE, BERNARDINA, ADELE e STEFANO, FRANCO, GIANFRANCO, LAURA, LUCIA, LUCIANA, GIORGIO, FABIO, SANDRO, SALVATORE, STEFANO.

Trieste, 1 luglio 2001

VITTORIO e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di MAGDA e RINALDO.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore dei familiari il personale di Coiffure Service.

Trieste, 1 luglio 2001

CLAUDIO, ARIELLA e PAOLA partecipano commossi al dolore di MAGDA e RINALDO.

Trieste, 1 luglio 2001

I ANNIVERSARIO

Mariella Agnelli nata Bruno de Curtis

vive ancora nel ricordo di quanti le vollero bene.

Il marito e i figli

Una Messa verrà celebrata giovedì 5 luglio alle ore 18 nella Cappella del Sacro Cuore di Gesù, via Marconi 32.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Il Signore ha chiamato accanto a sé, l'anima buona di

Claudio Rauber

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie CARLA, la mamma PAOLA, i figli MARCO con RAFFAELLA, ANNAMARIA con ROBERTO, le adorate nipotine LISA e GAIA, il fratello FRANCO con SERGIA, i nipoti PIERO con PAOLA ed ELISA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Antonio in Bosco.

Trieste, 1 luglio 2001

Nonno Claudio

che i tuoi insegnamenti ed il tuo amore, ci accompagnino nella vita: LISA e GAIA.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipa al dolore la famiglia UDOVICI.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore le famiglie PETTIROSSO, DAMASSA, MILIC.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore le famiglie CANTE, TRIOLO e ROLLI.

Trieste, 1 luglio 2001

Ricordando

Claudio

siamo affettuosamente vicini a tutta la famiglia.
Zio NINO, KLARA, FABIANA, PAOLO con PATRIZIA, FABIO.

Trieste, 1 luglio 2001

Uniti nel dolore: zio GUERRINO, LIVIANA, ROBERTO, SARA, ROSANNA, LUIGINO, ANGELA.

Padova, 1 luglio 2001

Partecipa al dolore della famiglia Associazione Sportiva Edera.

Trieste, 1 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Panjek

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.
Un grazie particolare a don CARLO GAMBERONI per l'assistenza spirituale.

I familiari

Trieste, 1 luglio 2001

I ANNIVERSARIO

Francesco Posar (Franz)

Sei sempre nei nostri cuori.

Là moglie ANTONIA, il figlio BRANKO

Trieste, 1 luglio 2001

III ANNIVERSARIO

Marco Franza

Con amore.

MAMMA

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Il 25 giugno 2001 è mancato all'affetto dei suoi cari il

DR. ING.

Aldo Celli

Lo piangono con tanto dolore la moglie NOVELLA, il figlio PIERO con ROBERTA, la figlia ANNALISA con GIORGIO, le nipotine TALIA e GIADA, la sorella SILVANA insieme a tutti i parenti, amici e conoscenti.

Il necrologio avviene ad Esequie avvenute.

Si ringrazia tutto il personale della Clinica Medica di Cattinara (XV piano) e quello del Sanatorio «Pineta del Carso» di Aurisina per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 1 luglio 2001

DARIO ed ELENA ricordano con affetto l'amico

Aldo

Trieste, 1 luglio 2001

In questo triste momento OLGA, RINALDO e famiglia vi sono vicini con affetto.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore dei familiari:
- famiglie ZULIANI, PETRUZZI
- ELENA, DANIELE, FRANCESCA

Trieste, 1 luglio 2001

Tutta «la casetta» è vicina ad ANNALISA per la perdita del suo papà.

Trieste, 1 luglio 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Cossi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NEVA, i figli, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

La sorella NELDA e i familiari ringraziano quanti hanno partecipato alle esequie del caro

Marino Viezzoli

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Riposa in pace l'anima buona di

Germano Benini

Lo annunciano la moglie ALBINA, i figli MARISA con FABIO, MASSIMO, EMANUELE, MAURO con MANUELA e JOELE, la sorella ALFRIDA con DANTE, i nipoti GIANFRANCO e IOLANDA, TULLIO e BETTY PURINANI, i cognati DELBELLO, MILANI, CHIATTO e famiglie unitamente ai consuoceri ELVIRA con ALCIDE e BRUNA.
Si ringraziano il medico curante dott. PAOLO CASINI, il personale medico e paramedico del day-hospital e l'équipe del dott. POZZATO della Medicina clinica.
I funerali seguiranno lunedì 2 luglio alle ore 9.20 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 luglio 2001

Ciao

Germano

- ROMANO PALUZZI e famiglia

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano addolorati ROSA e GIANFRANCO.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipiamo al dolore: famiglie COSLOVICH e SGUBIN.

Trieste, 1 luglio 2001

Dopo lunga sofferenza si è spenta

Maria Corbatti

Lo annunciano i fratelli ANTONIA e LADO unitamente ai nipoti MILICA, JADRAN, LUCIAN, GABRIELA e famiglie.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

I reduci di Russia, sezione di Trieste, piangono la scomparsa del caro

Giuseppe Di Pierro

Trieste, 1 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marianna Lanzolla in Rossi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Improvvisamente è venuta a mancare

Elda Lorenzutti

da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio il cugino LIVIO con EMMI, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali partiranno domani alle ore 9 da via Costalunga per una Santa Messa nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore famiglie COLOCCI, DEGRASSI.

Trieste, 1 luglio 2001

Zia

il tuo amore ci accompagnerà sempre: GABRI e GABRIELE.

Trieste, 1 luglio 2001

«Mi indicherai il sentiero della vita gioia piena alla tua presenza». (Salmo 16)

Nella certezza della Resurrezione i fratelli della Comunità di San Giusto ricordano

Elda

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Borri

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie VIOLETTA, la cognata AMALIA, i nipoti TRISTANO, DANIELA e ROSARIO unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 3 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Zancan (Nino)

Con dolore lo annuncia la moglie ADA unitamente alle sorelle e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 3 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilio Boschin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente

Annamaria Rebez

ricongiungendosi al suo amato TULLIO.
Ne danno il triste annuncio il fratello GIANCARLO con EGLE, i nipoti ALESSANDRO con GIOVANNA, ANDREA con MONICA, i pronipoti GIACOMO e COSTANZA e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 3 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

Alla cara

Annamaria

un ultimo saluto dalla cognata NERINA.

Trieste, 1 luglio 2001

Addolorate sono vicine a GIANCARLO ed EGLE famiglie FRONZONI e PIZZUL.

Trieste, 1 luglio 2001

Ti ricorderemo sempre serenamente: LIVIO, NERINA, CRISTIANA, LUCIANO, MASSIMILIANO.

Trieste, 1 luglio 2001

Ti ricorderemo.
PINO, LUCIA; CARLO, GENY; GIORGIO, ONDINA; CESARE, DALIA.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luigi Zeriali (Slavko)

Ne danno l'annuncio la moglie SLAVA, il figlio BORIS con MARTA, il fratello e le sorelle con le famiglie e tutti i parenti.
Il funerale si svolgerà martedì 3 luglio alle ore 10 da via Costalunga per la chiesa di S. Antonio in Bosco.

S. Antonio in Bosco, 1 luglio 2001

---

†

La nostra cara mamma

Giulia Ardito

Ha raggiunto il paradiso.
Lo annunciano le figlie PINA, PATRIZIA, MARIAGRAZIA, generi e nipoti.
I funerali seguiranno martedì 3 alle ore 13.40 da via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Riccardo Karis (Gino Bacco)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Signore accogli nella Tua immensa bontà l'anima di mia mamma

Dalia Visintini ved. Gabrielli

Annunciano la scomparsa la figlia GIANNA con il marito BRUNO, il nipote MASSIMILIANO e parenti tutti.
Ringraziamo sentitamente coloro che l'hanno aiutata in questi ultimi difficili anni.
I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle ore 11 con la Santa Messa nella chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma opere di carità o Sante Messe in suffragio

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al dolore famiglie CALBOLI e VITRANI.

Trieste, 1 luglio 2001

GIANNA ti siamo vicini: PATRIZIA e ROBERTO.

Trieste, 1 luglio 2001

Partecipano al lutto della cara GIANNA: FULVIA, DOMENICO, GRAZIELLA, NINO.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Palmira Fonovic in Sidari

Ne danno il triste annuncio il marito LIBERO, il figlio MARINO con AMBRA e MATTEO, il fratello ENI con LAURA, MARINA, WALTER, i nipoti, i consuoceri WILMA ed EMILIO.
I funerali seguiranno martedì 3 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

Affettuosamente vicina l'amica GINA.

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cossutta

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie, la figlia, i nipoti.
Un grazie al personale della I Geriatria per le cure prestate e a tutte le persone a noi vicine.

Trieste, 1 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a tutti i parenti e amici che hanno voluto salutare per l'ultima volta il caro

Roberto Meredith

VIVIANA e famiglia

Trieste, 1 luglio 2001

---

†

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Emilio Milič (Vittorio)

Lo annunciano con dolore la moglie EDA, i figli GIOVANNI e PIETRO con famiglia, fratelli ANTONIO e LEANDRO unitamente a parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

La salma sarà esposta a partire dalle ore 10.

Le ceneri saranno deposte nel cimitero di Prosecco mercoledì 4 luglio alle ore 13 precedute dalla Messa nella chiesa di S. Martino di Prosecco.

Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 1 luglio 2001

Sempre vicina a noi

Isabella Gobbo

DANIELA con NICK assieme al tuo DARIO.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2001

Ti abbiamo amato in silenzio: NOVELLA, TEO, MICHELA, mamma e nipoti.

Trieste, 1 luglio 2001

Addolorati zia MARIA e figli.

Washington, 1 luglio 2001

Si associano al lutto della famiglia MERCEDES, ARNALDO, ARIELLA, BARBARA.

Trieste, 1 luglio 2001

Isabella

Ti ricorderemo sempre: ADRIANA, ANTONELLA e famiglia.

Trieste, 1 luglio 2001

Siamo vicini alla figlia e marito: «Farmacia Ai due lucci».

Trieste, 1 luglio 2001

Ringrazio le numerose persone che mi sono state vicine per la perdita della mia cara mamma

Anna Krebsz ved. Monaco

ROBERTO MONACO

Trieste, 1 luglio 2001

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,3	28
GORIZIA	19,3	31,5
MONFALCONE	21,1	28,6
UDINE	19,8	29,9
PORDENONE	19,6	30,3

	MIN.	MAX.
VERONA	21	30
VENEZIA	19	28
MILANO	20	31
TORINO	19	27
GENOVA	23	27
BOLOGNA	19.	30
FIRENZE	21	31
PISA	17	30
ANCONA	18	26
PERUGIA	17	np
PESCARA	17	np
L'AQUILA	13	25
CIAMPINO	17	30
FIUMICINO	17	28
CAMPOBASSO	18	np
BARI PALESE	18	27
NAPOLI	20	31
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	21	29
R. CALABRIA	23	30
PALERMO	22	22
MESSINA	np	30
CATANIA	21	29
CAGLIARI	20	29
ALGHERO	18	30

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	27	31	C. DEL CAPO	9	13	MANILA	25	31	SAN FRANCISCO	13	22
BANGKOK	26	34	C. DEL MESSICO	12	25	MIAMI	26	32	SANTIAGO	-1	10
BOGOTA	11	17	DUBLINO	14	19	MONTEVIDEO	8	14	SAN PAOLO	11	19
BOSTON	23	33	FRANCOFORTE	12	24	MONTREAL	18	31	SEOUL	20	22
BRUXELLES	12	24	HONOLULU	22	39	NAIROBI	11	23	SINGAPORE	26	34
BUDAPEST	17	28	JOHANNESBURG	5	14	NEW YORK	24	33	SYDNEY	7	17
BUENOS AIRES	9	15	LA PAZ	-3	12	PECHINO	23	36	TEL AVIV	22	32
CARACAS	23	30	LIMA	15	18	RIO DE JANEIRO	16	23	TOKYO	22	27
CHICAGO	21	32	LOS ANGELES	18	27	S. PIETROBURGO	13	24	WASHINGTON	24	33

CANTINA

Il processo per il riconoscimento avviato dal Consorzio dei Colli Orientali

Ora anche il Picolit ambisce al prestigioso fregio Docg

Anche il Picolit aspira a entrare nel ristretto novero delle Docg (Denominazioni controllate e garantite), che sono poco più di una ventina in tutta Italia rispetto alle oltre trecento Doc. È a Nord Est il re dei vini, il vino dei re, così come a Nordovest è stato definito il Barolo.

Con quest'anno primo vino a Docg nel Friuli-Venezia Giulia è diventato il Ramandolo, che si produce nei Colli Orientali fra Nimis e Tarcento. Proprio il Consorzio dei Colli Orientali (Cof), unica zona della regione dove il Picolit può fregiarsi della Doc, ha ora avviato il processo per il riconoscimento a vino Docg anche del Picolit. L'iter burocratico è complesso e presuppone una severa istruttoria dello Stato sull'identificazione di un prodotto che deve possedere lunghe tradizioni storiche e caratteri tipologici marcati.

Che il Picolit affondi nella storia la sua fama non c'è dubbio alcuno. Già nel Settecento era ricercato e conosciuto alle corti dei potenti. Era del resto un vino fruttato del Nord con caratteristiche di alcolicità elevate che, in antico, ne consentivano il trasporto e la conservazione ottimale.

Non altrettanto si può dire oggi per la sua identità tipologica, essendo variegati sia i sistemi di coltivazione che quelli di vinificazione. Si va così da un Picolit passito e liquoroso a un Picolit profumato, conservato in acciaio. A voler approfondire l'argomento ci sarebbe da perdersi, tante sono state le diverse pratiche messe in atto per modernizzare un prodotto che, per cause genetiche (l'aborto floreale), dava grappoli con pochi chicchi - donde il nome - a alta concentrazione zuccherina e rese per ettaro così limitate da giustificarne anche, e soprattutto in passato, l'elevato prezzo di vendita.

Un esperimento condotto più di vent'anni fa naufragò nell'impossibilità di definire quale dovesse essere considerato il Picolit più tipico e migliore. Ci ha pensato ora il Consorzio Cof a riprendere la ricerca, reperendo i finanziamenti sui fondi comunitari dell'Obiettivo 5 B e rendendo pubblici i risultati in un convegno svoltosi a Cividale nell'ambito nella rassegna Civintas.

Lo studio è stato affidato a docenti dell'università di Udine in forma multidisciplinare in modo da valutare gli aspetti viticoli, enologici e commerciali della questione. E' emerso che vi sono tre biotipi di Picolit nei Colli Orientali; che la tipologia più apprezzata è quella dolce, ottenuta da uve passite, dopo un affinamento nel legno; e che ristoratori e enotecari lo collocano fra i vini da dessert più conosciuti in Italia, sanno che è un vino raro e costoso, ma - ed è l'aspetto che più fa riflettere - non sanno invece indicarne il colore, il gusto e i profumi tipici. In altre parole, resta il nodo di fondo: qual è il vero Picolit?

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Nel lavoro cercate di sfruttare al massimo le vostre esperienze per migliorare la vostra posizione. Conoscenze stimolanti in vista.

Toro 21/4 20/5
Avete bisogno di farvi affidare un incarico più gratificante, più adatto alle vostre conoscenze. Siate più malleabili con il partner.

Gemelli 21/5 20/6
In questi giorni vi sentite un po' insicuri e vi conviene stare attenti alle iniziative che prendete nel lavoro. Nuove conquiste sentimentali.

Cancro 21/6 22/7
Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre capacità professionali. In amore lasciatevi guidare dall'intuito.

Leone 23/7 22/8
Dopo giorni e giorni di apatia vi sentite pronti a battervi per sfondare nella vostra attività. Sentimenti contrastanti.

Vergine 23/8 22/9
Nella professione avete le carte in regola per fare parecchia strada, ma ci vuole anche diplomazia. In amore non lasciatevi svilire.

Bilancia 23/9 22/10
Buona volontà, preparazione adeguata e un pizzico vi fortuna vi aiuteranno in un'iniziativa di lavoro delicata. Liti fra innamorati.

Scorpione 23/10 21/11
Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quello che pensate senza un pò di diplomazia. Più pazienza e tolleranza con chi vi ama.

Sagittario 22/11 21/12
Un pò più di fiducia in voi stessi vi potrebbe aiutare a superare degli scogli nel lavoro. In amore fate scelte precise.

Capricorno 22/12 19/1
Concentratevi sul vostro obiettivo di lavoro senza dare importanza alle piccole contrarietà. Buone novità nel settore affettivo.

Aquario 20/1 18/2
Il vostro intuito e l'esperienza vi aiuteranno ad uscire da una situazione professionale intricata. Serata di intense emozioni.

Pesci 19/2 20/3
Non ostinatevi in un progetto di lavoro che ha poche possibilità di realizzarsi. Guardate lontano. In amore siate più battaglieri.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** L'«arte» di Catullo - **4** Disorientati, storditi - **10** Veicolo a pedali - **13** Ha una sola base - **14** Il musicista Respighi (iniziali) - **15** Iniziali dell'attrice Sarandon - **16** Sia pure a denti stretti pagano le imposte - **20** Si cerca per riuscire a far luce - **21** Lo desta la scena raccapricciante - **22** Viaggia su binari in città - **23** Donne che cuciono - **24** Auguste, filosofo francese - **25** Altro nome del serpente a sonagli - **27** Si ripetono nel baratto - **28** Inizia con i primi tepori - **30** Sono le prime in ogni occasione - **32** Oscura, mal illuminata - **33** Siracusa ne ebbe diversi - **35** Secchi, bruciati - **37** In seconda e in terza - **38** Francesco, noto compositore - **39** Conclude molte preghiere.

VERTICALI: **1** Iniziali di Borodin - **2** Identificati - **3** Cozzare l'uno contro l'altro - **4** Le consonanti delle isole - **5** Un po' di felicità - **6** Carta vincente a bridge - **7** Separa due coste vicine - **8** Nell'aula e nella stanza - **9** Indica compagnia - **11** Porre domande per sapere - **12** Moralmente guaste - **15** Si dà per liberarsi - **16** Comitato Internazionale - **17** Esiste solo nell'immaginazione - **18** Animale che muggisce - **19** L'opera lirica con Oroveso - **24** Una provincia lombarda (sigla) - **26** Il fiume che bagna Nantes - **28** Scrisse «Il deserto dei tartari» (iniz.) - **29** Insenature costiere - **31** Un cordiale saluto - **34** La Repubblica del Titano (sigla) - **36** I confini dell'Indiana.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
NASSA. TASSA

Doppio scarto centrale:
INNO MESTO, INNESTO

ANAGRAMMA (5,6=6,5)
Mia suocera
Per quanto io non manchi di dolcezza
e d'umore tutt'altro sia che nero,
per via delle sue offese astute e perfide
non ci si può combattere davvero.

Renato il Dorico

INDOVINELLO
Stalin e i tedeschi
Baffone fe' avanzar l'artiglieria
ed il nemico, ratto, fuggì via!

Marin Faliero

LOTTO

BARI	68	55	62	67	50
CAGLIARI	54	64	81	3	29
FIRENZE	31	13	35	5	58
GENOVA	5	89	24	84	48
MILANO	88	40	80	3	53
NAPOLI	22	73	63	72	52
PALERMO	45	5	67	7	53
ROMA	31	84	50	42	14
TORINO	23	15	73	11	1
VENEZIA	54	51	42	30	61

Super Enalotto (Concorso n. 52 del 30/6/2001)

22 31 45 68 84 88 JOLLY **54**

Montepremi lire 14.181.478.840
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 24.498.285.355
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire 8.250.178.399
Ai 34 vincitori con 5 punti lire 83.420.500
Ai 2722 vincitori con 4 punti lire 1.041.900
Ai 106.639 vincitori con 3 punti lire 26.500

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.19
	tramonta alle	20.58
La Luna:	si leva alle	16.59
	cala alle	2.32

26.a settimana dell'anno, 182 giorni trascorsi, ne rimangono 183.

IL SANTO

S. Vittore I Papa

IL PROVERBIO

Nessun ritratto può esprimere la parte migliore della bellezza.

TEMPO

Temperatura:	22,3 minima
	28 massima
Umidità:	68 per cento
Pressione:	1019,1 in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Venti:	14 km/h da E
Mare:	24,1 gradi

MAREE

Alta:	ore	8.17	+11	cm
	ore	19.33	+45	cm
Bassa:	ore	2.03	-38	cm
	ore	13.07	-14	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.11	+17	cm
Bassa:	ore	2.43	-48	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Tragedia ieri pomeriggio lungo la strada per Misurina. La vittima viaggiava su una Kawasaki e ha perso il controllo durante un sorpasso. Forse ha avuto un malore

Frontale a Dobbiaco, muore in moto un triestino

Giorginio Tamaro, 53 anni, impiegato alle Generali, è finito contro una Punto con due sposi in luna di miele

Abitava in uno stabile in via Capodistria. La moglie e il figlio erano rimasti in città. Allo schianto hanno assistito alcuni automobilisti.

Un sorpasso maledetto lungo una strada tra più panoramiche e suggestive delle Dolomiti. Il tentativo di rientrare mentre in direzione opposta sta arrivando un'auto. Poi lo schianto violento. La vittima dello spaventoso frontale è Giorginio Tamaro, 53 anni. Abitava a Trieste in via Capodistria 5.

Ieri alle 17.30 era in sella alla sua Kawasaki Zr 600 e stava andando verso Dobbiaco lungo la strada sulla quale si affaccia il cimitero di Monte Pana sotto le cime.

Lì c'era una lunga fila d'auto di vacanzieri venuti in Alto Adige per il primo grande esodo dell'estate. In sella a quella moto Tamaro non andava veloce anche se le prestazioni del mezzo glielo avrebbero potuto permettere. Superare la fila di auto non è certo un fatto inconsueto per i motociclisti. Così Giorginio Tamaro si è spostato sulla sinistra dopo aver guardato lo specchietto. Poi ha ruotato la manetta dell'acceleratore e si è lanciato a fianco delle auto ferme in coda.

Dopo poche centinaia di metri la potente Kawasaki è stata vista sbandare. Prima a destra e poi a sinistra e infine, senza controllo, è piombata come un siluro impazzito contro una Punto grigia sulla quale viaggiava una coppia di sposini di Cremona in luna di miele.

Il conducente ha tentato una manovra d'emergenza spostandosi sulla destra della carreggiata. Ma l'urto è stato inevitabile. Il motociclista prima è finito contro l'auto centrandola in pieno. Poi è volato per una ventina di metri piombando in una scarpata sul bordo della strada. Giorginio Tamaro è morto sul colpo nonostante avesse il casco in testa.

I sanitari e i medici della Croce bianca di San Candido sono arrivati dopo pochi minuti. A chiamarli i numerosi testimoni dello schianto. I sanitari hanno tentato l'impossibile per rianimare il motociclista sottoponendolo a terapia d'emergenza. Ma il suo cuore non ha retto. Hanno allargato le braccia e qualcuno si è fatto il segno della croce. Niente da fare.

Nel frattempo in una vicina piazzola è atterrato l'elicottero di «Aiut Alpin Dolomites», ma dopo una decina di minuti si è alzato in volo. Se n'è andato vuoto: il corpo senza vita di Giorginio Tamaro era rimasto infatti a terra. Lì vicino c'era il medico legale che ha attribuito il decesso a un gravissimo politrauma.

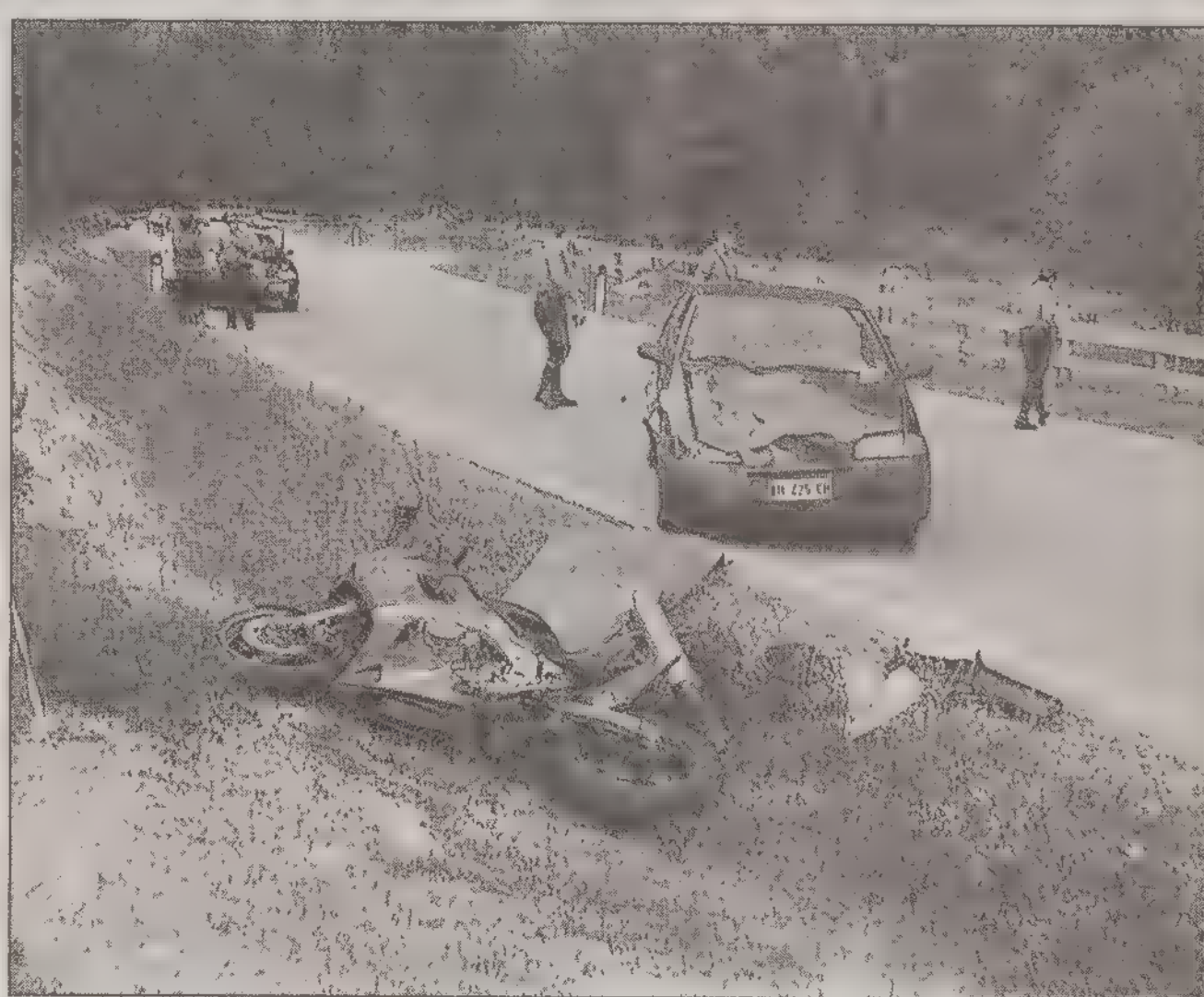
Un incidente assurdo. Inspiegabile, anche per i carabinieri di San Candido, che hanno condotto i rilievi di legge. Prima il rettilineo e poi la leggera curva verso sinistra in un tratto in cui la visibilità è ottima. Un incidente tragicamente incredibile se si pensa che il motociclista triestino era considerato prudente ed esperto. Dunque, l'ipotesi più verosimile, potrebbe essere quella di un malore. Forse un improvviso giramento di testa durante una difficile manovra. Da qui la sbandata e la moto impazzita che centra la vettura proveniente in senso opposto. Ma non è escluso che la procura di Bolzano disponga ulteriori accertamenti.

Si è saputo intanto che i carabinieri di San Candido hanno sentito a lungo i due automobilisti che erano sulla Punto e anche molti altri conducenti che hanno assistito allo schianto. I due giovani in luna di miele stavano rientrando al loro albergo di Misurina. Erano sotto choc dopo aver visto la morte in faccia.

Ieri alle 18 è squillato il telefono di casa Tamaro in via Capodistria. «Pronto, qui i carabinieri. La informiamo che c'è stato un grave incidente....». La moglie Flavia Gladi e il figlio Diego, 27 anni, sono subito partiti in auto per Dobbiaco dove sono giunti a tarda notte.

La salma del motociclista è stata composta nella cella mortuaria dell'ospedale di Dobbiaco a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Giorginio Tamaro lascia anche la sorella Maria Grazia che abita nello stesso stabile nella zona di via Baiamonti. Lavorava come impiegato alle Assicurazioni Generali. Aveva una sola grande passione: la moto.

Corrado Barbacini

La scena dell'incidente in cui ha perso la vita il triestino Giorginio Tamaro.

Un muratore serbo ha picchiato e ferito la compagna, che si era fatta riaccompagnare a casa in macchina da un conoscente

Accoltella la sua donna che rientra con un altro

La giovane ha riportato alcuni tagli sul collo. L'uomo arrestato per lesioni e minacce

Lo stabile di via Colombo, teatro dell'aggressione. (Lasorte)

Ha trascinato per i capelli la sua compagna. L'ha spinta a calci fino al secondo piano. Geloso come una furia, ha afferrato un coltello da cucina e l'ha ferita al collo, in maniera fortunatamente lieve. Tutto ciò è accaduto perché la donna ha avuto l'ardire di farsi accompagnare in macchina fin sotto casa da un conoscente.

«Chi è quello lì?», ha chiesto accecato dall'odio e dalla gelosia Dejan Arsic, 31 anni, muratore serbo. La sua compagna Gorica Petrovic, pure di 31 anni, non ha nemmeno fatto in tempo a rispondere. Addosso le è arrivata una gragnuola di pugni. Poi le mani forti del muratore le hanno afferrato i capelli trascinandola su per le scale, per due piani. La donna guarirà in due settimane.

Rischiata l'imputazione per tentato omicidio. Teatro della scenata un condominio in via Colombo

E' successo l'altra notte in un appartamento al secondo piano di via Colombo 1. A bloccare Dejan Arsic, novello Otello sono stati gli agenti di una pattuglia della polizia. Non senza difficoltà lo hanno ammanettato e accompagnato al carcere del Coroneo. L'uomo si è divincolato, ribellandosi, cercando di sottrarsi alla presa degli agenti. Poi, finalmente, è stato condotto alla ragione.

E' accusato di lesioni aggravate. Solo per un miracolo l'ipotesi di reato contestatagli dal pubblico ministero Laura Barresi non è stata quella di tentato omicidio. Le coltellate infatti hanno solamente sfiorato il collo di Gorica Petrovic.

Dejan Petrovic già domani sarà interrogato dal pm. Oltre che di lesioni aggravate è chiamato a rispondere anche dell'accusa di minacce. Quelli in via Colombo l'altra notte sono stati minuti di incubo.

La testimonianza dell'aggredita: «È sempre stato geloso, ma non avrei mai immaginato...»

Geloso come una furia. «Mi ha aggredito perché sono rientrata a casa accompagnata da un altro uomo», ha raccontato agli agenti la donna in stato di choc. «E' sempre stato geloso ma non avrei mai pensato che arrivasse a tanto», ha aggiunto quella che William Shakespeare avrebbe rappresentato come Desdemona. Poi si è messa a piangere quando ha visto portar via dai poliziotti il suo compagno.

Era stato proprio Dejan Arsic ad aprire verso l'una la porta dell'appartamento in via Colombo ai poliziotti. Le sue mani erano insanguinate e brandiva un coltello da cucina.

Gli agenti erano stati chiamati da un vicino di casa che si era spaventato per le urla. «C'è una violenta lite in un'abitazione qui vicino», aveva detto l'uomo parlando con l'operatore del 113. E' dalla questura era partita subito una volante.

c.b.

La singolare avventura di un marinaio

Voleva pescare riboni e aggancia una tartaruga Ma riesce a salvarla

Quando ha tirato a bordo un esemplare di «Caretta caretta», con l'amo nella gola, Giuseppe non riusciva a capacitarsi. La tartaruga aveva abboccato alla sua lenza. Giuseppe Toto, 54 anni, marinaio dei piloti del porto, all'alba di giovedì era in mare, a un miglio dalla diga Rizzo. Ci era arrivato come sempre, con una vecchia passera da pesca. La giornata, visto il magro pescato, non prometteva granché. «A metà mattina – racconta – avevo agganciato qualcosa a circa quindici metri di profondità. Ho pensato a un cavo o a un pezzo di rete. Durante il recupero faceva resistenza, ma senza strappi. Fino all'ultimo non sapevo cosa stavo tirando in superficie».

L'attrezzatura non era certo adatta alla pesca grossa. Il piccolo amo poteva servire al più per riboni, spari o sgombri. Ma il calamaro per esca era un boccone che la «Caretta caretta» non ha disdegnato. Tiratala a bordo, Giuseppe non ha esitato. Senza tentare di rimuovere l'amo, ha diretto la prua verso terra. «Ci ho messo almeno mezz'ora – ricorda rimproverandosi la lentezza dello scafo –. Ho coperto la tartaruga con sacchi e la bagnavo in continuazione. Per tutto il tragitto è rimasta immobile. Una volta a terra, però, agitava le pinne con incredibile vitalità».

Pochi chilometri per raggiungere l'Acquario e per affidare la sventurata creatura ai medici e biologi dell'«Est», Emergency service team, l'associazione che assiste gli esemplari in pericolo per rimetterli, una volta guariti, in libertà. Prima di sottoporla all'intervento chirurgico per togliere l'amo, la nuova arrivata è stata battezzata col nome di Marta. Il resto è un lieto fine. Marta riprenderà il mare e al pescatore Giuseppe rimarrà l'appagante ricordo di averla salvata.

i.de.

Ufficializzata la nuova giunta: due assessorati vanno a An, due a Forza Italia e uno alla Lega

Fatto il governo della Provincia

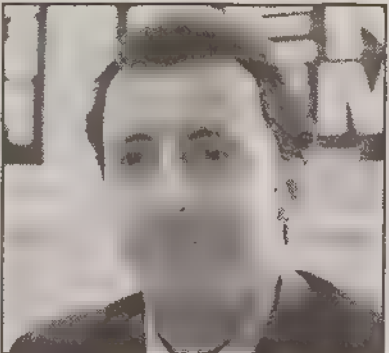
Malumori nel Ccd. Scoccimarro: «Entreranno con le modifiche statutarie»

LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE

FABIO SCOCCIMARRO (An)
Presidente

MASSIMO GRECO (Fi)
Vicepresidente Assessore all'Economia e attività produttive

MARCO DRABENI (Ind. LpT)
Assessore allo Sport e alle problematiche giovanili

GUIDO GALETTO (Lega Nord)
Assessore alla Cultura e Autonomia

GIORGIO RET (Fi)
Assessore all'Ambiente

PIERO TONONI (An)
Assessore all'Edilizia scolastica

MARCO VASCOTTO (An)
Assessore alle Finanze e al patrimonio

Il presidente: «Primo Rovis ci sarà molto vicino». Resta ancora qualche casella da definire nella formazione comunale di Dipiazza.

È pronta la squadra di governo per la Provincia. Sei assessori, di cui due ad An, due a Forza Italia e uno alla Lega Nord. Resta fuori il Ccd, che, almeno per il momento, non ha ottenuto la riconferma dell'uscente responsabile alla Cultura, Claudio Grizon. La formazione è stata ufficializzata ieri mattina dal presidente Fabio Scoccimarro, salito alla Stazione Marittima a bordo del «Delfino Verde» e diretto, insieme a Primo Rovis con cui aveva appuntamento, alla volta dei festeggiamenti per l'inaugurazione di Porto San Rocco. Rovis - ha tenuto a precisare il presidente - «sarà molto vicino alla giunta».

Ecco dunque il nuovo esecutivo di Palazzo Galatti. Scoccimarro terrà per sé la delega alle Politiche internazionali e comunitarie, allo sport, agli spettacoli e grandi eventi. Numero due, alla carica di vicepresidente, il giornalista del «Piccolo» Massimo Greco, con un pacchetto di competenze piuttosto pesante: curerà i rapporti con gli enti locali (la conferenza dei sindaci), gli affari generali, i trasporti e le attività economiche e produttive. Nell'ambito sportivo, Scoccimarro sarà affiancato da Marco Drabeni, consigliere comunale indipendente per tre mandati dal '92, che si occuperà di sport e scuola, politiche giovanili e rapporti con il volontariato.

Assessore in quota Forza Italia sarà anche Giorgio Ret, già presidente della Confartigianato triestina, con competenze sulle politiche ambientali, caccia e pesca, personale. Gli assessori di An sono Marco Vascotto, presidente uscente della Commissione bilancio, e oggi incaricato di seguire finanze, bilancio e patrimonio, e Piero Tononi, per due mandati alla guida della quarta circoscrizione, che avrà la responsabilità delle relazioni esterne, ufficio relazioni con il pubblico, comunicazione istituzionale, lavori pubblici ed edilizia scolastica. Infine, il neo-assessore leghista, la cui entrata in giunta ha scatenato i malumori degli «orfani» ciccidì. E' Guido Galetto, a cui va la delega alle autonomie locali e, almeno in questo primo periodo, quella alla cultura. «Contrariamente alle mie indicazioni - ha precisato Scoccimarro - non ci sono donne in giunta. Ma una donna sarà presidente del consiglio provinciale (la forzista Silvia Acerbi, ndr) e conto di rifarmi con le dirigenti e lo staff del presidente».

I giochi sull'esecutivo provinciale si sono chiusi nelle ultime ventiquattro ore. Non a caso all'ignaro segretario provinciale del Ccd, Maurizio Marzi, che venerdì sera transitava per piazza Unità diretto a un incontro con il collega regionale Edoardo Sasco al Caffè degli Specchi, è venuto letteralmente un «coccolone» nell'imbattersi in Dipiazza, Scoccimarro, Menia e Giulio Camber colti sul fatto con le squadre già pronte in mano. Rendersi conto di non essere stato invitato e fare due più due è stato istantaneo: con immediata e dolorosa illuminazione, Marzi ha realizzato che il Ccd era fuori dal gioco. «In dieci anni non si è mai vista una cosa del genere», sbraitava ieri a Porto San Rocco, dove ha esternato il suo malcontento a Scoccimarro e al deputato Menia. «Bel modo di comportarsi con gli alleati. Il Ccd non ha nessun assessore e nessun presidente di circoscrizione, perchè Codarin non è iscritto e lo sanno tutti che è stato fatto vicesindaco solo perchè non lo hanno ricandidato in Provincia. Hanno fatto fuori noi per accontentare la Lega, che pure non ha eletto nessuno. E allora, se non esistiamo quando si tratta di assegnare gli incarichi, non esistono nemmeno i nostri voti. A questo punto il partito valuterà se approvare il programma del sindaco e del presidente della Provincia».

Scoccimarro non ha perso il suo aplomb e ha minimizzato la reazione dei partner della Casa della libertà definendola «un qualche malumore». «Lo posso capire - ha commentato - perchè se ci sono sei assessorati e sette pretendenti è chiaro che uno deve restare temporaneamente... in piedi. Ma io ho deciso secondo logica, con lo spirito di concretezza che mi caratterizza. Chi non è stato in grado di darmi tempestivamente una rosa di nomi entro cui scegliere è rimasto fuori. A questo punto devono prendersela con loro stessi». Il presidente ha comunque precisato che la giunta sarà allargata a sette, se non addirittura a otto assessori. «Partiremo da subito con la maratona per la modifica dello statuto. Quindi il Ccd farà sicuramente parte delle nuove competenze nel giro di due, tre mesi».

Nessuna ufficializzazione, intanto, per la giunta Dipiazza, i cui nomi restano quelli già nell'aria da giorni: Roberto Menia (An) alla Cultura e Sport (con un incarico a Tito Rocco per la Triestina), Fulvio Sluga (An) alla Vigilanza urbana, Angela Brandi (An) all'Educazione e condizione giovanile, Enrico Sbriglia (An) al bilancio, Maurizio Bucci (Fi) al commercio e turismo, Maurizio Bradaschia (Fi) all'Urbanistica, Sergio Rossi (Fi) ai Lavori pubblici, Claudia D'Ambrosio (Fi) a Sanità e assistenza (con incarichi specifici per la sanità al primario Paolo Cortivo o al cardiologo Claudio Pandullo e a Simona Assumpcao per le politiche a favore dei disabili), Lucio Gregoretti (Fi) al Personale e Renzo Codarin, vicesindaco e responsabile degli Affari istituzionali.

Questa rosa di nomi coprirebbe tutti i dieci assessorati stabiliti dallo statuto, che possono essere portati fino a tredici con le opportune modifiche consiliari. Resterebbe fuori Marucci Vascon, indicata come assessore in pectore all'autonomia: a questo punto, l'ex presidente del consiglio provinciale potrebbe entrare in giunta da subito solo con una ridistribuzione delle deleghe, o restare in panchina per i mesi necessari al cambiamento statutario. Il primo consiglio comunale si terrà venerdì 13 luglio. Nessun problema scaramantico per Dipiazza, che ha debuttato da sindaco nell'aula muggesana proprio sotto il segno del tredici.

Arianna Boria

Scoccimarro e Rovis a bordo del «Delfino Verde» diretti verso Porto San Rocco

Varati «i mercoledì del sindaco» Due ore di incontri con i cittadini

Porte aperte dell'ufficio del sindaco per due ore, ogni mercoledì, a partire dall'11 luglio, dalle 14.30 alle 16.30. Roberto Dipiazza ha infatti deciso che il mercoledì sarà la giornata dedicata all'incontro dei cittadini. Sarà l'occasione per prendere nota dei problemi che verranno segnalati, in modo da poterli successivamente approfondire con i collaboratori della Giunta e con gli uffici comunali.

Si tratta di un'iniziativa, che come sottolinea una nota diffusa dal Comune, «concerne l'instaurazione di un nuovo e diretto rapporto tra il vertice dell'amministrazione comunale e la città, tramite la diretta e personale presa di conoscenza dei tanti «nodi» e questioni che investono la comunità e i singoli, nella quotidianità della vita civile e nelle relazioni con le istituzioni».

Per rendere più agevole lo svolgimento degli incontri, viene raccomandato ai cittadini interessati di predisporre brevi memorie o eventuali documentazioni sui temi che si intendono affrontare, da consegnare al momento dell'incontro o, se possibile, quando verrà chiesto l'appuntamento.

La richiesta potrà venir presentata di persona oppure telefonando alla segreteria del sindaco (al numero 040-6754779 appositamente istituito, in orario d'ufficio, sabato escluso).

Palazzo Galatti, quartier generale della Provincia.

Rilanciata l'urgenza del polo commerciale

Paoletti segnala una priorità: «Serve un Centro all'ingrosso, sarà un volano per l'Est»

Sviluppare il commercio all'ingrosso a Trieste, cominciando adesso che i mercati dell'Est si aprono sempre più, creando una struttura dedicata nell'ambito del territorio comunale. E' questa la parola d'ordine sulla quale si sta impegnando in questi giorni Antonio Paoletti, presidente dell'Unione del commercio e del turismo, che, sere fa, dirigendo l'assemblea annuale della Confcommercio locale, si è esplicitamente dichiarato favorevole a una soluzione del genere.

Dopo aver evidenziato la bontà dei risultati raggiunti negli ultimi due anni dalla Confcommercio triestina («sono stati ventiquattro mesi d'intenso lavoro al vertice della maggiore organizzazione della categoria della Provincia, che ha raggiunto le 3.700 imprese associate e i 15.800 addetti»), Paoletti ha ricordato che «da qualificati e recenti studi sul problema, è emerso che lo sviluppo di una rete integrata per la distribuzione all'ingrosso di prodotti e servizi nella Provincia di Trieste non può prescindere dalla realizzazione di un agglomerato che concentri al suo interno i grossisti che operano o intendono operare nel o dal territorio giuliano».

In sostanza, si tratta di far crescere il commercio all'ingrosso costituendo un centro commerciale ad hoc. Per Paoletti l'individuazione della sua ubicazione è irrilevante: «Che si faccia a Fernetti piuttosto che in ambito Ezit o in area portuale poco importa - ha sottolineato - mentre sono essenziali i criteri sulla cui base è operata la scelta di un'eventuale localizzazione, che non potrà prescindere dal contatto con le principali vie di comunicazione, stradali, ferroviarie e navali. Dovrà trovarsi su un terreno ampio, pianeggiante e facilmente accessibile e su cui sia possibile costruire in conformità ai piani regolatori esistenti su quell'area».

Antonio Paoletti

Il presidente della Confcommercio, nonché della Camera di commercio triestina, è apparso dunque molto determinato nel proporre questa scelta, della quale si parla da tempo in città, al punto da chiamare direttamente in causa anche Roberto Dipiazza e Fabio Scoccimarro, da qualche giorni insediati nelle loro nuove cariche, rispettivamente di sindaco il primo e di presidente della Provincia il secondo: «Presupposto fondamentale - ha detto Paoletti - è che ci sia la volontà politica dei nuovi amministratori locali di arrivare alla realizzazione di questo centro all'ingrosso, che porterebbe, a mio avviso, importanti vantaggi per l'economia del settore e di conseguenza dell'intera città».

Ugo Salvini

Vengono eletti a maggioranza assoluta. Il Centrosinistra avrà la guida dei parlamentini dell'Altipiano Ovest e Est

Nelle Circoscrizioni i presidenti si danno battaglia

Mentre le giunte per Comune e Provincia sono praticamente complete, anche le presidenze delle sette Circoscrizioni, che formano il territorio comunale, si stanno delineando. Oltre agli assessorati, infatti, si sgomita pure per guidare il singolo parlamentino rionale.

Le Circoscrizioni, dopo l'attribuzione dei seggi con il proporzionale puro, rimangono l'ultimo retaggio del vecchio sistema elettorale pre-maggioritario. Un scelta da ricollegare a una questione di rappresentatività, per un organo puramente consultivo. Come accadeva qualche anno fa per il sindaco, espresso direttamente dai consiglieri comunali, questo continua a verificarsi per i presidenti circoscrizionali, eletti a maggioranza assoluta.

I numeri usciti dalle urne il 10 giugno hanno premiato il Centrodestra in cinque Circoscrizioni cittadine, mentre il Centrosinistra dovrà accontentarsi delle presidenze nell'Altipiano Ovest (prima) e Est (seconda). In quest'ultima verrà riconfermato nella seduta del 4 luglio Albino Sosic (Ulivo), vicepresidente Massimo Battistin (Lista Illy), che hanno già depositato il programma e possono contare sulla bellezza di 9 voti su 16 componenti. Il Centrodestra risponde con una candidatura di «bandiera», ovvero quella di Michele Grisafi (Fi) e la vice Clotilde Poggi (An). La presidenza di Sosic è dunque «blindata», anche senza il voto di Rifondazione comunista, e pure rispettata dall'opposizione. Nel precedente mandato, infatti, Albino Sosic, della minoranza slovena, fu protagonista di un gesto molto apprezzato, ovvero la commemorazione del consigliere Sergio Marcon (An), combattente della Rsi, tramite la deposizione di un mazzo di fiori con tanto di nastro tricolore sul banco che di solito occupava il consigliere scomparso.

Il clima, insomma, è mutato nel corso degli anni anche nelle Circoscrizione, pronto però a rinfocolarsi in queste settimane per l'elezione della presidenza. Nell'Altipiano Ovest, ad esempio, il Centrosinistra non si è ancora messo d'accordo e anche la Lista Illy scalpita per avere un posto, mentre a Roiano-Gretta-Barcola e Cologna-Scorcola (terza) dovrebbe arrivare la riconferma di Lorenzo Giorgi (Fi), vice Giorgina Zucco Jajac (An), che ha depositato il programma e si troverà di fronte quale avversario Marco Toncelli (Ulivo), con il vice Mario Ravalico (Ulivo).

Una riunione della Terza Circoscrizione.

Praticamente scontata l'elezione di Giorgi nella seduta del 6 luglio, che nello schieramento conta su 11 voti su 20, come quella di Rocco Lobianco (An) a Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia (quarta). La probabile candidatura del decano Mario Zecchini (Ulivo), infatti, arriva ad appena 9 voti (sommato anche quello di Rc). Anche a Barriera Vecchia-San Giacomo (quinta) i numeri danno ragione al Centrodestra che dovrebbe puntare su Silvio Pahor (Fi) o Antonio Lippolis (An), mentre il Centrosinistra risponde con Franco Lesa (Lista Illy), vice Claudia Ponti (Ulivo). Scelta obbligata per i sostenitori di Dipiazza a San Giovanni e Chiadino-Rozzol (sesta). Le urne hanno attribuito 10 seggi a ciascuno schieramento (il Centrosinistra assieme a Rc), ma in caso di parità lo statuto prevede che diventi presidente tra i due consigliere candidati quello «anziano», ovvero chi ha ricevuto più preferenze sommate al voto di lista. Gianluigi Pesarino (Fi) dovrebbe quindi prendere il posto dell'uscente Bruna Tam (Ulivo), vice Giorgio Picherle (Lista Illy), la quale ha già presentato il suo programma sottoscritto dai consiglieri del Centrosinistra.

Regna l'incertezza sui nomi dello schieramento affine a quello del Comune nella settima Circoscrizione di Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio. Se tre presidenze andranno a Fi e due ad An, quindi, con le sicure candidature di Giorgi e Pesarino (Fi) e Lobianco (An) vanno ancora assegnate quelle nella quinta e nella settima. In quest'ultima il «ballottaggio» è tra Fulvio Medizza (Fi) e Sandro Menia (An). Solo la sottoscrizione da parte di un quarto dei consiglieri dei programmi e nomi proposti - da depositare obbligatoriamente entro tre giorni antecedenti la data di convocazione del Consiglio (giornate festive escluse) - potrà svelare tutte le carte dei partiti. L'ultima Circoscrizione a riunirsi sarà proprio quella di Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio nella serata del 9 luglio. In tutte le sedute il decentramento del Comune ha provveduto a convocare anche i primi candidati non eletti di ogni lista. Molte saranno infatti le incompatibilità, a seconda di una doppia elezione, sia con il Consiglio comunale sia con più Circoscrizioni.

Pietro Comelli

Subentra a Mauro Azzarita nella carica di direttore generale della Siot: 118 dipendenti, un giro di 50 miliardi l'anno

Del Prete, nuovo «uomo del petrolio»

Uno dei suoi primi incarichi fu stimare i danni dell'attentato terroristico del '72

Triestino, cinquantuno anni di cui trenta trascorsi all'interno della Siot, Adriano Del Prete è da oggi l'uomo del petrolio. Subentra a Mauro Azzarita nella carica di direttore generale della Società italiana per l'oleodotto transalpino, che conta attualmente 118 dipendenti, e diventa il massimo responsabile operativo della pipeline che fornisce greggio all'Austria per oltre tre quarti del proprio fabbisogno, alla Germania per un terzo e alla Repubblica ceca per un quarto.

Al pontile di San Dorligo sono attraccate l'anno scorso 430 petroliere che hanno portato 35 milioni di tonnellate di greggio. Ogni petroliera lascia in media a Trieste, ogni volta che vi arriva, 125 milioni. Un giro di soldi di 50 miliardi all'anno, una cospicua fonte di reddito per l'economia generale della città. Sono dati che Del Prete conosce a menadito e li ritiene ulteriormente migliorabili sfruttando appieno le capacità del terminal. Uno dei suoi primissimi incarichi all'interno della Siot fu quello di stimare i danni (alcuni miliardi di allora) provocati dall'attentato terroristico del 4 agosto '72 allorchè vennero fatte saltare in aria quattro maxicisterne della tank-farm. L'azione venne rivendicata dai palestinesi di Settembre nero. Il boss di quel commando, l'algerino Mohamed Boudia fu eliminato pochi mesi dopo a Parigi dove la sua auto fu imbottita di esplosivo. Venne fatto fuori dal Mossad, il controspionaggio israeliano. Ma un piano per far saltare in aria la pipeline che parte da Trieste con lo scopo di inquinare le fonti di acqua potabile sulla frontiera austro-tedesca è contenuto anche nel dossier Mitrokhin e fu preparato dalla residentura di Vienna del Kgb. Come mente dell'attentato fu tirato in ballo anche il più noto terrorista del mondo, Illich Ramirez Sanchez, nome di battaglia Carlos, arrestato in Sudan nel '94 e condannato in Francia all'ergastolo.

Anche per Del Prete fu quello un vero e proprio battesimo del fuoco. Nell'80 assunse l'incarico di supervisore dell'amministrazione, nel '90 divenne capo contabile. Tra il '93 e il '95 andò a far esperienza all'estero nella società che gestisce il tratto tedesco. Dal primo luglio '97 fino a ieri, era il direttore amministrativo della Siot.

La settimana prossima sarà invece nominato dall'assemblea dei soci l'amministratore delegato della società. Le due cariche erano cumulate da Mauro Azzarita che ora lascia l'oleodotto transalpino del quale aveva incominciato a seguire i lavori di costruzione fin dal '65. Ieri il Coordinamento marittimi riuniti lo ha ringraziato anche per la disponibilità al dialogo esprimendo l'auspicio che la nuova direzione prosegua sulla medesima strada.

Silvio Maranzana

Il terminale petrolifero della Siot. Mauro Azzarita lascia il timone, il nuovo direttore generale è Adriano Del Prete.

Attende la realizzazione il collegamento tra il Mar Nero e il Golfo

Il futuro? Passa da Costanza

Per Trieste guardacaso, passa anche la guerra del petrolio. E' un gigantesco braccio di ferro che governi, compagnie petrolifere e lobby internazionali hanno ingaggiato dopo il crollo dell'Urss per lo sfruttamento dei giacimenti del Mar Caspio e che è già stato battezzato «Big game», una riedizione di quel grande gioco che Gran Bretagna e Russia inscenarono a metà del secolo scorso per il controllo dell'Asia centrale.

L'uscita sul Mediterraneo, nella nuova geografia degli approvigionamenti energetici, è uno dei principali fattori di scontro e nel quadro delle pipelines provenienti da Sud-Est che sfruttano le risorse del bacino Caucaso-Caspio, gli Stati Uniti sponsorizzerebbero (e vi hanno già avviato studi di fattibilità) l'opzione transbalcanica con un nuovo oledotto che partirebbe da Costanza sul Mar Nero per arrivare fino a Trieste attraversando Romania, Ungheria e Slovenia.

Due anni e mezzo fa un accordo per dare il via a uno studio di fattibilità di un oleodotto su questo tracciato è stato siglato a Lubiana tra la Petrol slovena e l'Agip italiana alla presenza dell'allora presidente dell'Eni, Moscati. Il costo previsto è stato stimato in milletrecento miliardi e l'Eni si è posto quale leader del progetto. La nuova pipeline si raccorderebbe a San Dorligo con quella per Ingolstadt e Trieste diverrebbe un eccezionale centro di smistamento dell'oro nero dai giacimenti caucasici all'Europa centrale e settentrionale. Sarebbe però tutto da valutare l'impatto sull'economia portuale. E' chiaro infatti che si ridurrebbe notevolmente l'arrivo di petroliere che già oggi portano il greggio, oltre che dall'Arabia e dall'Africa settentrionale, anche dal Caucaso. Ne risentirebbe quel traffico che invece non è intaccato dall'accordo che anticipa al 2003 l'obbligo di doppio scafo per le petroliere che già dal primo gennaio di quest'anno sono ammesse al terminal triestino se non rispettano questa caratteristica.

s. m.

Il rettore spiega il motivo del ritocco alle tasse universitarie contestato dagli studenti

Delcaro: «Aumenti inevitabili»

Un adeguamento ritenuto necessario e in linea con gli altri atenei

Lunedì scorso il Consiglio di amministrazione dell'università degli studi di Trieste ha approvato la proposta del senato accademico di rivedere il prospetto delle tasse e degli esoneri per gli studenti. Per il prossimo anno accademico si è deciso un aumento di 200 mila lire per gli studenti appartenenti alla fascia di reddito più alta, ma anche uno sgravio di 213 mila lire per quelli appartenenti alla fascia più bassa. Questa decisione ha sollevato proteste da parte dei rappresentanti degli studenti che, definendo questo aumento «sconcertante», avevano votato contro all'unanimità nel Consiglio di martedì 19.

Il Rettore Lucio Delcaro spiega i motivi di questo provvedimento e perchè non sia da considerarsi fuori luogo.

Una proposta di aumento delle tasse fa sempre mormorare, è una strada necessaria?

Un aumento delle tasse, per gli studenti con il reddito familiare più elevato, non è scandaloso, soprattutto se andiamo a confrontare i livelli di tassazione delle altre università del Triveneto. Fatta eccezione per l'ateneo di Trento, che gode di contributi regionali molto consistenti, fino ad ora noi siamo stati addirittura al di sotto della media delle Università vicine: con questo ritocco non abbiamo fatto altro che portarci al loro livello. Non mi sembra quindi il caso di «sconcertarsi»: la nostra università non ha tasse più elevate delle altre.

Ma a che cosa è dovuto questo rialzo di contributi studenteschi?

Essenzialmente il problema principale sta nel fatto che i trasferimenti dalle fonti principali negli ultimi anni stanno diminuendo, Dal '97 al '99 il ministero ha erogato a favore della nostra Università circa tre miliardi in meno all'anno; nel 2000 la situazione è lievemente migliorata, ma comunque ci sono arrivati 634 milioni in meno. È da considerare anche dall'anno prossimo, con l'entrata in vigore della nuova didattica, le spese sicuramente aumenteranno.

I rappresentanti degli studenti hanno tirato in ballo anche la Regione, ritenendo che ci sia una sorta di «discriminazione» nei confronti dell'ateneo triestino, destinandogli più o meno la stessa cifra di quello udinese.

Il sig. Zaia ha fatto bene ad accennare a questo problema. In effetti la notevole differenza tra il numero degli iscritti delle due università richiederebbe delle proporzioni diverse. Ma non è esatto dire che noi non facciamo pressioni in tale direzione. Putroppo le attuali difficoltà che la Regione sta attraversando per l'aumento delle spesa sanitaria non lasciano intravedere molti spiragli favorevoli. Nell'ultimo anno tra fondi per le attività e per le borse di studio e quelli per gli investimenti, la Regione ci ha dato circa dodici miliardi. Il problema è che noi, tramite la stessa Irap, versiamo la stessa cifra, per cui i rapporti di entrate e uscite con la Regione si pareggiano.

E non si possono cercare finanziamenti anche da altre parti?

Certo, infatti non è vero che ci rifacciamo solo sugli studenti. Stiamo avendo dei buoni finanziamenti per la didattica anche da privati. Ad esempio dalla Telit per il corso di Ingegneria delle telecomunicazioni, dagli industriali di Pordenone per quello in ingegneria dei materiali, dalla Danieli per il corso in ingegneria automatica.

Si aspettava il voto contrario del Consiglio degli studenti?

Beh, gli studenti hanno sempre votato contro sulle questioni economiche, non è mai successo che si astenessero. Mi dispiace solo che si dica che aumentiamo le tasse ma non miglioriamo i servizi. In realtà i servizi sono aumentati, basti vedere il nuovo centro tecnologico in via d'Alviano per gli studenti di Scienze della Formazione. O ancora il nuovo edificio H3 qui in piazzale Europa. È in allestimento anche la nuova segreteria studenti, che sarà molto più pratica e funzionale di quella al secondo piano del corpo centrale. Se questi non sono servizi...

Alessandro Pornaro

Il rettore Delcaro

Via Milano-via Filzi

Grave una ventenne sul ciclomotore dopo lo scontro con una moto

Una ragazza di vent'anni è rimasta gravemente ferita ieri sera attorno alle 21.30 in un incidente all'incrocio tra le vie Filzi e Milano. La giovane in sella a un ciclomotore, per cause in via di accertamento, si è scontrata con una moto. Soccorsa dai sanitari del 118 è stata ricoverata all'ospedale di Cattinara dove è finito anche il conducente della moto anche se per lesioni meno serie. Il mancato rispetto della precedenza tra le possibili cause dell'incidente.

In via Coroneo

Bloccato con due coltelli nell'auto che va a zig-zag

Un auto procede a zig-zag superando le code in via Coroneo. All'improvviso un carabiniere alza la paletta e intima l'alt. Nella vettura, una Fiat Bravo, il militare della compagnia di via Hermet, vede due coltelli, uno da sub e l'altro a serramanico con particolari ali di farfalla. Per Fabrizio V., 39 anni, l'uomo alla guida della Fiat Bravo partono i guai. Non solo la contravvenzione per la guida un po' troppo spericolata, ma anche la denuncia per detenzione delle armi che è stata subito portata alla procura della Repubblica, proprio nel palazzo a pochi metri. Resta da chiedersi cosa voleva farci Fabrizio V. con quei due coltelli?.

Medici e odontoiatri in allarme per pacchi postali non richiesti

In un periodo in cui le cronache registrano sempre più di frequente situazioni nelle quali soprattutto anziani restano vittime di raggiri più o meno elaborati c'è da registrare, questa volta invece, una sorta di altolà che l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Trieste pone ai suoi associati.

È proprio questo organismo, infatti, che in una nota «avvisa gli iscritti che in questi giorni viene loro inviato, anche se non richiesto, un pacco postale con pagamento in contrassegno di lire 45 mila, da parte delle Edizioni medico scientifiche».

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Trieste «comunica la propria estraneità all'iniziativa in atto e precisa che il pacco può essere respinto al momento della consegna, mentre per coloro che l'avessero accettato, qualora non interessati, precisa che potranno rinviarlo al mittente entro 15 giorni con richiesta dell'importo versato».

È possibile che l'iniziativa denunciata non nasconda particolari comportamenti illeciti, ma certo non si può non rilevare come una notevole dose di disinvoltura venga adottata talvolta da operatori che cercano di piazzare prodotti non richiesti. Molto spesso poi chi si ritrova merce non voluta non ha voglia di rifare i pacchi da rispedire al mittente con disagi e file alla posta: così si rassegna anche in virtù degli importi versati non sempre importanti.

I dializzati guarderanno la tv grazie al dono di associazioni

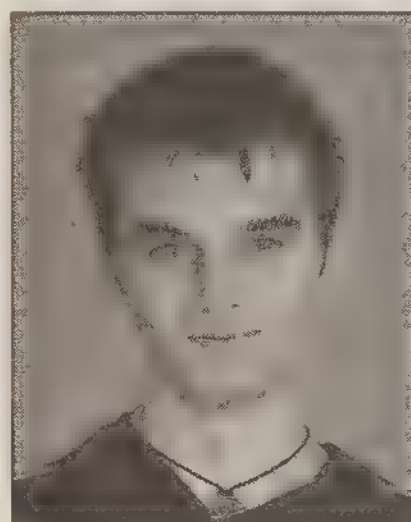
Due televisori a colori muniti di cuffie, installati nel reparto Dialisi con l'intento di rendere meno pesante il tempo in cui i malati sono costretti all'immobilità e l'assegnazione di un milione a Cardiologia per l'acquisto di nuove tecnologie sono il frutto di donazioni che alcune Associazioni che si adoperano per la promozione del dono di organi hanno fatto all'Azienda ospedaliera triestina.

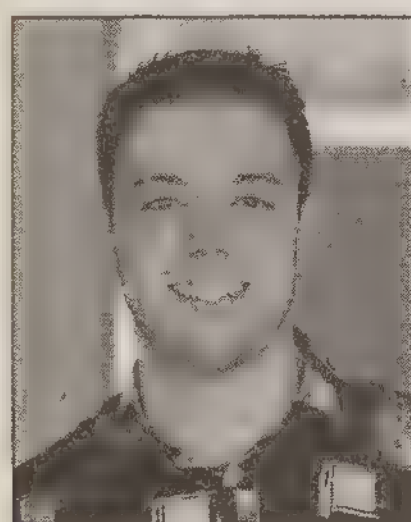
Si tratta dell'Associazione cardiotrapiantati italiani (Acti), l'Associazione nazionale emodializzati onlus (Aned) e l'Associzione italiana donatori organi (Aido) che hanno voluto offrire a Cardiologia e a Nefrologia-Dialisi una tangibile testimonianza dell'attaccamento e della riconoscenza per il lavoro svolto assiduamente per preparare pazienti che devono affrontare un trapianto o ad assistere coloro che sono costretti alla dialisi per continuare a vivere.

L'Acti, l'Aned e l'Aido si augurano che anche altre associazioni seguano questo esempio perché anche attraverso piccoli segni si possono lanciare messaggi di solidarietà, si possa far capure a chi soffre che non è solo, si possa migliorare il clima ospedaliero, in collaborazione con gli operatori sanitari. Queste associazioni tempo addietro, insieme ad altre istituzioni, avevano promosso anche un concorso per gli studenti delle scuole superiori sul tema della donazione.

I candidati all'esame di maturità intervistati hanno tutti espresso la volontà di non lasciare perdere i libri: continueranno a studiare all'Università

Adesso corsa al diploma, poi caccia alla laurea

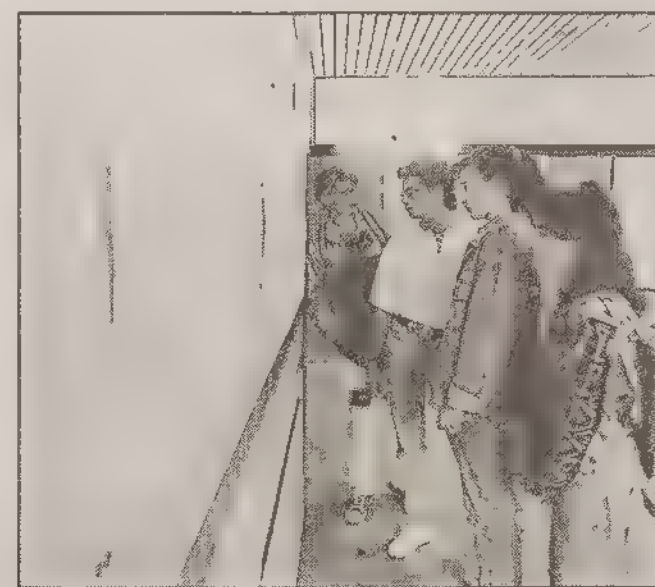
Paolo vuol provare ingegneria elettronica, mentre Franco tenterà con ingegneria meccanica

Paolo Fabris (Volta)

Franco Martorano (Fabiani)

Francesco Feront (Volta)

Luca Krizaj (Fabiani)

Sui 100 metri... ops, voti piani della corsa al diploma di maturità, sono scattati dai blocchi di partenza anche i candidati dell'Istituto tecnico industriale Volta e dell'Istituto per geometri Max Fabiani. Così, tra i vari ostacoli disseminati lungo il percorso dei colloqui orali, anche loro sono giunti al termine della «gara» durata 5 anni. E per premio c'è chi riceverà in dono un cane husky, chi si concederà un meritato periodo di riposo, oppure chi andrà, dopo un paio di giorni a lavorare. Ma la costante è che tutti gli intervistati hanno detto di voler tentare la gara del salto all'Università.

All'Istituto Volta, ieri mattina, l'aria calda era tagliata dal sottile vento della tensione provocata dai maturandi. Dapprima concentrati e tesi per l'esame orale, poi impauriti e ancor più in soggezione davanti al taccuino. Tanto che qualcuno ha declinato l'invito scusandosi perché altrimenti avrebbe rilasciato dichiarazioni pesanti. Altri, invece, si sono sottoposti all'interrogazione subito dopo la grande prova. E sono riusciti pure a riderci su.

È il caso di Francesco Feront, della quinta A, indirizzo elettronica e telecomunicazioni: «A caldo non mi ricordo che cosa mi hanno chiesto in particolare, però mi è rimasto impresso che il professore di inglese mi ha fatto una domanda tipo dove andrò in vacanza quest'estate. Gli ho risposto che non lo sapevo. Ma forse ha pensato che non sapevo rispondergli in inglese...» dice ridendo. Ha esposto alla commissione una tesina incentrata sul progetto di un sistema di carrelli ferroviari. Poi ha parlato di sistemi d'allarme, funzioni matematiche, neorealismo e significato del 2 giugno. E i professori gli hanno chiesto anche di spiegare il significato di una frase scritta nel tema di italiano, che Francesco cita a memoria: «Anche lo scienziato si trova in soggezione di fronte alla religione, in quanto non può fornire una risposta all'insieme trascendentale dell'incomprensibilità. Che cosa vuol dire? sono un poeta» conclude sorridendo. Ma non farà lettere: all'Università frequenterà il corso di ingegneria informatica. Prima, però, sarà a Roma: lo aspetta un cane husky da addestrare.

Anche il suo compagno di classe Paolo Fabris, è ormai tranquillo. L'avventura alle superiori si è conclusa. Avrà un lieto fine? «Negli scritti ho preso 34 – racconta – ma all'orale mi hanno preso in fallo su diritto». Comunque sia, dovrebbe aver fatto una bella figura saltando dalla tesina sulle telecomunicazioni alle domande sui sensori, fino alle dimostrazioni di matematica e a Pirandello. «Ho studiato fino alle 4 del mattino, poi mi sono alzato alle 6. E prima dell'esame ho bevuto parecchio caffè» dice Paolo. Che nel suo futuro prevede prima un periodo di lavoro fino al 30 settembre, poi si dedicherà a ingegneria elettronica.

Si cerca il proprio nome tra i promossi. Un'immagine destinata a ripetersi dopo ogni esame e alla fine di ogni ciclo scolastico: tra un po' toccherà ai «maturi».

Gli animi all'Istituto per geometri Max Fabiani invece erano più distesi. Merito forse anche della scritta posta all'entrata dell'aula designata per gli orali che diceva: «Sorridi sei in 5.a A». La faccia del dopo colloquio di Luca Krizaj, però era tutt'altro che sorridente. D'altronde, un'ora e dieci di esame l'hanno segnato. «Ma oggi che giorno è?» ha chiesto per sapere se poteva andare a festeggiare con gli amici. «L'importante è aver finito» ha ripetuto più volte. Luca, o Spritzi per i suoi compagni perché ci hanno spiegato che è alquanto frizzante nel parlare, ha colloquiato su D'Annunzio interventismo e seconda Guerra mondiale. E adesso che cosa pensi di fare? «Prima di tutto mangiare: è da ieri pomeriggio che non metto niente sotto i denti. Poi andrò in vacanza e forse farò l'Università: ma l'importante è essere usciti».

Fa festa anche Franco Martorano, non appena si divincola dalle domande della commissione: riceve un abbraccio dai compagni come se avesse segnato un gol. «Finalmente è finita – esclama –. Stamattina ero un po' agitato e ho preso dei calmanti. Spero di arrivare al '70». Per guadagnarselo, ha dovuto fare la spola tra legislazione stradale, estimo, meccanismi bioenergetici, integrali, serramenti e una diquisizione su Saba e la resistenza. Adesso, però lo aspetta la nonna in Basilicata. E dopo l'Università. Minimo altri 5 anni di studio per finire ingegneria meccanica.

Marzio Krizman

Gli studenti che hanno superato gli scrutini all'Istituto tecnico commerciale, all'Istituto per geometri e al Liceo linguistico europeo

Carli, Bachelet, Fabiani: ed ora vacanze tranquille

Numerosi gli indirizzi di studio che sono stati seguiti nel corso dell'anno scolastico

All'Istituto tecnico statale commerciale «Gian Rinaldo Carli» hanno le idee chiare: ogni indirizzo di studio offre numerose opportunità e gli studenti le sfruttano appieno. C'è l'indirizzo economico aziendale, quello giuridico economico, quello linguistico. Non mancano poi settori che riguardano la «new economy» con corsi che forniscono un'adeguata preparazione per programmatori.

Bravi anche gli studenti del «Max Fabiani» che hanno ottenuto la promozione. Anche per loro una scelta particolare quella di frequentare un istituto che possa fornire una preparazione in grado di assicurare un accesso al lavoro più agevole rispetto ad altri indirizzi di studio.

Decisamente al passo con i tempi la scelta degli studenti del liceo linguistico europeo «Vittorio Bachelet» che hanno privilegiato appunto lo studio delle lingue così importanti nella civiltà moderna per muoversi e comunicare e avere maggiori possibilità di lavoro.

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE GIAN RINALDO CARLI

I A sperimentale a ind. economico aziendale: Bertocchi Marco, Biondi Lara, Boscolo Giulia, Chiussini Christian, Coronica Alessio Gaetano, Corti Matteo, Cossu Andrea, Crivelli Alessandro, D'Agostini Didier, Di Nardo Di Maio Anthony, Friolo Stefano, Gratton Manuel, Iurin Andrea, Lanteri Stefano, Miele Agostino, Rombo Licia, Vizintin Diego, Zaccariello Daniel, Zacchigna Reana.

I B sperimentale a ind. economico aziendale: Amoroso Daniele, Arcudi Stefano, Berardi Carmela, Bucci Mattia, Crevatin Angela, Dimini Mauro, Formicola Carlo, Ghersin Erika, Marchione Federico, Minca Stefania, Muraro Cristian, Rizzardi Martina, Roa Marcelo Fernando, Segina Alex, Sossi Lorenzo.

I C sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Bravar Diego, Buzzai Francesco, Cerne Arlene, Chirico Stradella Irene, Crosilla Roberto, Dressi Alessandro, Flego Andrea Deborah, Lionetti Luca, Lomartire Danilo, Marchiò Lunet Fabrizio, Marini Alessandra, Montella Elisa, Nasti Manuel, Pintus Talita, Ponis Giuliano, Ritossa Andrea, Stell Andrea, Tulliach Nicolò, Umek Alessandro.

I D sperimentale a ind. linguistico aziend.: Ascani Claudio, Bellian Elisa, Budicin Alessia, Crasti Diana, De Marco Iris, Di Micco Ilaria, Fragiacomo Silvia, Garganese Francesca, Giorgini Elisa, Lanteri Daniele, Malisa Patrizia, Marussi Paola, Modrusan Elena, Palanga Giovanna, Porta Michela, Rovis Beatrice, Sacchetti Denny, Tercovich Giulia.

I E sperimentale a ind. linguistico aziend.: Apollonio Stefano, Bobbini Alessia, Coretti Stefania, Cusatelli Daniele, Gerolini Stefano Flavio, Giraldi Giampiero, Grison Valentina, Ivkovic Marinela, Naglein Marco, Napolano Sara Celeste, Spena Laura, Stolfa Francesca, Suban Krezia, Zlojutro Darko.

I I sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Bacchetti Erika, Benedetti Tommaso, Cafagna Stefano, Cioffi Sabrina, Degrassi Andrea, Godnich Andrea, Luce Andrea, Milos Francesco, Minerva Matteo, Navisi Luciano, Nesich Stefano, Pellegrino Marilina, Sancin Luca, Sanna Luca, Tamai Giulia, Tirello Emiliano, Tonon Riccardo.

II A sperimentale a ind. economico aziendale: Aiello Angelogabriele, Annese Francesca, Barucca Karin, Canu Davide, Colucci Ambra, Coricciati Marina, Deskovic Giulia, Erario Valentina, Galasso Francesca, Iurincich Monica, Kodarin Antonio, Perossa Daniela, Postiglione Simone, Schiavon Alessia, Umer Martina, Urzan Lisa.

II B sperimentale a ind. economico aziendale: Amato Davide, Bacer Marco, Bonano Tiziano, Calligaris Stefano, D'Amore Rosa, Di Grandi Andrea, Giovannini Gabriele, Gjeci Ira, Michieletto Gabriele, Palamà Matteo, Parenzan Stefania, Parma Cristina Edith, Partipilo Giuseppe, Perhauz Naomi, Quargnali Giovanni, Tonelli Sabrina, Vecchiet Eleonora Claudia, Vidonis Michele, Vizintin Sara, Vrakela Milan.

II C sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Barichievich Francesco, Burti Enza, Dau Gianluca, Fava Michele, Moretti Elisa, Pellizzari Sabrina, Rauber Elita, Roberti Guido, Schiavon Andrea, Soccolich Emanuela, Spadavecchia Sara, Stocheli Simone, Taverna Turisan Susanna, Vestidello Federico, Villani Serena, Vinci David.

II D sperimentale a ind. linguistico aziend.: Ban Francesca, Bordone Matteo Massimiliano, Castronovi Pasqualina, Costanzo Raffaella, Esposito Marvia, Iacobucci Ambra, Ladavac Elisa, La Pasquala Ilaria, Pecorari Giovanna, Risigari Vanessa, Sardo Elisabetta, Scagnetti Alice, Seffino Nicole, Simeone Linda, Tedesco Silvia, Vailati Carlotta, Vecchiet Debora, Zugan Francesca.

II E sperimentale a ind. linguistico aziend.: Apollonio Martina, Argenti Piero, Bratovich Antonella, Druzina Elisa, Montecalvo Barbara, Puggioni Michaela, Riva Isabel, Viti Jennifer, Vogiatzakis Sara.

II I sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Bacinello Lorenzo, Benini Martina, Blasina Giulia, Boschin Giulia, Contri Diana, Covri Christian, Di Mise Susanna, Drago Valentina, Gareri Samuel, Gianforme Riccardo, Minervino Elisa, Minzi Cleva Lucia, Paoli Tersilla, Paulovic Jessica, Plocar Virginia, Polese Fabrizio, Provedel Annalisa, Sinico Sabrina, Tammaro Monica, Trocca Serena, Valentini Giorgio.

III A programmatori sperimentazione mercurio: Benvegnù Davide, Criscuolo Erica, Crosilla Andrea, Dagri Elisa, Favento Christian, Gargiulo Paolo, Kutnjak Luka, Mellon Matteo, Piccolo Alessia, Pirodda Linda, Rodriguez Christian, Ruini Claudio, Sorrentino Alice, Strain Gaia.

III B programmatori sperimentazione mercurio: Babich Damiano, Bidoli Alessandro, Callegaris Monica, Cosciani Massimo, Cramasteter Simon, Delmonego Roberta, Donno Debora, Genzo Daniele, Guglielmi Luna, Levi Matteo, Libardi Stefano, Pennone Stefano, Quargnali Stefano, Ricatti Marco, Solvesi Luca, Tulipano Noemi.

III C sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Aliotta Vincenzo, Bacci Rossella, Barbato Daniele, Bernardi Paola, Bressan Elisa, Cernaz Alessia, Cusatelli Alessandra, Digiovanni Sara, Francolla Davide, Groppazzi Federica, Iogna Prat Sabrina, Kraskovic Carlo, Michieli Cristina, Ojo Adriano, Omari Elisa, Pagliari Pier Paola, Perini Francesca, Tassini Elisabetta.

III D sperimentale a ind. linguistico aziend.: Brumnich Sara, Bubola Fabio, Cioè Monica, Cobez Giulia, Codarin Samuel, Faggiano Federica, Giraldi Nicolò, Minni Matteo, Nicolussi Castellan Giulia, Pohlen Debora, Polselli Cristina, Popolla Tamara, Rei Cristina, Uliveti Clio, Visentin Elizabeth, Zanutti Delia.

III I sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Babudri Marco, Bitetto Amanda, Checco Barbara, Cociani Matteo, Coslevaz Manzi Arianna, De Luca Andrea, Giglione Santino, Giorgi Daniela, Grubelli Roberta, Inchiostri Nicoletta, Lonzari Fulvio, Marsi Nicoletta, Navisi Floriana, Stoppa Sara, Ziani Elisa, Zuccaro Carla.

IV A programmatori sperimentazione mercurio: Barnaba Alex, Belletti Elisa, Cappellari Federica, Ferlatti Christian, Ippaviz Daniele, Maiellaro Elisa, Marino Fancesco, Miss Aronne, Pohlen Alessio, Ramani Sandro, Sanson Stefano.

IV B programmatori sperimentazione mercurio: Beltramello Barbara, Benedetti Michela, Berdon Daniele, Calabrese Maria Doriana, Cernigoi Matteo, Daghini Alessia, Dalmin Stefano, Damele Assumpcao Bernardo, De Biasi Elisa, Del Gaudio Daniele, De Luca Alessandro, Furlan Michele, Iung Davide, Kucich Paolo, Longhi Erika, Muha Paola, Pahor Stefano, Perini Michele, Pettarosso Alessandra, Porro Ilaria, Savio Elena, Sfecci Eleonora, Tuccio Barbara.

IV C sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Argese Isaura, Biolchi Rossana, Bogdanovich Sara, Busatto Ivana, Calabrese Alessandro, Carella Marinunzia, Fava Cristina, Galantin Sabrina, Giugovaz Erika, Haxhiymeri Blerina, Merkuza Roberto, Natale Giuseppe Andrea, Ogrisek Giuliano, Parma Stefania, Scropetta Federica, Svevo Giovanna, Tron Lorenzo, Villani Valentina.

IV D sperimentale a ind. linguistico aziend.: Bellotto Sara, Borroni Annalisa, Brazzatti Martina, De Chiara Azzurra, De Chiara Sheila, Grbac Manuela, Papandrea Micaela, Raunich Liana, Rupini Alessandra, Saccà Elisa, Tendella Alice, Vento Antonella.

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI MAX FABIANI

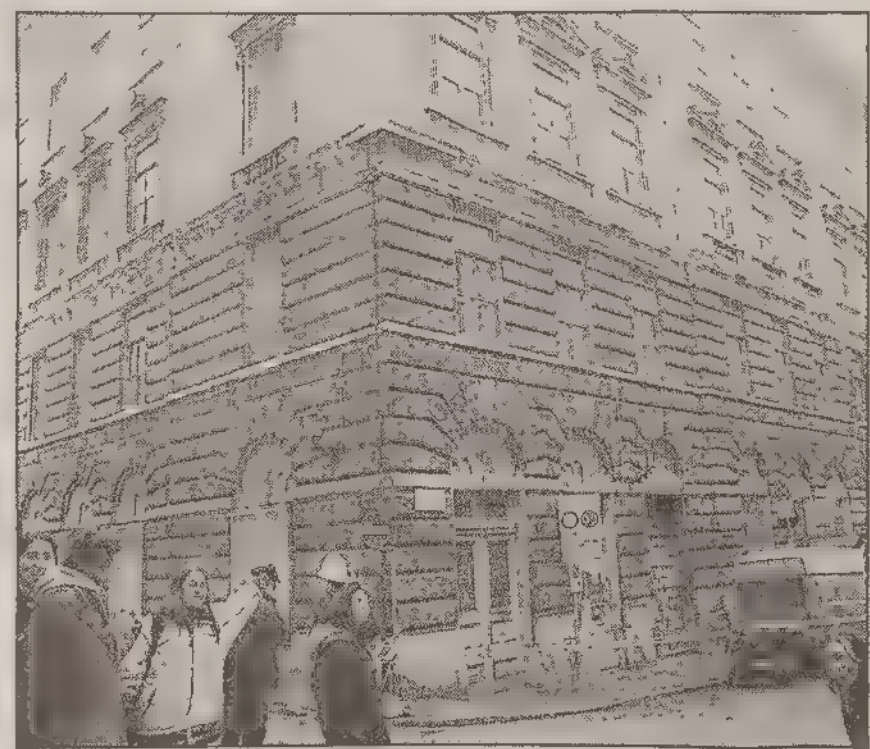
I A: Bacci Piernicola, Bradas Lorenzo, Cijan Tayrin, Del Mistro Carolina, Giannella G., Invidia Andrea, Iurissevich Cristina, Mucchiut Elisa, Pegan Anna, Rossi Luca, Salimbeni Bryan, Simonut Daniel, Tenerelli Alberto, Tremuli Massimiliano, Verh Giulio, Zucca Nicola.

I B: Angiolini Massimiliano, Badjan Gianluca, Bellone Emanuele, Clarot Marco, Clementi Giulia, Cok Stefania, Coretti Andrea, Corsani Scuz Edoardo, Crismanich Riccardo, Daghini Isabella, Dudine Elisa, Feresin Diana, Giacomini Matteo, Jankovic Ilija, Pacherini Mattia, Pratticò Alessandro, Sabadin Marco, Sartor Ambra, Serafini Federico, Snider Paolo, Svara Christian.

I C: Baiocco Simone, Boso Luca, Cantatore Francesca, Colletta Alessandro, Delbello Ezio, Germani Lorenzo, Golin Davide, Greco Gian Luca, Latin Emmanuele, Metus Elisa, Ritossa Davide, Rustia Fabio, Tamaro Francesco, Tenaglia Katjuscia, Zorni Alessia.

II A: Benet Matteo, Bursich Stefano, Castiglia Giancarlo, Colocci Beatrice, Degrassi Nicholas, Di Gennaro Eleonora, Diracca Michele, Fiorentino Davide, Grison Alessio, Leone Daniele, Lugnani Andrea Roberta, Marconi Fabrizio, Matarrese Marco, Milazzo Cetty M. Caterina, Rutigliano Monica, Sofia Emanuela, Tecchiati Marzia, Ugotti Francesca, Zarattini Mauro.

II B: Allone Eros, Bartole Roberta, Brancale Alex Luciano, Calderaro Andrea, Catalan Stefano, Cerar Marco, Conti Cristina, Figlia Enrico, Granceri Massimiliano, Kresciak Giulia, Mennuni Melania, Paronuzzi Luca, Reder Mario, Romano Vincenzo, Stradi Piero, Taucer Riccardo, Zanolla Andrea.

III A: Beacovich Sarah, De Paulis Daniele, De Grassi Paolo, Deluisa Fabrizio, Fabris Laura, Fattorello Francesco, Furlan Marco, Gallitelli Tiziano, Giannella Alessio, Giarardi Marco, La Rosa Lorenzo, Madonia Marco, Misan Alexandra, Monica Michela, Poldrugo Daniela, Porcelli Tiziana, Ratman Giulia, Seriani Alessio, Stercaj Moreno, Ursich Simone, Volpe Gianluca.

III B: Agbedjiro Françoise, Cabassi Viviana, Fernetti Valentina, Fiore Davide, Fioriti Gianmaria, Furlan Fabrizio, Lipizer Francesca, Marchesi Andrea, Matijasic Stefano, Motta Stefano, Pavani Elena, Rampini Matteo, Salvemini Hannely, Skerl Lorenzo, Vratovic Francesca, Zorro Nicole.

III C: Bonanno Andrea, Botteon Erick, Buonpane Lorenzo, Cappella Andrea, Clarich Luca, Dibiaggio Daniele, Fabiani Andrea, Manzin Alessandro, Matelich Marco, Milos Fausto, Palmisciano Giuseppe, Percich Marco, Pierobon Bryan, Sasco Andrea, Trivisondoli Giampaolo, Ulcigrai Lorenzo, Vever Alberto, Vidal Alessia, Zugna Federico.

IV A: Barnaba Fabio, Chiarle Eugenio, Cociancich Stefano, Damiani Luca, Decarli Diego, Ellero Daniele, Flora Swan, Gadaleta Mauro Alessandro, Iesù Simone, Liessi Alessio, Marini Francesco, Moscolin Cristian, Sorsi Sheila, Zulian Marco.

IV B: Bacci Manuel, Bonazza Alessia, Botteghelli Massimo, Brancaccio Giuseppe, Cipracca Matteo, Cisternino Marco, Cociancich Simone, Culinas Davide, Freno Alessio, Gant Lorenzo, Nardini Lorenzo, Paliaga Gianfranco, Rapotez Tatiana, Raseni Dario, Rovattini Paolo, Scaravelli Serena, Schiraldi Alessandra, Svara Marco, Visintin Raffaella, Zucca Lorenzo.

IV C: Arena Matteo, Cacciatori Alessandro, Delise Massimo, Frata Elisabeth, Lardieri Adriano, Mariani Christian, Marzari Stefano, Montesano Claudio, Perini Eliana, Radesich Marco, Rescigno Davide, Robba Riccardo, Sega Sebastian, Wild Marco, Zullich Fabio.

LICEO LINGUISTICO EUROPEO «VITTORIO BACHELET»

CLASSE I : Cheni Carlo Maria jr, Iadanza Tommaso, Loy Stephanie, Pastori Mariasole, Paternosto Sarah, Pozzi Mucelli Roberta, di Canzano Coppola Martino, Vaccaro Massimiliano.

CLASSE II: Auter Eleonora, Bego Anna, Bologna Giovanni, Cesarello Chiara, Delija Sven, D'Ambrosio Chantal, Jovanovic Michele, Lodi Daniele, Rahal Nehme, Savio Chiara, Timperi Massimiliano, Urbani Desiree Lisa, Jewett Michael.

CLASSE III: Alessandri Federica, Bevilacqua Mariasilvia, Bressan Federico, Burchiellaro Mitja, Coslovich Massimiliano, Cossutta Cristina, Curto Alessia, De Biasio Gaia, Marega Edoardo, Muzic Tamara, Seri Clio, Zanzottera Andrea.

CLASSE IV: Ambrosi Viviana, Berzieri Maura, Capuzzo Giulio, Cavaliero Daniele, Cheni Flavio, De Nardis Massimo, Dei Rossi Barbara, Genuzio Francesco, Grillo Federico, Ingrassia Zoiba, Jovanovic Anneliese, Marcicev Marina, Offer Nadav, Petohleb Denis, Printi Viviana, Romanese Lorenza, Senes Erica, Tomasetti Stefano, Volpe Valentina, Zandonella Maja, Zito Paolo, Zivkovic Uros.

Il «Carli» e nell'altra immagine il «Max Fabiani».

Tutti quelli che hanno frequentato le classi intermedie e si sono guadagnati l'acceso a quelle successive

Promossi al Deledda, Nautico e Volta

Sezione per sezione l'elenco degli studenti che ce l'hanno fatta

All'Istituito Deledda per dirigenti di comunità gli studenti hanno raggiunto un traguardo davvero invidiabile: la percentuale dei promossi, infatti, è stata altissima . Secondo fonti ufficiali il tetto raggiunto è stato dell'88 per cento. Di conseguenza per quel che riguarda invece le «maglie nere» si è registrata dunque la percentuale più bassa di bocciati tra tutti gli istituti triestini.

Ricordiamo, intanto, che domani cominceranno gli orali in numerosi istituti triestini tra i quali il liceo classico «Petrarca», l'Istituto magistrale «Carducci» e l'Istituto d'arte «Nordio».

Invece in tutte le altre scuole le prove orali sono già iniziate e si protrarranno nel corso dei prossimi giorni. In questa tornata di esami gli orali variano da scuola a scuola perché è stata stabilita una certa autonomia tra i vari istituti.

Come è noto gli studenti preparano una tesina multidisciplinare partendo dalla quale la commissione d'esame prende le mosse per porre al candidato domande che spaziano tra le varie materie oggetto del colloquio. La tesina è argomento che è ben conosciuto dal candidato che in questa maniera ha una buona base di partenza per poter cominciare a rispondere.

Alla fine del colloquio, come di consueto si valuta con amici e compagni di studi l'esito dell'esame e si forniscono le «dritte» ai candidati che dovranno affrontare la commissione d'esame nelle giornate successive. E poi conciliaboli, telefonate, auguri e scongiuri per quel tanto agognato diploma.

«I.T.A.S. G. DELEDDA» DIRIGENTI DI COMUNITÀ CORSO SERALE

I FS: Andriani Elisa, Bianco Dania, Cimadori Brunella, Coverlizza Alessandro, Della Santa Monica, Devescovi Fabio, Furlan Erik, Maggio Maria, Marchesi Marina, Orlandini Mara, Pagliaro Daniela, Ricci Loredana, Steli Donatella.

I GS: Beacovich Ilaria, Calcich Biserka, Caruso Pierluigi, Guanin Paolo, Linardon Roberta, Pecorari Maria Grazia, Puric Luciana, Riosa Gisella, Stancich Maura, Vardabasso Marisa.

II S: Caucci Cristina, Cirami Paolo, Dutto Diego, Filippi Ambra, Filippi Arianna, Leonardi Aldo, Moratto Corrado, Nesich Daniela, Pisani Roberta, Rismondo Antonella, Rovan Deborah, Schiberna Michele, Stornello Lidia, Torres Claudio, Zacchigna Augusta.

III GS: Bandi Cristina, Cacovich Tiziana, Glavina Sandro, Grudina Susanna, Leone Monica, Lo Nigro Tiziana, Paulatto Francesca, Toraldi Barbara, Virneri Liviana, Zeugna Marina.

III FS: Amato Giuseppina, Boscolo Cegion Roberta, Furlan Antonietta, Montanari Fernanda, Piculin Wanda, Restaino Marco, Sau Maria Luisa, Tosolin Silvana, Trabona Rosolino.

IV FS: Abad Mochales Raquel, Carvone Maria, Cirello Rita, Czeicke de Hallburg, Fracella Marcello, Husu Elena, Lucchetti Maria Cristina, Maccari Paola, Nicoli Erika, Pissach Sonia, Rajevich Chiara, Semeraro Gianfranco, Serio Laura, Sirca Cristina.

I A SPERIMENTALE: Accardo Sara, Baissero Jessica, Bellian Elena, Bicci Elisabetta, Capodieci Ambra, Ceci Emanuele, Cerne Federico, Dapiran Valentina, Dotti Anna, Cangemi Sebastiano, Imbalzano Giovanni, Leo Andrea, Metlica Sara, Prodi Valentina, Radovan Tania, Razzo Rossella, Rismondo Stefania, Rossetti Cristina, Saranz Sofia, Simicich Soraya, Sodomaco Marina, Ugricic Elena, Zamarini Giulia.

I B SPERIMENTALE: Apollonio Claudio, Dobranovich Karen, Ferletti Francesca, Ferluga Fabrizio, Fuggiano Antonia, Gamba Margherita, Gerebizza Giulia, Geromella Elena, Geromella Manuela, Grusovin Walter, Marassi Micol, Metlica Raffaella, Persico Pamela, Romanelli Alice, Sergas Virginia, Tabacco Katia, Vidonis Sara, Zerial Annalisa.

II A SPERIMENTALE: Barrella Emanuela, Bellofatto Maria, Bencich Francesca, Corradini Piero, Di Cosimo Caterina, Di Sabato Rossella, Gerebizza Alessia, Giraldi Gioia, Gomezel Moreno, Grujic Ana-Marija, Jovanovic Goran, Krizman Enrico, Liessi Sara, Maccaroni Cinzia, Patti Marco, Postogna Elena, Puggioni Barbara, Rama Denada, Taccardi Lorenzo, Torretta Flora, Zorzet Azzurra, Zuppar Cristian, Severi Luca Giovanni.

II B SPERIMENTALE: Amuleti Chiara, Battisti Davide, Bonifacio Federica, Cartago Jairo, Cepek Eleonor, Chmet Gabriele, Codiglia Morgan, Cossutta Alice, Cuorpo Piera, Druzina Melian, Farina Sara, Giacomini Tajvin, Giardina Cristina, Hila Fjorela, Kanobelj Beatrice, Lala Dominique, Marzi Marina, Patrono Simone, Puppin Valentina, Puzzer Katiuscia, Rasman Francesca, Ruzzier Alessandro, Stenta Marisa, Stepancich Elena, Vatua Matteo.

III A SPERIMENTALE: Barazzutti Jessica, Bortolosso Michela, Calabrò Paola, Caroleo Alessia, Cika Diana, Colonna Stefano, Damiani Di Vergada, Di Marino Gianluca, Ficur Lara, Macchi Roberta, Marchesich Martina, Marcianò Manuela, Murphy Maureen Giulia, Nacca Tiziana, Pagnini Arianna, Pastorcic Andrea Borna, Pauletich Roberta, Ronchin Saveria, Rupil Melania, Sabbadini Alessia, Tamiozzo Francesca, Zanardi Davide, Zavagno Martino.

III B SPERIMENTALE: Albertini Valentina, Azzano Michele, Babich Valentina, Bonifacio Diego, Butti Carlotta, Cassetti Silvia, Cociani Giulio, D'Orlando Gabriele, Deyme Raffaella, Dusconi Annarosa, Kanobelj Michela, Medeotti Denise, Micheluzzi Alessia, Premate Fabrizio, Tamburini Giorgia, Vinci Fabrizio.

III C SPERIMENTALE: Alì Chiara, Annese Marco, Carella Filippo, Chiarillo Ivana, Colella Elisa, Colino Fabrizio, Giuressi Barbara, Gizdic Irene, Husel Mathias, Ippolito Giuseppina, Mastropasqua Anna, Minatelli Federica, Schiavon Michela, Simicich Sireen, Simicich Sydney.

IV A SPERIMENTALE: Canazza Francesca, Cappellani Stefania, Carioti Maurizio, Carli Alessandra, Ciuffi Deborah, Corubolo Elisa, Fontanella Rossana, Genzo Giulio, Giberna Valeria, Grassi Veronica, Ilic Snezana, Maranzina Stefania, Morterra Maria, Mosca Alessandro, Otti Alexia, Pace Ilaria, Palermo Ilia, Sancin Matteo, Tansek Nevena, Tommasini Ana.

IV B SPERIMENTALE: Babici Sara, Ciancimino Sara, Cociani Michele, Cogaj Luca, Corossi Cristina, Crismani Mara, Cuschie Alessandro, Deticek Francesca, Kus Sara, Laterza Francesca, Michelutti Rossella, Moselli Lara, Ridolfi Roberta, Spechar Angela, Tribuzio Francesco, Wolf Diego.

IV C SPERIMENTALE: Arbore Riccardo, Ardesi Sara, Bercarich Veronica, Calligaris Fiora, Cogaj Valentina, Cristiano Luigi, Fernetic Manuele, Gamba Matteo, Gullini Elisa, Kabilka Elisa, Longo Samanta, Lovrecich Valentina, Muggia Marina, Pontoni Livia, Schnautz Samantha.

ISTITUTO TECNICO NAUTICO STATALE «TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA»

I A: Bensi Federico, Biasin Imerio Graziano, Chiurlotto Nicola, Fredella Raffaele, Frisone Claudia, Kosta Ervin, Lodi Matthias, Marcuzzi Andrea, Masset Raffaele, Mergiani Fabio, Micheli Paolo, Nadalin Fabrizio, Piccioli Crocifisso, Pollicardi Alessandro, Sabadin Michele, Straniero Andrea, Stroppolo Matteo, Zanon Stefano.

I B: Covacevich Gabriele, Daris Sandro, De Walderstein Stefano, Equizi Gesmi, Licciardello Roberto, Lo Giudice Ettore, Lutman Carlo, Minatelli Michele, Orzan Marco, Pecorari Lorenzo, Pintus Alessio, Reggio Stefano, Russi Francesco, Schiavon Mattia, Tomic Vladimir Viktor, Zobec Paolo.

I C: Bandera Fabio, Bastiani Gabriele, Bidoli Mattia, Catalano Michele, De Mori Luca, Di Luca Stefano, Gregorio Alex, Marchesi Fabrizio, Meriggioli Luca, Pastorelli Steven, Peri Manuel, Sergas Pierpaolo, Taucer Samuele, Tenze Daniele, Toraldi Diego, Visintin Daniel.

I D: Bait Nazareno, Comandè Nicola, Curini Niccolò, Deffendi Denis, Erjavec Goran, Lamprecht Mauro, Maccioni Marco, Mreule Marco, Panic Miroslav, Pindozzi Alberto, Sbaiz Federico, Spangaro Simone, Tulliach Enrico, Viezzoli Francesco, Wetzl Michele.

I E: Artes Andrea, Candian Luca, Deak Denni, Dudine Marco, Fabris Massimiliano, Giorgi Aaron, Kaucic Marco, Marchesan Luca, Michelazzi Federico, Nicodemo Andrea, Pecchiari Michele, Picciola Bryan, Sergo Matteo, Spanò Simone, Tolomio Simone, Verrienti Adriano.

II A: Bandi Stefano, Benella Lorenzo, Barnabà Leslie, Bettoso Andrea, Bisiani Mario, Bottan Francesco, Bressan Federico, Calligaris Elena, Cobol Gabriele, Contin Marco, De Cecco Nicoletta, Dronigi Marco, Franca Nicolò, Gennari Jacopo, Glerean Federico, Modola Daniele, Pattay Piero, Saule Rudy, Tessaris Nicola.

II B: Andreoni Walter, Barbier Valentina, Bizzotto Alessio, Cante Andrea, De Gavardo Giacomo Sante, De Giusti Alessandro, Delise Matteo, Di Gregorio Giorgio, Ferfoglia Lorenzo, Giassi Pietro, Godnig Pamela, Grazzini Manuel, Kosmina Aljosa, Maizan Michele, Morucci Gabriele, Pacchialat Ivano, Savorgnani Tommaso, Stagni Marco, Steffè Marco.

II C: Burlini Marco, Ciaravino Giovanni, Coronica Giacomo, Cragnolin Michele, Franzella Gianluca, Giglio Edoardo, Giurgevich Gualtiero, Michelini Luca, Pasciucco Francesco, Roberti Stefano, Sossi Matteo, Suban Luca, Tracogna Marco, Veljkovic Goran.

II D: Crevatin Matteo, D'Addio Manuel, De Vita Giuliano, Derin Daniele, Favretto Francesca, Forte Fabio, Lanotte Luca, Lonza Alessia, Lorenzon Alessandro, Macchiavelli Matteo, Mauro Daniele, Pasciucco Salvatore, Pernorio Francesco, Sinico Andrea, Stefini Andrea, Sussan Andrea, Trapani Gianluca.

III A: Biffi Emanuela, Comello Luigi, Cozzolino Fabio, Fanelli Filippo, Frezza Raoul, Legovich Federico, Miani Michele, Peracca Enrico, Rocca Davide, Stefani Francesca.

III B: Bellian Enrico, Bontempo Marzio, Bussani Giacomo, Caenazzo Francesco, Cerulli Moreno, Cipressi Daniele, Costantini Andrea, Crevatin Emanuele, Cumbo Fabrizio, Curci Stefano, Glavina Luca, Milacci Nicholas, Omari Daniel, Petronio Mauro, Russignan Stefano, Sguazzin Mauro, Taccardi Michele, Valkovic Bruno.

III C: Biloslavo Andrea, Bolzan Alberto, Cappon Davide, Carboni Riccardo, Cerqueni Gianluca, Dogani Kimo, Garganese Martina, Giorgetti Gregorio, Giuriccin Guido, Grassi Francesco, Logher Thomas, Macor Stefano, Nicolettis Samuele, Passante Robin, Pavone Davide, Piccolo Erik, Reggio Domenico, Rinaldi Sandro, Verh Christian, Zelaschi Marco, Zugna Francesco.

IV A: Benedetti Gianluca, Colasuonno Davide, Degano Massimo, Fabiani Alessio, Giona Silvio, Giurissini Davide, Gori Stefano, Persia Michele, Ventriglia Alessandro.

IV B: Cambruzzi Fulvio, Jercog Alan, Restaino Paolo, Schiavon Marco, Sgambati Massimo, Viezzoli Fabio.

IV C: Annese Andrea, Ciampalini Stefano, Corsani Scuz Gabriele, Duse Federico, Fabro Gianpiero, Favretto Daniele, Franceschini Marco, Giovanella Giulio, Kobec Aron, Malavenda Federico, Montrone Diego, Puzzer Daniel, Vascotto Marco, Zamarin Andrea.

ITIS A. VOLTA

Classi prime: Ambrosi Andrea (D), Andrejic Zeljko (E), Antonini Riccardo (B), Apuzzo Aniello (E), Argenio Paolo (G), Argenti Mattia (A), Bais Andrea (B), Banelli Stefano (C), Barisi Flavio (E), Baruzza Andrea (A), Beacco Thomas (A), Bevacqua Moscovito Antonio (E), Bevilacqua Andrea (A), Bordon Cristiano (D), Brancale Andrea (E), Briscak Mitsa (G), Cardone Angelo (A), Carmasin Monica (B), Casarella Francesco (A), Catalan Zancotti Mattia (B), Ceccolini Alessio (D), Celic Marko (G), Cenni Massimo (A), Ciabatti Jan (C), Ciacchi Ivan (G), Cingulin Daniele (D), Cisternino Giuseppe (D), Coccolo Massimiliano (E), Colomban Luca (A), Corte Marco (D), Cossi Davide (G), Craievich Matteo (G), Dandri Massimiliano (D), Darini Matteo (C), De Faveri Andrea (G), De Gioia Sara (B), De Iaco Doriano (C), De Leo Ivan (B), De Monte Simone (E), Di Sessa Davide (D), Dibiaggio Matteo E), D'Agostini Roberto (G), Favento Gabriele (F), Favento Luca (B), Ferencich Luca (A), Festa Damiano (C), Fichera Fabio (A), Fortuna Lorenzo (F), Furlani Davide (D), Fusco Teodoro (C), Gangale Raffaele (D), Genchi Davide (D), German Massimiliano (D), Germani Diego (F), Gherbaz Stefano (F), Giacovani Daniele (B), Giorgi Pietro (A), Gracogna Andrea (G), Grison Maurizio (G), Kmet Andrea (A), Kurdi Nicolas (F), Lacota Andrea (B), Lacuku Toni (A), Lai Massimo (A), Lecce Tiberio (F), Leone Michele (B), Lucchesi Davide (F), Mancusi Michele (E), Marchesi Andrea (F), Martincich Marco (E), Maschietto Lorenzo (F), Matessi Basilio Marco (C), Mauri Andrea (G), Mazzella Thomas (E), Mihich Federico (F), Milton Marco (F), Mucci Giovanni (C), Pacherini Marco (F), Palermo Andrea (B), Pesce Francesco (A), Pierazzi Mitri Stefano (B), Pontoni Andrea (A), Ponzin Denis (C), Pramparo Christian (B), Prencis Samuel (G), Radin Alan (C), Ranieri Massimiliano (G), Ravalico Denis (B), Ravara Luca (C), Rossi Davide (B), Rovatti Marco (A), Saggese Angelo (A), Sain Matteo (G), Sain Stefano (G), Saitta Matteo (D), Santoro Manuel (B), Savron Michele (D), Schiberna Paolo (A), Scopas Cantos Flores Sergio (C), Sergon Andrea (D), Strain Christian (B), Stroligo Marco (D), Tavano Andrea (C), Tesovic Mauro (F), Tokic Tin (E), Travan Alessandro (A), Trevisan Luca (C), Ulcigrai Gabriele (F), Vascon Patrizio (E), Vidonis Alessandro (D), Visconte Salvatore (D), Zago Andrea (F), Zampini Daniele (F), Zanon Daniele (E), Zugna Luca (F), Zuljan Federico (A).

Classi seconde: Almerigogna Moreno (C), Benedetti Franco (C), Bernabei Gabriele (C), Borzani Matteo (C), Buccheri Piermatteo (A), Bunz Walter (B), Cadel Matteo (A), Cante Marko (B), Carbone Davide (C), Casalanguida Andrea (C), Ciguj Luca (B), Cleva Manuel (A), Codan Daniele (B), Codarin Alex (C), Colombi Massimo (B), Conte Gianluca (D), Coretti Alessio (C), Costanzo Alessandro (D), Cuttin Giacomo (A), De Marchi Luca (D), De Vettori Riccardo (A), Demarchi Federico (A), Doz Davide (D), Dubini Alberto (B), D'Arienzo Stefano (A), Erario Luigi (B), Faustini Gianluca (C), Gambarrota Alessio (B), Gelci Daniele (C), Geretto Alex (D), Giannone Giuseppe (A), Hollan Alex (D), Husu Diego (D), Lacuku Filip (B), Leghissa Matteo (C), Manfredi Simone (C), Manta Damiano (A), Marattin Marco (A), Marcolin Luca (C), Masè Riccardo (D), Montesano Alberto (B), Morassi Marco (C), Netto Andrea (D), Nieddu Paolo (A), Orsini Andrea (B), Pahor Peter (A), Pangher Federico (C), Patruno Federico (C), Pausin Piero (B), Pecchiari Andrea (D), Perini Michele (B), Pillepich Mauro (A), Pirone Matteo Tommaso (B), Radovini Davide (C), Rocco Maurizio (A), Scheri Alessio (D), Schiavon Andrea (D), Schiavon Luca (D), Strukelj Kevin (D), Tarticchio Daniele (C), Tatarella Alessandro (A), Tosolini Dario (A), Tounsi Karim (A), Ussai Davide (D), Valli Massimiliano (B), Vattovaz Marco (C), Vesnaver Andrea (A), Wen Zhongli (C), Widmar Federico (D), Zucca Matteo (C).

III Edilizia: Amato Danilo, Belladonna Davide, Dodich Marco, Maraston Stefano, Pugliese Christian, Vascotto Alessandro, Visintin Cristian.

IV Edilizia: Bradas Emanuele, Fontanot Stefano, Pagot Marco, Parcely Mirko, Viezzoli Stefano.

III Meccanica: Castronovi Pietro, Pellizzari Paolo, Pitacco Giorgio, Razman Giovanni, Rupini Marco, Vittor Fabrizio.

IV Meccanica: Balbi Manuel, Esposito Alessio, Famiani Fulvio, Maurizio Luca, Minerva Marco, Soppani Lorenzo, Steffè Marco, Venier Giulio.

III Termotecnica: Bertulin Giulio, Bulgarelli Daniele, Codia Davide, Crevatin Mauro, Crismanich Stefano, Falciano Andrea, Fasolo Daniele, Genzo Federico, Meneghetti Marzio, Mistretta William, Polla Luca, Puzzer Tiziano, Tenze Daniel, Tomizza Daniel, Zaccaron Lorenzo.

IV Termotecnica: Briscek David, Clagnaz Marco, De Risola Claudio, De Val Efrem, Degliuomini Davide, Di Biase Luca, Farra Matteo, Fedele Gabriele, Pilat Alessio, Pobega Federico, Racman Alessandro, Vigliani Marco, Welker Luca.

III Elettrotecnica e automazione: Albano Vincenzo, Bosich Daniele, Ciccarelli Lorenzo Domenico, Di Gregorio Massimiliano, Lizzi Fabrizio, Podrecca Alessandro, Richter Crismancich Federico, Schirra Lorenzo, Sulich Antonio, Tognetti Andrea, Tripaldi Francesco, Zerialdi Sandi.

IV Elettronica e automazione: Armagno Antonio, Dilillo Vito, Pastorino Marco, Rezzano Massimo, Shegani Andi, Toffolon Alessandro.

III Elettrotecnica e Telecomunicazioni: Ballaccomo Vincenzo, Caharija Walter, Cavezzo Stefano, Ceccarini Tiziano, Chelleri Lorenzo, Corrado Enrico, Devescovi Walter, Fusilli Marco, Gallizia Gianfranco, Gregori Carlo, Krosi Marin, Maggiolo Fabio, Marinkovic Sasa, Martellani Erik, Prelazzi Paolo, Tarantino Andrea, Terreni Luca, Zivic Gabriele, Zornada Andrea.

IV Elettronica e Telecomunicazioni: Battistella Luca, Benussi Andrea, Cariddi Lorenzo, Cinerari Andrea, Conte Tiziano, Depolo Derik, Derganz Diego, Drosg Stefano, Geromella Renzo, Giuffrida Federico, Gregori Andrea, Lanza Furio, Lo Casto Paolo, Marolla Federico, Michelato Gabriele, Mockford Kevin, Paoli Andrea, Picinin Andrea, Pizziga Riccardo, Prodan Riccardo Alain, Radin Cristian, Renzo Andrea, Rocchetti Marco, Satalino Marco, Tesan Luca, Tognolli Auro, Ventura Marco.

I biennio serale: Calò Daniel, Cocco Giancarlo, Coslovich Davor, Domio Erich, Procentese Enzo, Sauro Andrea, Skabar Stefano, Skerl Massimo, Toffoli Massimiliano, Zaulovic Manuel.

II biennio serale: Ciani Marco, Coslovich Fabio, Nicola Paolo, Novel Alberto, Pangos Enzo, Rosset Emiliano, Sabbadini Adriano, Vidach Roberto.

III Meccanica serale: Basaldella Marco, Collarini Fulvia, Curellich Riccardo, Del Re Maxel, Denon Poggi Lorenzo, Graccali Giampiero, Ruger Ramona.

IV classe Meccanica serale: Blokar Aldo, Cova Massimiliano, Drioli Mauro, Lusso Luigi, Mattiussi Giorgio, Turino Vincenzo, Ulivi Bryan, Zotti Cristian.

III Elettronica e Telecomunicazioni serale: Baratti Flavio, Baxa Massimo, Cossetto Giovanni, Dolejsi Maurizio, Favretto Andrea, Furlan Riccardo, Kalegarich Nevio, Sossi Alberto, Trincas Patrik, Zupin Davide.

IV Elettronica e Telecomunicazioni serale: Calella Adriano, Carabellese Nicola, Damiani Graziano, Di Felice Massimiliano, Gallegati Dario, Giunta Marco, Pedrotti Fabio, Sain Dario, Simmons Allen, Stocovaz Giorgio.

L'aula multimediale del «Deledda», in alto, la facciata del «Nautico» e, a destra, studenti del «Volta» al lavoro.

I ragazzi che hanno studiato all'interno del Conservatorio musicale

Bravi alla media del Tartini

SCUOLA MEDIA STATALE G. TARTINI

I A: Barzellato Lorenzo, Carpani Giulia, Forcesin Cristina, Fumolo Mattia, Guidi Giulia, Klamert Silvia, Kraub Francesco, Moretto Jessica, Musenga Lorenzo, Nicolizas Antilena, Pastur Stefania, Pettirosso Sara, Polla Enrico, Pozzato Giovanna, Primossi Francesca, Russignan Caterina, Salateo Martina, Settimo Giulio, Tiepolo Martina, Vianello Antonia.

I B: Bartolotta Greta, Benedetti Giovanni, Birsa Enrica, Bonasera Giuseppe, Bonifacio Chiara, Cepar Giorgia, Danielis Costanza, Deschmann Plossi Bastiano, Emili Francesca, Gasser Anna, Lionetti Alberto, Monica Ambra, Moro Benedetta, Sualdin Irene, Tommasi Teodora, Vesnaver Thaila, Zerial Elisabetta.

II A: Alessandro Laura, Ciani Sara, Colucci Francesco, Coppa Pierre, Deganutti Daniele, Esposito Alessandra, Lamba Federico, Lana Amanda, Malossi Martina, Palin Giorgia, Rodda Costanza, Sora Alessia, Trampus Valentina, Vicari Marco, Veljkovic Noemi, Zidarich Silvia.

II B: Bassanese Mattia, Battello Lucia, Biasi Marco, Boschetti Giulia, Dreos Ambra, Fratnik Chiara, Kosmina Francesco, Marchi Edoardo, Raseni Michelle, Sabadin Chiara, Scheri Ilaria, Schuster Martina, Sustersich Martina, Silla Mara, Specchi Myriam, Zaccaria Silvia.

III A: Bevilacqua Maddalena, Deganutti Alexandra, Della Torre Stefania, Delli Zotti Alessandra, de Visintini Zoe, Flego Alessandro, Galassini Alessandro, Kraus Massimiliano, Lazic Reuschel Lea Sophie, Mastromarino Simone, Paoletti Valentina, Pesaro Nicolò, Petracco Gabriele, Rinaldis Cecilia, Salvalaggio Daniele, Sinico Luca, Soldano Giulia, Trani Giulio, Turturiello Giulia, Vianello Delia.

III B: Biasi Laura, Carli Silvia, Cociancich Matteo, Collarini de Cortestella Diana, Crosilla Gabriele, Donati Astrid, Fortuna Normann, Giacaz Consuelo, Guina Lorenza, Guraziu Victor, Hrast Francesca, Miriello Andrea, Perri Salvatore, Pocecco Stefano, Poselli Rajini, Potok Gaia, Potrata Chiara, Ruzzier Emanuele, Vegliach Gil, Vinci Federica, Zivkovich Susanna.

MUGGIA L'apertura ufficiale del complesso nautico contrassegnata dai discorsi di rito ma anche dai ricordi di quattro anni di intensi lavori

Porto San Rocco ora ha sciolto gli ormeggi

Molti assenti tra i Vip e i politici: l'occasione è stata monopolizzata dai rappresentanti del Centrodestra

LA STORIA

Dall'area dell'ex cantiere navale ai terreni dell'Arsenale San Marco

Era il giugno del 1981...

Inizia vent'anni fa la storia dell'odierno Porto San Rocco. Nel giugno '81 la società «Marina di Trieste» acquista l'area dell'ex cantiere navale dalla Micoperi. L'anno successivo la società «Marina Muja» di Pordenone acquisisce i restanti terreni dall'Arsenale San Marco.

Solo 14 anni più tardi, nel 1996, arriva però la svolta: la Compagnia Finanziaria di Investimento (Benetton, Del Vecchio e altri importanti soci) acquista quote della «Marina Muja».

Nello stesso anno viene siglata con l'Autorità portuale la concessione per 50 anni, inizia la progettazione delle opere (a mare e a terra), e a dicembre vengono appaltate le opere a mare, i cui lavori partono nell'aprile '97 con la posa dei primi pali della diga.

Nel maggio '98 viene firmata la convenzione definitiva con il Comune di Muggia. La parte a mare viene completata nell'agosto dello stesso anno, ma già qualche mese prima erano iniziati i lavori per il grande parcheggio, seguiti dal quelli per la realizzazione delle case.

Nel 2000 l'ultima fase. In primavera partono i lavori per il ristorante, la piscina e l'hotel. I primi si sono conclusi qualche mese fa, mentre l'albergo è in fase di ultimazione.

La folla intervenuta all'apertura. (Foto Lasorte)

Una festa, ma con molti assenti, almeno fra i Vip e i politici. La grande giornata di Porto San Rocco ha visto, sia nella parte pubblica della mattina sia nell'esclusiva serata, un forte squilibrio nelle presenze degli uomini pubblici.

Fatta eccezione per i vertici della società «Porto San Rocco» e per la madrina, l'attrice americana Randi Ingerman, in mattinata l'attesa inaugurazione ha infatti avuto un po' il sapore della rimpatriata fra «colleghi» del Centrodestra.

Nei discorsi di rito, all'intervento dell'ex sindaco di Muggia (ora di Trieste) Roberto Dipiazza, è seguito quello del suo «delfino» nella cittadina istroveneta Lorenzo Gasperini. E' stata poi la volta del neo senatore e sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, da anni residente a Muggia. Infine brevi parole sono state pronunciate dal «fresco» presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e dall'onorevole Roberto Menia.

Il ghiaccio è stato rotto dalla Ingerman, che salutando autorità e pubblico, male informata sulla storia della zona, ha spiegato che «fino a poco tempo fa questo posto era un campo di patate». Una gaffes prontamente sottolineata dal forte brusio sollevatosi dalla gente, in cui la componente muggesana era piuttosto numerosa.

E' stato peraltro l'unico incidente di percorso in una cerimonia filata sui binari della regolarità, con toni improntati alla soddisfazione e alle prospettive.

La parte del leone (occorre dirlo?) l'ha fatta l'ex sindaco della cittadina, Roberto Dipiazza: «Provo un'emozione unica – ha affermato – se penso che sono arrivato a Muggia nell'86 con il magazzino (uno dei suoi supermercati, ndr) qui alle spalle». E subito dopo non ha mancato di toccare il tema Ferriera: «Secondo uno studio di Torino questo porto non si poteva realizzare perchè di fronte c'è la Ferriera. E' stato un colpo di fortuna: nel '96 mi sono candidato a Muggia e nel '97 sono partiti i lavori».

Dipiazza ha anche indicato la sua candidatura a sindaco di Trieste come effetto della costruzione di Porto San Rocco, e ha concluso con un chiaro messaggio ad Aldo Mazzocco, uno dei due amministratori delegati della società: «A Trieste abbiamo 66 ettari in Porto vecchio e di cose come questa ne possiamo fare tantissime». Parole alle quali ha fatto eco il presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, il quale ha auspicato che in breve si riesca a realizzare i progetti di riconversione.

La parte del leone l'ha fatta l'ex sindaco Roberto Dipiazza: «Un'emozione unica se penso che sono arrivato a Muggia nell'86 con il primo magazzino»

Lo sviluppo delle costruzioni, le inevitabili difficoltà, le nuove opere pubbliche, il confronto fra le capacità del Comune e della Porto San Rocco spa sono stati ripercorsi dal neo sindaco Lorenzo Gasperini. «Adesso ci aspetta un'altra sfida – ha ricordato a tutti –: coinvolgere il porto turistico nella vita di Muggia».

Sull'aspetto turistico si è soffermato il sottosegretario Roberto Antonione, rilevando che «questa struttura permette a Muggia, Trieste e all'intera regione di fare un passo in avanti per lo sviluppo del turismo. Speriamo che altre realtà colgano questo esempio». Quasi telegrafico l'on. Roberto Menia: «La cosa più bella è la poesia dei sogni, che oggi Muggia vede realizzarsi».

Porto San Rocco è un'operazione di alto valore turistico, ma che coinvolge persone e nazioni, occasione di incontro e di apertura verso il mondo. Monsignor Piergiorgio Regazzoni, vicario del vescovo, ha rimarcato il valore del luogo, in termini di accoglienza, di dialogo, della capacità di ascoltare, favorita dall'assenza degli impegni quotidiani. «Questo non deve però essere un luogo di riposo dai valori – ha ammonito – ma occasione di riflessione personale. Se c'è attenzione per le persone, anche gli investimenti diventano validi».

In apertura della cerimonia, il presidente della «Porto San Rocco spa», Dario Azzano, ha ripercorso le tappe che dal lontano 1981 hanno portato all'inaugurazione del complesso. L'amministratore delegato Aldo Mazzocco ha quindi ricordato l'impegno di oltre quattro anni, con un commosso ricordo al progettista Luigi Vietti: «La poesia dell'architetto Vietti si vede in ogni angolo – ha affermato –. Abbiamo lavorato in questi anni per non tradire quanto ci ha lasciato». E sui rapporti con la cittadina ha aggiunto: «Muggia ci ha accolto con molta serietà e rispetto. C'è stato un immediato *gentlemen's agreement* con la nostra società. Anche se abbiamo creato qualche disagio, mai una protesta. E' un esempio che citiamo in tutta Italia».

Giuseppe Palladini

LE CIFRE

Residenze turistiche, negozi, ristoranti e l'hotel coprono 30 mila metri quadri. Parcheggio sotterraneo per 570 automobili

Oltre 500 posti barca e 400 appartamenti

350 milioni per il «pacchetto minimo»: casa, ormeggio e posto macchina

Oltre 500 posti barca e un villaggio con più di 400 appartamenti. Una struttura, quella di Porto San Rocco, che ha richiesto un impegno finanziario superiore ai 50 miliardi per il porto turistico e di 135 miliardi per le opere.

Per realizzare 13 mila metri quadri di moli, su un fondale di roccia sono stati impiantati 169 pali di calcestruzzo di grande diametro (1,8 metri), a una profondità fra i 45 e i 55 metri.

Le cifre di Porto San Rocco, come si vede, sono tutte di grande rilievo. Così le banchine a terra hanno una superficie di 11 mila metri quadri, mentre lo specchio d'acqua del porto occupa ben 102 mila metri quadri, potendo ospitare come si diceva 514 imbarcazioni, di lunghezza compresa fra 8 e 35 metri. Gli scafi più grandi, fino a 60 metri, vengono ancorati non certo ai pontili, peraltro molto solidi, ma a moli fissi.

Più di 33 mila i metri quadri di verde, 23 mila «privati» e oltre 10 mila quelli di verde pubblico.

Residenze turistiche, negozi, ristoranti e l'hotel coprono 30 mila metri quadri. Infine sui due piani del parcheggio sotterraneo sono stati ricavati 570 posti auto.

La tipologia della parte residenziale, in fase di completamento (sono 205 gli appartamenti ultimati sui 400 previsti), è stata elaborata dallo scomparso architetto Luigi Vietti, progettista fra l'altro di Porto Cervo.

Quindici isolati sono uniti da percorsi a diversi livelli. Per chi volesse farci un pensierino, l'appartamento-tipo (60 metri quadri), un posto barca da 10 metri e il posto macchina costano circa 350 milioni. Naturalmente non si parla di appartamento fronte mare.

Chi invece desidera ammirare il vallone di Muggia dalle sue finestre e magari ha da ormeggiare una barca superiore ai 10 metri dovrà sborsare circa 500 milioni.

«Unendo» due o più appartamenti-tipo da 60 metri quadri, e qualcuno l'ha già fatto, si possono ottenere residenze di ben altro livello (nel senso del prestigio per il proprietario). In questo caso però il prezzo rientra nelle trattative riservate.

I servizi per i fortunati abitanti di Porto San Rocco sono ovviamente all'altezza del complesso, con tanto di yachting club, ristorante, il citato albergo e una terrazza solarium rivestita in teak. E ancora quaranta negozi, una sala congressi da 300 posti, una piscina scoperta da 25 metri e un fitness center di 700 metri quadri dotato anche di piscina coperta.

LA FESTA

L'attrice americana ammirata madrina dell'inaugurazione non smentisce la sua cura per la linea e si accontenta solo di un'insalata

Randi Ingerman taglia il nastro e regala sorrisi

Due fornitissimi buffet, musica con la banda «Refolo», tanta gente a gremire la piazzetta

Due buffet, la musica della banda «Refolo», un folto pubblico che gremisce la piazzetta, due bar, autorità civili e religiose, rappresentanti politici, una madrina d'eccezione.

Tutto per l'inaugurazione di Porto San Rocco, che ieri mattina si è presentato ufficialmente al pubblico, anche se i muggesani già da un po' hanno avuto il permesso di accedere al marina, per una passeggiata o per curiosare l'andamento dei lavori e le attività commerciali che si stanno insediando sotto i portici.

Un pubblico eterogeneo quello di ieri mattina: signore eleganti e signori «incravattati» si sono mescolati a famiglie in pantaloncini corti. Ma oltre ai «semplici cittadini», anche diversi rappresentanti politici a vari livelli, in veste più o meno ufficiale, accomunati però dall'appartenenza al Centrodestra.

Nel garage coperto vetture di tutti i tipi: da una singolare «Mini» decappottabile, ad ammiraglie di note case automobilistiche, a «semplici» Panda. Ma c'è chi è arrivato in barca, e ha avuto eccezionalmente la possibilità di attraccare gratis. Imponente il servizio di vigilanza, con giovani «armati» di ricetrasmittenti un po' dappertutto.

Madrina – un cachet da 15 milioni per l'intera giornata (non molto se raffrontato a quanto richiesto, per una serata, da altri personaggi dello spettacolo) – l'attrice americana Randi Ingerman, nota in Italia per la pubblicità di una vodka ma anche per interpretazioni in fiction e film. «E un'occasione storica, fra cinquant'anni i nostri figli parleranno ancora di questo porto», ha commentato alla fine della parte ufficiale. Lo comprerebbe un appartamento a Porto San Rocco? «Se me ne danno uno, lo prendo. In genere però passo le vacanze a casa mia, in America».

La Ingerman è stata ospite di Porto San Rocco per due notti. Vista la sua minuziosa cura per la linea, ieri a pranzo, ad esempio, è stata attenta a farsi preparare, e a condire lei stessa, solo un piatto di insalata e di frutta, consumato in privato: «D'estate – ha precisato – non ho mai tanta fame».

Per gli altri convenuti, due buffet. Uno in riva al mare, l'altro, ristretto a personalità e altri invitati, al ristorante. Per tutti, comunque, pesce o scampi marinati, prosciutto e melone, verdure, pasta e altri stuzzicchini.

La cerimonia di inaugurazione è stata suggellata dal consueto taglio del nastro – ovviamente da parte della madrina – seguito da un suggestivo lancio di palloncini bianchi col logo del marina. La benedizione è stata impartita dal vicario generale, monsignor Piergiorgio Regazzoni, che ha fatto anche un augurio di serenità proprio in nome del Santo a cui il porto turistico è intitolato.

Un elicottero bianco e azzurro ha ripetutamente sorvolato il porto suscitando la fantasia di molti. Benetton, o Steiner, il miliardario tedesco? «No, il primo non ama i bagni di folla. L'elicottero di Steiner invece non ha quei colori», ha risposto un'addetta stampa.

Intanto un nutrito stuolo di tecnici audio e luci stava sistemando gli ultimi dettagli per lo spettacolo serale. Strettamente a invito (500 persone circa), a differenza della cerimonia del mattino aperta a tutti. In programma, oltre alla cena esclusiva, un'esibizione di nuoto sincronizzato, e il concerto della francese Kelly Joyce (suo il singolo «Vivre la vie»), e di sua madre, Emanuelle Vidal De Fonseca, che torna a cantare dopo essere già stata leader e cantante dei «Chocolat's», negli anni Settanta («Brasilia Carnaval», tra i loro successi).

Sergio Rebelli

Il complesso di Porto San Rocco, il momento del lancio dei palloncini durante la cerimonia inaugurale ■ un'immagine della madrina Randi Ingerman e del sindaco muggesano Gasperini. (Lasorte)

LA CURIOSITA'

«Rentrée» dell'ex leader delle Chocolat's

Dopo il concerto di Kelly Joyce la sorpresa è stata la madre Emmanuelle de Fonseca

Ha scelto Trieste per la grande «rentrée». Ed è stata indubbiamente una scelta felice. Perchè Emmanuelle Vidal de Fonseca, questo il nome originale dell'ex leader delle Chocolat's avrà da questo momento in avanti un rapporto speciale con la città. Forse la presenza della figlia (Kelly Joyce, quelli di «Vivre la vie») l'ha stimolata. Di sicuro la corte stretta portatale da alcuni ex musicisti e ora produttori locali, con Mario Secchi (ex batterista dei Cardinali, per capirsi), in prima fila, ha prodotto effetti sostanziosi. E' imminente l'uscita del suo album «triestino», con la quale confida di bissare il successo di alcuni «hit» internazionali mandati a referto qualche decennio fa. Canzoni come «Brasilia Carnaval», «Fly robin fly», «Get up and boogie» sono ormai agli annali. Il futuro di Emmanuelle è legato alle composizioni del duo Alessandro Secci e Salvatore Naseddu, autori-compositori già attivi nel settore «disco» e pronti a giocarsi tutto su questa nuova scommessa. Visti i precedenti della de Fonseca, c'è da crederci.

La cantante Kelly Joyce.

Emmanuelle Vidal de Fonseca, madre di Kelly.

L'ARCHITETTURA

L'oasi è stata progettata a misura d'uomo nel rispetto della bellezza e dell'antica storia dei luoghi

Una città sull'acqua, ad alta tecnologia

Prende il nome dai vecchi cantieri navali, ma è un complesso nautico-turistico attrezzato con tecnologia d'avanguardia. Al tempo stesso Porto San Rocco si presenta quale oasi raffinata e accuratamente progettata a misura d'uomo, nel rispetto della bellezza e dell'antica storia dei luoghi.

Per chi viene dal mare il porto e il complesso residenziale, intitolati al Santo taumaturgo e protettore contro la peste, appaiono come una città sull'acqua, in cui un cromatismo vivace ma declinato con grande sensibilità per le dissolvenze tonali, suggerisce un coinvolgimento alla gioia e al divertissement.

Di classe s'intende. A firmarlo, quale progettista, è stato l'architetto Luigi Vietti, scomparso qualche anno fa, che ha disegnato alcune fra le più belle residenze in luoghi esclusivi come la Costa Smeralda, Portofino e Cortina. Sempre secondo l'ottica di inserire il manufatto architettonico nel contesto naturale circostante: una via aperta dallo statunitense Frank Lloyd Wright e culminata nel '36 con la sua celebre casa sulla cascata.

Nel pensare Porto San Rocco, Vietti ha certamente voluto testimoniare con un linguaggio contemporaneo ed equilibrato i legami del sito con la cultura dell'abitare istriana e veneta. Come si evince dalle calli e dalle piazzette o campielli che solcano, su percorsi a più livelli, gli spazi fra le tre schiere di case.

Di queste, la prima dista solo 14 metri dal mare e l'ultima 100, in virtù dell'antico utilizzo nautico che – grazie a un privilegio tavolare asburgico – ha permesso di costruire le residenze (400 appartamenti in 15 isolati) iniziando a pochi metri dagli approdi.

Altro elemento architettonico tipico della tradizione veneta è il sottoportico composto da archi a tutto sesto e reinterpretato anche attraverso elementi arquati tronchi. Grande importanza poi è stata attribuita al verde, che circonda e intride con garbo ogni angolo del complesso residenziale, la cui realizzazione, dopo la morte di Vietti, è stata supervisionata da Bruno Buscaroli.

Originale e del tutto «ad hoc» la scelta strutturale che caratterizza le costruzioni a mare, determinata sia dalla profondità dei fondali che dalla presenza sopra il flysh, la roccia che contraddistingue il nostro golfo, di uno spesso strato di sedimenti, che non avrebbero sostenuto in modo adeguato dighe con massi di tipo tradizionale. Così, com'è accaduto per le fondazioni del nuovo ponte sul fiume Tago a Lisbona, per sostenere i due moli foranei a Nord e a Ovest sono stati utilizzati a San Rocco pali alti 40 metri collegati tra loro.

Marianna Accerboni

ORE DELLA CITTÀ

Festa dello Sport

Festa dello Sport al Campo Sportivo di Domio. Alle 18 serata danzante con la musica liscio, '60, '70 e revival con l'orchestra Papaya Show.

Uomini della Siberia

Le visite guidate alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati» allestita alle Scuderie del Castello di Miramare si terranno oggi alle 17. È disponibile un servizio di visita guidata per gruppi su prenotazione e a pagamento. Telefonare al numero 800.723300 (lunedì-venerdì 9-13).

Cappella Civica

Oggi alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto concerto dei New Amsterdam Singers, diretti da Clara Longstreth. In programma musica sacra internazionale e Spiritual.

Sagra paesana

Sagra paesana a S. Croce. Oggi dalle 17 chioschi con vino nostrano e specialità alla griglia, dalle ore 20 ballo con il gruppo «Hollywood».

Pellegrinaggio diocesano

Domani alle 14.36 partirà dalla Stazione Ferroviaria il «Treno Violetto» dell'Unitalsi che, sotto la guida del Vescovo Ravignani, porterà a Lourdes in pellegrinaggio diocesano oltre 530 persone di cui 148 ammalati, 8 sacerdoti, medici, pellegrini e personale volontario. Il rientro è previsto per domenica 8 luglio.

Coped Camminatrieste

Viaggio a Trento, Merano e Bolzano l'8 e 9 settembre, informazioni e prenotazioni al Coped-Camminatrieste, via U. Foscolo 7, telefono 040.762674 martedì 10-11.30, giovedì 17-19.

Oktoberfest in Germania

Gita con la Bulli e Pupe a Monaco per la Festa della birra 21/23 settembre 2001. Inf.: 040/231481.

Museo sveviano

Oggi il museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'Ass. Cittaviva al 2.o piano di piazza Hortis 4. Ingresso gratuito.

Ex tempore fotografico

Saranno proiettate venerdì 6 luglio alle 21 nella sede del Cnt Sirena, v. Miramare 32 le diapositive ammesse e premiate all'ex tempore fotografico «L'uomo e il mare».

Attività Pro Senectute

Al club Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, si svolgerà una cerimonia di arrivederci per augurare a tutti i soci «Buone ferie» prima della consueta pausa estiva. Vi aspettiamo numerosi. Il centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Associazione Mitteleuropa

La delegazione di Trieste, dell'Associazione culturale «Mitteleuropa» organizza per domenica 8 luglio, una gita sociale a Maria Saal (Klagenfurt – Austria). Per informazioni rivolgersi in sede di via del Coroneo 15, martedì e giovedì ore 18-20 o telefonare n. 040/772286 o 040/910945.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo San Sergio); riva Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4; campo San Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.
ESSO: piazza Foraggi 7; Sgonico S.S.-202 km 18+945; via F. Severo 8/10.
IP: piazzale Valmaura; viale Miramare 9; Duino-Aurisina S.S.-14; via F. Severo 2/8.
ERG: riva N. Sauro 14.
API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord aut. Ts/Ve; Duino Sud aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.

Impianti self-service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico, S.S.-202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Domenica 1 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 15; via Tiziano Vecellio 24; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 15; via Tiziano Vecellio 24; via S. Giusto 1; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Grego Igor con Pace Pierpaola; Fera Giuseppe con Palmisano Rosa; Veglia Massimiliano con Menendez Piedra Zaily; Spalletti Marco con Zuliani Sandra; Mazzelle Andrea con Tenerelli Simona; De Angelis Ciro con Chiandussi Cristina; Torresan Leonardo con Turk Katya; Gruden Walter con Danieli Tamara; Bandi Roberto con Stabon Elena; Losole Maurizio con Galasso Carmela; Zuliani Massimiliano con Zanchetta Brigitte; De Ponti Livio con Ferletta Daniela; Mantovani Massimo con Filipaz Daniela; La Marca Massimo con Petrazzuolo Mariangela; Agosto Carmelo con Macorini Adriana; Zerial Massimiliano con Cicuto Manola; Santin Paolo con Elisabetta Alberi Auber; Pozzecco Gianluca con Taddeo Marsia; Castaldi Antonio con Antonini Erica; Panissidi Mauro con Martinolli Chiara; Lomuscio Francesco con Nadaia Marina; Cespa Valerio con Sindianova Elena; Giugovac Mario con Stojic Branislava; Benvenuti Alfio con Mauro Claudia; Beltrame Cristiano con Kljajic Natalie; Santoro Raffaele Loris con Di Brisco Daniela; Germani Giuseppe con Trovatello Raffaella; Gambel Benussi Roberto con Martegani Clara Anna; Morin Andrea con Ardessi Eleonora.

Iniziativa Uisp

Sui pattini a ruota libera

Oggi, dalle 10 alle 18, la Uisp organizza in un'area attrezzata di Piazza Ponterosso «Pattini in città», manifestazione che permetterà a chiunque di provare a pattinare con il team Rollerblade. Distribuzione gratuita dei pattini e istruttori a disposizione. Informazioni al numero 040639382. Nell'occasione sarà presente un punto informativo della campagna governativa contro l'uso delle droghe intitolata «Il vero sballo è dire no».

Menotti e Oncina

Lirica d'amore alle Generali

Domani, alle 18, nel salone del Circolo delle Generali per «Musicalmente in confidenza» saranno ospiti due grandi artisti che festeggeranno le loro nozze d'oro: il celebre soprano triestino Tatiana Menotti e il grande tenore spagnolo Juan Oncina, che si erano conosciuti proprio a Trieste nel 1949 cantando insieme «L'Elisir d'amore». Nel corso della serata verranno proposti alcuni brani musicali registrati dal vivo.

NOZZE D'ORO

Rita e Nino Demarchi oggi festeggiano i 50 anni di matrimonio nella lontana Australia. Auguriamo loro ancora tanti anni felici assieme. Marina, Sergio e tutti coloro che li ricordano.

Problemi di fede

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

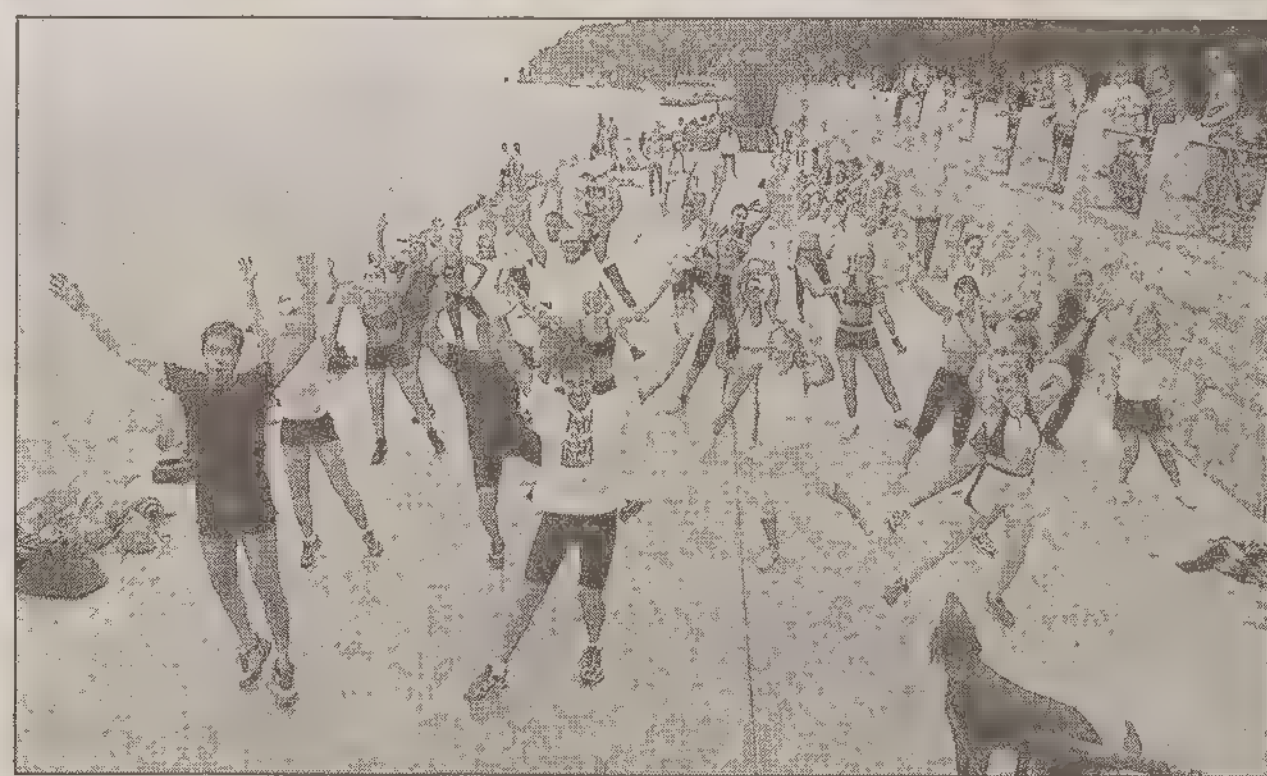
Assistenza oncologica

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica). Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivo inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 16 alle 17 con la presenza di una dottoressa psicologa.

PICCOLO ALBO

Smarrito Labrador biondo chiaro adulto, molto docile di nome «Dar», sofferente di epilessia. Tel. 040/280390. Ricompensa a chi ce lo riporta o lo consegna al canile.

Offresi 500.000 ricompensa a chi dia indicazioni utili per il ritrovamento di moto Honda CBR 1100 XX, targata AD 81087 grigia rubatami due giorni fa. Tel. 347.3582762 oppure carabinieri via Hermet.

SPORT

Aerobica al tramonto sulla riva del mare

Ormai Trieste assomiglia sempre più a certe città della Cina, dove la ginnastica collettiva all'aperto è un rito consolidato. Oltre alle manifestazioni organizzate alla Pineta di Barcola, infatti, adesso anche il Bivio di Miramare diventa una sorta di palestra all'aperto. Ogni mercoledì sera, alle 20, il Twins Club organizza sedute di aerobica aperte a chiunque sotto la guida dai propri istruttori. E la ginnastica al tramonto in riva al mare sembra molto gradita soprattutto a chi, dopo una giornata di bagni, ama stiracchiare i muscoli in compagnia. (Foto Bruni)

Corsi di lingua, dibattiti, ricerche e un censimento in città

Lavora per la pace «Addiwan», nuova associazione italo-araba

Gli iraniani, i serbi e i curdi. E poi gli albanesi, i cinesi, i somali. Negli ultimi due anni gli stranieri che vivono, lavorano o studiano nella nostra città hanno dato impulso a una fiorente vita associativa. Un panorama che ora si arricchisce di una nuova presenza, quella della prima associazione culturale italo-araba, non a caso battezzata «Addiwan».

Nella parlata araba il termine «addiwan» indica infatti un luogo di ritrovo. E l'associazione – al suo debutto ufficiale, in un convegno svoltosi nella sala congressi della Fiera – si propone appunto come momento d'incontro e di conoscenza fra le diverse comunità etniche e religiose. «Il nostro obiettivo – spiega infatti il presidente, Akram Omar – è quello di promuovere una reale cultura della pace e della cooperazione allo sviluppo, attivando iniziative capaci di rafforzare il legame con le nostre radici e di diffondere al tempo stesso la nostra cultura e le nostre tradizioni, al di là degli stereotipi e dei pregiudizi».

Il pubblico cui si rivolge l'associazione è senz'altro ampio. Secondo le stime, gli arabi residenti in città oscillano infatti fra le 400 e le 500 persone, provenienti da 22 paesi diversi (nella grande maggioranza dei casi si tratta comunque di palestinesi e di libanesi). E proprio per fotografare con precisione la realtà locale, fra i primi progetti della neonata «Addiwan» (il cui simbolo è un Corano con stampigilata sopra l'alabarda triestina) figura un censimento della presenza araba a Trieste. Fra le altre novità in programma, corsi di lingua, rappresentazioni, dibattiti e ricerche, mentre sono già operativi un servizio d'informazione agli stranieri su sanità, alloggio e rapporti con le istituzioni oltre a un servizio d'informazione agli stranieri su sanità, alloggio e rapporti con le istituzioni oltre a un servizio medico-specialistico per tutti coloro che non fruiscono dell'assistenza sanitaria.

«L'associazione – ha notato nel corso del convegno Ornella Urpis, sociologa dell'Università di Trieste – è importante perché attraverso gli incontri e gli appuntamento mantiene compatta la comunità e rafforza la dignità dei suoi iscritti. Ma non solo. Le associazioni degli stranieri, in questi anni, sono state capaci di avviare un dialogo costruttivo con le istituzioni. Si è così creato un ponte fra le due realtà, culminato con l'attivazione della Consulta comunale degli immigrati». Per mettersi in contatto con l'associazione «Addiwan», in attesa della prossima apertura della sede, ci si può rivolgere allo 040/571131.

Daniela Gross

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/7	07.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
1/7	08.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
1/7	20.30	It MARCONI	Grado	Staz. M.
1/7	23.00	Rs VOLGOBALD 220	Manfredonia	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/7	06.00	It LT GRACE	Gedda	VII
1/7	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
1/7	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
[illegible]	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p.Trieste	8.20	11.30	14.00	17.00
a. Grignano	8.45	11.55	14.25	17.25
p. Grignano	8.50	12.00	14.30	17.30
a. Sistiana	9.10	12.20	14.50	17.50
p. Sistiana	9.15	12.25		17.55
a. Duino		12.40		18.15
p. Duino				18.20
a. Monfalcone	9.35			18.50
p. Monfalcone	9.40			18.55
a. Duino	10.10			19.25
p. Duino	10.15	12.45		19.30
a. Sistiana	10.30	13.00		19.45
p. Sistiana	10.35	13.05	14.55	19.50
a. Grignano	10.55	13.25	15.20	20.20
p. Grignano	11.00	13.30	15.25	20.25
a. Trieste	11.25	13.55	16.55	20.55

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	[illegible]	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

ELARGIZIONI

– In memoria di Carla Adam per il compleanno (1/7) dalla figlia Uccia e nipoti Marisa e Mirella 15.000 pro Sogit, 15.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lucia Calligaris in Grisonich da famiglie Razza 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della mamma Caterina e del papà Giovanni dalla figlia Laura Agnolon Perco 30.000 pro Agmen.
– In memoria di Nerina Gardelin Scerri nell'anniv. (1/7) dal marito 100.000 pro Unicef.
– In memoria di Armida Gianfranceschi ved. Camellini nel VII anniv. (26/6) dai figli e sorella 150.000 pro monastero San Cipriano, 150.000 pro Casa sollievo della sofferenza San Giovanni Rotondo (Fg).
– In memoria di Nilo Giugovaz dalla nipote Virginia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Eugenia ved. Micol nel XXIV anniv. (1/7) da Corinno e Noelia 50.000 pro Amare il rene, 50.000 pro Cai XXX Ottobre (fondo B. Crepaz).
– In memoria di Bruna Nardin ved. Miloni da Giuseppina Furlan Brenni 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Armando Passaro nel XII anniv. (1/7) da Thea, Armida e Pina 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria della mamma Mariuccia e del fratello Paolo Perco 15.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 15.000 pro gattile Cociani.
– In memoria del cap. Giorgio Piacentini dalla fam. Gottardis, sig.ra Palumbo, fam. Pacco, fam. Davide, fam. Primosi, fam. Gall, fam. Coccolutto, fam. Lagrande 400.000 pro Ass. nazionale Vigili del fuoco in congedo (sez. di Trieste).
– In memoria di Aurora Voci in D'Arienzo dai colleghi di Franco del C.p.o. Poste 280.000 pro Caritas.
– In memoria di Bianca Terzoni nell'XI anniv. (1/2) da Marina e Roberto Santich 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Margherita Menis Dezorzi da Claudia Mattioli 25.000 pro Casa di riposo «Domus Mariae».
— In memoria di Luisella Petrini da Mercede e Susanna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Donato Pastino, Pietro Pace e Luisa Casa da N.N. 5000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Taurino Quazza da Oreste e Ica Schneditz 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Università III età «Danilo Dobrina».
— In memoria di Angela Romanelli dalla fam. Riaviz 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lelia Romano da Renzo e Renato Pessato 100.000 pro Cest Due.
— In memoria di Danica Sedmak ved. Jelen dagli amici Deposito Opicina tram 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Stocchi dai colleghi sede Inpdap 255.000 pro Unicef.
— In memoria di zia Nella Taormina Senizza da Renata Lasorte Senizza e famiglia 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Americo Zorzetto dalla fam. Di Cerbo 50.000, dalla fam. Enrico Stokelj 100.000 pro Cro (Aviano).

SCUOLA

Piccoli calciatori dell'Azzurra

Sono i bambini della scuola materna Azzurra, qui ritratti sul campo di calcio dopo una partita. I bambini hanno seguito nel corso dell'anno scolastico il progetto di continuità, mirato a un passaggio «morbido» dalla scuola materna alla scuola elementare, sotto l'indispensabile guida della maestra Elisea Marassi.

INCONTRI

Colazione con Colin Powell

Un saluto da Trieste al Dipartimento di Stato, il ministero degli Esteri statunitense: l'ha portato la concittadina Gianna Lanieri Lombardi che, in qualità di rappresentante della comunità italiana in America, è stata ricevuta dal segretario di Stato, il generale Colin Powell, prima della sua partenza per la delicata missione nel tormentato Medio Oriente.

Dibattito al Caffè San Marco sulle conseguenze della recente storia locale

Intrighi all'ombra del confine, dal dopoguerra ai nostri giorni

Un confine marca il segno, incide e fraziona una regione, muta le prospettive. A Trieste, in particolare, «vive» e continua a garantire il passaggio del bene e del male, a propiziare la genesi di situazioni «limite» e il proliferare di trame inquietanti. Una realtà posta su diversi livelli, molti dei quali professionalmente e perfettamente occultati, che il giornalista Silvio Maranzana continua a rovistare con curiosità e desiderio di metter «ordine» nel caos, di far luce nel buio di tante stanze accuratamente sigillate dai lucchetti dell'omertà e del segreto di «stato». Presentando al Caffè San Marco il suo nuovo libro «Border Crossing - Vecchi e nuovi intrighi attraverso Trieste» (Hammerle ed.) in un incontro moderato da Edoardo Kanzian per l'associazione «Gente Adriatica», Maranzana ha immediatamente suscitato tra i presenti una strana sensazione di insicurezza, il pensiero – come ha suggerito nel successivo dibattito la docente universitaria Cristina Benussi – di vivere in una città composta da tanti Dr. Jekill e Mr. Hyde, il vicino di casa capace di nascondere, dietro al sorriso, il velenoso alito dell'intrigo.

«Border Crossing», che è continuazione di «Passaggio a Nord-Est» pubblicato lo scorso anno, affronta per capitoli diversi episodi di storia e cronaca dai contorni incerti, vicende volutamente tenute sotto un basso profilo dagli stessi protagonisti. «A Trieste c'è di tutto e di più – ha affermato il giornalista Fulvio Gon – una città piena di tabù con la quale facciamo i conti ogni giorno. Questo confine così dappresso continua ad appesantirci, a impedire la crescita di un capoluogo a misura d'uomo, con una classe politica normale. Una condizione di instabilità che si auspica torni in equilibrio con l'allargamento dell'Unione europea a Est».

Gli episodi oscuri dell'immediato secondo dopoguerra, ampiamente citati nel libro, hanno avuto nel giornalista Tullio Mayer uno degli analisti più continui. «Servizi segreti e inviati di diversi governi hanno imperversato durante il Gma lungo tutto questo territorio. C'è ancora tanto da investigare – ha sostenuto Mayer – sui fiumi di soldi e armi che il Governo a suo tempo dirottò a Trieste e che non servirono solamente, come si volle far credere, a coadiuvare l'italianità del capoluogo. Tra le verità che appena oggi incominciamo a scorgere, l'Italia democratica deve ancora chiedere scusa a tutti quei dipendenti della Polizia Civile locale a suo tempo vessati e perseguitati e costretti a rifugiarsi in Australia per colpe non commesse».

«Maranzana – secondo la storica Marina Rossi – ha il merito di affrontare temi rimossi e scomodi, i lati oscuri della città, i torbidi ambienti e i doppiogiochisti che infarciscono le principali pagine della recente storia del confine orientale».

ma. lo.

Scontri di piazza nel 1952. Un dopoguerra tormentato.

Incontro con la direttrice della struttura Zoe Readhead Neill

Summerhill, l'utopia fa scuola Libertà è il primo insegnamento

Una tipica costruzione inglese circondata da un parco alberato; alcuni ragazzi giocano con lo skateboard, altri si dondolano su un'altalena; altri ancora, seduti attorno a un tavolo, studiano: non è l'inizio di un film, è l'immagine che si coglie arrivando a Summerhill, una scuola fondata 80 anni fa da Alexander Neill su principi di libertà e democrazia diretta. Della coraggiosa avventura di creare una scuola fuori degli schemi, si è parlato in un incontro con Zoe Readhead Neill, figlia del fondatore e oggi direttrice della scuola, organizzato dal Centro studi libertari. L'incontro è stato introdotto da Francesco Codello, dirigente didattico e direttore della rivista «Libertaria», che ha visitato questa istituzione alternativa nel novembre scorso. «Conoscevo bene l'esperienza di Summerhill attraverso i libri – ha detto Codello – ma visitarla è stata per me un'emozione forte perché ho visto cosa significa stare dalla parte dei bambini nella vita quotidiana, rispettando la loro libertà».

Più che una semplice scuola Summerhill appare come una comunità dove, oggi, 75 bambini e ragazzi fra i 5 e i 17 anni vivono, giocano, studiano e imparano a convivere, rispettando gli spazi di libertà di ognuno. «Nella nostra scuola – ha spiegato Zoe Readhead – permettiamo ai bambini di essere sé stessi senza alcun condizionamento morale; per noi la cosa fondamentale è il benessere emozionale dei bambini e da noi essi possono crescere seguendo i propri ritmi e trovando autonomamente i propri obiettivi». Ogni bel sogno ha il suo risveglio e anche Summerhill deve fare i conti con la realtà che nella fattispecie si chiama governo inglese. «Dal 1999 abbiamo cominciato a subire dei controlli da parte del dipartimento per l'istruzione – ha raccontato la Readhead – in seguito ai quali ci sono arrivate delle richieste di cambiamento che riguardavano in parte aspetti di sicurezza e in parte toccavano la filosofia di fondo della scuola. Di fronte a questo si è aperta una battaglia legale fra noi e il governo. Abbiamo vinto noi, ma se ci avessero imposto di cambiare rotta, avremmo preferito chiudere».

Marina Devescovi

Mostra inaugurata alla BV Art Gallery del Lloyd Adriatico in via Locchi

Opere d'arte dalle celle del carcere

L'installazione è stata realizzata dai detenuti del Coroneo

Arte come evasione. È il titolo di un percorso artistico creato dai detenuti del Coroneo e inaugurato venerdì alla BV Art Gallery dell'agenzia d'assicurazioni Bossi & Viatori di via Locchi. Al di là della facile ironia che il nome della rassegna è in grado di suscitare, si tratta di un momento importante sulla strada del recupero dei carcerati, una opportunità per chi sconta una pena di dare alle proprie giornate dei motivi nuovi, creativi, formativi. Artefici di questo nuovo corso la «United Nations of The Arts Academy», che da oltre quattro anni lavora in questa direzione e la Scuola di Musica 55. «Con il supporto dell'Ente Regionale e la collaborazione della Direzione della Casa Circondariale di Trieste – ha puntualizzato il responsabile dell'associazione Giorgio Cisco – continuiamo a proporre agli ospiti del carcere una serie di corsi di musica e di arti figurative. Questa mostra presenta una installazione ideata da alcuni detenuti. Con cartapesta e gesso, sono state fabbricate diverse maschere finemente colorate, a fare capolino da un reticolo che non può non ricordare la struttura che li ospita. Tanti volti anonimi e tragici che scrutano da una condizione acquisita attraverso dei reati perpetrati alla collettività.

«La didattica che continueremo a perfezionare all'interno del carcere – ha continuato Cisco – è importante per i suoi ospiti. E questa collettiva presentata oggi, è rappresentazione di una realtà che esiste e che non vuole essere né dimenticata né ignorata». Alla cerimonia di inaugurazione, presenziata pure dal direttore del Coroneo Enrico Sbriglia tra i più convinti assertori delle nuove direttrici per il recupero dei detenuti, alcuni musicisti della Scuola 55 hanno presentato una serie di motivi musicali. La rassegna sarà visitabile a tutto il 6 luglio con il seguente orario: lunedì-giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 18.

ma. lo.

Da domani

La Civica orchestra torna a esibirsi in piazza dell'Unità ogni lunedì

Comincia domani, alle 20.30, in Piazza dell'Unità, il nuovo ciclo dei concerti estivi della civica Orchestra di fiati «G. Verdi», diretta da Fulvio Dose. Il primo concerto prevede brani di Halvorsen, Shostakovitch, Verdi, Vlak, Nielsen, Elfman & Prince.

Gli appuntamenti proseguono ogni lunedì, sempre alle 20, fino al 27 agosto, con un ampio repertorio di brani. Quello dei lunedì in piazza dell'Unità è un atteso ritorno, visto che l'anno passato, a causa dei lavori di ripavimentazione della piazza, i concerti si erano svolti alla Capitaneria di Porto, dove anche quest'anno l'orchestra si esibirà sempre nei lunedì di luglio e agosto.

Presentata al Revoltella la monografia sul grande pittore

Daniela Mugittu indaga il mondo isolato di Croatto

C'era il pubblico delle grandi occasioni, all'auditorium del Museo Revoltella, per la presentazione della monografia di Daniela Mugittu dedicata all'opera di Bruno Croatto: secondo volume della nuova collana d'arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste. Come la stessa studiosa ha sottolineato, era infatti da più parti sentita la necessità di colmare un vuoto, di ordinare cronologicamente e filologicamente l'opera di un artista, sinora troppo poco conosciuto e poco studiato.

Il presidente della Fondazione Crt, Renzo Piccini, ha introdotto l'incontro, seguito da Franco Firmiani, che ha sottolineato come le finalità della collana d'arte della Fondazione (di cui è direttore), siano proprio quelle di rintracciare autori triestini o giuliani che meritino di essere studiati e approfonditi. Il commento critico sull'opera di Croatto è stato tenuto quindi da Enrico Crispolti, direttore della Scuola di specializzazione in storia dell'arte dove la Mugittu ha discusso la sua tesi di diploma: prima premessa per il successivo, imponente lavoro sfociato nel libro.

Crispolti ha parlato del «distacco» dell'artista triestino, che nella Roma degli anni Venti risultava alquanto defilato rispetto alla situazione complessiva, ma che alla Quadriennale del '35, rimaneva impressionato da un artista molto più giovane di lui come Afro.

L'isolamento di Croatto, ha sottolineato Crispolti, non era la condizione di «un isolato», ma piuttosto quella di un artista che «aveva scelto» di isolarsi nella dimensione di un mondo tutto suo, per una non contaminazione, per una sorta di preservazione nei confronti di tutto il resto. Ciò probabilmente ha contribuito alla sua dimenticanza, ma ne ha costituito al tempo stesso la sua originalità, oggi tutta da riscoprire. Gli stessi personaggi ritratti da Croatto appaiono per così dire isolati dal resto del mondo, lontani da ogni contingenza temporale o sociologica, sospesi in un'aura spirituale, aristocratica, assolutamente loro.

Franca Marri

Il lavoro di Paola Erdas e del suo gruppo Janas Ensemble

Caccia alla musica scomparsa Note e voci del Rinascimento

Prima la ricerca nelle biblioteche e negli archivi. Quindi l'esecuzione di affascinanti brani del passato

L'artista, nel senso più completo del termine, è spesso un «trasformatore» di energie sottili. Tra i suoi obiettivi più importanti, il recupero, l'elaborazione e la trasmissione di quelli elementi culturali che riescono a caratterizzare lo «spirito di un epoca». Nel caso specifico, per Paola Erdas – cembalista di origine sarda approdata per motivi di cuore nel capoluogo giuliano – lo spirito vagheggiato alberga nel complesso mondo mediterraneo.

Solista dal 1991 con diverse incisioni alle spalle, e due di prossima uscita, insieme allo «Janas ensemble», da lei fondato nel 1996, intende entrare in sintonia con le musiche, le danze, la «temperie» nell'area mediterranea nel periodo antico e le sue successive evoluzioni e diversificazioni nel Rinascimento e nel barocco. Una ricerca non solo musicologica, ma poetica, letteraria che prevede un'immersione totale in quel periodo storico. Per capire sentire il tempo, la Erdas lavora su tutte le fonti rintracciabili. Un metodo che, corroborato da una naturale sensibilità, porta a ricreare panorami di un'epoca lontana, quella antica mediterranea, aperta, solare, dove le contraddizioni aggiungono invece che togliere.

Su queste rotte l'«Ensemble Janas» ha concepito una serie di programmi piuttosto articolati. Come «Anthidotum Tarantulae» che indaga tra sacro e profano, lunare e solare in una festa del Sud sotto la dominazione spagnola. Le musiche di Montalbano, di Johannes De Colonia (1537) tra le altre, suscitano movimenti ipnotici e ripetitivi di quella (tarantella) che al tempo «curava» forme di possessione isterica di cui erano vittima i ben noti tarantolati.

In «Hermosuras», vale a dire «bellezze», Janas fa rivivere gli splendori e le passioni vissute durante la dominazione iberica. Con «Glosas» (variazioni), musica e poesia nel Mediterraneo '500 e '600, il gruppo affronta «diferencias», diminuzioni e fioriture in cui le sezioni musicali vengono scandite da liriche e poesie nel particolare momento di transizione tra Rinascimento e il Barocco. Accanto ai suoni e ai versi pure le danze, perfezionate da alcuni componenti l'ensemble.

Paola Erdas

Ecco dunque che per la messa in scena dei progetti, il ricorso all'immersione totale nelle culture di un tempo è assoluta necessità, approfondimento indispensabile per poter vivificare lo spirito evocato. Gli spartiti di un tempo riportano solo note: gli abbellimenti, le cadenze, crescendi e pause provengono proprio dalle incessanti «recerches» sulle altre fonti.

Più che in altre epoche, l'antica musica colta mediterranea conviveva e dialogava con gli altri produttori culturali del tempo senza porre muri di cinta o barriere. Un repertorio plasmabile, che consente l'azzardo dell'improvvisazione, dell'interpretazione a ragion veduta.

Nemo propheta in patria. L'affascinante percorso di Paola Erdas e compagni trova difficoltà a porsi in Trieste, città musicale non eccessivamente predisposta per le note antiche. Eppure, il mare è lo stesso...

Maurizio Lozei

L'artista cinese

In città la Tv di Hong Kong per un film su Qing Yue

La televisione di Hong Kong ha fatto tappa a Trieste, per girare un servizio sugli artisti cinesi ospitati alla Biennale, e in particolare su Qing Yue (nella foto), originaria di Hong Kong ma triestina di adozione. Il servizio è stato girato fra lo studio triestino dell'artista e gli spazi della Biennale che ospitano le sue opere.

Amsterdam Singers

Concerto spiritual a San Giusto

Oggi, alle 20.30, concerto nella cattedrale di San Giusto con il gruppo dei New Amsterdam Singres, diretto da Clara Longstreth. Il prestigioso coro virile proveniente da New York, è di passaggio in regione nell'ambito di una tournée europea organizzata dall'Accademia San Felice. Nella sua esibizione a Trieste il complesso presenterà un programma di musica sacra internazionale e spiritual.

Oggi maratona di partite a formazioni ridotte con la partecipazione della squadra dei Muli e di altre compagini in arrivo da varie regioni

Il football americano in campo allo Sport Show

Alla scoperta del Football americano e delle sue spettacolari varianti legate a formule di gioco adattabili con campo e formazioni ridotte. Il Trieste Sport Show, la manifestazione multimediale in programma allo stadio Rocco, renderà possibile anche questo grazie ad una serie di iniziative promozionali della società triestina di football americano dei Muli. Oggi è la giornata «clou»: è prevista infatti una vera maratona per la disciplina.

Sul prato del Rocco si alterneranno, oltre ai giocatori dei Muli, anche le compagini dei Celtics Bologna, Banditi Ferrara, Leoni Palmanova, Draghi di Udine ed un team di americani, i profeti dello sport.

La Marathon Football Sportshow avrà inizio verso le 15 e si snoderà essenzialmente nella formula del Fiveman – 5 contro 5 –. Nel Fiveman vengono concentrati gran parte degli spunti in chiave tattica ma soprattutto spettacolare del Football americano. Dieci i giocatori in campo, di 20 minuti ciascuno i due tempi previsti con due time out consentiti ad ogni formazione. Le dimensioni del terreno sono di 40 yards di lunghezza, 25 di larghezza (1 yard = 91,4 cm).

La riduzione dei giocatori e del terreno non incide sull'aspetto agonistico, anzi è destinato probabilmente ad incentivare il tasso di blocchi e placcaggi che colorano la ricca dinamica del Football. Oltre al Fiveman la disciplina porta in pista al Trieste Sport Show anche la più «soft» Flag football. Una versione, incentrata sempre sul 5 contro 5, sicuramente più morbida, esente da contatto, ideale per un calibrato approccio da parte di tutti. La scuola di football americano sarà comunque attiva ogni giorno al Rocco ed intende fruire della vetrina dello Sport Show per convogliare i tratti fondamentali della disciplina con lezioni, esibizioni ed ogni tipo di informazione sui criteri di uno sport in costante ascesa.

Francesco Cardella

I «Muli» in azione.

Estraneità dell'Erdisu

Con riferimento all'articolo pubblicato in data 13 giugno, titolo «Era mobbing, non assenteismo», la Direzione dell'Erdisu di Trieste, ai sensi dell'art. 8 della L. 8.2.1948, n. 47, dichiara e rettifica quanto segue: Erdisu è estraneo alla controversia giudiziale, promossa dalla Procura della Corte dei conti nei confronti di Alcide Gallo; in nessun punto della sentenza la Corte dei conti accerta o afferma, neppure indirettamente, che il Gallo sarebbe «stato vittima delle pressioni dei superiori e delle discriminazioni della struttura in cui lavorava»; è del tutto non conforme al vero che nella sentenza compaia «più volte la parola mobbing» o si faccia cenno, anche minimo o indiretto, a «discriminazioni, pressioni psicologiche, colpevolizzazione» o a «vita lavorativa resa impossibile»; è del tutto non conforme al vero che «la Corte dei conti ritorce sull'Erdisu le accuse contro un suo dipendente»; la sentenza, pur non accogliendo integralmente la domanda risarcitoria della Procura, ha accertato la «grave negligenza» e «la gravità della condotta» del Gallo (pag. 18), condannandolo anche al pagamento delle spese di giudizio.

Il direttore dell'Erdisu
dott. Giuseppe Vaccher

Spettatori maleducati

È da poco terminata la stagione della prosa del Teatro Rossetti, splendida stagione, meraviglioso il risultato della ristrutturazione (non commento la Sala Tripcovich...), ma mi è rimasta una curiosità: mi piacerebbe sapere perché gli spettatori non sono puntuali. Lo spettacolo inizia alle 20.30, ma alle 20.45 molti stanno ancora arrivando e altri girano per la sala... Perché? Perché fa «figo» arrivare tardi e fare passerella? Secondo me fa solo cafone, è una mancanza di rispetto verso chi è puntuale e soprattutto verso gli attori!

Al cinema se non arrivi puntuale non entri, dovrebbe valere lo stesso principio: ore 20.30 si inizia e chi non c'è... arriva puntuale la prossima volta.

Chiara Ceschia

Sostenere l'Unione

Era arrivato in un caldo giorno di giugno dello scorso anno dopo l'ennesimo fallimento alabardato. Io essendo un tifoso della Triestina sempre ottimista, qualcuno dice anche troppo, ho sempre difeso questo allenatore anche nei momenti brutti della stagione perché ero convinto che la serietà e il lavoro pagano sempre. Poi mister Rossi con il presidente Berti hanno saputo amalgamare il gruppo: tutti hanno remato verso la C1 e la promozione è arrivata. Neanche immaginate la gioia per questa promozione attesa da molti anni. Io abito a Moggio Udinese, ma il 17 giugno ero a Mestre e ho assistito all'epilogo finale: Ezio Rossi in C1 con la Triestina. Questa frase è dal mese di ottobre 2000 che è stata inviata a un concorso del Guerin Sportivo e posso dire con orgoglio che tutti i 130 voti sono stati inviati da me tifoso della Triestina sempre ottimista.

Stavolta ho visto giusto e proprio Ezio Rossi ha portato in C1 la Triestina. Ezio Rossi ha il merito di aver fatto entusiasmare una città come Trieste che negli ultimi anni aveva dimenticato cosa voleva dire la parola entusiasmo. Ora la palla ai tifosi alabardati, la parola d'ordine è abbonarsi per sostenere l'unione in C1, per poter continuare la scalata... Ancora grazie mister Rossi, grazie ai giocatori, al presidente Berti e a tutta la dirigenza. Buone ferie a tutti, ci vediamo ad Ampezzo a luglio, finalmente in C1. Forza Unione.

Giuliano Peruzzi

Brave maestre

Con la presente si desidera ringraziare tutto il personale della scuola materna comunale «L'Isola dei Tesori» di Vicolo delle Rose 5 per l'attività svolta durante l'ultimo anno scolastico. In particolare si vuole ricordare l'impegno delle maestre Gabriella e Rossella che, nonostante l'elevato numero di bambini di tre anni a loro affidati, sono riuscite a svolgere egregiamente il proprio lavoro, rendendo partecipi anche i più piccoli di parecchie iniziative svoltesi al di fuori della sede scolastica. Un sentito grazie anche alla coordinatrice, signora Marina Rinaldi, sempre disponibile e attenta alle necessità dei piccoli utenti.

Mara Zussino

Paga il cittadino

Mi riferisco a due articoli comparsi su Il Piccolo di sabato 23 giugno. Il primo riferimento è all'articolo che parlava di Stream. Cito direttamente dall'articolo «Da notare che l'intero sistema Stream, bus compresi, non costerà nulla all'amministrazione comunale e quindi alle tasche dei cittadini. Il Cipe (Comitato per la programmazione economica) e le Aree metropolitane (branca del ministero dei Lavori pubblici) hanno già assegnato al Comune 23 miliardi necessari a coprire sia la sperimentazione sia la realizzazione del sistema. Due miliardi sono stati poi stanziati dalla Regione a favore della Trieste Trasporti».

Vorrei capire se Cipe, Aree Metropolitane e Regione gestiscono soldi provenienti dalla Luna o delle tasse che paghiamo noi cittadini. Se è vera la seconda ipotesi (come credo) affermare che il sistema Stream non costa nulla ai cittadini forse non corrisponde al vero.

Il secondo riferimento è all'articolo comparso sulla pagina regionale in cui veniva quel messaggio allarmato e perentorio, del 35,9 per cento nei primi mesi del 2001 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In cifre, di 35 miliardi, con una previsione di 100 entro la fine dell'anno».

Leggendo il rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali scopro che confrontando la spesa farmaceutica territoriale netta in Friuli-Venezia Giulia nei primi due mesi dell'anno 2000 e 2001 l'incremento è stato del 34,5% equivalente a circa 16,5 miliardi (a fronte di un numero di abitanti sostanzialmente uguale se non inferiore). Moltiplicando questa cifra per sei bimestri si arriva a quasi 100 miliardi.

Io non so quanto incida no contestate le affermazioni dell'assessore alla sanità Tondo relativamente alla spesa per i farmaci. Per la precisione vengono contestate dal presidente dell'Ordine professionale dei medici Luigi Conte le cifre dell'incremento della spesa per i farmaci. Cito direttamente dall'articolo. «Si ribellano a voce alta i medici della regione, in risposta alla lettera che Renzo Tondo ha inviato come sua raccomandazione finale alla vigilia di lasciare l'assessorato alla Sanità. Sotto accusa la spesa farmaceutica, aumentata, diceva nel complesso della spesa sanitaria la spesa per i farmaci e il rapporto non dice quanto dell'aumento complessivo della spesa per i farmaci è imputabile all'aumento del prezzo (con un'inflazione di circa il 3%) o all'aumento delle prescrizioni. Noto soltanto il fatto che a difesa della categoria vengono date delle cifre che sembrano non corrispondere alla verità, o perlomeno dall'interpretazione equivoca (cosa significa veramente «l'accresciuto consumo dei farmaci»?), il che fa nascere alcune perplessità e sospetti.

Paolo Degrassi

Bruna e Arnaldo

Bruna e Arnaldo festeggiano i 40 anni di matrimonio assieme alle figlie Manuela e Isabella con i mariti e i nipoti Diego e Andrea.

Pessimo incrocio

Da tempo il Comune ha risistemato l'incrocio tra le vie Orlandini, Ponziana e Mansanta trasformandolo in rotatoria. Oltre a dissentire sulla perdita di numerosi parcheggi gratuiti in un rione che ne è già così carente, ciò che più di tutto mi disgusta sono quegli orrendi spartitraffico bianchi e rossi che stazionano sulle vie delimitando i perimetri della rotatoria.

Non capisco come sia possibile installare simili brutture all'interno di un centro abitato. All'inizio mi auguravo che la loro fosse una permanenza momentanea, legata alle delimitazioni delle nuove carreggiate, ma purtroppo sono ormai settimane e settimane che ci sembra di abitare su uno svincolo autostradale!

Per quanto mi riguarda, ho scelto di prendere l'autobus n. 1, che mi porta al lavoro alla fermata successiva pur di non vedere ogni giorno quelle orribili strutture.

Dai miei studi non ricordo alcun architetto, sia razionalista che fuzionalista, che abbia previsto simili soluzioni di arredo urbano per disciplinare il traffico. Mi auguro pertanto che la nuova amministrazione abbia maggior rispetto per la città, la sua vivibilità ed i suoi cittadini.

Carmen Segon

Egidio e Ondina

Egidio e Ondina festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri dalle zie, nipoti, pronipoti, a da tutti i parenti e gli amici.

Rileggiamo Manzoni

Giorni fa, Vittorio Sgarbi, nel consueto suo cantuccio «Sgarbi quotidiani», elogiava il cardinale Borromeo quando redime l'Innominato. Ancora? E anche lui? Dopo tanto tempo? Nel secondo capitolo de «I promessi sposi», Alessandro Manzoni, racconta come il principe di Condé, si fosse addormentato la notte precedente la battaglia di Rocroi (19 maggio 1643). Suggestivo, ma poco storico. Il duca d'Enghien (diventerà principe di Condé alla morte del padre. Si ripassi l'araldica, monsù Lisander!) non dormì affatto quella notte, perché alle due, un'incauta tromba svegliò tutto l'accampamento. «Che succede?» domandò allarmato il duca. «Gli spagnoli avanzano?» «No, altezza, una maledetta tromba». «Bisognava fracassargli la testa». «Già fatto». Il resto si sa. Il giorno dopo gli spagnoli furono sconfitti e la Francia salvata per l'ennesima volta.

Povero Manzoni! Malgrado ciò, il suo romanzo fa fiasco in Francia. Non così il cinque maggio. E si capisce: è tutto un peana rivolto al grande Corso. Dobbiamo dirlo: anche in Italia è letto poco. I Promessi sposi non sono popolari, forse per quel suo odore di sacrestia, quella trama edificante, tanto moralista e che piace – eccome – a Famiglia Cristiana. Infatti, per gli estimatori, rimane sempre il romanzo della Provvidenza.

E per gli studenti? Per gli studenti è una barba. Dicono perché è imposto come il capolavoro in assoluto, lo si carica di significati, quasi lo si affonda con chiose ermeneutiche. Insomma roba da terzo grado per ragazzi quindicenni, che hanno giurato di stare, per tutta la vita, alla larga dei libri. Ecco la spiegazione dell'ultima statistica, ove appena il 35 per cento degli italiani legge un libro all'anno.

E non si tratta solo d'imposizione scolastica. Anche la Divina Commedia fa parte del bagaglio culturale delle aule italiane, eppure, chi non ricorda, con commozione, quel «Pape Satan, Pape Satan, aleppe», oppure «La bocca mi baciò tutto tremante». O le parole magiche adoperate da quell'istrione di Ulisse per convincere i vecchi marinai a partire per l'ultima avventura: «Fatti non foste a viver come bruti...» E chi (per Zeus!) non seguirebbe un simili capobanda che sa mirabilmente giostrare con perle di tal fatta? Invece di Zanna Bianca, Robinson Crusoe e il suo Venerdì (che poi era una Venerdì). I tre moschettieri, magari Sussi e Biribissi, che portino i ragazzi, liberamente, ad innamorarsi della lettura, rieccoci a risentire la voce monotona (oggi va di moda, monocorde. È più chic) dell'antico, caro professor Trani: «Per mercoledì, riassunto de I Promessi sposi, da pagina 121 a pagina 125... villan rincivilito, compreso, capitolo sesto». E, sorridendo, mi bacchetta gli occhiali con il suo inoffensivo righello.

Silvio Mazzaraco

Utili incontri

I docenti e gli alunni della scuola media «Caprin» ringraziano il dottor Plossi, dei Servizi ecologia e promozione ambientale della Provincia di Trieste e il dottor Daris, con gli altri esperti dell'Arpa di Trieste, per gli interessanti e utili incontri tenuti nella nostra scuola sull'inquinamento ambientale della nostra città e per la possibilità offerta ad alcuni gruppi di alunni di visitare i laboratori dell'Arpa.

Il dirigente scolastico
Rita Manzara Sacellini

Convento migliorato

Vogliamo ringraziare Padre Giorgio Basso, infaticabile artefice di grandi lavori nella chiesa e nell'oratorio di Montuzza. Grazie alla sua tenace volontà, il complesso del convento si è arricchito di belle opere, di un rinnovamento che non può che farci piacere. Adesso anche la chiesa di Sant'Apollinare, nota con il nome di Montuzza, annessa al convento, si sta trasformando. Vari enti tra cui la Regione e il Fondo del Commissariato del governo hanno contribuito affinché tutto rinasca in modo da rendere piacevole il luogo di preghiera ma anche di incontro e di socializzazione dei fedeli. La chiesa, e lo si vede già dalla facciata principale, sta ritornando ai fasti di oltre un secolo fa, quando venne realizzata su progetto di un architetto padre cappuccino anch'esso. I colori, le decorazioni sono bellissimi oggi come lo furono sicuramente allora e non possiamo che essere orgogliosi di qualcuno che guarda al rinnovamento di zone che sono state trascurate per molti anni e che servono a richiamare non solo i triestini ma anche i turisti che completano così il giro tra S. Giusto, il Castello e il Parco della Rimembranza.

Seguono 40 firme

50 ANNI FA

- Il Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha deciso che, da oggi 1.o luglio, venga soppresso il diritto di agenzia, che finora gli uffici viaggi dovevano applicare sui biglietti ferroviari da essi venduti.
- Nel campo di gara del Bagno Ausonia si è svolto l'incontro Triestina-Edera valevole per la prima giornata del campionato di pallanuoto. Alla fine della partita hanno prevalso i rosso-alabardati per tre reti (Balbi, Giustolisi, Cubi) a due (Liprandi, Mihalek).
- Il Municipio ricorda che, in caso di balneazione nei luoghi consentiti della riviera di Barcola, i costumi dea bagno devono essere decorosi e a tutti i bagnanti è vietato sostare, camminare o solo attraversare la carreggiata riservata agli autoveicoli. Inoltre, è vietato spogliarsi sulla riva e deporre i costumi sulla stessa.

Nozze d'oro

Lidia e Danilo festeggiano 50 anni di matrimonio. Auguri dalla figlia Marina, il genero Bruno e dai nipoti Marco e Fabrizio

Vincitori e sconfitti

Si è molto fatto uso e abuso, in questi ultimi giorni, della frase «effetto Illy». Effetto che sarebbe cessato con la sconfitta di Pacorini e Rosato alle recenti consultazioni amministrative. In realtà, il trionfo della Casa delle libertà appena riscontrato, ha origini più remote, che sono da ricercarsi nel periodo della rielezione di Illy, nel 1997. Rielezione avvenuta solo grazie alla disgregazione del Centrodestra durante il primo turno delle amministrative e alla diserzione di molti elettori del Polo, durante il voto di ballottaggio.

Antidoto definitivo all'effetto Illy si è rivelato Vittorio Sgarbi. Non è assolutamente vero che Illy abbia battuto nettamente Sgarbi alle ultime consultazioni politiche del 13 maggio. Se ci fosse stato un «effetto Illy», Sgarbi non avrebbe ottenuto, nel solo Comune di Trieste 28.603 contro gli appena 31.992 voti del sindaco uscente, con soli 3389 voti di scarto su circa settantamila votanti.

Illy, nel pieno del suo boom politico avrebbe collezionato una vittoria sicuramente più netta, annientando il suo antagonista. A posteriori, non poteva essere che così.

Lo scontro elettorale è stato vinto da Vittorio Sgarbi (malgrado il palese appoggio dei media a Illy) sotto tutti i profili; per dialettica, per contenuti politici e culturali, per affabilità e disponibilità e, non ultimo, per la continua presenza nelle piazze e nei rioni periferici. Certo, non è bastato neppure a un grande comunicatore come Sgarbi, un mese scarso per far recepire il proprio messaggio, in una campagna elettorale, interrotta più volte per correre in più parti d'Italia a sostenere questo o quell'altro candidato della Cdl Del resto la campagna elettorale di Illy è durata 7 anni. L'effetto Sgarbi si è palesato anche nel Collegio 1 di Trieste se si pensa alla cocente sconfitta di Damiani contro Menia. I numeri dicono che l'ex vicesindaco ha ottenuto 33.790 voti contro i 39.620 dell'on. Menia, che sommati ai 28.603 di Sgarbi danno 68.223 voti. (Mentre Illy e Damiani ne hanno ottenuto 65.782).

L'effetto Sgarbi è poi servito ad aiutare la vittoria nelle recenti amministrative di Dipiazza e Scoccimarro, in quanto anche se sconfitto, ha mantenuto la promessa fatta ai suoi elettori di non abbandonare Trieste, come dimostrano le sue visite e i suoi interventi pubblici fino al 24 giugno scorso.

Non sono da sottovalutare inoltre, le varie problematiche affrontate dall'on. Sgarbi in entrambe le campagne elettorali, temi che hanno indubbiamente sconvolto i piani a una certa politica arrogante e presuntuosa di Illy, lontana dalla gente e vicina alle varie lobbies e alle tante trasversalità di questa città.

Infine, Vittorio Sgarbi ha contribuito in maniera decisiva a minare le fondamenta e le trame politiche di Riccardo Illy & Co. e a far trionfare a Trieste la Casa delle libertà.

Piero Colaviti

Liliana e Sergio

Auguri a Liliana e Sergio per i 40 anni di matrimonio da tutti gli amici, dall'Australia in su, che li ricordano con tanto affetto.

Bassa politica

I recenti apparentamenti messi in atto dallo schieramento del Centrosinistra in occasione del ballottaggio hanno evidenziato ancora una volta il basso livello della politica locale.

Ha fatto bene Rifondazione Comunista a prendere le distanze da queste manipolazione. Le coalizioni messe in campo per accaparrarsi le poltrone rendono le due formazioni talmente simili che non fa più alcuna differenza l'affermazione di una o dell'altra parte.

Alla luce di questa constatazione scegliere a chi dare il proprio voto è stato alquanto problematico.

Edvino Ugolini

Soccorsi tempestivi

Dopo aver subito un intervento chirurgico all'Ospedale di Cattinara, sono stata colpita da un'embolia polmonare massiva molto grave.

Tempestivamente sono stata soccorsa dall'équipe del Reparto di rianimazione che vorrei sentitamente ringraziare per avermi salvato la vita: in primis nelle persone del professor Berlot che con la sua diagnosi immediata e precisa ha permesso di non perdere del tempo prezioso, e del dottor Galimberti che mi ha praticato il massaggio cardiaco. Ringrazio altresì i medici Beltrame e Iscra per la loro competenza e umanità e naturalmente tutti gli altri medici. Un grazie particolare va al personale di tale reparto che lavora con una capacità e un'abnegazione uniche, infermiere e infermieri sempre di corsa, disponibili per ogni cosa e sempre gentili: a tutte queste persone, che mi hanno permesso di essere ancora qui, va il mio più sentito ringraziamento.

Ringrazio pure tutti i medici e il personale della Clinica otorinolaringoiatrica, dove sono rimasta degente per circa un mese. A proposito di tale reparto, sono stata mio malgrado oggetto di trasloco dello stesso dal sesto al tredicesimo piano, poiché il reparto Otorino è stato chiuso e accorpato con la chirurgia generale. A disposizione dodici posti letto, mentre un giorno c'erano addirittura ventisei degenti, smistati tra i vari reparti delle due torri, seguiti quindi con estremo disagio da parte dei medici.

Il disagio è grande anche per il personale e mi vien da chiedere: chi è questo gran cervellone che ha studiato una simile soluzione, chiudendo un reparto che lavora e riducendolo a soli dodici posti letto? Sicuramente qualcuno che dell'Ospedale non ha mai avuto bisogno, ma soprattutto qualcuno che difetta del più elementare buonsenso. Se la nostra Azienda sanitaria locale lavora così, abbiamo ragione di temere per la nostra salute perché chissà, forse in futuro ricovereranno i malati... in giardino.

Neva Ceglar

Nozze nel '61

Clara e Sergio il giorno delle loro nozze, il 1 luglio del 1961. Auguri dai figli Gabriella e Mario, dai parenti e amici tutti.

Elvira e Nedio

Elvira e Nedio festeggiano i 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dal figlio Dario, la nuora Ingrid, la nipote Chiara con Cristian.

Sempre insieme

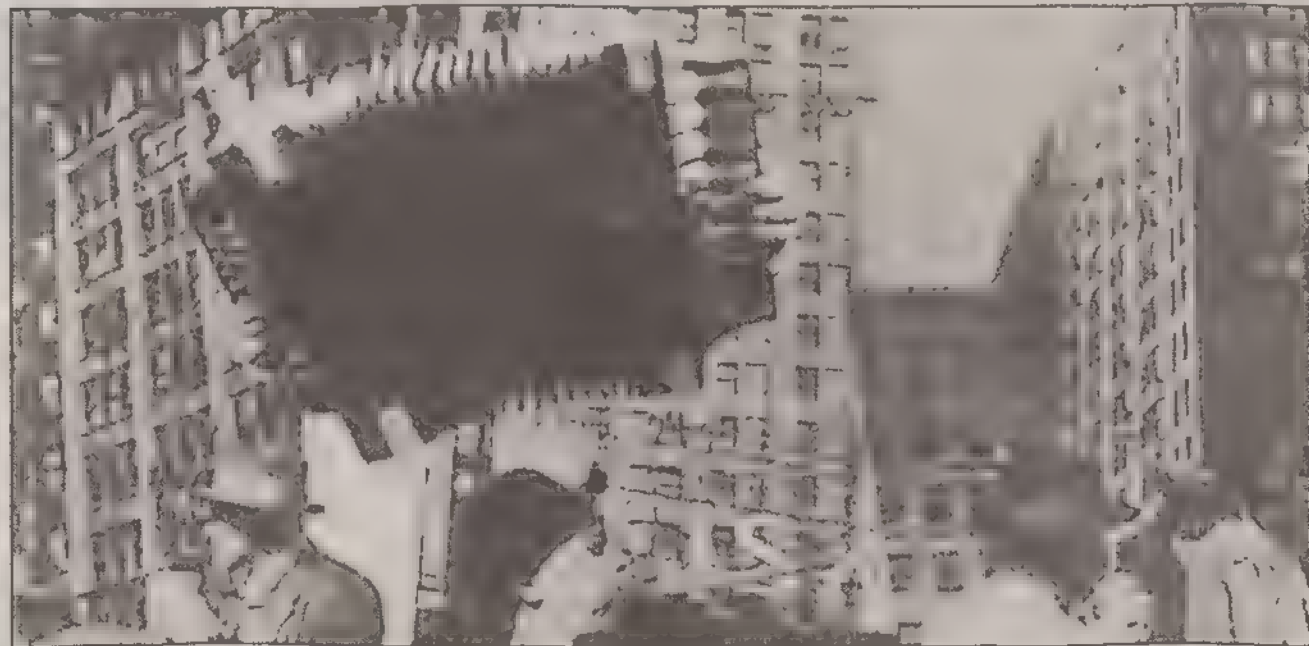
Rosetta e Otello sono da 50 anni insieme. Auguri da Claudio, Rossana, Denis, Erica, Erminio, Luciana e dai parenti.

CULTURA & SPETTACOLI

ATTUALITÀ *Duro j'accuse sulla ricostruzione della capitale tedesca nel film-documento di Thomas Schadt*

Berlino ancora ferita nell'anima

Le operazioni di «chirurgia plastica» non hanno eliminato i conflitti sociali

BERLINO È una città che ha sofferto immensamente. Bombardata durante la seconda guerra mondiale, divisa in quattro settori per oltre quarant'anni, anche se si soleva parlare perlopiù di parte Est e parte Ovest, ferita da un muro della vergogna che l'ha segnata per quasi trent'anni, Berlino è una capitale anomala in Europa. La sua storia nella seconda metà del Novecento è fatta di militari ovunque, di cartelli che ti avvisavano nel bel mezzo di una strada che stavi per lasciare il settore tal dei tali, anche se il muro con le torrette ti fermava senza bisogno di altri avvertimenti. Non importa se intrapreso in auto lungo il nastro sconnesso delle autostrade che attraversavano la Germania Est, o in treno o in aereo, l'accesso alla città dalla Germania Ovest era un viaggio nervoso e interminabile che finiva in sfiancanti controlli eseguiti da guardie di frontiera diffidenti e a dir poco brusche. Poi, quando eri dentro, nell'isola della Berlino occupata da americani, russi, inglesi e francesi, se eri all'Ovest a poco a poco la precarietà dalla situazione ti faceva venire la sindrome da ultimo giorno – divertirsi finché si può, tutto potrebbe finire da un momento all'altro – se eri all'Est ti prendeva la depressione davanti a tutto quel grigio, quella gente così dimessa, e non ti toglievi più il perenne odore pungente e acidulo del carbone da riscaldamento, che saturava l'aria.

Berlino è stata diversa dal resto dell'Europa fino al 1989, fino alla caduta del muro, e lo è stata anche dopo, quando con ogni mezzo ha tentato di far sparire le ferite della divisione. Ma se nonostante le innumerevoli fauci vuote degli spiazzi in attesa di nuove costruzioni, la chirurgia plastica dell'architettura e dell'urbanistica ha fatto miracoli nel volto della città, le ferite dell'anima sono ancora tutte lì e «Wessis» (quelli dell'Ovest) e «Ossis» (quelli dell'Est) continuano a essere due popolazioni ben distinte. La riunificazione della Germania è tutt'altro che conclusa nella capitale, costretta in questi anni a tagliare sulla carta tutto ciò che era doppio: a cominciare dal centro delle due città, via via fino ai teatri d'opera, agli stadi, alle università, agli uffici pubblici. Una deforestazione di luoghi ed enti ormai inutili che ha causato vittime illustri, come lo storico Schiller Theater, ma anche tante vittime la cui denominazione non è riuscita a solleticare l'attenzione dei media.

Molto è andato storto in quel processo di risanamento e nella ricerca di un nuovo inizio che fosse accettabile dal punto di vista sociale, burocratico e finanziario. I recenti scandali che hanno travolto l'amministrazione cittadina ne sono la dimostrazione e l'ormai imminente campagna elettorale per la scelta del nuovo sindaco fa presagire toni da confronto Est-Ovest, da scontro tra sistemi: non è un caso che a gran voce si esorti la candidatura di un comunista doc della ex Ddr come Gregor Gisy.

Non stupisce quindi che Berlino sia anche un oggetto di studio, che vi sia chi la voglia osservare con la lente di ingrandimento, per offrirne uno spaccato eloquente. In questo il cinema è sicuramente un mezzo privilegiato di espressione, capace di cogliere microcosmi e macrocosmi, campi lunghi e primi piani, dettagli e contesti, ricucendo miracolosamente strappi geografici e temporali.

Qui sopra un'immagine della Potsdamer Platz ricostruita: «Un'esplosione architettonica da vetrina», secondo Schadt. A sinistra un fotogramma del suo film-documento.

Thomas Schadt è un cineasta che si è fatto un nome presso il grande pubblico a partire dagli anni Ottanta con documentari soprattutto politici, in particolare di recente sul cancelliere Schrö der. E ora, ispirandosi a un vecchio capolavoro degli anni Venti, ancora su Berlino, il film «Symphonie einer Großstadt» (Sinfonia di una metropoli) di Walter Ruttmann, Schadt ha deciso di spiegare cosa sia la Berlino di oggi.

Un'impresa tutt'altro che facile: dal punto di vista formale il film originale è entrato nella storia del cinema come un capolavoro, facendo dimenticare al mondo persino l'euforia nazista di Ruttmann, e dal punto di vista del contenuto, la città sulla Sprea è tanto sfaccettata nella sua assenza, tanto drammatici, ma non immediatamente percepibili dal turista, sono i suoi conflitti sociali, i risentimenti fra blocchi cittadini, i divari fra tenore di vita e aspettative, da rendere assai ardua una sintesi. Il quarantaquattrenne regista di Norimberga, diplomatosi proprio a Berlino all'Accademia del cinema, sostiene tuttavia che ce la farà e assicura di non concepire il suo remake della «Symphonie» – uno degli undici progetti documentari finanziati quest'anno anche dallo Stato tedesco – come un j'accuse sulla ritrovata capitale e promette imparzialità, benché le sue critiche sulla – a suo dire spiccata – provincialità della metropoli berlinese e sull'esplosione architettonica da vetrina sulla Potsdamer Platz facciano supporre che il quadro che il pubblico potrà avere dall'aprile dell'anno prossimo sarà almeno un tantino polemico. Non resta che attendere.

Flavia Foradini

I festeggiamenti per la caduta del muro. Accanto l'edificio del Reichstag ricostruito definitivamente nel 1999.

SCIENZA *Il biologo Meinesz ricostruisce la storia dell'organismo comparso nel Quarnero*

Quando l'Europa snobbò l'«alga assassina»

Già nel '95 la Caulerpa era apparsa nelle acque dell'isola di Hvar

TRIESTE La temibile Caulerpa taxifolia, l'alga che arreca gravi danni ambientali al fondale marino è comparsa nel canale di Barbat, ad Arbe, nel Quarnero, mettendo in allarme l'Istituto spalatino di oceanografia e di pesca. Ma di quest'alga tropicale - di cui una prima colonia venne scoperta sotto le finestre del Museo oceanografico di Monaco - si parla già dal 1988.

Proprio in questi giorni, da **Bollati Boringhieri** è uscito un volume, **«L'alga assassina» (pagg. 285, lire 48 mila)** scritto da un professore di biologia e specialista della vegetazione sottomarina, **Alexandre Meinesz**, che ricostruisce la storia della Caulerpa, utilizzata negli acquari come elemento decorativo, e rivelatasi ben presto particolarmente infestante. Segnalata dopo l'88 sulle coste francesi e in Italia, l'alga, che distrugge la vegetazione sottomarina tra i 3 e i 30 metri, arrivò già nel 1995 nell'Adriatico, in Croazia, nei pressi dell'isola di Hvar. Le autorità croate chiesero aiuto e mezzi all'Unione Europea. Ma le loro richieste rimasero inascoltate.

In una foto di Meinesz, un fondale sabbioso colonizzato dalla Caulerpa.

Da «L'alga assassina pubblichiamo il brano intitolato «I croati sollecitano invano l'Unione Europea» dal capitolo «I protagonisti sono in disaccordo... e l'alga si estende».

Nel febbraio 1995, un ricercatore di Spalato portò in Francia un frammento di Caulerpa taxifolia trovato davanti a un'isola adriatica della Croazia. Egli lo affidò a Henocque, dell'Ifremer, il quale, a sua volta, mi fece avere il campione. Nessun dubbio: era proprio Caulerpa taxifolia. L'alga era appena arrivata in Adriatico!

Organizzai rapidamente una spedizione con due collaboratori per conoscere meglio la situazione e l'aspetto della colonizzazione. Nel marzo 1995, dopo un lungo viaggio tra convogli umanitari e militari, fummo accolti di primo mattino dagli scienziati croati. Essi ci imbarcarono immediatamente sul loro battello oceanografico e navigammo per diverse decine di miglia verso una delle tante isole che fiancheggiano le coste croate. L'alga era stata trovata davanti auna banchina dell'isola di Hvar. Colonizzava già 6000 netri quadrati di bassi fondali. Nonostante la stagione invernale, l'acqua era nettamente più calda che sulla Costa Azzurra nello stesso periodo: 14.5 gradi. Le caulerpe avevano sofferto poco il freddo e sembravano già ripartire alla conquista degli spazi disponibili. Esse cominciavano a penetrare le parterie di posidonie e a ricoprire le cymodocee (altre piante fiorite sottomarine). A Hvar come a Spalato, gli scienziati locali organizzarono, con la nostra partecipazione, riunioni per incitare i subacquei a ricercare altre eventuali colonie.

Una seconda estensioone di caulerpe era stata segnalata 200 chilometri più a nord in Adriatico, sulle coste dell'isola di Krk, situata non lontano da Fiume. Le strade di collegamento tra Spalato e Fiume passano lungo la Krajina, la provincia croata allora sotto l'influenza dei serbo-bosniaci. Contornammo la regione poco sicura in ferry e raggiungemmo un'altra équipe di oceanografi croati che aveva identificato l'alga in quella regione. Essa vi copriva 600 metri quadrati di fondo fangoso del piccolo porto di Malinska: L'acqua era molto fredda: 10 gradi. Quaesta zona è a nord del 45° parallelo: è diventato il sito più settentrionale del mondo dove si trova un'alga del genere Caulerpa.

Abbiamo cercato una spiegazione della presenza in Adriatico del ceppo di caulerpa resistente al freddo, L'ipotesi più plausibile è il trasporto involontario di talee mediante il sistema di ancoraggio di una barca. Una nave da piccolo cabotaggio proveniente da Messina o dalla Liguria aveva potuto deporre talee di caulerpe nel corso dei suoi scali nei due siti, due o tre anni prima, anteriormente al conflitto iugoslavo. Nell'Adriatico settentrionale l'acqua è fredda: l'alga vi si può sviluppare solo per tre o quattro mesi all'anno. Più a sud, verso Spalato, l'alga può estendersi per cinque o sei mesi all'anno e ciò spiegherebbe la differenza di superficie colonizzata tra i due siti.

I croati contavano molto sul nostro aiuto. Alcuni delegati del ministero dell'Ambiente parteciparono ai dibattiti. Noi lasciammo loro tutta la documentazione scientifica disponibile sull'argomento ed esponemmo a lungo le migliori strategie per tentare di lottare o di controllare la situazione. ma gli scienziati locali non disponevano assolutamente dei mezzi per affrontare il problema. Le autorità croate intervennero presso l'Unione Europea per chiedere mezzi di lotta contro l'alga. Con mio grande dispiacere, la loro richiesta non ebbe mai soddisfazione. Mentre all'inizio del 1996 falliva un tentativo di sradicare l'alga del porto di Malinska, una terza colonia fu scoperta in una zona di ancoraggio (nela canale di Rab).

Alexandre Meinesz

LETTERATURA *Studiosi di fama mondiale alla quinta sessione della «Scuola»*

James Joyce ritorna nella sua Trieste

Incontri e seminari sullo scrittore irlandese. E per il futuro anche un museo

TRIESTE Perché Joyce è rimasto 11 anni a Trieste? Non era solo l'interesse per l'ambiente italiano a trattenerlo (visto che dopo sette mesi era fuggito da Roma disgustato), ma l'atmosfera particolare di questa città, un po' strana, sicuramente consona alla sua vena creativa. Lo affascinava certamente la sua dimensione multietnica e plurilingue, ma anche la diversità di religioni. Eppure nelle sue biografie più importanti Trieste è quasi assente. A colmare questa lacuna è intervenuta l'opera di John McCourt, ricercatore presso l'Università locale, «The years of Bloom. Joyce in Triest 1904-1920», che sarà tradotta il prossimo anno da Mondadori.

La volontà di comprendere le motivazioni che indussero Joyce a considerare Trieste come la sua «seconda patria», è valsa anche come impulso per la fondazione della Joyce School da parte dello stesso McCourt, assieme a Renzo Crivelli, professore del Dipartimento di Letteratura e civiltà anglo-germaniche. La scuola triestina, che si rifà al modello irlandese della «summer school», in quanto accoglie un pubblico misto, di studenti e di «fans» joyciani, apre oggi la sua quinta sessione con una sessantina d'iscritti e un concorso di studiosi provenienti da tutto il mondo. È una cifra in crescita, che testimonia il successo dell'iniziativa; ma colpisce soprattutto la nazionalità degli allievi: fondamentale l'afflusso dai Paesi dell'Est (agevolati, oltre che dalla vicinanza, anche da borse di studio offerte dalla Fondazione CrT e dall'Azienda di promozione turistica), ma anche da Stati Uniti, Canada, Nigeria, India, Taiwan.

Alle conferenze aperte al pubblico, che tratteranno vari aspetti della vita e degli scritti di Joyce e si terranno per una settimana al Museo Revoltella, parteciperanno studiosi di fama mondiale come Anne Fogarty, direttrice della Scuola Joyce di Dublino, l'italiana Rosa Maria Bosinelli, presidente della International Joyce Foundation e il maggior esperto dello scrittore irlandese, Fritz Senn, che dirige il centro joyciano di Zurigo e che «nella sua vita non ha fatto altro che occuparsi di Joyce».

Purtroppo l'uso della lingua inglese non facilita la partecipazione della cittadinanza, però è assicurata la presenza di un certo numero di triestini e almeno 4 o 5 sono anche iscritti ai corsi. «Ed è una fortuna, commenta McCourt, perché possono dare un importante contributo con la loro conoscenza della storia e della cultura locale». Al pomeriggio si svolgono i seminari, che si dividono in tre gruppi di lettura, dedicati a «Gente di Dublino», «Ulisse» e «Finnegans Wake».

Altrettanto importante sono però gli eventi collaterali al lavoro vero e proprio; anzitutto i «walking tour», ovvero dei giri turistici per la città alla scoperta dei luoghi frequentati da Joyce. «Lo scrittore diventa una sorta di guida; facciamo quindi anche un servizio turistico, perché ci sono molte persone influenti che potranno parlare o scrivere di Trieste». Queste sortite seguono fra l'altro la falsariga del libro di Renzo Crivelli, «Itinerari triestini», di cui la settimana prossima esce la seconda edizione per i tipi della Mgs.

Alla sera, poi, ci sono i ritrovi conviviali: lettura di poesie, cene in osmiza o in osteria, libagioni e musica irlandese («ognuno canta nella sua lingua, è un momento di grande socializzazione»). All'inaugurazione presenzierà l'ambasciatore della Repubblica d'Irlanda Joseph Small, che vuole sottolineare l'unicità dell'iniziativa in Italia. «La scuola, continua McCourt, è certo un modo per rivitalizzare Trieste; se la gente comincia a venire qui con il richiamo di Joyce, col tempo comincerà a scoprire anche Svevo, Saba e tutto il resto. Trattandosi di uno scrittore noto in tutto il mondo, Trieste dovrebbe sfruttarne l'immagine». Come ha fatto Dublino, «in modo vergognoso, visto che Joyce se n'è andato a 20 anni». McCourt suppone che i triestini sottovalutino la portata dell'impatto della città sullo scrittore. Eppure, da lontano, usava scrivere a Nora parlando con nostalgia della «nostra bella Trieste» e si definiva addirittura un «Tergestis exul».

James Joyce: considerava Trieste la sua «seconda patria».

Adesso si tratta di varare finalmente il Museo Joyce, per il quale sono già previsti un finanziatore americano e che il progetto, curato dall'Università insieme alla Biblioteca Civica; McCourt si augura che anche l'impegno del Comune venga rinnovato. Il nuovo Centro Joyce, parallelo a quelli già esistenti a Dublino e a Zurigo, servirebbe da punto di riferimento non solo per gli studiosi, ma per una sorta di turismo culturale che si va diffondendo.

L'evento «clou» però è programmato per il 2002, quando Trieste ospiterà il XVIII Symposium internazionale su Joyce, che si svolge ogni due anni in una città diversa. «Il congresso potrà coinvolgere anche il pubblico non specializzato, con conferenze e letture in italiano, proiezione di film e persino una serata lirica al Verdi, dove sarà riproposta la musica prediletta dallo scrittore». Ancora alla scoperta di nuove curiosità sul fenomeno Joyce.

Giorgetta Dorfles

MUSICA *Successo del sessantenne cantante americano che ha animato la serata triestina all'Ausonia*

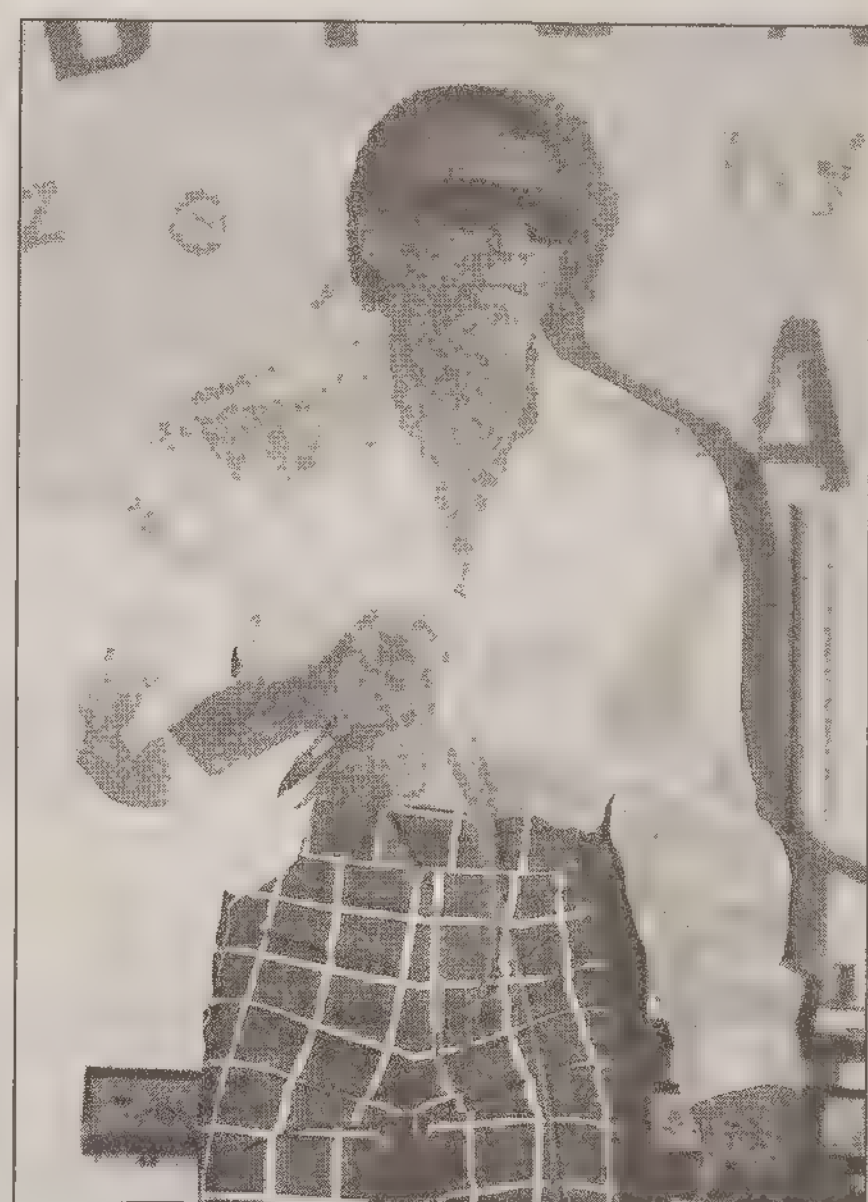
Metti una cena con Rocky Roberts

«Stasera mi butto», «Sono tremendo» e altri hit soprattutto degli anni '60

TRIESTE E alla fine, Trieste si butta. Nonostante lo scherzoso invito «ma no signore, non si butti» rivolto a chi a gran voce da subito invoca il suo hit più famoso. Grande successo per Rocky Roberts, inossidabile mito degli anni '60, classe '41, al Godilandia, lo spazio all'aperto del ristorante Ausonia che promette musica dal vivo ogni sera per tutta l'estate. Camicia bianca lucida, calzoni neri a quadri bianchi e gli immancabili occhiali scuri, Rocky Roberts ce ne ha messo un po' ma alla fine ha conquistato o meglio schiodato dai tavoli il pubblico intervenuto alla serata (si accedeva solo su prenotazione, comprensiva di cena), tanto che verso la fine in molti ballavano sotto il palco assieme al dinoccolato Rocky per cui il tempo si è fermato all'epoca del miracolo italiano. Il suo segreto? «Non c'è» ha confessato, bisogna chiederlo alla gente. E il suo mito che accomuna grandi e piccini, tutti a cantare «Stasera mi butto», con cui vinse il Festivalbar nel '67? «Il mio pubblico non ha età: è come me». A esibirsi si diverte ancora specie quando sente che la gente si diverte: «quando non accadrà più, mi ritiro». Da poco poi è uscito un nuovo cd, «Rides again»: arrangiamenti moderni strizzando sempre l'occhio al rock'n'roll.

Un'ora di concerto su base dove Rocky ha mostrato tutta la sua verve e una grande simpatia testimoniata dal dialogo con il pubblico. E tra un sorbetto e l'altro, si comincia a cantare e l'atmosfera si riscalda. Dopo la passerella iniziale, si parte con «Civilized». «Non sono abituato a stare così distante, mi piace toccare la gente quando sto sul palco» dice rivolgendosi ai tavoli. «Ma in ogni caso sono contento e speriamo che mangiate bene. E che io non vi blocchi la digestione». Lo show verbale continua. «Questo signore mi guarda come se stessi dicendo delle cose importanti ma io non ne ho mai dette in vita mia». Dedica la canzone seguente «ai tanti rimasti giovani come me». Il pubblico è prevalentemente di mezza età ma non manca qualche giovane. Ride del suo italiano alla «Don Lurio». «Solo io riuscivo a capire cosa dicevo». La gente si distoglie dal piatto e risponde agli inviti di Rocky. «Siete un pubblico favoloso». Poi presenta un pezzo «che ha fatto scandalo in Italia qualche "mese" fa. È la sigla del celebre «Bandiera Gialla» di Arbore e Boncompagni, «T-Bird». Il pubblico segue attento e batte il ritmo. «Questo brano ha venduto nel mondo 12 milioni di copie: io l'ho rifatto in italiano e ne ho vendute 16. Ma non milioni: copie. E indovinate chi le ha comprate tutte». Canta, in inglese e poi in italiano, «Till i can't take it anymore/ Non ti lascio». «Per questo brano ho bisogno del vostro aiuto. Anche se state mangiando, battete le mani». Poi si rivolge a chi è rimasto fuori. «Cosa fate lì? Venite dentro, non vi mangiamo mica. Voi non le vedete, ma sono tutte donne». Ride, e dedica loro uno dei suoi cavalli di battaglia. «Rocky ero, Rocky sono rimasto e ho intenzione di rimanere. Anzi, Rocky 2» – chiaro accenno al suo passato di boxeur – come si ribattezza per introdurre «Sono tremendo». Una signora scatta una foto. «Non va bene così: poi la foto la faremo insieme, abbracciati». Snocciola ancora «Green Grass», la splendida «Easy» «rubata» «ma solo per tre minuti e mezzo» ai Commodores e «Fa fa fa». Voce e temperamento da vendere per questo artista di Miami che appartiene alla grande tradizione del soul e del rhythm & blues, che ha girato mezzo mondo e fatto capolino dagli schermi tivù per 40 anni di onorata carriera, a dispetto della carta d'identità. Su «Stasera mi butto» è l'apoteosi. Rocky scende tra il pubblico. «Uno-due-tre. Ma non ancora: aspettate che attacchi l'orchestra! Maestro». Il pubblico è conquistato, tutti a ballare sotto il palco dove Rocky continua a dimenarsi da eterno scatenato ragazzino qual è. «Ogni volta che vengo da queste parti è sempre un piacere – a Trieste ci sono già stato, non c'è posto dove non abbia suonato – e prima di andare voglio lasciarvi con un abbraccio». E non solo figurato: alla fine, sono grandi applausi, strette di mano, foto e autografi per tutti.

E adesso all'Ausonia si attendono altri personaggi. La festa continua.

Gianfranco Terzoli

Rocky Roberts nel corso della serata triestina all'Ausonia (foto Tommasini).

APPUNTAMENTI

I premiati del Concorso Viozzi a Muggia

«New Amsterdam Singers» in concerto a San Giusto Stefano Franco in porto

TRIESTE Oggi alle 21, al Porto Vecchio, per «Triestate 2001», serata blues con Stefano Franco.

Oggi alle 19, al «Rosarito's Place» (campo di Cologna), serata musicale con il dj The Face.

Oggi alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, concerto dei New Amsterdam Singers.

Oggi alle 21.15, al Duomo di Muggia, si terrà il concerto dei premiati al Concorso d'interpretazione musicale Giulio Viozzi. Ingresso libero.

Domani alle 18, al Circolo delle Generali, incontro con il soprano Tatiana Menotti e il tenore Juan Oncina.

Domani alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, per i Concerti d'Estate, suona la pianista Mariangela Vacatello.

Martedì alle 21.30, al Caffè Tommaseo, la Ragtime Jazz Band presenta lo spettacolo «Una notte in Louisiana».

PORDENONE Domenica 8 luglio alle 21, a San Giovanni di Casarsa, festa cubana con la partecipazione dei Los Trinitarios.

Patti Smith

AQUILEIA Martedì alle 20.30, nella Basilica, concerto del Coro del Patriarcato Serbo e della Cattedrale di Belgrado.

UDINE È in corso, fino al 7 luglio, a Osoppo il «Rototom Reggae Sunsplash», il festival dedicato alla musica reggae.

MONFALCONE Domani alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, concerto del Piccolo Coro di Monfalcone.

SLOVENIA Venerdì alle 20.30, all'Arena Krizanke di Lubiana, concerto di Patti Smith (prevendite a Trieste da Radio Attività, tel.040-304444).

Domani al Revoltella

«Concerti d'estate»: si conclude con una giovane pianista napoletana

TRIESTE Si conclude domani all'Auditorium del Museo Revoltella, il ciclo dei «Concerti d'estate» promosso dal Teatro Verdi e dalle Assicurazioni Generali. Alle 20.30, nell'Auditorium di via Diaz 27, suonerà la diciannovenne pianista Mariangela Vacatello, vincitrice della borsa di studio delle Generali al concorso nazionale «Venezia 2000».

La giovanissima pianista napoletana (diplomata al Conservatorio «Verdi» di Milano come alunna nella classe del maestro Riccardo Risaliti con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore), eseguirà due pagine bahiane rivisitate rispettivamente da Busoni e da Rachmaninov, una sonata di Haydn, uno studio trascendentale e i «Giochi d'acqua a Villa d'Este» di Liszt, per finire con «Gaspard de la nuit» di Maurice Ravel.

MOSTRE

Due mostre, allo Studio Tommaseo e alla LipanjePuntin, rivelano affinità con Calvino e Saramago

Quando l'arte diventa percorso letterario

Le grate-diario di Anna Moro-Lin, i contrasti sull'assenza del vedere di Bernardi Roig

A sinistra un'opera dell'artista spagnolo Bernardi Roig alla mostra «Blindness & Insight», alla galleria LipanjePuntin. Sopra una griglia della veneziana Anna Moro-Lin, che espone allo Studio Tommaseo.

TRIESTE L'ammirevole traguardo della trecentesima mostra, lo Studio Tommaseo l'ha tagliato con una mostra dell'artista veneziana Anna Moro-Lin, dedicata a «Leonia», la città che «rifà se stessa tutti i giorni» (sino al 2 luglio). Leonia è una delle «città invisibili» di Calvino, ma l'artista sostiene di averla vista realmente, mentre andava a caccia delle sue grate di vecchi frigoriferi o di vecchi forni a gas nelle discariche, per poi trasformarle, dare loro nuova vita e nuova ragion d'essere.

Un'immagine del racconto di Calvino ha colpito in particolare Anna Moro-Lin: la descrizione dei cumuli dei resti di ieri, portati quotidianamente fuori città da «spazzaturai-angeli» a creare quasi una fortezza di rimasugli, una corazza tutt'intorno alla città, dove le squame del suo passato si saldano, e non possono essere più tolte. Proprio su queste «squame del passato» verte il lavoro della Moro-Lin: un lavoro nato un po' per caso, stando a guardare la cellulosa e la colla usate per altre sue opere, colare e fissarsi su una vecchia griglia utilizzata come sgocciolatoio. Appese a diverse altezze, lungo tutte le pareti della galleria, le grate scandiscono con toni cromatici diversi e grandezze variabili lo spazio bianco. Creano un ritmo, un andamento, una sorta di tessitura, che ritorna poi in ogni singolo pezzo. Quasi pagina di diario, o misterioso pentagramma, ogni grata ha una sua storia da decifrare, un suo passato da raccontare. Anna Moro-Lin, ci appare allora quale angelo vendicatore rispetto agli angeli-spazzaturai di Calvino, volendo riappropriarsi del passato anziché allontanarlo.

Alla LipanjePuntin Artecontemporanea espone sino al 31 luglio lo spagnolo Bernardi Roig. Artista multidisciplinare, nato a Palma de Mallorca nel '65, a Trieste propone «Blindness & Insight», una mostra, una serie di installazioni che, come il titolo già suggerisce, giocano sui contrasti, sullo sguardo, sul vedere e sull'assenza del vedere, sul mostrarsi e sul celarsi.

Luce e tenebre, bianco e nero sono i motivi che conducono attraverso il percorso della mostra: da una sedia nera, bruciata, che ha lasciato i segni della sua combustione sul muro, a teste con gli occhi «sputafuoco», figure annegate nel bianco, figure schiacciate tra due pareti. Uomini incapaci di vedere, nell'apparenza inutili, esattamente come la sedia bruciata, privati del loro sguardo, della loro capacità di comunicare, nascosti, schiacciati tra i muri, vestiti di nero e di bianco. Nella loro immobilità, nella loro incapacità e cecità paiono in cerca di una espiazione, di uno sguardo che li salvi, che li guarisca.

E se la Moro-Lin ha trovato la sua affinità letteraria in Calvino, per Roig potrebbe venir in mente un romanzo di José Saramago, intitolato proprio «Cecità», dove si racconta di uomini colpiti da un «male bianco», una malattia che fa perdere loro la vista e li immerge in un candore luminoso. Il loro non vedere svela molti aspetti del mondo di chi vede, porta a diverse riflessioni sulla condizione dell'uomo, sul suo destino, sul bisogno di un riscatto, di un qualsiasi riscatto: il medesimo reclamato dagli uomini di Roig.

Franca Marri

Ballerini sotto una vera cascata al Teatro Sistina di Roma

ROMA Un muro d'acqua. Una cascata incessante, seduttiva e violenta, contro cui si dibattono, con la potenza e la grazia di una titanica danza, dieci creature atletiche: 8 donne e 2 uomini, difesi solo da scarpette di gomma, una ridotta muta nera e soprattutto dalla forza dei loro splendidi muscoli. È avvenuto al Sistina di Roma, primo teatro al mondo che ha avuto il coraggio di ospitare sul suo palcoscenico un elemento scenografico quanto meno inedito: una cascata fragorosa.

L'idea pazzerellona e suggestiva di portare il suo «Waterwall» per la prima volta in un interno, è di chi se l'è inventato: Ivan Manzoni, coreografo di Bergamo, artista che da sempre si esprime mescolando danza acrobatica, meccaniche celibi di complesse strutture (che si diverte ad inventare) e natura. Fino al 7 luglio, Manzoni sarà impegnato con la sua coraggiosa compagnia al Sistina. Poi sarà a Londra dove, dal 12 al 15 luglio, il suo «Waterwall» (che qui in Italia all'aperto è stato, per ora, visto solo a Bolzano danza, a Foligno e Firenze) è stato invitato al Greenwich Festival. Poi «pioverà» a Milano dove è previsto per la seconda metà d'ottobre nel nuovo Teatro Tenda dello Smeraldo.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo zingaro barone»: seconda rappresentazione, oggi 1 luglio ore **18;** repliche: 10, 13 e 19 luglio ore **20.30,** 15 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Grease»: Sala Tripcovich. Prima rappresentazione 4 luglio ore **20.30;** repliche: 5, 6, 7 luglio ore **20.30,** 8 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». I CONCERTI D'ESTATE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSICURAZIONI GENERALI. Recital della pianista Mariangela Vacatello. Domani, lunedì 2 luglio – ore **20.30** – Sala Auditorium del Museo Revoltella. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad via Faedis 30 – 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad via Faedis 30 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18,** martedì 7 agosto ore **20.30,** giovedì 9 agosto ore **20.30.** Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Harry, un amico vero» di Dominik Moll, con Sergi Lopez. Vincitore di quattro premi Cesar. Mercoledì: «Conta su di me».

EXCELSIOR. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Ritorno a casa» di Manoel de Oliveira. Selezione ufficiale Festival di Cannes 2001. Ultimo giorno.

GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La vendetta di Carter» con Sylvester Stallone.

GIOTTO 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Urban legends final cut». Un horror che vi schiaccerà!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Sorelline porcellone». **Domani:** «Cameriere disposte a tutto».

NAZIONALE 1. 16.15, 18, 20, 22: «Shrek», il cartoon più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16.30 e **18.15:** «Boys and girls». Romantiche love story con tante risate!

NAZIONALE 2. 20.15 e **22.15:** «Il sarto di Panama». Di John Boorman con Pierce Brosnan, Jamie Lee Curtis e Geoffrey Rush (Oscar per «Shine»). Tratto dal romanzo di John Le Carré.

NAZIONALE 3. 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I gattoni». Il film più comico dell'anno! Sconsigliato ai minori.

NAZIONALE DISNEY. 16.30: «Ricreazione la scuola è finita». Cartoon. **A sole L. 9000.**

SUPER. 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Tesis». Un violentissimo thriller spagnolo nel mondo dello «snuff movie». **V.m. 14.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prima visione. 18.30, 20.15, 22: «La maschera di scimmia» di Samantha Lang con Susie Porter, Kelly McGillis, dal romanzo di culto un thriller teso fra passione e poesia.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «La stanza del figlio» di Nanni Moretti.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il nemico alle porte» di Jean Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes, Ed Harris. La battaglia di Stalingrado e i suoi eroi. Ingresso 8000. Ultimo giorno. **Domani:** «Thirteen Days» con Kevin Costner.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Billi Elliot», il film fenomeno dell'anno.

GRADO

CRISTALLO. Ore **17, 21:** «Pearl Harbor».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.15, 18.45, 20.30, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala blu. 16, 20, 22.15: «27 baci perduti».

Sala gialla. 16, 20, 22.15: «La vendetta di Carter», con Sylvester Stallone.

VITTORIA. Sala 1. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. 18, 20, 22.10: «The guilty - Il colpevole».

Mentre è cominciato il conto alla rovescia per il nuovo «Grande fratello»

Un palestrato per fiction

Taricone interpreterà se stesso in «Amici per la pelle»

ROMA Ve lo immaginate Pietro Taricone con un libro di William Shakespeare in mano, che proclama titubante e ad alta voce «essere o non essere»? Beh, in effetti la fantasia deve lavorare parecchio... Ma il problema è proprio questo. Per il superpalestrato della casa del «Grande fratello» è ormai iniziato il conto alla rovescia.

Fra poco più di due mesi, infatti, dodici concorrenti nuovi di zecca faranno a gara per conquistare anche loro fama, gloria e denaro sotto lo sguardo curioso e morboso dei telespettatori del format più discusso delle ultime stagioni.

E lui, «'O guerriero» casertano, deve combattere contro il tempo per rimanere a galla e soprattutto non affogare nel mare dell'oblio. Ma Pietro ha già in qualche modo tracciato il suo futuro firmando un contratto con Mediatrade per una fiction, «Amici per la pelle», in cui interpreta il ruolo di un ragazzo semplice e un po' sbruffone, cioè proprio come lui.

«Le riprese della fiction - si giustifica Pietro Taricone - dovevano iniziare in questi giorni, ma poi ci sono stati problemi nella sceneggiatura e quindi slitteranno a metà luglio. Nel film interpreto un ragazzo semplice, molto simile a me. All'inizio credo che sia meglio interpretare se stessi, se non altro perché è molto più facile».

Pietro Taricone

Insomma, un personaggio che sembra quasi gli sia stato cucito addosso. Ma il leggendario Pietro Taricone non si vuole fermare qui. Lui, dice, la recitazione ce l'ha nientemeno che nel sangue. E allora si è messo a studiare. Seriamente. «Sono stato a scuola di recitazione - spiega - ho studiato da Shakespeare al teatro americano. Non è facile, certo, ma almeno posso dire che ci sto provando».

In fondo l'obiettivo è uno solo, anche se lui non lo vuole ammettere: dimostrare alla gente che c'è qualcosa oltre al suo corpo statuario. «Ma io credo di aver già ampiamente dimostrato di avere un cervello oltre ai muscoli - taglia corto Pietro - penso anzi che dirmi che ho solo muscoli è diventato un alibi per tutti quelli che hanno la pancia».

Insomma non ci sta, non gli va giù vedere il suo cognome abbinato a una serie di comportamenti da macho senza cervello. Il tempo stringe, le selezioni per la seconda edizione del «Grande fratello» gettano uno sguardo su un'Italia piena di gente che si vuole mettere in mostra: «E se ci sarà un altro Taricone io che faccio?» si chiede «l'originale».

Lo tranquillizza Eliana Bodrato, la responsabile del casting che lo ha provinato un anno fa: «I tre quarti di quelli che si sono presentati fino a oggi sono laureati o laureandi, tanti già sono genitori e tutti sono sicuri di farcela. Noi però non vogliamo i sosia di Marina o di Pietro, cerchiamo altri personaggi che davvero vogliano vivere questa esperienza».

OGGI IN TV

«Tre colonne in cronaca» su Canale 5

Quotidiano conteso fra tanti colpi bassi

I film

«Tre colonne in cronaca» (Italia '90), di Carlo Vanzina, con Massimo Dapporto *(nella foto)* e Sergio Castellitto (Canale 5, ore 1.20). Un uomo d'affari e un grande giornalista si contendono la proprietà di un quotidiano, fra colpi bassi di ogni sorta.

«Mezzanotte nel giardino del bene e del male» (Usa '97), di Clint Eastwood, con Kevin Spacey e John Cusack (Retequattro, ore 20.35). Impegnato in un articolo di costume, un giornalista viene coinvolto in un caso di omicidio che vede imputato un facoltoso cittadino.

«Languidi baci... perfide carezze» (Italia '76), di Alfredo Angeli, con Gigi Proietti e Giovanna Ralli (Raiuno, ore 1.35). Un uomo, evaso di prigione durante una rivolta, si rifugia in casa di una dama di carità.

«Matrimonio all'italiana» (Italia '64), di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni e Sofia Loren (Raitre, ore 17.15). Un uomo decide di vivere con un'ex prostituta. La donna, fingendosi malata, riesce a farsi sposare.

Gli altri programmi

Raidue, ore 23.45

Ebrei in Spagna

Il ritorno degli ebrei in Spagna e le riflessioni di un soldato israeliano a «Sorgente di vita». Dopo oltre 500 anni gli ebrei sono tornati in Spagna, la terra da cui furono cacciati nel 1492 dai re cattolici Ferdinando e Isabella.

Raiuno, ore 12.20

Purosangue in Toscana

La nuova puntata di «Linea verde Estate 2001» sarà dedicata alla Toscana e Fabrizio Del Noce, in compagnia dell'attrice Anna Kanakis, di Enrico Querci e di Valiani, assisterà all'allenamento dei purosangue, incontrando poi Salvatore Ferragamo, quindici cavalieri dell'Ante capitanati da Luigi Trossi e da Rosy Greco nella tenuta «Il Borgo di San Giustino Valdarno».

Raitre, ore 22.55

Viaggio in Sicilia

Si conclude il viaggio di Enrico Deaglio e de «L'elmo di Scipio» nell'Italia del dopo elezioni. Nell'ultima puntata, l'inchiesta si sposta in Sicilia, nella regione del 61 a 0 per la Casa delle libertà, un risultato elettorale mai visto prima. Un viaggio nella Sicilia che non cambia e quella invece che sta cambiando molto in fretta: si parte da Cinisi, il paese di don Tano Badalamenti, dove venti anni dopo l'omicidio di Peppino Impastato sembra che nulla sia cambiato.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telef. "Cani da slitta"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: TUTTI A QUATTR'OCCHI
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con A. Mandolini.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI FRANCIA DI F1 (WARM UP)
10.05 LINEA VERDE - ORIZZONTI ESTATE. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO CUORE DI MARIA (PE)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS IN DIRETTA
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA ESTATE.
13.10 POLE POSITION.
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA DI FORMULA 1
16.15 VARIETA' - PRIMA PARTE
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 VARIETA' - SECONDA P.
17.30 CHE COSA E' SUCCESSO TRA TUO PADRE E MIA MADRE?. Film (comm. '72). Di B. Wilder. Con J. Lemmon.
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN PRETE TRA NOI 2. Telefilm. "Per troppo amore"
22.40 TG1
22.45 OVERLAND 5. Con Piero Badaloni.
23.35 TARATATA' ESTATE (REPL.)
0.10 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.25 SPECIALE SOTTOVOCE: BARBARA PALOMBELLI.
1.05 RAINOTTE
1.10 SEGRETI
1.35 LANGUIDI BACI... PERFIDE CAREZZE. Film (comm. '76). Di A. Angeli. Con Gigi Proietti, Giovanna Ralli,
3.20 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "Lunga vita alla squadra"
4.10 STAR TREK VOYAGER. Telef. "Il prezzo dell'onesta'"

RAIDUE

6.20 DALLA CRONACA: L'AVVOCATO RISPONDE
6.25 RASSEGNA STAMPA DEI PERIODICI. Con S. Micalone.
6.30 ANIMA
7.00 PINGU
7.10 AMICHE E NEMICHE. Telefilm. "Incomprensioni"
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 HERBIE SBARCA IN MESSICO. Film (comm. '82). Di V. McEveety. Con Cloris Leachman, Charles Martin.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 20.000 LEGHE SOTTO I MARI. Film (avv. '54). Di R. Fleischer. Con K. Douglas, J. Mason.
12.10 NUMERO 1
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUESTA MIA VITA. Film (dramm. '93). Di B. Joel Rubin. Con M. Keaton, N. Kidman.
15.45 AMORE A PRAGA. Film (sentim. '97). Di R.L. Simon. Con G. Gershon, R. Serbedzija.
17.15 LAW & ORDER. Telefilm. "Profilo di un serial killer"
18.00 TG2 DOSSIER
18.50 METEO 2
18.55 FX. Telefilm. "Il cliente sudafricano"
19.40 SENTINEL. Telefilm. "Il virus dei soldi"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 SEVEN DAYS. Telefilm. "Un piatto servito freddo"
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
23.30 TG2 NOTTE
23.45 SORGENTE DI VITA
0.15 METEO 2
0.20 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "In vita e in morte"
1.50 RAINOTTE
1.55 ITALIA INTERROGA
2.00 TUTTOBENESSERE (R)
2.10 QUESTA ITALIA
2.35 STUDIO LEGALE
2.45 CURIOSA
3.00 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.50 QUESTI FANTASMI. Film (commedia '67). Di Renato Castellani. Con Sophia Loren, Vittorio Gassman, Aldo Giuffre'.
10.35 LO SMEMORATO DI COLLEGNO. Film (comico '62). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Nino Taranto.
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.50 LA MUSICA DI RAITRE
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
15.15 CICLISMO: GIRO D'ITALIA PROFESSIONISTI
17.15 MATRIMONIO ALL'ITALIANA. Film (commedia '65). Di Vittorio De Sica. Con Marcello Mastroianni, Sofia Loren.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.25 BLOB
20.50 CIRCO MASSIMO 2001. Con Laura Freddi.
22.35 TG3
22.55 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
23.45 TG3 - TG3 METEO
23.55 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 VLADO KRESLIN in concerto

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Bel granchio Franck!"
9.00 DAVID E MAGGIE - AMICI PER SEMPRE. Film tv (dramm. '97). Di R. Gibbons. Con J. Cromwell, C. Meaney, D. Provencher.
11.00 RIN TIN TIN. Telefilm. "Fratelli di sangue"
11.30 LA PANTERA ROSA
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 LE RICETTE DI "MEZZOGIORNO DI CUOCO"
13.00 TG5
13.35 LE STAGIONI DEL CUORE. Film (dramm. '84). Di R. Benton. Con S. Field, D. Glover.
15.50 PROF. DOTT. GUIDO TERSILLI... Film (dramm. '69). Di L. Salce. Con Alberto Sordi, Evelyn Stewart.
18.00 IL MIO MIGLIORE AMICO. Con Enrica Bonaccorti.
18.30 PREMIATA TELEDITTA
20.00 TG5
20.40 SEI FORTE MAESTRO 2. Telefilm. "Il nuovo papa'" - "Operazione lupo"
22.45 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.15 I SOPRANO (REPLICA). Telefilm. "Un conto da saldare"
0.15 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli
0.50 TG5 NOTTE
1.20 TRE COLONNE IN CRONACA. Film (dramm. '89). Di Carlo Vanzina. Con Gian Maria Volonte', Senta Berger.
3.00 SWIFT IL GIUSTIZIERE. Telefilm. "Purosangue"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Una possibilita' di vivere"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "L'odissea di Wishbone"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "La retta scaduta"
11.00 LA TATA. Telefilm. "Divergenza matrimoniale"
11.30 LA TATA. Telefilm. "Disaccordo per l'accordo"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 MOTOCROSS: GRAN PREMIO DI SVEZIA
14.05 PARTY OF FIVE. Telefilm. "Un po' di fede"
15.00 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Il predicatore"
16.40 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il figlio di Venere"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
20.00 LE PIU' BELLE DI SARABANDA - ULTIMA PUNTATA
20.45 X - FILES: IL FILM. Film (fantastico '98). Di Rob Bowman. Con David Duchovny, Gillian Anderson.
23.00 EUROCHAMPION
24.00 BRUCE SPRINGSTEEN IN CONCERTO
1.10 STUDIO SPORT
1.35 SUPER (R)
2.20 I-TALIANI. Telefilm. "Boxe che passione!"
3.10 DON TONINO. Telefilm. "Delitti ad arte"
4.30 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Missione carezza"
5.40 TALK RADIO
5.45 NON E' LA RAI
6.35 HELENA. Telefilm. "Copia perfetta"

RETE4

6.00 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
6.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Sporca citta' lurido mestiere"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 NONNO FELICE. Telefilm. "Una domenica movimentata"
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
11.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Con Alessandro Cecchi Paone.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 TARZAN E IL SAFARI PERDUTO. Film (avventura '57). Di Bruce H. Humberstone. Con Gordon Scott, Betta St.John.
16.10 AQUILE DEL MARE. Film (guerra '49). Di Delmer Daves. Con Gary Cooper, Jane Wyatt.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Una questione d'onore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE. Film (drammatico '97). Di Clint Eastwood. Con John Cusack, Kevin Spacey.
23.55 BUTTERFLY KISS. Film (drammatico '95). Di Michael Winterbottom. Con Amanda Plummer, Saskia Reeves.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.55 DOMENICA IN CONCERTO (R)
3.00 COLPO DI FIONDA. Film (drammatico '93). Di Ake Sandgren. Con Jesper Salen, Stellan Skarsgard, Basia Frydman.
4.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 THE FLASH. Telefilm.
14.30 FOBIE (REPLICA). Con Valeria Benatti.
16.30 SEA WOLF - LA NAVE FANTASMA. Film tv (thriller '93). Di Michael Anderson. Con Christopher Reeve, Charles Bronson.
18.00 IL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm.
20.00 SCHERZOSETTE. Con Fabrizio Ferrari e Andrea De Sabato.
20.40 TELERENTOLA. Con Roberta Lanfranchi.
22.40 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.25 AMORE MORTALE. Film tv (thriller). Di David Hartwell. Con Eric Roberts, Kelly Preston.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 RABBIA CRESCENTE. Film (azione '89). Di John Eyres. Con Anthony James, William Smith.
4.55 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm. "Vita da cani"

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 MADE IN ITALY
7.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
10.00 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
10.40 LAGHI E MONTI. Documenti.
11.15 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 CARTOON CLASSICS
13.00 SATURDEE. Telefilm.
13.30 I DETECTIVES. Telefilm.
15.05 LA CONQUISTA DEL WEST. Film (western '36). Di Cecil B. De Mille. Con Gary Cooper, Jean Arthur.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
20.00 AUTOMOBILISSIMA
20.30 KELLY. Telefilm.
21.00 ZIBALDONE GOLOSO
22.00 SPORTIME - ESTATE 2001
23.00 LE STRADE DI PHILADELPHIA. Film.
0.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
2.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.45 TELEGIORNALE F.V.G.
10.10 ALEFF
12.00 HARD TREK
12.30 IL SALZKAMMERGUT
13.00 KATIE LA RAGAZZA DEL PAGINONE. Film (drammatico '78). Di Robert Grenwald. Con Kim Basinger, Don Johnson.
15.00 SUPERSEA. Documenti.
18.30 OKEY MOTORI
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 WOOBINDA. Telefilm.
20.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 DELITTO N.2. Film (poliziesco). Di Paul Reder. Con Sam Behrens, Shari Belafonte.
0.35 FILM.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 IL RICONOSCIMENTO DELLA SLOVENIA. Docum.
15.50 FOLKEST
16.35 IL TERRORE DEI GANGSTER, Film (poliz. '54). Di Mark Stevens. Con Mark Stevens, Marta Hayer.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.45 L'UNIVERSO E'...
20.15 ISTRIA E... DINTORNI
20.45 CAMBIATE CANALE!
21.00 RAGING PLANET: BUFERA DI NEVE. Documenti.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 PARLIAMO DI...
22.45 A VENESSIA, TO FIA' XE EL VENTO
23.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 INSIDE
12.20 TGA FLASH
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 POLE POSITION
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA HITS
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA FLASH
19.00 OVERDRIVE
20.00 VIVA CHIPS
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA FLASH
23.00 TERMINAL
24.00 GECKO
1.00 DANCE NIGHT
5.00 PUSH UP

ANTENNA 3 TS

6.30 COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING
14.30 POLTRONA AL CINEMA
17.00 POMOFIORE
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 PUNTO FRANCO
20.45 T'AMO E T'AMERO'. Film.
23.00 PUNTO FRANCO
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.10 CAVALLO MANIA
8.35 CHARLESTON. Telefilm.
9.00 VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 COMMERCIALI
12.05 HARD TREK
12.30 COMMERCIALI
13.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.35 CAMMINA CAMMINA. Documenti.
13.55 COMMERCIALI
14.05 CIAO NORDEST
14.20 COMMERCIALI
17.15 TRA CIELO E TERRA, STORIA ED IMMAGINI. Documenti.
18.00 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.05 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 PROGRAMMA DI ARTE VARIA

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
8.30 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 ON THE BEACH: SPEÇIAL SUNDAY
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 CELEBRITY DEATH MATCH (R)
19.00 REAL WORLD - ROAD RULES
19.30 WEEK IN ROCK (R)
20.00 SAT WHAT? (R)
20.30 BRADIPO (R). Telefilm.
21.00 TOP SELECTION (R)
23.00 SUPEROCK
24.00 DANCE FLOOR CHART
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
7.00 AH AH AH
7.30 MONITOR
8.00 LISCIO IN TV
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 TNE CONSIGLIA...
18.30 OKAY MOTORI
19.00 RISI E BISI
20.00 SPLASH
20.15 CHI L'HA VISTO? PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
20.30 FILM.
23.00 LA COMMEDIA ITALIANA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DON CHISCIOTTE E SANCHO PANZA. Film (commedia '68). Di Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
16.00 MEO PATACCA. Film (commedia '73). Di Marcello Ciorciolini. Con Gigi Proietti, Marilu' Tolo, Enzo Cerusico.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 HABITAT
19.15 NEWS LINE SETTE
19.45 SUN COLLEGE
20.15 UOMO TIGRE
20.45 GUNSMOKE, LA LUNGA CAVALCATA. Film tv (western '94). Di Jerry Jameson. Con James Brolin, Anne Jackson.
22.45 MANNAJA. Film (western '77). Di Sergio Martino. Con Maurizio Merli, Philippe Leroy.
0.40 NEWS LINE SETTE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.10 CARIBE. Film tv (avventura '87). Di Michael Kennedy. Con John Savage, Kare Glover.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 IL PRINCIPE DEGLI SCHERZI. Film (comm. '89). Di John Mc Carthy.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FEEL THE HEATH: OPERAZIONE DROGA. Film (az. '87). Di J. Silberg. Con R. Steiger, D. Dukes.
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenov.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.30 TUTTI IN CAMPO
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM.

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 L'AFRICA DI FRANCESCO. Documenti.
16.30 VANGELO
16.40 UNO DI NOI. Telenovela.
18.00 SPECIAL BRANCH. Telef.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVES
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 L'UOMO E LA TERRA. Documenti.
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 AGGUATO SUL FONDO. Film. Di A. Mayo. Con T. Power, Ann Baxter.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1, 6.03: Bella Italia; 6 08. Italia, istruzioni per l'uso, 7.00. GR1; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00 GR1; 8 34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.03: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa, 10.10: Diversi da chi?; 10.30: GR1; 11.00: GR1, 11.55. Oggiduemila; 12.00 Angelus del Santo Padre, 12.15 Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.34: Consigli per gli acquisti; 13.58: Speciale Formula 1: Gran Premio di Francia; 14.05: Domenica Sport; 15.00: GR1; 17.00 GR1; 19 00 GR1; 20 05: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.30: Speciale Baobarnum; 23.50: Speciale Oggiduemila; 24 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33. Stereonotte, 2.00. GR1; 3.00: GR1; 4 00. GR1; 5.00: GR1, 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00 Incipit, 6 01: Il Cammello di Radiodue, 6 30 GR2; 7 30 GR2, 7 54 GR Sport, 8.00: Onderadio; 8.30. GR2, 9 00 Il Cammello di Radiodue, 10.30: GR2; 10.37: Psicofaro; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2, 12.47: GR Sport; 13 00: Carta di riso; 13.30: GR2; 13 40 Il Cammello di Radiodue; 15.00: Strada facendo, 15.30: GR2, 17.30: GR2; 19.30. GR2; 19.54: GR Sport; 20.30: GR2; 21.00: Caliente caliente; 21 30: GR2; 22.33: Fans Club; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica.

Radiotre 93.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Mattinotre; 6.45: GR3, 7.15: I Mostri; 7.30. Prima Pagina; 8.45: GR3; 9 01: Mattinotre; 10.00: Radiotre Meno Meno, 10.45: GR3; 11.00 Concerto, 12 00 Uomini e profeti; 12.15: Mattinotre; 13 00: Cento Lire; 13.45: GR3; 14.00 Grammelot: Una storia infinita; 16.45: GR3, 17.30: Concerto; 18.50: GR3; 19 10: Radiotre Suite; 19.30: Viaggio in Europa, 20 00: Il Cartellone. Berliner Philarmonisches Orchester, 23.00: L'Orlando Furioso - Canto I; 24.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale Radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30 Notiziario; 15.45: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8. Segnale orario - Gr; 8.20. Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Storia dell'operetta; segue: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso; 12.30: Motivi indimenticabili; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret; segue: Pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio. Realtà locali: da Muggia a Duino; segue: Melodie a voi care; 16: Qui Gorizia, segue: Pot-pourri; 17: Notiziario; 17.05: Festa della musica alla sala Tripcovich; 18: Tra gente sincera; 18.35: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz — Regione: 101.3 MHz / isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz — Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10 L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Michel, 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22 Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15. Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30 Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99,9 o 106,4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9. Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30. Rai Il giornale del mattino*

COPPA AMERICA RINVIATA

La Confederazione sudamericana di calcio ci ha ripensato: quest'anno viene sospesa la Coppa America ma sarà sempre la Colombia a organizzarla in una data da definire nel 2002. L'assegnazione del torneo alla Colombia era stata revocata due giorni fa: la decisione, motivata da ragioni di sicurezza (attentati dinamitardi e il sequestro del responsabile organizzativo della Coppa).

OGGI IN TV

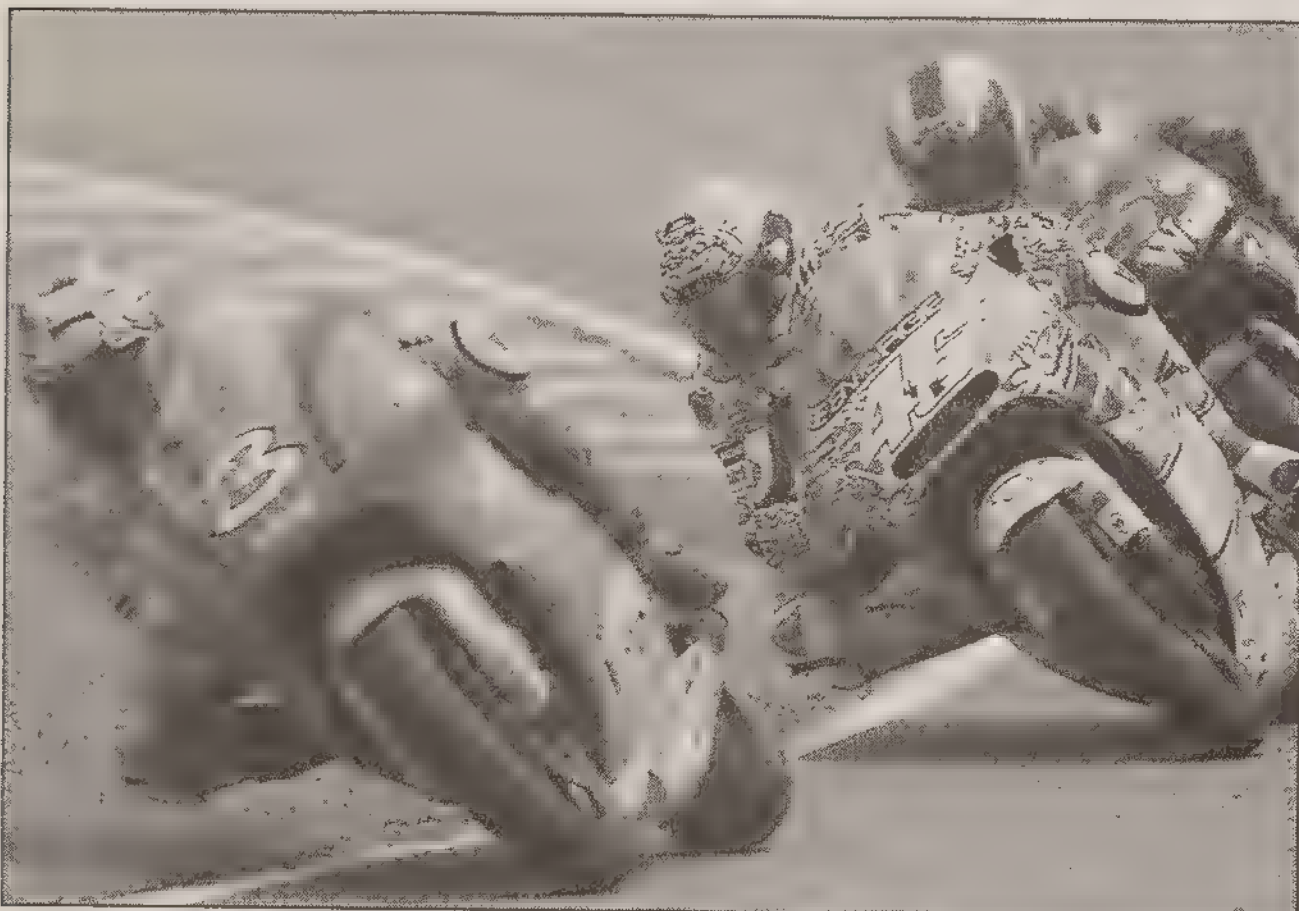
9.25 Raiuno: Automobilismo: G.P. di Francia di F1 (Warm up)
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Diffusione Eur.: Motoring
13.00 Italia 1: Motocross: Gran Premio di Svezia
13.40 Raiuno: Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1
15.15 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Professionisti
19.54 Radiodue: GR Sport
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.00 Telepordenone: TPN Friuli Sport
22.00 Telequattro: Sportime - Estate 2001
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Estate
23.00 Italia 1: Eurochampion
1.00 Telepordenone: TPN Friuli Sport
1.10 Italia 1: Studio sport

IMBATTIBILI ALL BLACKS

Reduci da due successi, ottenuti ai danni di Samoa e Argentina, ieri i francesi sono colati a picco contro la corazzata degli All Blaks. I neozelandesi, al loro primo test mondiale, si sono imposti per 37-12, con quattro mete contro nessuna degli avversari. Il primo tempo si è concluso con i padroni di casa in vantaggio per 17-6.

MOTOMONDIALE: GRAN PREMIO D'OLANDA Gara interrotta a cinque giri dalla fine, quando Max era in testa

Biaggi resiste e la pioggia lo aiuta

Podio tutto tricolore: come in Spagna, Rossi secondo, Capirossi terzo

Biaggi precede Rossi e Capirossi: qui eravamo al Mugello, un mese fa. Ieri stesso arrivo.

ASSEN Controsorpasso galeotto della pioggia, e l'emozione vibrante di una gara all'ultimo respiro, animata e dominata dai tre moschettieri azzurri della 500 viene di colpo «affogata». Proprio sul più bello, proprio mentre l'incontro ravvicinato tra i «nemici» Rossi e Biaggi, senza scordarsi Capirossi in agguato e pronto a sfruttare la posizione di terzo incomodo, sta per infiammarsi. Con Valentino funambolico che recupera posizioni, bracca l'odiato rivale nonostante la sterile pace armata degli ultimi giorni e regala un numero d'alta scuola per beffarlo e Max che replica poche curve dopo con una azione di estrema pulizia, andando a vincere poco prima che la bandiera rossa, a cinque giri dal termine, interrompa la gara consegnandogli il successo.

Assen è terra di conquista italiana, il podio è ancora un terzetto tricolore (come in Spagna, due settimane fa) ma questa volta vale molto di più. Perchè su questa pista olandese, considerata l'università del motociclismo dove solo i grandi riescono a piazzare sorpassi impossibili nello spazio di pochi centimetri, era dal 1984, dai tempi di Franco Uncini, che nessun pilota italiano si piazzava al primo posto nella classe regina. Questa volta l'Italmoto non poteva fallire. I tre centauri sono di un altro pianeta, monopolizzano lo show 2001 e non intendono essere disturbati.

È Biaggi che si dà alla fuga, Capirossi lo tiene a ruota, Rossi pazienta ancora un po', poi inizia la solita rimonta, a metà gara inizia a svegliare il motore della sua Honda, a cinque giri dal termine piazza il suo sorpasso ma Biaggi risponde con una Yamaha un po' bizzosa eppure efficiente. Il pubblico olandese si esalta, i telespettatori si piazzano meglio sulla poltrona come all'inizio di un film. Ma la pioggia rovina tutto ed è il black out.

Gran Premio d'Olanda

Le classifiche del Mondiale

Posiz.	Pilota	Punti
1	M. Poggiali (SMA)	88
2	**G. Borsoi (ITA)**	75
3	M. Azuma (GIA)	72
4	**L. Cecchinello (ITA)**	66
5	N. Ueda (GIA)	63
6	Y. Ui (GIA)	61

Posiz.	Pilota	Punti
1	D. Katoh (GIA)	131
2	T. Harada (GIA)	121
3	**M. Melandri (ITA)**	78
4	**R. Locatelli (ITA)**	73
5	**R. Rolfo (ITA)**	71
6	A. G. Nieto (SPA)	60

Posiz.	Pilota	Punti
1	**V. Rossi (ITA)**	116
2	**M. Biaggi (ITA)**	90
3	**L. Capirossi (ITA)**	81
4	N. Abe (GIA)	74
5	S. Nakano (GIA)	63
6	A. Crivillé (SPA)	62

Lunghezza	6.049 m
Distanza da percorrere in	
125 cc	102,83 km (17 giri)
250 cc	108,88 km (18 giri)
500 cc	120,98 km (20 gir.)

La vittoria del romano, il settimo in 500 (36.o in carriera), consente di ridurre di cinque punti lo svantaggio in classifica generale su Rossi (136 a 115 con Capirossi terzo a 97).

Nelle altre classi le novità non sono mancate. In 250 ha trionfato l'Aprilia del nordirlandese Jeremy Williams, primo successo in carriera a 37 anni. Alle sue spalle Alzamora (Honda) e De Gea (Yamaha). Melandri, il migliore dei «grandi» in gran parte frenati dagli pneumatici sbagliati, ha chiuso al sesto posto dietro Battaini metre il leader iridato Katoh è finito 11.o e Harada addirittura 24.o. Per Macio comunque punti preziosi per avvicinarsi alla vetta della classifica (sempre terzo a 88 punti contro i 136 di Katoh e i 121 di Harada).

In 125 si battezza il primo trionfo del diciottenne spagnolo Toni Elias che in una corsa bagnata ha vinto il duello col francese Vincent (terzo il tedesco dell'Aprilia, Jenkner). I due della Honda hanno approfittato della caduta di Borsoi, scivolato quando era primo e poi finito sesto. Giornata no per Cecchinello (candela ko), Poggiali (caduto due volte) e Ui (scivolato). In chiavce iridata hanno guadagnato solo Elias e Borsoi con Poggiali in vantaggio di soli tre punti sul trevigiano (88 a 85)

Ettore Frigo

GRAN PREMIO DI FRANCIA La Williams soffia il primo posto al Cavallino di Maranello

La pole è un affare degli Schumi

Ralf primo, Michael secondo. In seconda fila le McLaren

La griglia di partenza

Prima fila	R. Schumacher (Ger) Williams 1'12"989	M. Schumacher (Ger) Ferrari 1'12"999
Seconda fila	D. Coulthard (Gbr) McLaren 1'13"186	Hakkinen (Fin) McLaren 1'13"268
Terza fila	J. Trulli (Ita) Jordan 1'13"310	J.P Montoya (Col) Williams 1'13"625
Quarta fila	H.H. Frentzen Jordan 1'13"815	R. Barrichello (Bra) Ferrari 1'13"867
Quinta fila	N. Heidfeld (Ger) Sauber 1'14"095	J. Villeneuve (Can) BAR 1'14"096
Sesta fila	O. Panis (Fra) BAR 1'14"181	E. Irvine (Gbr) Jaguar 1'14"441
Settima fila	K. Raikkonen (Bra) Sauber 1'14"536	P. De La Rosa (Spa) Jaguar 1'15"020
Ottava fila	L. Burti (Bra) Prost 1'15"072	G. Fisichella (Ita) Benetton 1'15"220
Nona fila	J. Button (Ing) Benetton 1'15"420	J. Verstappen (Ola) Arrows 1'15"707
Decima fila	J. Alesi (Fra) Prost 1'15"774	E. Bernoldi (Bra) Arrows 1'15"828
Undicesima fila	F. Alonso (Spa) Minardi 1'16"039	T. Marques (Bra) Minardi 1'16"500

ANSA-CENTIMETRI

Deludente prova di Barrichello, costretto a partire in ottava posizione. Un secondo di distacco dai primi è un evidente segnale di crisi

MAGNY COURS «Il regalo più bello per il mio compleanno? Conquistare la prima pole della carriera».

Detto e fatto. Ralf Schumacher ieri pomeriggio ha spento 26 candeline sulla sua torta, trovando come ciliegina il primo posto nelle prove ufficiali del Gran Premio di Francia. Per un sabato è stato lui il re degli Schumacher, il dispettoso fratellino che ormai ha preso gusto a fare lo sgambetto al più celebrato Michael. La prima fila a Magny Cours è un affare di famiglia, come accaduto sette giorni fa al Nürburgring, ma stavolta a partire al palo non sarà il pilota della Ferrari, ma l'alfiere della Williams, ritornata davanti a tutti in prova dopo quattro lunghi anni d'attesa (l'ultima volta fu Villeneuve nel '97 al Gran Premio d'Europa). Formula Schumacher, verrebbe quasi da dire, se non fosse che il ritornello si sente ormai ripetere da un paio di corse.

Ma questa sembra ormai la nuova realtà della Formula 1, con gli altri - ad iniziare dalle tanto temute McLaren - costretti a fare quasi da comparse.

Le prove libere del venerdì, come accaduto più volte quest'anno, non hanno trovato alcuna conferma al momento di lottare allo spasimo per la prima fila. Si annunciava un duello in famiglia per la conquista della pole e duello è stato. Serrato, avvincente, incertissimo fino all'ultimo istante. Michael ha dominato i test della mattinata, staccando un favoloso 1.13.729 (nuovo record della pista), che lasciava supporre un netto dominio anche nelle prove ufficiali. Ed in effetti il ferrarista è partito fortissimo, andando immediatamente in testa.

Ma alle 13.26 Schumi jr ha ricacciato il fratello al secondo posto, abbattendo il muro del minuto e tredici, con un giro da antologia: 1.12.989. Michael ha provato a riprendersi la leadership due volte, arrivando a soli 10 millesimi dal fratello, ma Ralf ha resistito anche all'ultimo assalto del ferrarista.

Michael Schumacher finge di prendersela con Ralf, il fratello-concorrente.

E gli altri? Già, il GP di Francia avrà un'altra ventina di piloti al via, anche se durante le prove non ce ne siamo quasi accorti, visto che tutto e tutti erano concentrati sulla faida familiare degli Schumacher. Con molta fatica ed un pizzico di fortuna le due McLaren di Coulthard e Hakkinen sono riuscite a occupare la seconda fila, costringendo il solito bravissimo Trulli e il rampante Montoya a partire in quinta e sesta posizione.

Ancora più indietro un deludente Rubens Barrichello, ottavo (preceduto anche da Frentzen) e staccato di quasi un secondo dal duo Schumacher. Per il brasiliano della rossa la peggior qualifica dell'anno e una sensazione di crisi sempre più evidente.

Tra i grandi delusi della giornata altri due nomi a noi cari: Giancarlo Fisichella, appena sedicesimo con la sua Benetton, e Jean Alesi, diciannovesimo ed autore di una serie di peripezie, testa coda e fuori pista che hanno fatto accaponare la pelle ad Alain Prost. Meno male che il Gran Premio di casa avrebbe dovuto rappresentare la rivincita per il team francese... Oggi a Magny Cours si parlerà solo tedesco. Con molta attenzione a quello che succederà tra i fratelli (coltelli?) Schumacher alla prima curva. Ralf non sembra intenzionato a far regali.

Pietro Zanardi

«Tanti auguri di buon compleanno, ma oggi vinco io»

MAGNY COURS *Impareggiabile Michael. Quei dieci millesimi gli bruciano nello stomaco e fa fatica a nascondere la sua rabbia, lui che è il numero uno e farebbe di tutto per non perdere. Così per difendersi dalla pole sfumata fa un accenno al troppo traffico trovato in pista e non trova di meglio che dire a Ralf: «Almeno sarai contento e potrai festeggiare al meglio il tuo compleanno (26 anni ieri, ndr)». Come dire, brinda la tua pole ma al Gp ci penso io, soltanto io che sono e resto il migliore.*

È sempre più una acida quanto splendida sfida tutta in famiglia quella tra i due fratelloni Schumacher più veloci del pianeta della Formula 1. Per Michael il passo falso conta poco («C'è sempre un Gp da correre») e si dice ottimista per la gara di oggi anche in considerazione della tenuta delle nuove mescole delle Bridgestone: «Più caldo farà meglio sarà per noi, sulle gomme hanno lavorato molto bene. La mia fiducia è massima».

PALLAVOLO

WORLD LEAGUE Dopo otto successi nel torneo, netta la vittoria del Brasile che non è mai stato in svantaggio. Terzi i russi che superano gli jugoslavi

L'Italia di Anastasi perde il titolo più «azzurro» che c'è

KATOWICE Questa volta non c'è stato l'ennesimo miracolo azzurro. Dopo l'incredibile rimonta contro la Jugoslavia in semifinale, la Giovane Italia di Andrea Anastasi è stata schiantata dal Brasile nella finale di World League.

I brasiliani, superiori in battuta e a muro, più precisi in attacco e concentratissimi in difesa, sono stati costantemente in vantaggio in tutti i set e l'esito finale, un 3-0 pesante come un macigno, è stata la logica conseguenza di quanto si è visto sul campo di Katowice. E così, il trofeo più abituale per gli azzurri - la World League vinta otto volte in dodici edizioni - ha cambiato indirizzo, finendo a Rio de Janeiro. Con la World League l'Italia si è costruita sostanza e credibilità internazionale e poi titoli europei e medaglie olimpiche.

L'Italia è stata in partita solo nelle fasi iniziali della prima frazione. Poi, sul 6-6, i sudamericani hanno spinto sull'accellaratore, acquisendo un margine di 5-6 che hanno addirittura ampliato a dieci in chiusura di set: 25-15 e Italia in evidente affanno. Solo Bernardi e Mastrangelo passavano con continuità in attacco, la ricezione soffriva le bordate di Nalbert, Giba e Andrè, costringendo Anastasi a fare ricorso a Casoli.

Il ct azzurro provava pure a sostituire l'opposto (Cisolla per Giombini), le cose miglioravano un po', l'Italia restava attaccata al Brasile nel secondo set, ma in chiusura di frazione l'ennesimo break causato dalle bordate di Giba e Andrè in battuta aprivano le porte al 25-22 per i brasiliani.

Chi si attendeva la resurrezione di Bernardi e compagni nel terzo set, ricordando quanto era successo 24 ore prima nella sfida con la Jugoslavia, è rimasto deluso.

Gli azzurri non avevano più birra in corpo, dopo un torneo tirato a mille, con tante sfide lunghe, infuocate e decise al tie-break. Il vantaggio per 16-15 al secondo time-out tecnico illudeva qualcuno, poi Nalbert tornava a spadroneggiare, la ricezione azzurra andava in panne e il Brasile chiudeva 25-19, col decisivo muro del solito Nalbert.

Giusto così, ha trionfato la formazione che ha vinto tutte le partite in queste finali, la squadra che ha mostrato il sestetto più compatto e il gioco più divertente.

All'Italia del nuovo ciclo non è riuscita l'impresa del 1995, quando Giani e Gravina trascinarono gli azzurri (allora guidati da Velasco) alla vittoria nella World League ai danni del favoritissimo Brasile padrone di casa. Il secondo posto è comunque un'ottima base da cui partire in vista degli Europei di settembre.

Vermiglio, Fei e Cisolla sono uomini che possono essere utili in prospettiva futura, Bernardi può essere ancora un'arma importante. Tra due mesi torneranno abili e arruolati i vari Papi, Gravina, Giani e Sartoretti. L'Italia può restare sul trono d'Europa.

Alla Russia è andato il terzo posto della World League di pallavolo. Nella finale di consolazione oggi ha battuto la Jugoslavia per 3-0 (25-20, 25-20, 25-23).

CALCIO SERIE A Si allungano i tempi per definire la trattativa per Inzaghi: Galliani non vorrebbe pagare 70 miliardi in contanti

Il Milan si è preso Pirlo, Salas andrà all'Inter

Marcio Amoroso, deludente a Parma, passerà al Borussia Dortmund che darà in cambio Evanilson

MILANO Finalmente un affare fatto, dopo tanto mercato delle parole. Ieri mattina il Milan ha acquistato Andrea Pirlo dall'Inter, pagandolo 20 miliardi (ma più tardi, nell'ambito della stessa operazione, in nerazzurro dovrebbe passare anche Guglielminpietro). Il giocatore ha firmato un contratto di 5 anni a 2 miliardi e 700 milioni netti a stagione. Due ore dopo aver concluso per Pirlo, Galliani e Braida erano seduti al ristorante con il direttore generale della Roma Lucchesi, al quale hanno chiesto Nakata. Un altro trequartista: evidentemente i rossoneri nel ruolo vogliono essere ben coperti. La Roma però chiede per il giapponese 70 miliardi, una cifra che il Milan non intende spendere. Se Sensi non calerà le pretese, il club di via Turati tenderà di puntare su Pirlo, concedendogli completa fiducia.

Una cosa, comunque, è chiara: nonostante Terim continui a telefonargli, Rui Costa sembra allontanarsi definitivamente dai piani dei rossoneri. Intanto Galliani ha avuto un nuovo contatto con Moggi e Giraudo, ai quali ha proposto di ridiscutere l'affare Inzaghi. Invece che 70 miliardi, il Milan propone ora 50 miliardi più Cristian Zenoni, appena prelevato dall'Atalanta.

La Juventus, da parte sua, insiste con la Lazio per Nedved e nella settimana che incomincia domani stringerà i tempi per Vieri (sul quale ha fatto un sondaggio anche il Real Madrid). Intanto guarda con ansia agli sbocchi della vicenda Toldo, da cui dipende l'arrivo di Buffon.

Salas all'Inter. Nell'operazione dovrebbe essere inserito Simic, ma si parla anche di Cordoba. Alla Lazio, gli uomini mercato nerazzurri chiederanno anche Favalli. E sempre domani arriva a Milano Sol Campbell, che quasi certamente firmerà un contratto quinquennale da 8 miliardi netti a stagione.

Altre storie. La Roma e il Parma hanno concluso ieri un grosso scambio: in giallorosso sono passati il difensore Lassissi, il tornante Fuser e il centrocampista Longo (che la Roma girerà al Palermo), mentre il cammino inverso lo hanno fatto il laterale bielorusso Gurenko, l'attaccante Poggi e il difensore Mangone (questi tre destinati al Piacenza). Il Parma sta poi cedendo Marcio Amoroso al Borussia Dortmund. A conguaglio, dovrebbe arrivare l'ala destra brasiliana Evanilson. Un arrivo che potrebbe sbloccare il passaggio di Conceicao all'Inter.

Il Torino, preso Lucarelli, ora stringe i tempi per Locatelli, che potrebbe arrivare dal Bologna in cambio di 15 miliardi e Pecchia. Toni tornerà domani dalle vacanze e deciderà tra Venezia e Brescia. Hubner potrebbe andare al Piacenza.

Fiorentina sempre più nei guai

FIRENZE La procedura fallimentare è veloce: martedì la Fiorentina dovrà portare l'urgente piano di rientro dai debiti e non potrà contare sui contratti col Parma cui avrebbe ceduto Rui Costa e Toldo, incassando 140 miliardi. La somma azzerava i debiti a breve scadenza e l'iscrizione al campionato era assicurata.

I due giocatori, ricevute assicurazioni da Cecchi Gori, sono stati presi in contropiede (Toldo era già del Barcellona) e hanno detto no al cambio di club. Chiesa, l'altro pezzo importante della Fiorentina, invece andrà all'Inter e nelle casse viola arriveranno al massimo una quarantina di miliardi: troppo pochi per respirare.

I club della serie A aspettano che Cecchi Gori abbia ancor più l'acqua alla gola per spuntare prezzi migliori ma il tribunale incombe. Tanzi era disposto a dare una mano al produttore fiorentino ma l'operazione era nata in fretta, senza un minimo di cortesia. Toldo vede altre piazze importanti e Rui Costa tratta col Real Madrid. Lui sogna scudetti e Champions League. Ma non a Parma.

SERIE C1

Due ruoli per completare la rosa alabardata

La Triestina cerca una punta e un'ala

TRIESTE Un attaccante di peso, che sappia dare un po' di ossigeno a Manolo Gennari e un terzino di fascia destra. Sono questi gli ultimi due tasselli per completare la rosa alabardata, in vista del ritiro del 19 luglio a Ampezzo. Se la punta di peso, già individuata (Abbruscato del Verona), non dovrebbe arrivare, la Triestina scommetterà di nuovo sulla voglia di rivincita di Francesco Micciola. Ciccio, infatti, ha ancora un anno di contratto che la società dovrà comunque onorare fino in fondo. «Nel caso non arrivasse questa punta - spiega il presidente Amilcare Berti - Micciola resterà con noi. In questo finale di stagione l'ho visto in ripresa e, risolti alcuni problemi fisici, credo che potrà dare il suo contributo. Penso che la Triestina abbia comunque già allestito una squadra competitiva, per intenderci di fascia media, nel caso ricorreremo al mercato autunnale».

E un Berti soddisfatto, anche se con il fiatone post jogging, quello che risponde al cellulare. Dopo le corse al calcio mercato e le centinaia di milioni sborsati per Parisi, il numero 1 dell'Alabarda ha ancora voglia di correre per mantenersi in forma. Non a caso, all'inizio della scorsa preparazione, più di una volta si è misurato sulla lunga e media distanza con i propri giocatori. E spesso ha tenuto testa agli attaccanti. Visto il ringiovanimento della squadra, però, quest'anno sarà difficile vederlo vincere qualche scatto ad Ampezzo. Almeno così sperano un po' tutti, presidente compreso. «Uno dei nostri obiettivi - dice Berti - era proprio quello di accaparrarsi alcuni giovani promettenti. Penso che ci siamo riusciti, proprio grazie alla promozione in serie C1. Ormai la società è riconosciuta nel mondo del calcio, ora gradirei che si avvicinasse qualche partner giuliano. Se poi dovessero essere friulani o veneti non mi lamenterò, ma devono essere interessati ad un progetto.».

Per il capitolo riguardante la copertura della fascia destra, oltre a Alessandro Teodorani, la società si sta muovendo dunque sul mercato. Difficile il ritorno di Alessandro De Poli (Cittadella), che Ezio Rossi vorrebbe però di nuovo nel gruppo.

pi. co.

CICLISMO

A Lissone si corre per il titolo tricolore dei professionisti

CASATENOVO Si disputa oggi il tricolore professionisti sul percorso Lissone-Carate Brianza, km 247,7 (con cinque giri del circuito del Lissolo). La gara parte alle 10.25. L'anno scorso, a Trieste, Michele Bartoli si era laureato campione dei prof. Tra i favoriti, oltre allo stesso Bartoli e a Casagrande, anche il trentino Simoni, che ha concluso in seconda posizione il Giro di Svizzera.

La «settimana tricolore» si concluderà domani con i tricolori a cronometro: juniores uomini e donne (km 17), under 23 (km 29) e open (km 35). Il via a Monza, l'arrivo a Biassono.

TRIS

Oltre quattro milioni a chi ha indovinato i tre numeri 7-10-19

CESENA Inaugurata la stagione estiva del Savio con una Tris che, manco farlo apposta, ha visto imporsi un outsider, Zindro Catti guidato da Andrea Lombardo.

L'allievo di Jeremiah Riordan ha preceduto sul palo Villeneuve Mz e il favorito Vialli Om per la combinazione 7 - 10 - 19 che ha fruttato ben 4.613.900 lire ai 490 scommettitori che sono stati bravi ad indicarla.

Il totalizzatore ha pagato: 144; 47, 42, 25; (960). Zindro Catti ha trottato 1 2060 metri sul piede di 1.17.8.

PUGILATO

Allo stadio Rocco (se piove al Trieste Sport Show) anche un'esibizione di Guni

Sul ring pugili croati e regionali

TRIESTE È il pugilato ad aprire le danze degli appuntamenti di respiro agonistico promossi dal Trieste Sport Show. Stasera, allo stadio Nereo Rocco, alle 20.30, il Club sportivo Trieste di Romano Apollinari porta a confronto le rappresentative del Friuli-Venezia Giulia e della Croazia, quest'ultima costituita da una selezione di dilettanti del Boxsacki club di Pola. Otto i match in programma sulla distanza delle quattro riprese da due minuti.

Una delle maggiori attrattive della riunione pugilistica sarà vedere all'opera Alan Franzutti e Franco Lazzaro, i due atleti triestini più noti per le gesta nel campo della kick boxing che nel pugilato. ma il travaso delle due specialità è sempre più ricorrente nel mondo delle discipline del ring, e Franzutti e Lazzaro, quest'ultimo è ai vertici mondiali con la nazionale Wako dilettanti nella kick, tenteranno di dare prova della duttilità della preparazione di base.

La compagine della regione è completata stasera dal cadetto De Phrofetis, il superleggero Merico, il welter Santon, il mediomassimo triestino Alessandro Bradamante (Ente Porto) e gli altri due pesi mediomassimi Zalateu e Polisiensi. In caso di maltempo la riunione avrà luogo in un area al coperto allestita all'interno del Trieste Sport Show.

Al di là della serata odierna il Club sportivo Trieste pugilato agisce nel corso del Trieste Sport Show in veste promozionale con lezioni esibizioni e sede di informazioni su tutto ciò che gravita nella pratica, agonistica e amatoriale, della nobile arte.

A margine dello scontro tra le rappresentative della Regione e della Croazia è in programma anche una esibizione, sulla distanza delle 6 riprese di pugili professionisti tra il triestino Alessandro Guni e l'attuale campione italiano dei pesi massimi, Mario Tonus.

Francesco Cardella

Alan Franzutti

Si parte da Cervia, si arriva a Piombino

Quarto il triestino Augelli al «warm up» di ieri E da oggi si fa sul serio

Promelit, la barca con i colori di Trieste. (Foto Debernardi)

CERVIA Warm up, ieri, per il Giro d'Italia a vela. La manifestazione organizzata da Cino Ricci, infatti, comincia oggi da Cervia, per concludersi con le prove a match race a Piombino a fine mese, il 29. Con vento medio ieri la regata non valida ai fini della classifica, che ha visto l'imbarcazione triestina dello skipper Marco Augelli chiudere al quarto posto.

Dopo tre anni di assenza, infatti, Trieste torna a regatare anche con la sponsorizzazione dell'Azienda di promozione turistica. Marco Augelli dovrà vedersela con altri sedici, agguerriti equipaggi: Anzio, Bisceglie, Fiamme Gialle, Forlì, Gallipoli, Grado, Loano, Marina militare italiana, Palermo, Pescara, Piombino, Reggio Calabria, Roma, Sorrento, Trentino e Vigili del Fuoco.

I primi quattro della classifica si contenderanno a Piombino la vittoria nel corso di una serie di regate a match race. La flotta, composta da diciassette imbarcazioni G34 One Design, sarà impegnata in una serie di regate che copriranno complessivamente oltre 2200 km di percorso lungo le coste italiane. Le località toccate dal Giro sono in tutto 11 per un totale di 20 tappe e, come da tradizione, ogni sede di tappa ospiterà, il giorno seguente l'arrivo della flotta, una regata locale. Questo il calendario: Cervia (oggi), Pescara (4 luglio), Bisceglie (7 luglio), Crotone (11 luglio), Messina (14 luglio), Salerno (17 luglio), Sorrento (18 luglio), Terracina (20 luglio), Anzio (22 luglio), Castiglione della Pescaia (25 luglio) e Piombino (28-29 luglio).

Optimist da 15 Zone sul Vallone di Muggia

TRIESTE Le giovani speranze veliche d'Italia sono sul nostro golfo da venerdì, ospiti della Triestina della vela, organizzatrice del «Meeting nazionale per squadre Optimist», ragazzi e ragazze fino ai 15 anni. Da venerdì il comprensorio della Sacchetta è invaso sulle rive da furgoni provenienti da società veliche d'ogni parte d'Italia, dipendenti da 15 Zone Fiv. Totale 16 squadre, due triestine: Yc Adriaco e Barcola Grignano.

Oltre 150 persone nel salone della sede Stv per *briefing* di timonieri, tecnici, istruttori e ben 19 giudici e arbitri, presieduti da Giacomi, divisi in due comitati dai presidenti Mazzotti e Franzese. Giacomi in cattedra per una conferenza didattico-tecnica su come comportarsi in regata e su come essa viene arbitrata. In piccolo, suppergiù, ciò che lo stesso ripeteva, una settimana fa, in inglese, ai divi mondiali della Nations' Cup.

Poi via tutti in mare. Posto ideale, col borino abbastanza consistente, il Vallone di Muggia. Subito in atto i due campi (giallo e rosso) e disputate già venerdì 6 prove valide con in evidenza Barcola, Maderno e Riva (6 «voli»); 5 Antignano, 4 Ravenna e Roma, 3 Adriaco. Ieri, con tanto impegno degli skipper in erba, grazie al buon libeccio sempre presente fra Muggia e Servola (in calo dopo le 18) è stata completata la fase dei round robin poco prima delle 19. Dalle prestazioni delle prime due giornate le squadre emergenti sono Riva del Garda (due maschi e tre femmine), la Barcolana e i toscani dell'Antignano.

Oggi le semifinali e le finali, con prima partenza alle 10.

Italo Soncini

DOMENICA SPORT

BASEBALL Serie C (15.30): Gorizia-San Giorgio, San Lorenzo-Castelfranco, Panthers-Staranzano, Conegliano-Bellamio.
PALLANUOTO Serie D, andata della semifinale dei play off (19.00): Management Verona-Cus Trieste.
PUGILATO Stadio Rocco (20.30): dilettanti, Friuli-Venezia Giulia-Croazia (otto incontri). In caso di maltempo la riunione si terrà al coperto al Trieste Sport Show.

Oggi al Ferrini si parte alle 17 con l'incontro per il terzo posto, alle 19 la partitissima

Brescia-Hajduk finale a sorpresa

Sono stati sconfitti in semifinale Argentinos Juniors e Torino

TRIESTE Entrare in campo, accovacciarsi, toccare la terra rossa del Ferrini, baciarsi la mano e fare il segno della croce. Gli argentini sono così, naturali e spontanei fuori e dentro il campo di gioco. Forse anche troppo spontanei e liberi, tanto che nella semifinale del torneo internazionale Città di Trieste sono stati messi sotto (2-0) dal Brescia.

Se i sudamericani hanno infatti mostrato più individualità, le rondinelle non sono state da meno facendo vedere di essere più squadra. Difficile, per l'Argentinos Juniors, sfondare una difesa bresciana pronta a fare pure le diagonali. Per contro gli «orsetti rossi» (come vengono chiamati in Argentina) hanno più volte sofferto in difesa contro la coppia Ghezzi-Gaspari. Proprio la velocità e forza di quest'ultimo ha scompaginato il reparto arretrato sudamericano, premiando il Brescia. Per Gaspari un gol d'esterno destro, su assist di Franceschetti, e un altro di collo pieno, dopo un rimpallo favorevole.

Dopo aver chiuso sul 2-0 il primo tempo, nella ripresa il Brescia ha subito il ritorno dell'Argentinos Juniors, vicinissimo al gol per due volte con Gurieri. La retroguardia bresciana, guidata magistralmente da Vignoni, non si è fatta sorprendere, controllando gli avversari, il risultato e lanciando un contropiede mai veramente pungente. In compenso l'Argentinos Juniors non è praticamente mai riuscito a giocare la palla a terra, venendo quindi ridimensionato della sua arma migliore.

Una nota di colore: sugli spalti i giocatori del Torino sostenevano il Brescia (sono arrivati a Trieste in pullman assieme e da una settimana vivono nello stesso albergo), mentre quelli della Lazio, memori del tifo avverso di venerdì, hanno inneggiato agli argentini.

Dopo Venezia e Padova, dunque, il prossimo nome che farà bella mostra sull'albo d'oro del Memorial Frontali, competizione riservata alla categoria esordienti, scaturirà dalla finalissima Brescia-Hajduk. La compagine di Spalato ha infatti eliminato ai rigori (5-3) il Torino. Anche la seconda semifinale non ha lasciato spazio ai preziosismi, facendo vedere pressing e corsa da parte di entrambe le squadre. L'Hajduk, piuttosto leggerino in attacco, aveva impostato una partita di contenimento, ma un rigore, procurato dal capitano Brunelli e trasformato dal solito Russo, ha scompaginato tutti i piani. È comunque rimasto inoperoso per tutta la prima frazione il portiere torinese Miolli, poco impegnato anche a inizio della ripresa. Il collega Solic, invece, ha dovuto fare i conti con la velocità e i fraseggi dei granata abili, sulla fascia destra, nel colpire con le folate ubriacanti di Mirto.

È stata però una punizione «tagliata» magistralmente da Bozinovich (1-1), a cambiare completamente l'andamento dell'incontro. Il Torino ha perso il centrocampo, lasciando ampi spazi alla velocità manovra dell'Hajduk. A togliere inizialmente le castagne dal fuoco ci ha pensato Russo, con un «piattone» di rapina dopo l'ennesima manovra sulla fascia destra. Il 2-2 di Cerina, con una gran bomba da fuori area ha però fatto perdere la testa ai granata, specialmente al bomber Russo, espulso per proteste.

Alla roulette dei rigori, ancora una volta, ha prevalso l'Hajduk come nei quarti di finale contro la Lazio. Determinante l'errore dal dischetto di Cavanè. Una finale a sorpresa, dunque, con l'eliminazione delle due formazioni favorite alla vigilia: l'Argentinos Juniors e il Torino, che dovranno accontentarsi della finale di consolazione.

Questo il programma dell'ultima giornata: finale 7.o posto: Paok Salonicco-Bari (10); 5.o posto: Lazio-Hit Nova Gorica (11.30); 3.o posto: Ponziana-Treviso; 3.o posto: Argentinos Juniors-Torino (17); finalissima: Brescia-Hajduk (19).

p. c.

LA RIEVOCAZIONE

Solo il Ponziana al completo, gli alabardati con una «mista» anni '70-'80

Con la voce storica del Grezar

TRIESTE *«Attenzione, attenzione, buon pomeriggio sportivo...». È stata chiamata pure la voce storica del Grezar, Claudio Pellegrina, alla rievocazione del derby del '74 tra Triestina-Ponziana. Una partita d'altri tempi che la società dei veltri ha voluto organizzare l'altra sera al Ferrini.*

Per la cronaca il campo ha premiato gli alabardati per 6-2. Una rivincita, dopo le delusioni patite 27 anni fa dall'Alabarda. Se il Ponziana si è presentato praticamente al completo, schierando i giocatori di una volta, la Triestina ha invece dovuto inventare una squadra mista, che stava a cavallo degli anni '70-'80. Assente giustificato, rimasto ad accudire l'anziana madre, pure il tecnico Vasco Tagliavini, sostituito da Marino Zanon. Sull'altra panca il distinto Vittorio Russo.

Più che il risultato e i gol segnati, che hanno fatto vedere ancora la classe di Faustino Goffi, è stata una rimpatriata davanti a 500 spettatori. Pacche sulla spalla e vecchi aneddoti, specie da parte dei presidenti di un tempo, Antonio Ventura e Gianni Belrosso. Dopo tanto tempo è riapparso in borghese pure Andrea Mitri, mentre non ha fatto mancare il suo appoggio morale Giovanni Galeone, vecchio cuore biancoceleste. Tra fiori, gagliardetti, coppe, baci e abbracci la partita ha visto spesso brontolare il portiere dei veltri Magris, per i gol incassati, e sobbalzare dalla sedia Ventura.

Rispetto al pacato Belrosso, infatti, l'ex presidente del Ponziana è ricordato per il personaggio vulcanico di una volta. «In quel derby - ha voluto precisare - allo stadio c'erano quasi 25 mila persone, poi, in quanto a un certo punto aprimmo le porte. Ricordo il battibecco per il posto occupato, nella tribuna delle autorità, tra l'assessore allo sport dell'epoca e un colonnello dell'esercito».

Pietro Comelli

BASKET

FINALI ALLIEVE Le ragazze di Fortunati fermate in semifinale dall'Ostia

La Sgt si gioca il terzo posto

TRIESTE Si ferma in semifinale la corsa della Ginnastica Allieve alle finali nazionali di Pesaro. Dopo un'imbattibilità durata più di un anno le biancocelesti conoscono l'amaro sapore della sconfitta contro la Stella Marina di Ostia che le supera per 70-55 dopo una gara giocata nettamente sottotono dalle ragazze di Fortunati. Chiuso il primo quarto avanti di ben 12 lunghezze, nella continuazione dell'incontro le laziali inscenavano una zona press che metteva in grande difficoltà Policastro e compagne. In breve la Stella Marina rimontava e passava a condurre nel punteggio anche con ampio margine. Nell'economia della gara pesano tantissimo le molte palle perse, ma comunque la Ginnastica è arrivata tra le prime quattro squadre d'Italia è questa rimane un'impresa rimarchevole. Le biancocelesti nel girone eliminatorio si erano espresse alla grande cogliendo tre vittorie in altrettante gare, nella gara d'esordio con il Porcari Lucca le biancocelesti avevano giocato bene mettendo sotto le toscane sin dalle prime battute. La Policastro ha fornito una gran prova (15 punti e tanta leadership) ma anche Accardo e Murano non sono state da meno per uno score finale, 65-43, netto. Nella seconda partita contro Treviso la Ginnastica ha giocato i primi due quarti a ottimi livelli chiudendo a +14. Nella ripresa, a causa di un pericoloso calo di concentrazione, le venete si facevano sotto, ma una tripla della Croce sanciva la vittoria per 55-54. Ancora una netta vittoria con il Cus Roma prima di affrontare nei quarti di finale il Fidenza, nettamente battuto per 60-34 con Croce, Policastro e Tarin Cian in evidenza. Poi la delusione di ieri con la Stella Marina, ma oggi alle 16 contro Napoli è in palio un terzo posto che vale davvero molto.

Luca Siracusa

■ **QUADRANGOLARE** L'Italia si è aggiudicata il torneo di basket femminile superando ieri sera a Chiarbola per 74-59 la Francia.

STIME GRATUITE

CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

ADIACENZE EMO, epoca, vista apertissima luminosissimo ultimo piano rifatto a nuovo: cucina abitabile, matrimoniale, bagno. L. 50.000.000.

FABIO SEVERO alta, 30ennale piano alto e luminosissimo, vista aperta, condizioni ottime: atrio, salone con cucinotto, tre camere, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 260.000.000.

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, riscaldamento autonomo nuovo. L. 155.000.000.

COMMERCIALE, epoca, in medie condizioni ampio appartamento di: atrio, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, grande terrazzo nella totale privacy. Termoautonomo. L. 180.000.000.

L.GO MIONI ADIACENZE, 40ennale signorile, ottimo piano alto con ascensore luminosissimo: atrio, saloncino, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, armadio a muro, rip., poggioli, cantina. L. 225.000.000.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento 1° ingresso rifatto totalmente con finiture extralusso. Porte in legno massello: atrio, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo ottimamente, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio nuovi. L. 260.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, spazioso, saloncino, cucina abitabilissima, tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. Appartamento rifatto a nuovo con buon gusto. Termoautonomo. L. 270.000.000.

SALITA DI ZUGNANO, stupendo appartamento dotato di vista mare sito in signorile palazzina dell'88. Piano alto luminosissimo e perfetto: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, ripostiglio con predisposizione per un secondo bagno, terrazzo con ripostiglio, cantina e posto auto coperto proprio. Porta blindata, serramenti in alluminio. L. 225.000.000.

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben mantenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno nuovo, rip. L. 115.000.000.

SCORCOLA, epoca, nell'assoluta tranquillità ed a due passi dal centro: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, camerino, bagno, servizio. L. 154.000.000.

ADIACENZE VIA ORIANI, epoca palazzo rinnovato: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, poggiolo. Serramenti nuovi in alluminio. L. 135.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, una camera media, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

PIAZZA GARIBALDI adiacenze, epoca, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, armadio a muro, cantina. L. 130.000.000.

FIERA, in signorile palazzo, epoca, ottimo, perfetto piano alto luminosissimo e con vista aperta: atrio, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo. Termoautonomo. L. 160.000.000.

VIA PITACCO, luminosissimo terzo ed ultimo piano in palazzina anni 50 rinnovata. Buone condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. Parcheggio condominiale. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 106.000.000.

INIZIO CARNARO, in palazzina nel verde, ottimo, luminoso: atrio, salone con caminetto, tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, rip., cantina, parcheggio condominiale. L. 300.000.000.

ADIACENZE D'ANNUNZIO, in rinnovatissima palazzina d'epoca con giardino condominiale, nella tranquillità e nel verde ottimo appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo, soffitta. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 116.000.000.

INIZIO VIA ROMAGNA, in palazzina d'epoca signorile stupendo terzo ed ultimo piano di circa 120 mq e soffitta di 20 mq: atrio, soggiorno, tre camere, cucina ab., rip., grande bagno e servizio. Luminosissimo e silenzioso. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 250.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo e ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

VIA ROVIGNO, in 30ennale palazzina piastrellata stupendo appartamentino per single: atrio, sala/monolocale, cucinotto arredato, guardaroba, terrazzino, posto auto di proprietà; L.135.000.000.

LARGO PESTALOZZI, 35ennale piano alto con ascensore, vista mare: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, armadio a muro, poggiolo. L.189.000.000.

VICOLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato di 500 mq., box auto. L. 598.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato luminoso ultimo piano esposto sul silenzio della via Salem. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo, poggiolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 275.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

VIA MARGHERITA adiacenze, in palazzo d'epoca rinnovato ed in posizione silenziosa ottimo appartamento luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 115.000.000.

CENTRALE, appartamento in palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, studio, cameretta, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

CONTI ADIACENZE, palazzo decorosissimo buon appartamentino ben tenuto: cucina, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000.

MOLINO A VENTO, epoca, terzo piano: cucina abitabile, camera, servizio esterno di proprietà. L. 25.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano arredato con gusto: atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 208.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

VILLE E CASE

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole; stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica, due ampi terrazzi, un balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di una piscina e di circa 1000 mq di giardino con accesso auto nonché di spiaggia privata. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni c/o ns. ufficio.

ADIACENZE PETRARCA, villa d'epoca lussuosissima in stile neoclassico. Circa 500 mq di corpo casa su tre livelli più autorimessa per quattro auto, terrazzi, giardino piantumato accuratamente che gode di privacy grazie alla folta vegetazione d'alto fusto. La villa è in ottimo stato è venduta **la nuda proprietà** da signora 87enne. A L. 1.000.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atrio, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dependance nel giardino. L. 400.000.000.

AFFITTI

VICOLO CASTAGNETO, ottimo appartamento, vista aperta: atrio, salone, cucina ab., matrimoniale, doppi servizi, rip., poggiolo. Affittasi a residenti. L. 800.000. Mensili.

LA MARMORA, epoca, quarto piano luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio, due poggioli. Per residenti. L. 500.000. Mensili.

PONZIANA-VIA ABRO, luminosissimo ristrutturato a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, tre poggioli. Termoautonomo. Affittasi a residenti anni quattro + quattro. L. 800.000. Mensili.

RUGGERO MANNA, vista mare, epoca signorile con ascensore: soggiorno, cucina ab., camera, cabina armadio, bagno. Termoautonomo, arredato. Affittasi a residenti. L. 950.000. Mensili. Accessori compresi.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale circa 30 mq. Altezza 4.90. L. 400.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi a L. 500.000. Mensili.

BOX

FABIO SEVERO - ALTEZZA FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 55.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ, di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. O solo l'attività rinomatissima. L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. ufficio.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 25.000.000.

GIOIELLERIA, argenteria, preziosi, orologi ecc... vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

ABITAZIONE POLIFUNZIONALE per anziani avviatissima sita in villa con giardino posta in zona residenziale vendesi attività. L. 220.000.000. Informazioni solo ns. ufficio

LOCALI D'AFFARI

CANOVA, locale d'affari con due fori, 40 mq punto vendita, 30 mq retrobottega, 30 mq scantinato con scala interna e servizio igienico. Impianto elettrico a norma. L. 90.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Attico immobiliare srl

TRIESTE via Canal Piccolo 2

(p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

V. REVOLTELLA ALTA in stradina chiusa piccola palazzina recente restaurata nel verde in ottime condizioni ultimo piano vista aperta rifiniture lussuose di: angolo cottura soggiorno 2 stanze bagno rip. terrazzino termoautonomo condizionamento porta blindata giardino condominiale, facilità parcheggio, possibilità acquisto garage £. 210.000.000

PIAZZA UNITÀ e **RIVE** palazzine d'epoca ristrutturate asc. primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba. A partire da £. 220.000.000

SCALA BONGHI primingressi ottime rifiniture consegna fine anno di: atrio cucina ab. saloncino 2 stanze bagno alcuni con giardino di proprietà possibilità acquisto posto auto o box. A partire da £. 245.000.000

V. ROMA AD.ZE epoca lussuoso asc. appartamento mansardato primingresso rifiniture a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. soffitta terrazzo abitabile a vasca £. 340.000.000

S.VITO particolare attico bipiano buone condizioni di: cucina ab. salone 3 stanze 3 bagni ampia terrazzona ab. cantina e box auto TRATTATIVE RISERVATE

CANALE epoca ristrutturato asc. spettacolare alloggio volendo divisibile oltre 300 mq da ristrutturare TRATTATIVE RISERVATE

OPICINA CENTRO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSUOSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO £. 645.000.000

OPICINA VILLAGGIO VILLETTE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPIANO RIFINITURE LUSSUOSE, POSSIBILITÀ SOLUZIONI PERSONALIZZATE, DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2/3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ GARAGE POSTI AUTO POSSIBILITÀ TAVERNA.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina abitabile salone 3/4/5 stanze 2/3 bagni terrazzi ab. taverna giardino portico due posti auto coperti ad unità.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima indipendente ma in minima parte accostata su tre livelli rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna studio salottino verandato portico garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.

COSTIERA-GRIGNANO GRETTA CONCONELLO E BARCOLA disponiamo di ville indipendenti e appartamenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso mare, una con spiaggia privata. GRETTA possibilità bifamiliare. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

BARCOLA villino indipendente al grezzo attrezzato con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip., giardino e garage £. 440.000.000

AVVISO DI VENDITA

Il Notaio dottor MASSIMO PAPARO, con studio in Trieste, Via S. Nicolò, numero 13, delegato alla vendita nell'esecuzione R.E. 140/97

AVVISA

che il giorno **17 luglio 2001** alle ore **11.00** avrà luogo presso il suo studio in Via San Nicolò, 13 la vendita al II° incanto dei seguenti 3 lotti;

I LOTTO: Alloggio con cantina al sesto piano della casa civ. n. 43 di via F. Severo, c.t. 1° in P.T. 4930 di Trieste, con 63/1000 p.i. della P.T. 4661 di Trieste.
Il prezzo base è di lire 136.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.
L'edificio in cui si trova l'immobile è stato costruito ante 1.09.1967 e presenta delle difformità con il progetto iniziale eseguite prima della dichiarazione di abitabilità. L'alloggio è occupato da terzi.

II LOTTO: Alloggio sito al piano seminterrato della casa civ. n. 14 di via Galleria, c.t. 1° in P.T. 50397 di Trieste, con 36/1.000 p.i. della P.T. 2756 di Trieste, p.c.n. 5077.
Il prezzo base è di lire 84.400.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.
L'immobile è stato costruito ante 1.09.1967 e presenta opere abusive per le quali è stata richiesta una integrazione all'istanza di condono. L'alloggio è occupato da terzi.

III LOTTO: Alloggio sito al quinto piano della casa civ. n. 79 di via Udine, c.t. 1° in P.T., 51378 di Trieste, con 66/1.000 p.i. della P.T. 49805 di Trieste, p.c.n. 279.
Il prezzo base è di lire 168.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.
L'immobile è stato costruito ante 1.09.1967 e presenta abusi per i quali il ritiro della concessione in sanatoria è subordinata al pagamento della somma di lire 223.000. L'alloggio è occupato da terzi. Per tutti i lotti gli offerenti dovranno prestare cauzione per importo pari al 20% del prezzo base, nonché altra somma pari al 10% del prezzo base per le spese di trasferimento entro le ore 12.00 del giorno precedente all'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al notaio delegato da depositarsi presso il suo studio.
Gli offerenti dovranno indicare il proprio regime patrimoniale se coniugati e l'intenzione di usufruire delle agevolazioni fiscali per la prima casa;
L'aggiudicazione definitiva avverrà dopo 10 giorni dall'incanto.
L'aggiudicatario, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare a lui intestato.
Le spese per la cancellazione degli aggravi sono a carico della procedura.
Informazioni presso il notaio delegato.
Trieste, 21 giugno 2001

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. LONGERA moderno ampio soggiorno con terrazzo 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 250.000.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00/1)

ABC Immobiliare Gradisca nel verde come primo ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, bagno, cantina, box. 040/761554.
(A00)

ADIACENZE Università in stabile trentennale piano alto con ascensore luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo poggiolo cantina 160.000.000. Rabino 040/368566.
(A00/1)

ATTIVO da 65 mq in perfette condizioni con grande terrazza panoramica vende privato tel. 337549460.
(A00)

AURISINA villa unifamiliare ventennale perfetta su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto 530.000.000. Rabino 040/368566.
(A00/1)

BAGNOLI libera nel verde casetta accostata di 175 mq su 2 livelli al grezzo composta da doppio ingresso salone con caminetto angolo cottura 2 bagni 3 camere giardino di 200 mq con accesso auto 240.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

BORGO San Sergio libera ristrutturata casetta su 2 livelli con giardino di proprietà composta internamente da taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo box per 2 auto 320.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

CAMPI Elisi appartamento in zona tranquilla composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina 232.000.000. Rabino 040/368566.
(A00/1)

CASETTA indipendente Roiano (Moreri) in ristrutturazione vista mare ampio terreno di proprietà privato vende. Tel. 3337748596. (A7724/1)

COMMERCIALE nel verde con vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq con parco di 2100 mq con accesso auto box doppio possibilità di trasformarla in bifamiliare più mansarda totalmente abitabile. Prezzo impegnativo. Rabino 040/368566. (A00/1)

DOMUS centralissimo: ingresso, salone doppio, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, poggiolo, cantina; circa 240 mq totali, buone condizioni, stabile d'epoca con ascensore. Tel. 040/366811.

DOMUS Commerciale, nel verde, soleggiato piano alto ben rifinito: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, box auto. Tel. 040/366811. (A7861)

DOMUS Gretta splendida vista, primo ingresso accuratamente rifinito in palazzina signorile: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostigli, terrazzone, posto auto. Termoautonomo, disponibilità immediata. Tel. 040/366811. (A7861)

DOMUS Matteotti, appartamentino ben rifinito, come primo ingresso, in palazzina recente: soggiorno, cucina nuova arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Lire 125.000.000. Tel. 040/7366811. (A7861)

DOMUS Romagna casetta accostata da ristrutturare 150 mq circa, accesso auto, circa 120 mq di cortile, vista aperta, posizione tranquilla. Tel. 040/366811. (A7861)

DOMUS Rosmini, signorile stabile con ascensore, ultimo piano panoramico: salone doppio, cucina abitabile, tre stanze, servizi, ripostiglio, poggioli, cantina. Termoautonomo. Tel. 040/366811.

DOMUS San Nicolò, zona pedonale, ideale per ufficio o studio professionale, in palazzetto d'epoca, circa 160 mq da ristrutturare internamente, disposizione open-space. Lire 320.000.000. Tel. 040/366811. (A7861)

DOMUS Trebiciano recente villa nel verde, tranquilla, al limitare del paese. Finemente rifinita, disposta su due livelli più mansarda, taverna, autorimessa, ampio porticato, giardino. Signorile. Tel. 040/366811. (A7861)

GIRANDOLE bella casa con giardino cucinetta tre stanze bagno parcheggio Cossutta-Cervia immobiliare 348/4108182. (A7635/1)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento primo piano soggiorno cucina due camere ripostiglio bagno terrazza soffitta Lire 140.000.000.
(C00)

Continua in 29.a pagina

MONFALCONE
Appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà, bicamere, biservizi, ampio soggiorno, portico, cucina e posto auto.
£. 240.000.000

MONFALCONE
In Zona Residenziale
Appartamenti in costruzione con 1 o 2 camere, ampie terrazze, garage e cantina. Ottime finiture.
da £. 153.000.000

MONFALCONE
Zona Posta
Appartamento di ampia metratura, 2 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, 2 poggioli e cantina.
£. 175.000.000

TURRIACO
In costruzione Ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto. Ottime finiture. da £. 290.000.000

MONFALCONE
Villetta indipendente su due livelli, con alloggio al 1° piano e accessori al piano terra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso.
£. 340.000.000

MONFALCONE
In quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato.
da £. 285.000.000

MONFALCONE
Piazza Cavour, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, bagno w.c., camera matrimoniale e poggiolo. Termoautonomo.
£. 150.000.000

MONFALCONE
Centralissima Villa indipendente disposta su due livelli, con miniattoggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante.
£. 340.000.000

MONFALCONE
Vendesi Centralissimi Uffici
(Ex UPIM) Varie metrature.

MONFALCONE
Centralissima attività di pizza al taglio
40 mq., possibile anche altra attività.

MONFALCONE - Vicinanze
Prestigiosa villa con parco, oltre 2.000 mq., composta da alloggio su un unico livello, ampi spazi accessori.
Trattative Riservate presso i nostri Uffici

MONFALCONE
Casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante.
£. 250.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Ville indipendenti
di prossima realizzzazione, in zona tranquilla, 3 camere, doppi servizi, giardino ed ampi porticati.
da £. 335.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In costruzione Ville a schiera
3 camere con tetto in legno a vista, 2 bagni, giardino e porticato per auto. Ottime finiture.
£. 305.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Pronta consegna
Appartamenti bicamere di nuova costruzione, varie metrature, terrazza, posto auto e cantina.
da £. 196.000.000

PIERIS
Ville a schiera di prossima realizzazione, 2 o 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina e ampi porticati. Da £. 265.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In piccola palazzina appartamento con ingresso indipendente, bicamere, biservizi con posto macchina. Riscaldamento autonomo.
Primo ingresso. £. 197.000.000

MONFALCONE
Ampia Villa indipendente in zona centrale, 4 camere, 2 bagni, vari vani accessori e miniappartamento al piano terra.
£. 520.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In zona servita, appartamento bicamere, sito al piano rialzato, con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo.
£. 140.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Affittasi / Vendesi Uffici
in palazzina di nuova costruzione con posto auto e cantina.

SAGRADO
Ottimo investimento
Casetta primo ingresso completamente arredata, con camera, garage e riscaldamento autonomo. Libera a ottobre 2001.
£. 165.000.000

SAGRADO
Recentissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, due camere, doppi servizi, due poggioli e doppio box auto. Termoautonomo.
£. 230.000.000

DUINO MARE
Appartamento in piccola palazzina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale, ampio salone, 2 camere matrimoniali, cucina e bagno w.c.
£. 280.000.000

KRONOS

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

MED A COM - Monfalcone

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

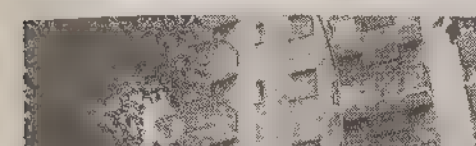
040-368283
P.zza del Ponterosso, 6
Trieste
lun-ven 9-13 15-19
sab 10-12.30

GALLERY
040-7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

ZONA PAM ottime condizioni, soleggiato ultimo piano, ingresso, tinello con angolo cottura arredato, stanza, bagno, 65.000.000. Cod.458 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI piano alto, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio, balcone, cantina, 100.000.000. Cod.422/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BURLO da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, 100.000.000. Cod.87/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA RONCHETO ingresso, tinello con angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi, 140 000.000. COD.454/P. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA S.GIUSTO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, wc, balcone verandato, cantina, 145.000.000. COD.411/P PROGETTOCASA 040/368283

NUDA PROPRIETA' Via Pascoli ampia metratura, grande salone, matrimoniale con possibilità cameretta, cucina abitabile, servizi, veranda, 145.000.000. Cod. 451/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA ROSSETTI appartamento adatto a giovane coppia. Soggiorno, camera, cucina abitabile, stanzino e bagno. Lit.85.000.000. Cod.303/P GALLERY Tel.040/7600250

PIAZZA GARIBALDI nuovo miniappartamento perfettamente rifinito, pronta entrata, riscaldamento autonomo. Impianti a norma, doccia idromassaggio. Lit.98.000.000. Cod.267/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA SVEVO luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno.Lit 95.000.000. Cod.395/P GALLERY Tel.040/7600250

CAMPI ELISI in posizione tranquilla, appartamento ristrutturato soggiono, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Lit.135.000.000. Cod.109/P GALLERY Tel.040/7600250

da 151 a 300 milioni

CENTRALISSIMI In palazzo d'epoca ristrutturato monolocali/appartamenti varie metrature, rifiniture particolari e pregiate, balconi, ascensore, termoautonomi. A partire da 160.000.000. Cod.436/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA ALTURA in residence con vista nel verde, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ampia cantina, posto macchina, termoautonomo. Prezzo interessante. Cod.433/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA UNIVERSITA' vista nel verde, buone condizioni, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, 220.000.000. Cod.455/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA TIEPOLO terzo piano, buona metratura con stanze ampie, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, 250.000.000. Cod.346/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA Ultime disponibilità appartamenti in residence di nuova costruzione, giardino e aree verdi condominiali, soggiorno, due/tre stanze, cucina, servizi, terrazze, posti macchina in garage. Prezzi interessanti. Informazioni e visite previo appuntamento. Cod.250/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO CANAL (VIA S.MICHELE) ottime condizioni saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, 290.000.000. Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA S.FRANCESCO in signorile palazzo d'epoca ampia metratura, buone condizioni, salone, cucina abitabile, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, videocitofono, 300.000.000. Cod.460/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. Lit.200.000.000. Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

ALTURA appartamento in ottime condizioni con due balconi e posto auto condominiale. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Possibilità di garage a parte. Parco condominiale. Lit.230.000.000. Cod.381/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA SAN GIUSTO appartamento tranquillo in buone condizioni, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Disponibilità immediata. Lit.230.000.000. Cod.107/P GALLERY Tel 040/7600250.

STAZIONE ADIACENZE mansarda completamente ristrutturata in stabile d'epoca, composta da ingresso, ampio soggiorno con travi a vista, cucina, camera, cameretta, abbaini con panorama sulla città, soffitta adiacente. Lit.250.000.000. Cod.233/P GALLERY Tel 040/7600250

VIA FABIO SEVERO Lit.280 000.000. In palazzina appartamento in ottimo stato, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due balconi e un terrazzo. Posto macchina condominiale. Cod.69/P GALLERY Tel.040/7600250

VIALE ROMOLO GESSI appartamento occupato con terrazzo di 55mq con vista sul verde del viale Romolo Gessi. Si compone di un salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi. Posto macchina condominiale. Lit.300.000.000. Cod.369/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA in residence, appartamento su due livelli con piccolo parco condominiale; composto da soggiorno con cucina, bagno, camera e terrazzo + mansarda con bagno e due camere singole. Possibilità permuta. Lit.300.000.000. Cod.409/P GALLERY Tel 040/7600250

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino stabile in fase di ultimazione con monolocali e appartamenti primingresso di varie metrature e tipologie. Ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. COD.283/P Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA POSTA CENTRALE secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Ideale uso ufficio, 320.000.000. Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA NAVALI Ultimo piano vista mare, ascensore, lastrico solare di proprietà, ampio salone, cucina abitabile, due matrimoniali (possibilità terza camera), servizi, ripostiglio, due balconi, 340.000.000. Cod.448/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA VERNIELLIS Attico due livelli vista mare/verde, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, studiolo, servizi, ripostiglio, balcone/terrazza, terrazza a vasca, ascensore, porta blindata, impianti a norma, 435.000.000. Cod.342/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento con giardino, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD.277/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, possibilità box e cantina, 650.000.000. Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA CARLO ALBERTO in palazzina signorile appartamento con terrazzo di 20mq, composto da soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno. Particolare veduta sulla marina. Possibilità permuta. Cod.414/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni completi, cantina, possibilità box auto, ottime condizioni. Lit.330.000.000. Cod.410/P GALLERY Tel. 040/7600250

ROSSETTI ALTA palazzina signorile appartamento ampia metratura, grande terrazza abitabile, piano alto vista nel verde, ascensore, ingresso, salone, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, 550.000.000. Giardino condominiale. Possibilità box in acquisto. COD.376/P. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZA FORAGGI casa di due piani, comprendente locale d'affari con due passi carrai e appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone al primo piano; soffitta. Adattissimo artigiano per utilizzo officina/abitazione. Cod.30/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod.225/P GALLERY Tel.040/7600250

TERRENO STRADA DEL FRIULI panoramico 3.200mq in parte edificabile, accesso auto. Annesso rustico da ristrutturare su due livelli. Adatto imprese. 800.000.000. Cod.358/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA ROSSETTI ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, arredato, termoautonomo, 750.000 spese comprese. Libero ottobre 2001. Cod.450/P PROGETTOCASA 040/368283

STRADA NUOVA PER OPICINA soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza abitabile con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, arredato 1.100.000. Cod.434/P PROGETTOCASA 040/368283

CASA ristrutturata VIA DONOTA tre livelli, arredata, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, mansarda, termoautonomo. Periodo estivo/autunnale 1.600.000 mensili. Cod.456/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA ROMAGNA vista splendida sul mare e città, composto da salone, cucinino, due matrimoniali, ampio bagno, taverna, giardino di proprietà, 1.800.000 mensili più spese. Cod.367/P PROGETTOCASA 040/368283

ELEGANTE MINIAPPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE perfetto stato, arredato. Lit. 800.000 spese comprese. Cod 256/P GALLERY Tel.040/7600250

APPARTAMENTO IN VIALE XX SETTEMBRE ampia metratura in stabile d'epoca all'altezza del Politeama. L'appartamento è in ottime condizioni, adattissimo come studio legale, è composto da grande cucina, due servizi è cinque camere. Lit.1.400.000 mensili. Cod.97/P GALLERY Tel 040/7600250

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE affittasi composto da soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. Lit.1.600.000 mensili. Cod.314/P GALLERY Tel.040/7600250

POSTI MACCHINA, zona Campanelle in nuovo garage automatizzato da 24.000.000. COD.113/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO, Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da 34.000.000. COD.44/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX DOPPIO in garage, vicinanze P.zza Ospedale, cancello elettrico, acqua e luce, 80.000.000. Cod.428/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX IN AUTORIMESSA IN VIA GIULIA altezza centro commerciale con apertura automatizzata. Cod.397/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA SCHMIDL appartamento con giardino alberato di proprietà, vista aperta nel verde, recente, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, veranda, ripostigli, box, posto macchina coperto, 355.000.000. COD.336/P PROGETTOCASA 040/368283

Richiedete **gratuitamente**

Gallery's Magazine

la rivista del mercato immobiliare

presso i punti Gallery, presso le agenzie della CRTrieste Banca, tramite il nostro sito www.gallery-immobiliare.com o telefonando allo 040/774747

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 8.30-12.30
15.30-19.30

AQUILINIA porzione di bifamiliare su tre livelli con giardino di proprietà di circa 400mq. composta da taverna, cucina, soggiorno, due camere, tripli servizi, due poggioli, porticato e posti macchina. Cod.2/P 040/271147

MUGGIA particolare casa singola allo stato grezzo disposta su quattro livelli con giardino di proprietà, vista mare/città. Cod.9/P 040/271147

APPARTAMENTO USO UFFICIO affittasi a Muggia centro come primingresso, composto da tre stanze e bagno, riscaldamento autonomo, impianti a norma, Lit.1.200.000. Cod.4/P 040/271147

LOCALE D'AFFARI AQUILINIA di c.ca 120mq divisi in due enti con entrate indipendenti, doppio accesso auto e parcheggio, servizi e vetrina, affittasi. Cod.5/P 040/271147

MUGGIA CENTRO STORICO rinomato bar buffet in ottime condizioni, completamente ristrutturato e arredato, completo di tutta l'attrezzatura. Impianti a norma. Cod.1A/P 040/2711476

MONTE D'ORO Appartamento al terzo e ultimo piano composto da soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Cod.6/P 040/271147

MONTE D'ORO in palazzina di due piani ottimo appartamento composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e box auto. Cod.11/P 040/271147

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-13 / 15-19
sab 10-12.30

SISTIANA APPARTAMENTO ultimo piano mansardato immerso nel verde, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, bellissima terrazza a vasca con scorcio mare, 205.000.000. Adattissimo per investimento offre opportunità di facile affitto sia a lunghi che a brevi termini. Cod.15/P 040/2908343

SISTIANA APPARTAMENTO In Zona tranquilla con entrata indipendente composto da soggiorno, sala da pranzo, cucina, due camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi, ampio giardino di proprietà, posto macchina condominiale, termoautonomo, 365.000.000 Cod 23/P 040/2908343

DUINO Ultimo APPARTAMENTO Ampia metratura piano rialzato con vista nel verde, giardino di proprietà. Composto da soggiono con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, 395.000.000. Cod.22/P 040/2908343

SISTIANA a due passi dal mare BIFAMILIARE con vista nel bosco, 240 mq. c.a. con possibilità di appartamentino indipendente. La villa è composta da soggiorno con caminetto, cucina in muratura, due matrimoniali, camera singola, tripli servizi, lavanderia, garage, posto auto, giardino di proprietà.Ottime rifiniture, 650.000.000 Cod.30/P 040/2908343

S.CROCE CASA CARSICA caratteristica perfettamente ristrutturata, interni particolari con rifiniture extralusso, due saloni, cucina, tre stanze, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare, giardinetto interno. Prezzo impegnativo. Cod.4/P 040/2908343

UFFICIO SISTIANA in ottime condizioni composto da ingresso, cinque stanze, bagno, terrazza a vasca con vista golfo, termoautonomo. Possibilità di divederlo in due appartamenti con entrate indipendenti, 2.500.000. mensili più spese. Cod.34/P 040/2908343

Quanto vale *la vostra casa?*

Eravamo certi di fare cosa gradita proponendoVi un' analisi dettagliata del Vostro immobile per determinare un valore commerciale che Vi garantisca il MASSIMO REALIZZO nel MINOR TEMPO POSSIBILE. Quindi visto l' interesse riscontrato per il borsino e il servizio gratuito stime continuiamo la pubblicazione . Le zone di questa settimana sono Valmaura, Costalunga e Altura. Il nuomero è sempre lo stesso 040/774747. Il borsino immobiliare relativo alla zona dell' Isontino viene pubblicato nell' edizione del Piccolo di Monfalcone e Gorizia il mercoledì. Vi aspettiamo.

Antonio De Paolo
AMMINISTRATORE GRUPPO IMMOBILIARE PROGETTOCASA-GALLERY

*valori espressi in milioni di lire	NUOVO O RISTRUTTURATO		RECENTE		VECCHIO	
	min	max	min	max	min	max
VALMAURA	2,5	3,0	2,0	2,5	0,7	1,5
COSTALUNGA	2,7	3,2	2,2	2,7	1,0	1,8
ALTURA	2,7	3,0	2,0	2,5	1,0	1,5

Monfalcone
0481-790679
Corso del Popolo 56
lun-ven 9-12.30 /
15.30-19.30
sab 10-12.30

MONFALCONE CENTRO - Recente appartamento ampia metratura con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Si compone di salone con cucina a vista, due camere, doppi servizi. Termoautonomo, ottime finiture, box. Trattative riservate c/o ns. uffici. COD. 399. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Prestigiosa villa d'epoca in perfette condizioni e con rifiniture di ottima qualità. Si compone di ingresso, salone, cucina, 4 camere, quattro servizi, taverna, ampio interrato, giardino di c.ca 900 mq. Trattative esclusivamente c/o ns. uffici. COD. 506. 0481/790679

MONFALCONE - In centralissimo e prestigioso palazzo d'epoca, in corso di ristrutturazione, proponiamo appartamenti dalle diverse soluzioni abitative, completi di cantina e posto auto. Consegna primavera 2002. Per informazioni e visite al cantiere contattate i ns. uffici. COD. 193. 0481/790679

MONFALCONE - Centro storico vendesi negozio di 60 mq. circa con retronegozio e servizio completamente ristrutturato. Trattative riservate c/o ns. uffici. COD. 526. 0481/790679

Grado
0431-81200
Via Manzoni, 25
lun-ven
9.30-12.30 / 15.30-18.30
sab-dom 16-19

GRADO ZONA GOLF: In zona tranquilla , recente villa a schiera di ampia metratura , soggiorno, cucina abitabile bagno e ripostiglio. Zona notte tre camere e bagno. Taverna con cucina. Mansarda al grezzo, giardino di proprietà. 380.000.000 Cod347 0431/81200

GRADO PINETA: Appartamento in zona verde disposto su due livelli di recente costruzione, soggiorno, cottura, stanza bagno e terrazzo. In mansarda altre due stanze e terrazzo. Ottime condizioni, termoautonomo.Cod777/P 0481/81200

GRADO CENTRO: a soli due passi dalla diga e dalla spiaggia, proponiamo ampio appartamento sito al secondo piano composto da soggiorno, cucina, tre camere e bagno. Due terrazze di cui una verandata. Ripostiglio e lastrico solare condominiale. Cod781/P 0431/81200

GRADO ISOLA DELLA SCHIUSA: appartamento su due livelli ca 120 mq composto da soggiorno con ampio terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due camere, due bagni. Termoautonomo, climatizzato, arredato. 430.000.000 Cod778/P 0481/81200

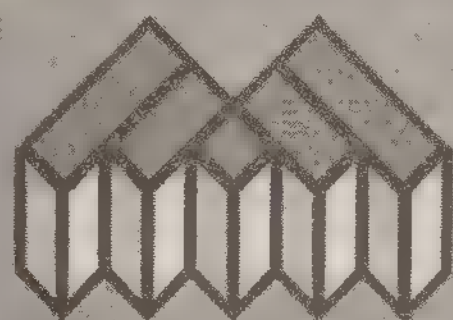
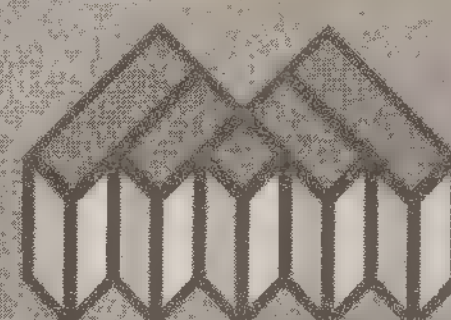
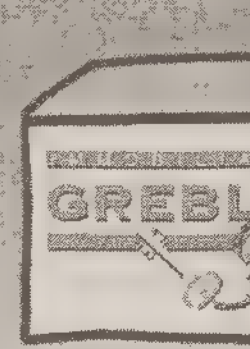
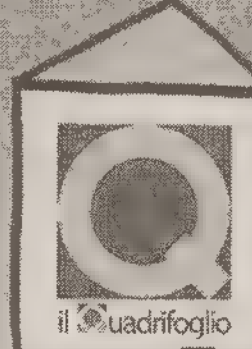
Cervignano
0431-35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 / 15-19
sab 10-12.30

AQUILEIA: nuovo intervento palazzina 8 enti, disponibili ancora appartamenti con soggiorno, due camere anche con giardino di proprietà. Termoautonomi, cantina, autorimessa. Da 205.000.000 Cod12/P 0431/35986

AIELLO DEL FRIULI: ampia casa ristrutturata con materiali e finiture di pregio, disposta su due livelli più sottotetto composta da soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere e doppi servizi. Corte di proprietà. Cod328/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE: centrale rustico completamente da ristrutturare ca 330 mq, tre livelli di cui uno mansardato, fienile, vani accessori. Ampia corte di proprietà. Cod340/P 0431/35986

CERVIGNANO: in centralissimo palazzo d' epoca ristrutturato proponiamo nuovo appartamento su due livelli di ca 160mq. Particolare vista sul fiume. Posto auto, termoautonomo. Cod336/G 0431/35986

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTATECI NELLE SEDI DI:
TRIESTE, UDINE, MONFALCONE, GRADISCA, SISTIANA, MUGGIA, GRADO, CERVIGNANO

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMI appartamentini tendenzialmente sportivi: da 40 mq a 65 mq zone S. Giacomo e Ponziana. Riscaldamenti autonomi. 1 con scorcio mare e semiarredato! 59.000.000, 105.000.000, 129.000.000, 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

FARO DELLA VITTORIA, panoramico: salone doppio cucinino con tinello, stanza matrimoniale, doppi servizi, ampio balcone, posto auto in garage. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

GIARDINO PUBBLICO grazioso monolocale mansardato con bagno, arredato. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

A 2 PASSI DAL CENTRO (adiacenze Garibaldi), particolare e silenzioso appartamento adatto per single o coppia, ristrutturato in stile rustico con tavernetta e cortiletto 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, poggiolo, bagno, autometano, III p 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SETTEFONTANE, stabile moderno, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio, 2 terrazzi. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO nuova palazzina appartamento IV° piano con ascensore soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Rifiniture pregiate. Consegna primavera 2002. **POSSIBILITA' ACQUISTO BOX MACCHINA.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA VECELLIO in ottimo stabile d'epoca 60 mq cucina abitabile soggiorno camera bagno. Buone condizioni. Termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

F. SEVERO recente appartamentino modernamente arredato, ingresso cucina ampia stanza bagno poggiolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VERGA decoroso tranquillo, ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggiolo cantina, ascensore e riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

POSIZIONE SEMICENTRALE splendido piano alto, perfetto come primo ingresso, ampia entrata, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMI, TRANQUILLISSIMI e prestigiosi alloggi!! Nuova edificazione. 90 mq signorili + BOX indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

RARISSIMI alloggi 90 mq con GIARDINO e box. Oasi centralissima. "Nuova costruzione"!!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRO STORICO (A 2 PASSI PIAZZA HORTIS) ultimo piano! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. 100 mq insolitamente accattivanti. Tutto ottime condizioni 220.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN VITO appartamenti primoingresso, ottime finiture: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ampia cantina, possibilità posto auto. Termoautonomo. Pronta disponibilità CIVICA & PARTNERS 040/3363333

GRADO Pineta palazzina moderna, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, balconi, vastissima mansarda, completamente arredato, posto auto. Riscaldamento, aria condizionata. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA ROSSETTI adiacenze appartamento 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e cantina. GREBLO 040/362486

VIA MAZZINI bell'appartamento al 2° piano, composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 GREBLO 040/362486

INIZIO S. FRANCESCO silenzioso, recente, 5° p. ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata, porta blindata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PASCOLI - GARIBALDI: ultimo piano con ascensore in elegante stabile d'epoca: saloncino, 2 stanze, 2 bagni, cucina, autometano, ottime condizioni 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V. MARCONI FRONTE GIARDINO recente, tranquillo, signorile luminoso perfetto: salone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, soffitta, ampio posto auto 390.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzini. 150 mq bellissimi + BOX e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, Via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra servizi!! 200 mq più unici che rari! Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissimo condominio silenzioso e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina garage. 130 mq bellissimi, anche ampio scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO appartamento signorile in stabile d'epoca: salone, cucina, sei stanze, servizi, balcone, possibilità box. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

L.GO BARRIERA adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

con terrazza a vasca da 158-250 mq, palazzina ristrutturata - primi ingressi - termoautonomi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

SAN GIUSTO in villa d'epoca trifamiliare appartamento su 2 livelli collegato con ascensore da risistemare composto da salone sala pranzo taverna 3 bagni 3 camere cucina dispensa cantina e veranda. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA IMBRIANI UFFICI da 98-135 mq. Primi ingressi inoltre **APPARTAMENTI** di ampia metratura disposti anche internamente ultimi piani soleggiatissimi con terrazza a vasca su 2 livelli termoautonomi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da risistemare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta e cantina. GRATTACIELO 040/635583

SEMICENTRO, zona servitissima, in palazzo d'epoca ristrutturato a come te li immagini!! Cortiletto interno. Geom. MARCOLIN 040/366901

OPICINA villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLINI PANORAMICISSIMI periferici zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzone, vasta taverna accesso giardino proprio. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA COSTIERA villa con accesso mare, ampio giardino alberato: zona giorno, quattro stanze, servizi, taverna, deposito attrezzi, comfort. Informazioni riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ALTIPIANO RUSTICO parzialmente ristrutturato, 300 mq circa disposti su due livelli con ampio scoperto di pertinenza, accesso auto. Adatto a bifamiliare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

acqua e luce. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA FLAVIA ottimo locale adatto attività artigianale, 200 mq, affittasi. Comodissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

V.LE SANZIO adiacenze vendiamo un box auto e un posto macchina scoperto adatti a macchine di piccole dimensioni (utilitarie) a prezzi ragionevoli. GREBLO 040/362486

ALTURA box auto di 27 mq con luce e acqua. GREBLO 040/362486

ANDRONA S. EUFEMIA, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività; ingresso carraio. GEOM. GERZEL 040/310990

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo.

UFFICIO/AMBULATORIO/ECC. centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizi. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Rappresentanza e prestigio. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROMAGNA PANORAMICO ultimo piano, arredato elegantemente: saloncino, cucina, due stanze, guardaroba, doppi servizi, terrazzo, posti auto, ogni confort. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICIO PIAZZA GOLDONI in stabile recente: quattro stanze, ripostiglio, servizi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALE ufficio di 70 mq composto da 3 stanze, wc e ripostiglio in ottimo stabile d'epoca ristrutturato con ascensore 700.000 più spese. GREBLO 040/362486

"IL GIULIA" adiacenze appartamento per 3 studenti con 2 camere, bagno, cucina, grande ingresso 750.000 più spese. GREBLO 040/362486

ROIANO ottimo alloggio arredato al 6° piano in stabile decoroso composto da ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

SPLENDIDA VILLA con giardino vista mare Muggia Vecchia, 1° ingresso, ampia metratura, rifinitissima, box, taverna, anche per 6 mesi, 2.500.000 mensili. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATI. S. Giovanni, soggiorno e cucinetta, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, 4 p. letto, 1.200.000 compreso riscaldamento; splendida mansarda Muggia, su 2 livelli centralissima, 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO z. Baiamonti, vista mare, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, p. auto, 850.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000/1.900.000; v. Milano 850.000; v. S. Francesco 1.500.000/1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

BELLOSGUARDO - COMBI soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggiolo, ripostiglio, cantina, contratto lungo 1.000.000 mensili PIZZARELLO 040/766676

GRETTA appartamento non arredato in buonissime condizioni con riscaldamento autonomo, cucina due ampie stanze bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggiolo 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO piano alto con vista aperta in palazzo signorile, ingresso salone 4 stanze cucina servizi ripostiglio ampio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROMAGNA recente condominio signorile, bellissimo appartamento non arredato, cucina salone due stanze stanzino doppi servizi terrazza poggioli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona UNIVERSITA' in ottime condizioni, molto ben arredato per tre studenti, cucina, ampia stanza, stanzetta, bagno, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

FORO ULPIANO zona cerchiamo con urgenza un appartamento anche da ristrutturare di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. GREBLO 040/362486

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. Definizione immediata.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente referenziato esclusivamente ultimo piano con ascensore, 150 mq circa, possibilmente in zona centrale. QUADRIFOGLIO 040/630174

Il progetto di arredo urbano legato ai nuovi parcheggi è nato per valorizzare l'area del Viale e di piazza Vittorio Veneto

Ancora pochi posti disponibili

nei nuovi parcheggi di Viale XX Settembre e di piazza Vittorio Veneto

Esempio di finanziamento: acconto 10 milioni +

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PER INFORMAZIONI E ACQUISTI

AGENZIA INCARICATA DAL CMT **il Quadrifoglio** TEL. 040 630174

SPLENDIDO appartamento in stabile signorile, recente, centralissimo e nel verde, con box, 150 mq, salone, 2 matrimoniali, cucinona, guardaroba, 2 servizi, terrazzo, cantinona, 470.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

GRETTA appartamento in ottime condizioni in ottimo stabile, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, p. auto, scoperto, 230.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE appartamento particolarissimo con terrazzone, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, riscaldamento autonomo, doppia entrata, ascensore, 280.000.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA PAM MANSARDA 118 mq primo ingresso doppio salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio. Bellissima!! PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

OSPEDALE luminoso e aperto composto da cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare ed originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTEBELLO palazzina recente panoramica, attico con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

Alla fine della VIA CRISPI panoramico, perfetto quarto piano composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

SALONE CON CAMINETTO, 4 matrimoniali, stanzetta, grande cucina, servizi, cantina, da rimodernare, centrale, in bella casa d'epoca, anche come ufficio. 240.000 000. CENTROSERVIZI 040/382191

ROIANO, ampia metratura in bella casa d'epoca, piano alto con ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi. CENTROSERVIZI 040/382191

ADIACENZE TEATRO ROMANO vista aperta città, signorile piano alto ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO molto luminoso palazzo signorile: atrio, ampia sala (agibilità assemblee), 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, 280 mq, vendesi 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio: ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

P.ZZA GOLDONI 2 splendidi **UFFICI** ampia metratura (5 e 7 stanze) e 2 **APPARTAMENTI** ultimo piano primingresso, appartamento perfetto di 110 mq circa, con cantina, possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174

ARCO DI RICCARDO - CASETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4 livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA stile inglese, Rozzol / S. Luigi, 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissima! Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIUSTO (sotto le mura!) CASA UNIFAMILIARE al grezzo. 160 mq su 2 livelli, assolutamente diversi da

CONTOVELLO ampia villa con due appartamenti autonomi, posti auto coperti, cantine, ampio scoperto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLA indipendente con giardino, recente, situata in zona Sistiana con vista mare eccezionale. La disposizione su 3 livelli consente eventualmente di ricavare una bifamiliare. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo, Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

EDICOLA CENTRALISSIMA decisamente potente e ben avviata adatta a 2 persone imprenditorialmente volenterose. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA centro storico, bel negozio e posizione, 90 mq adattissimi qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO negozio calzature zona pedonale! Molto di classe. Locazione nuova. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA GHEGA adiacenze cedesi attività tipo latteria/bar in piccolo locale commerciale con vetrina. Profitti interessanti. GREBLO 040/362486

PUB BIRRERIA con cibi cotti, sede di ritrovo e club 100.000.000 PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE 180 mq, parte fronte strada resto sviluppato internamente. Adattissimo: LOCALE PUBBLICO, ARTIGIANATO, RISTORAZIONE, STUDI TECNICI, ecc. Da reinventarselo. Locazione mirata. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI CENTRALISSIMI una o tre stanze, servizi, riscaldamento, ascensore. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ADIACENZE S. NICOLO' LOCALE 150 mq ristrutturato, climatizzato, numerose vetrine, cedesi a 170.000.000 subentro contratto locazione nuovo con ottimo canone. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI P. LIBERTA' 150 mq da rinnovare completamente, affittasi 3.000.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE RIVE vendesi capannone industriale/commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

Continuaz. dalla 26.a pagina

GRADO Gabetti Opimm 0481/44611 zona centralissima piano attico appartamento 40 mq più terrazza 32 mq disponibilità immediata. (C00)

GRETTA in villa bifamiliare nel verde con totale vista mare splendido appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo 2 terrazzi abitabili cantina finestrata di grandi dimensioni giardino di proprietà di 350 mq possibilità box 520.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Bonomea completa vista mare in elegante palazzina: soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzo abitabile box. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Rossetti in elegante palazzina posizione tranquilla alloggio panoramico: salone tre stanze cucina due bagni terrazzo abitabile box auto. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina villa con 1000 metri quadrati di giardino alberato: salone tre stanze cucina due bagni tavernetta lavanderia rifiniture signorile. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo grazioso monolocale primingresso in palazzo ristrutturato riscaldamento autonomo. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo in palazzo ristrutturato: soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Santa Croce centro storico casa carsica ottime condizioni interne: soggiorno salotto con caminetto grande cucina tre matrimoniali bagno magazzino cantina graziosa area esterna 395.000.000. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Servola recente ottime condizioni salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto riscaldamento autonomo 295.000.000. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Carducci terzo piano con ascensore in elegante palazzo d'epoca: saloncino quattro stanze cucina doppi servizi poggiolo 290.000.000 adatto anche uso ufficio. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Cavana elegante palazzo d'epoca: salone due matrimoniali cucina bagno riscaldamento autonomo 255.000.000. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Vigneti villetta disposta su due livelli con giardino di 250 metri quadrati: soggiorno quattro stanze cucina due bagni box auto taverna cantina vini ottime condizioni 440.000.000. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Faro della Vittoria villa in costruzione di ampia metratura completa vista mare città particolari rifiniture interne. Prezzo impegnativo trattative riservate. (A00/1)

MONFALCONE centralissimi appartamenti in palazzo (in ristrutturazione). Consegna primavera 2001. Centralissimi appartamenti in palazzina (prossima costruzione). Consegna entro il 2002. SERENA IMMOBILIARE 0481-413623. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Affare Grado! appartamento in palazzina, tutto arredato, terrazzone, vista mare-pineta... (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Fiumicello: lotto edificabile mq 1700, possibilità costruzione anche trifamiliare, bella zona. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Ronchi: graziosa villetta nuova, pronta, finiture artigianali, portico... giardino, solo 250.000.000! (C00)

MONFALCONE E RONCHI DEI LEGIONARI terreno industriali. SERENA IMMOBILIARE 0481-413623. (C00)

MONFALCONE E RONCHI DEI LEGIONARI ville varie metrature. Prezzi impegnativi. SERENA IMMOBILIARE 0481-413623. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento ottimo stato biletto, doppi servizi, cucina, soggiorno, veranda, poggiolo. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado villetta a schiera di testa recente. Triletto, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, garage, giardino. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 semicentrale appartamento biletto, bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio, cantina, verde condominiale, box auto. Altro zona S. Polo. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo piano appartamento soggiorno cucina tre letto bagno terrazza cantina Lire 170.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona tranquilla in bifamiliare appartamento 90 mq soggiorno sala pranzo cucinino due matrimoniali bagno giardino. (C00)

MUGGIA ampio locale adatto uffici ambulatori ecc. superficie da stabilire secondo necessità vendiamo affittiamo. Muggia Immobiliare, tel. 040/275118. (D00)

OPICINA in costruzione, vendesi splendide villette accostate, 4 camere, 3 bagni, soggiorno, cucina, 50 mq terrazzi, 80 mq porticato + giardino, consegna estate 2002. Di. & Bi. 040/299137. (A00)

PIAZZA Carlo Alberto privato vende appartamento elegante in palazzo d'epoca signorile. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, lavanderia, cantina. Tel. 03358296584. (A7114)

PRIVATO vende attico vista mare viale Italia - città Giardino - Grado ammobiliato prontoingresso mq 110 appartamento 140 terrazzo. Cell. 03405548231. (C00/1)

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) terreno per villa unifamiliare. SERENA IMMOBILIARE 0481-413623. (C00)

SALES, Sgonico e adiacenze, cercasi importante villa unifamiliare in acquisto: 300 mq circa abitativi e 2000/3000 mq di giardino. Garantita massima discrezione. Domus, tel. 040/366811.

SAN Giacomo luminosissimo panoramico piano alto appartamento rifinito soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 137.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

SAN Vito in stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno-cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina 280.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

SPLENDIDA villa con ampio giardino, altipiano, zona soleggiata, verde e tranquilla, ampia metratura vendesi. Di. & Bi. 040/299137. (A00)

STARANZANO appartamento in villa su due livelli (2.o livello mansarda). SERENA IMMOBILIARE 0481-413623.

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 ottima posizione appartamento soggiorno cucina tre camere doppi servizi garage. (C00)

STARANZANO terreno per bifamiliare. SERENA IMMOBILIARE 0481-413623. (C00)

STRADA per Longera nel verde in palazzina recente con ascensore piano alto appartamento luminosissimo con vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo cantina giardino condominiale 250.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

TURRIACO VILLA A SCHIERA DI TESTA, praticamente INDIPENDENTE giardino 300 mq tre livelli grande terrazza al 1.o piano (interni grezzo 260 ml, finiti 315 ml). SERENA IMMOBILIARE 0481-413623. (C00)

VIA Capodistria luminosissimo piano alto con ascensore appartamento totalmente ristrutturato composto da tinello con cucinotto 2 camere bagno 2 poggioli cantina 165.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

VIA Molino a Vento libero in stabile trentennale vista aperta perfetto piano alto con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo 150.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

VIALE D'Annunzio libero in stabile ristrutturato appartamento composto da 2 camere matrimoniali grande cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo poggiolo porta blindata cantina 160.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

VILLESSE terreno 800 mq con casetta e possibilità di ampliamento. SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

ZONA residenziale in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. Prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici. Rabino 040/368566. (A00/1)

ZONA Rive in stabile d'epoca ristrutturato splendido appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00/1)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO Gretta, Roiano, Barcola, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagni, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno 3 stanze cucina bagno massimo 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/2)

CERCASI appartamento zona Giardino pubblico - Viale, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.

ZONA Giardino pubblico alloggio di due stanze cucina bagno piano basso nostro cliente cerca in acquisto. Segnalare proposte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/2)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585, adiacenze stazione, tranquillo, arredato, non residenti, tinello, cucinino, stanza, bagno. L. 650.000. (A7914)

A.A. ALVEARE 040/638585, Costalunga, in villetta, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, grande giardino, contratto 4+4, L. 1.200.000. (A7914)

A. CENTRALISSIMI primingresso soggiorno 1-2 stanze cucina bagno climatizzati termoautonomo ottime rifiniture possibilità garage da lire 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/3)

A. D'ANNUNZIO APPARTAMENTO CON GARAGE arredato salone doppio 3 stanze doppi servizi riscaldamento ascensore 1.400.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 30.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP — FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

SILVANA IMMOBILIARE
TRIESTE - Via Gallina n. 4 II piano Tel. 040/630980 - 661766
Associato FIAIP

VENDITE

OCCASIONE INVESTIMENTO: Vendiamo 2 APPARTAMENTI MANSARDATI ATTIGUI ED UNIFICABILI in bella casa d'epoca, COMPOSTI DA CUCINA CAMERA CIASCUNO, WC, totale mq. 90, ottime altezze, con finestre. Lire 65.000.0000.

SEMICENTRALE PARTICOLARE APPARTAMENTO PRIMINGRESSO in casa d'epoca, composto da SALONE - GIARDINO D'INVERNO, 3 matrimoniali, cucina, bagno, BELLA E AMPIA TERRAZZA, termoautonomo, ascensore, garage.

OPICINA ZONA RESIDENZIALE, IMMERSA NEL VERDE, IN PALAZZINA DI RECENTE COSTRUZIONE CIRCONDATA DA UN CURATO GIARDINO CONDOMINIALE, vendiamo bell'appartamento composto da salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, terrazza e balconi, garage e posto macchina, termoautonomo, ascensore, Lire 380.000.000. - OTTIME CONDIZIONI INTERNE.

NEL CUORE DELLA CITTÀ, APPARTAMENTO PRIMINGRESSO IN PARTICOLARE CASA D'EPOCA, DISPOSTO SU DUE LIVELLI. Al piano d'ingresso sala da pranzo con zona cottura, salotto, bagno, BELLA TERRAZZA A LOGGIA, al piano superiore 3 stanze, bagno, grande terrazza con VISTA SUI TETTI, termoautonomo, ascensore.

CENTRALISSIMO-PRIMINGRESSO. In stabile d'epoca completamente ristrutturato, appartamento uso ufficio-abitazione, 60 mq, due ampie stanze, cucina, bagno, termoautonomo. SILENZIOSISSIMO, ascensore, Lire 170.000.000.

PANORAMICISSIMO: APPARTAMENTO CON VISTA ESCLUSIVA, ingresso, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, bagno con ampio antibagno, balcone, cantina, riscaldamento, ascensore, Lire 178.000.000.

IN PARTICOLARISSIMA CASA D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA, vendiamo appartamento uso ufficio su due livelli con ingressi indipendenti. Sala reception, 3 stanze, 2 bagni, terrazza a vasca, termoautonomo, ascensore, Lire 320.000.000.

VILLE E CASETTE

OPICINA BELLA VILLA INDIPENDENTE DI RECENTE COSTRUZIONE CIRCONDANTA DA AMPIO E CURATO GIARDINO. Salone con caminetto, cucinona, 3 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, grande garage, ampissima cantina. Informazioni c/o ns. ufficio.

GRETTA, in villino bifamigliare, appartamento OTTIMAMENTE RIFINITO PARI PRIMINGRESSO CON GIARDINETTO. Ampia zona giorno con cucina abitabile, 2 stanze, 2 bagni di cui uno curatissimo con vasca a pavimento e doccia in marmo, zona lavanderia in piccolissima dependance, cantina, termoautonomo, VISTA MARE, LIRE 390.000.000. - Possibilità garage Lire 60.000.000.

ALTIPIANO. CASA INIZI '900 COMPOSTA DA DUE APPARTAMENTI su due piani, BELLISSIMO GIARDINO DI 2000 MQ. con zona orto, DEPENDANCE IN PIETRA CARSICA, ingresso macchina.

AFFITTANZE

PER REFERENZIATISSIMI. IN BELLISSIMO STABILE SITUATO IN ZONA PEDONALE NEL CUORE DELLA CITTÀ splendido appartamento composto da salone con vista sul colle di S. Giusto, cucinona, 2 stanze, doppi servizi con vasca idromassaggio, termoautonomo, ascensore, possibilità garage.

BAIAMONTI, in stabile moderno con ascensore, ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, balcone, arredato, centraltermo. Lire 700.000.

GIARDINO PUBBLICO, PER TRE STUDENTI, OTTIMAMENTE ARREDATO, grande cucina, due ampie stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Lire 900.000.

P.ZZA VOLONTARI GIULIANI, in bella casa d'epoca completamente ristrutturata, appartamento PRIMINGRESSO, salone, 3 camere, cucina, bagno, terrazza, garage, termoautonomo, ascensore.

VIA ROSSETTI, appartamento luminoso, vuoto, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, Lire 650.000 comprese spese condominiali.

UNIVERSITÀ NUOVA ADIACENZE, PER 4 STUDENTI, OTTIMO, appartamento BEN ARREDATO, ingresso, soggiorno, cucina, 2 stanze, poggioli, bagno, riscaldamento, Lire 1.200.000.

BURLO ADIACENZE, in palazzina recente, appartamento NON ARREDATO, composto da soggiorno con balcone, cucina abitbaile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento. Lire 900.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

STUPARICH ALTA - LOCALE D'AFFARI PRIMINGRESSO, 60 MQ, adatto garage - magazzino - artigiano, dotato di luce e acqua, Lire 70.000.000.

IN PERIFERIA, affittiamo locale d'affari fronte strada, 40 mq con ampie altezze, dotato di servizio proprio, facilità parcheggio. Lire 600.000.

ADIACENZE CARDUCCI, in particolare casa d'epoca, UFFICIO PRIMINGRESSO, 2 stanze, servizi, termoautonomo, ascensore, Lire 1.100.000.

LOCALINO-VIA GIULIA-PRIMINGRESSO, MQ. 12-USO DEPOSITO O POSTO MOTO LIRE 200.000.

TURISTICI

CARNIA, IN ZONA TURISTICA, vendiamo FABBRICATO USO ALBERGHIERO IN ATTIVITÀ, 30 STANZE, PARCHEGGIO MACCHINE, TERRENO DI 1000 MQ.

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ALTIPIANO

OPICINA (zona residenziale) villa unifamiliare di recente costruzione, rifinita con materiali di pregio, salone con caminetto, cucina, 2 matrimoniali con guardaroba, stanza singola, tripli servizi, taverna, cantine, terrazza, porticato e giardino di mq. 800. Informazioni c/o ns uffici.

OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato!) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti.

OPICINA (villa Carsia) in recentissima palazzina appartamento come primo ingresso di mq. 85 con ampio terrazzo, taverna fuori terra di mq. 75 termoautonomo e due posti auto coperti.

OPICINA (via dei Papaveri) appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 matrimoniali, poggiolo e box auto.

OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq. 24 da ristrutturare completamente. Lit. 30 milioni.

AFFITTASI ad **OPICINA (Via Nazionale)** centralissimo locale d'affari fronte strada mq. 15 in perfette condizioni.

AFFITTASI ad **OPICINA (Via Nazionale)** appartamento primo ingresso due stanze, antibagno, bagno, uso ufficio o ambulatorio termoautonomo, porta blindata aria condizionata.

OPICINA (Via del Biancospino) box auto di circa mq. 20 con finestra d'areazione.

BASOVIZZA TERRENO EDIFICABILE di mq. 1.100 con progetto già presentato per la realizzazione di una villa singola più una bifamiliare; possibilità di vendita frazionata.

PADRICIANO TERRENO EDIFICABILE di mq. 2.000 circa con progetto già presentato per la realizzazione di due ville singole; possibilità di vendita frazionata.

CONTOVELLO (vista panoramica) casetta composta da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina al pianoterra, piccola corte, giardinetto e nelle adiacenze terreno agricolo.

ALTIPIANO villa accostata in fase di ultimazione lavori, salone, cucina, 2/3 stanze, taverna, mansarda, box auto e giardino.

CERCHIAMO URGENTEMENTE ad **OPICINA** appartamento di mq. 60 - 75, anche con una sola camera letto, definizione immediata.

TRIESTE

Via ZARA (Servola) casetta accostata da un lato, mq. 100 in buone condizioni, box auto, cantina e piccolo cortile antistante di proprietà esclusiva.

VIA ORLANDINI appartamento di mq 120 sito al piano superiore di una casetta, vista panoramica, con veranda mq 150 di giardino/parcheggio in proprietà esclusiva, cantina condominiale, termoautonomo.

VIA ORLANDINI ALTA in palazzina di recentissima costruzione appartamento penultimo piano vista panoramica, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, termoautonomo, posto auto in garage, cantina.

PALAZZETTO DELLO SPORT (adiacenze) in palazzina quarantennale appartamento ultimo piano soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, poggioli, cantina, termoautonomo.

VIA GHIRLANDAIO appartamento mq. 85 composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzino, termoautonomo.

TRIESTE CENTRALISSIMO cedesi negozio mq. 55 contratto locazione nuovo molto vantaggioso richiesta buonauscita (esente provvigioni).

VIALE XX SETTEMBRE (adiacenze) cedesi causa trasferimento negozio completamente ristrutturato avviamento decennale specializzato collants e ligerie con esclusive di zona, prezzo interessante (esente provvigioni).

RIVE affittasi uso ufficio/abitazione appartamento mq 150, primo piano, vista mare.

AREA IMMOBILIARE
Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj S.n.c.
SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

VENDITE

LIRE 195.000.000 CON POSTO AUTO - UNIVERSITÀ (zona) - soleggiato, quarto piano con acensore ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, ottime condizioni.

LIRE 310.000.000 - GABROVIZZA, in complesso residenziale immerso nel verde con piscina. Disposto su due piani: soggiorno con angolo cottura, bagno e porticato al piano terra, matrimoniale, cameretta, bagno completo e due balconi al piano superiore. Ampio giardino, due posti macchina.

LIRE 338.000.000 - LARGO ROIANO ADIACENZE, epoca, 155 mq, quarto piano con ascensore, termoautonomo, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina.

LIRE 125.000.000 - VIALE D'ANNUNZIO grazioso appartamento ristrutturato, ascensore, termoautonomo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo su corte interna e cantina. Tranquillo e luminoso.

LIRE 280.000.000 - VIA COMMERCIALE soggiorno con poggiolo vista mare, cucinino arredato, camera matrimoniale, cameretta bagno, ripostiglio, armadio a muro, cantina, ampio box.

LIRE 225.000.000 - GRETTA quarto ed ultimo piano da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, due stanze doppi servizi, guardaroba, due cantine. Vista mare.

LIRE 138.000.000 - CENTRALE perfetto, uso abitazione o ufficio, in prestigioso stabile d'epoca completamente ristrutturato, ingresso, ampio salone possibilità cucinotto, stanza, bagno, archivio, termoautonomo. Silenziosissimo.

LIRE 40.000.000 - RUPINPICCOLO splendida posizione, caratteristica dolina attrezzata con casettina in legno verandata, servizio, barbecue e piccolo orto. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

AFFITTANZE

LIRE 1.200.000 - OPICINA - Assolutamente tranquillo, nel verde con posti macchina. Accuratamente arredato, composto da: ingresso, soggiorno su terrazzo con barbecue, cucinino, bagno con vasca, matrimoniale, cameretta e armadio a muro. Da vedere.

LIRE 700.000 - SEMI-PERIFERICO arredato, ampio monolocale con cucina abitabile, bagno, poggiolo, termoautonomo.

RICHIESTE

IN AFFITTO AMMOBILIATO, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, bagno, ripostiglio o armadio a muro, poggiolo, zona tranquilla. Se piano alto con ascensore. Contratto 4 anni + 4 anni. Max 900.000/mensili

IN AFFITTO VUOTO, salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo, possibilmente termoautonomo, facilità parcheggio. Max 1.400.000/mensili.

ZONA EST - URGENTE, definizione entro luglio/agosto 2001, vista aperta, ingresso, soggiorno grande, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggiolo o terrazzo. Max 230.000.000.

SAN VITO, SAN LUIGI, GRETTA, adiacenze, attico o ultimo piano con terrazzo, salone, cucina abitabile, due matrimoniali oppure matrimoniale e due singole, doppi servizi, ripostiglio, posto auto o box.

ADATTO A GIOVANE COPPIA, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Max 150.000.000.

LOCALE D'AFFARI, fronte strada con vetrine, almeno 200 mq, zona centrale o prima periferia. Sia in vendita che in affitto.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì 09.00-19.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

OPICINA (vicino al Ristorante Daneu) mansarda di 145 mq con giardino di 800 mq. in piccola palazzina trifamiliare del 1972: salone con caminetto, cucina, tre stanze da letto mansardate, bagno, terrazzo a vasca, due grandi poggioli, due posti auto scoperti. 320 milioni.

RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto) complesso residenziale con piscina, tennis, parco giochi per bambini: ampio soggiorno, cucinotto, due camere, doppi servizi completi, terrazzino, ripostiglio. 200 milioni.

SAN GIOVANNI (Via Botticelli) recentissimo, adatto a giovane coppia, ascensore, soggiorno, cucinotto arredato su misura, matrimoniale, bagno, rip., terrazzo, soffitta. Ottime condizioni. Molto tranquillo (affacciato sul giardino condominiale), luminoso. 145 milioni.

VIA BAIAMONTI casa trentennale, quarto piano con asc., soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. (Infissi nuovi, impianti a norma, bellissimi pavimenti in marmo rosa) 180 milioni.

VIA SAN FRANCESCO (all'inizio) stabile moderno piano alto, ingresso, salone di 40 mq (eventualmente divisibile) cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, due bagni, poggiolo. Buonissime condizioni interne, adatto ev. anche uso ufficio.

VIA MANNA epoca 90 mq, terzo piano senza ascensore, affacciato su un ampio giardino interno: cucina ab., soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina (bagno e risc. autonomo nuovo il resto da risistemare) 150 milioni.

PIAZZA SAN GIACOMO bellissima mansarda ristrutturata di 76 mq. (tutta abitabile): ampia cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno e servizio. Impianti a norma. Condizioni pari al nuovo. Vista aperta su Campo San Giacomo 130 milioni trattabili.

NEGOZI E LOCALI

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, 100 mq, altezza interna di 4 metri, adatto a qualsiasi attività. 260 milioni.

NEGOZIO IN VIA UDINE (dopo Piazza Belvedere angolo Via Tasso) di 45 mq con ampie vetrine e altezza interna di 3,50 m + 36 mq di magazzino.

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tra i Rivi - dietro la Chiesa) 120 mq con vetrine e bagno, altezza 3,5 metri, adatto ufficio, negozio, mostra, bar, buffet, ecc. 220 milioni trattabili.

OPICINA MAGAZZINO DI 170 MQ vicino al confine con la Slovenia, accesso anche per camion. Adatto anche parcheggio camper.

BOX E POSTI AUTO

SAN GIACOMO (Via Ponzanino) - POSTI AUTO NUOVI IN GARAGE: a 19 milioni. Ultime due disponibilità. **Vendita esente da provvigione.**

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA: dopo il ristorante Bellavista, di varie tipologie con possibilità di detrarre il 36% del costo d'acquisto. Prezzi a partire da 45 milioni. Vendita esente da provvigione.

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO (angolo Via Navali) in garage chiuso box auto di varie tipologie dotati di basculanti elettrici con telecomando. Vendita esente da provvigione.

BOX AUTO IN VIA CHERUBINI (laterale di Via Paisiello) di grandi dimensioni. 35 milioni.

BOX AUTO ALLE AGAVI (Via Carpineto) perfetto, buone dimensioni.

AFFITTI

MONFALCONE VIA ARIS appartamento vuoto, in perfette condizioni, condominio recente con ampio giardino condominiale, ampio soggiorno con caminetto, cucina ab., matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo di 20 mq., box auto, parcheggio condominiale risc. autonomo. 1.300.000. Solo referenziati.

750.000 RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto) ultimo piano, ascensore, ammobiliato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Piscina, tennis, ampio parcheggio.

820.000 VIA L. VERO (Università Nuova-laterale tra Via Fabrio Severo e Vicolo Castagneto) perfetto, anche per studenti, ammobiliato, tinello, cottura, due camere singole, bagno, poggiolo. Riscaldamento autonomo.

900.000 VIA CIAMICIAN (San Vito angolo Via Capuano) bellissimo stabile d'epoca, primo piano con ascensore, 120 mq, vuoto, cucina ab., soggiorno, tre stanze, servizi, poggiolo. Risc. autonomo, impianti a norma, in ottime condizioni generali.

800.000 VIA CIAMICIAN (angolo via Tigor) arredato, (adatto a studenti), piano ammezzato, perfetto, cucinotto, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. Riscaldamento centralizzato.

MAGAZZINO IN VIA RICCI (laterale di Via Giulia) di 90 mq con altezza interna di oltre 5 metri, passo carrabile.

www.calcara.it

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta
Sotheby's International realty

Residence "SMERALDO" Via Brigata Casale appartamenti vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina e posto auto in autorimessa o box, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento.

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA. Salita Muggia vecchia si accettano prenotazioni appartamenti in costruzione con vista mare e centro storico, varie tipologie, 1-2-3 stanze, terrazze, box auto, cantine, consegna estate 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

MUGGIA VECCHIA ADIACENZE SANTUARIO terreno edificabile di mq. 630 con progetto approvato di villetta.

GIARDINO PUBBLICO in palazzo signorile, appartamento ex ambulatorio dentistico adatto ufficio, ampio atrio reception, tre stanze, stanzetta, cucinino, possibilità doppi servizi, mq 85, ascensore, terzo piano.

PIAZZA PUECHER - VIA DELLA GUARDIA appartamento ristrutturato, vista S. Luigi, soleggiato, cucina con soggiornino, stanza, stanzetta, wc-doccia, riscaldamento autonomo, piano terzo.

LARGO BARRIERA ANGOLO VIA DELLA MADONNINA appartamento adatto investimento, soleggiato in casa d'epoca, tre stanze, cucina, bagno, mq. 80, ripostiglio, poggiolo, soffitta, secondo piano.

STRADA DI FIUME AFFITTASI casetta con cucina composta da due stanze, stanzino, solo la cucina arredata, terrazza, riscaldamento autonomo, posto auto.

VIA S. MICHELE affittasi appartamento vuoto libero dal 1° luglio, luminoso, composto due stanze, soggiorno, ampia cucina con dispensa, bagno e wc, riscaldamento autonomo.

VIA CRISPI BASSA affittasi in casa signorile appartamento adatto ufficio o studio medico, composto da tre stanze, cucina, wc-doccia ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, primo piano, ascensore, lire 1.000.000 + spese.

VIA DEGLI INCHIOSTRI adiacenze STADIO appartamento al 2° piano composto da due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina.

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

VIA MADONNINA in palazzina recente appartamento come primo ingresso disposto su due piani con posto macchina coperto e cantina: salone due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo.

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" ultime ville bifamiliari disposte su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna. ESENTE MEDIAZIONE.

P.ZZA SCORCOLA adiacenze epoca saloncino due camere cucina ab. bagno wc cantina. Da riprendere.

PAISIELLO appartamento come primo ingresso saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. TERMOAUTONOMO. Posto macchina coperto di proprietà.

BORGO TERESIANO in stabile d'epoca di prossima ristrutturazione disponiamo di appartamenti dai 180 ai 400 mq da ristrutturare. Possibilità posto macchina.

VIA S. NICOLÒ stabile d'epoca di pregio in fase di ristrutturazione appartamenti da ristrutturare di mq. 180.

VIA CRISPI palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato appartamento primo ingresso ottime rifiniture soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. Possibilità posto macchina.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ palazzo signorile appartamento piano alto ampia metratura salone tre camere cucina ab. doppi servizi balconi.

VIA LEGHISSA ultimo piano PRIMO INGRESSO soleggiato saloncino cucina camera bagno rip. Autometano.

VIA GALLERIA epoca luminoso e soleggiato vista aperta piano alto soggiorno camera cucina bagno. termoautonomo. PREZZO RIBASSATO.

S. GIACOMO primo ingresso monovano con bagno e/o soggiorno due camere cucina bagno. Termoautonomo.

MUGGIA-CHIAMPORE villa come primo ingresso su tre livelli con mq 800 di parco. Splendida vista golfo.

VIA GINNASTICA ALTA primo ingresso soggiorno cucina all'americana matrimoniale con bagno singola bagno rip. balcone. Ascensore. Termoautonomo. Altro piano amm.to uso ufficio.

"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli con terrazza. Disponibilità anche appartamento uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

ADIACENZE "IL GIULIA" casetta accostata da un lato disposta su tre piani con annesso locale d'affari: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box. Da ristrutturare.

AFFITTASI arredato soggiorno camera cucina bagno zona Via S. Michele.

AFFITTASI soggiorno camera cucina bagno wc zona P.zza Garibaldi.

AFFITTASI uso ufficio cinque stanze archivio bagno. Termoautonomo. Zona P.zza Garibaldi.

AFFITTASI zona Via Udine posto macchina e posti moto.

AFFITTASI S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.

AFFITTASI LIGNANO mese agosto appartamento a 50 mt dal mare soggiorno due matrimoniali: 7 posti letto.

AFFITTASI zona Ospedale Maggiore locale d'affari mq. 85.

CEDESI rivendita tabacchi con lotto zona Università in locale ristrutturato.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc
TRIESTE VIA RAFFINERIA 9
☎ 040/661455
☎ 339/6820031
FAX 040/661457
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**

DA RISTRUTTURARE - in stabile decoroso cercasi appartamenti varie metrature per **acquisito portafoglio clienti.**

CERCHIAMO - urgentemente, zona Rive o S.Vito, 100 mq. circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.

VENDITE

VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 80 + 80 mq., con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37

SERVOLA - in palazzina appartamento con mansarda, 2 stanze, salone, cucina, bagno, atrio, poggiolo - sopra, ingresso, mansarda, terrazzo 45 mq. Rif. 48

VIA DEL RIVO - restaurato, 75 mq., 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, autometano. Rif. 17

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 78 mq., matrimoniale con vestibolo, ampio soggiorno, cucina, 2 bagni, atrio, blindata, autometano, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 110 mq., 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, 2 poggioli, termoautonomo, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44a

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44b

PASCOLI alta, ottime condizioni, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio, atrio, poggiolo, autometano. ALTRO speculare, stesse caratteristiche, eventualmente unificabili. Rif. 43

PER INVESTIMENTO - 2 appartamenti ben arredati, per studenti, 3 stanze con 6 posti letto ciascuno. Rif. 43a

VASARI 115 mq., da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, WC, 2 ripostigli, poggiolo, atrio, soffitta, cantina. Rif. 144

ANTONIO CACCIA - 197 mq. - doppio ingresso, 6 stanze, cucina, bagno, atrio soffitta, parzialmente da restaurare in palazzo restaurato. Rif. 31

L.GO BARRIERA - Ristrutturato totalmente, 150 mq, doppio salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, lavanderia/lavoro, atrio, disimpegno, autometano. Rif. 52

POSTI AUTO condominiali - via Matteotti/via Donadoni, affittasi 250.000 - mensili - liberi subito. Rif. 33

TRATTORIA - con cucina, bar, superalcoolici, recentemente restaurata, vendesi muri, licenza, attrezzatura e avviamento. Rif. 50

NEGOZIO D'ANGOLO - 55 mq. + soppalco, adatto anche ufficio e/o laboratorio, 2 porte e 4 vetrine, prezzo interessante. Rif. 64

BAR CENTRALISSIMO - alto reddito, vendesi attrezzatura completa, avviamento e licenza. Rif. 67

VIALE D'ANNUNZIO negozio solo muri vendesi, 60 mq. h. 370, acqua, luce a norma, 1 porta + vetrina. Rif. 21

ARTICOLI REGALO, bomboniere accessori, notissimo, vendesi "ragione sociale" attività, arredi, muri in affitto. Solo in Agenzia, previo appuntamento, Rif. 23

VIA DELL'ISTRIA - vendesi trattoria, licenza, avviamento, attrezzatura, affitto muri mensile 1.500.000. - (6+6) Rif. 51

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - centrale, avviatissimo, 160 mq., vendesi licenza, avviamento, attrezzatura. Affitto muri. Rif. 55

GARIBALDI - vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 22

TERRENO EDIFICABILE - mq. 1.054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.

AFFITTI

VILLEGGIATURA - Vallesella di Cadore, completamente arredati, 2 appartamenti: 1 da 3 posti letto ed 1 da 5 posti letto. Mese di Luglio e di Agosto. Rif. 146

VALDIRIVO - residenti affittasi vuoto - 123 + 46 mq. 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + mansarda - altro 118 mq. 3 stanze, soggiorno, cucina, 3 bagni, poggiolo. Rif. 77

VALDIRIVO - ammobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, autometano, ascensore, portiere. Rif. 77

MILANO - residenti affittasi vuoto - 107 + 47 mq., 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77

VIA DELLO SCOGLIO - arredato per studenti, 1 doppia e 2 singole, ampia cucina, bagno. - Letto, armadio e scrivania per ogni studente - libero l° ottobre. Rif. 63

UFFICIO - centrale affittasi, 173 mq., 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126

LOCALE D'ANGOLO - 2 porte e 4 vetrine adatto negozio, ufficio, laboratorio, - 55 mq. + soppalco. Rif. 65

COLOGNA - affittasi locale 20 mq., fronte strada, anche magazzino. Rif. 16

DOMIO - affittasi magazzino 70 mq. coperti + 80 scoperti, accesso camion, 3 porte finestra + finestra.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

SIGNORILE ultimo piano ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.

F. SEVERO piano alto panoramico composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino soffitta posto macchina coperto. Possibilità permuta.

S. GIOVANNI adiacenze Rotonda del Boschetto appartamento al piano ammezzato di uno stabile trentennale composto da soggiorno con cucinotto due camere bagno ripostiglio balcone e cantina. Buone condizioni adatto a studio medico o a persone anziane.

V.LE III ARMATA in stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata video citofono salone tre camere cucina abitabile tre bagni terrazzino riscaldamento autonomo predisposizione per aria condizionata. Possibilità di permuta.

VIA DELL'UNIVERSITÀ in casa d'epoca appartamento completamente ristrutturato molto luminoso composto da soggiorno sala da pranzo tre camere cameretta stireria cucina abitabile due bagni riscaldamento autonomo a metano soffitta. Possibilità permuta.

PERIFERICO appartamento con ampia vista mare in palazzina ventennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.

ROIANO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con vista aperta composto da ingresso con porta blindata soggiorno camera cucina abitabile con piccolo ripostiglio bagno con vasca. 89.000.000 trattabili.

EPOCA piano alto luminoso soggiorno due ampie camere cucina abitabile bagno balcone. Possibilità permuta.

USO UFFICIO in zona Tribunale appartamento completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso. Trattative riservate.

STABILE INTERO completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Possibilità d'acquisto anche frazionato. Trattative riservate.

AFFITTI

SEMICENTRALE locale di ampia metratura dotato di due ingressi carrai vetrine servizi interni con altezza di c.a. 3 m per totali 120 mq. Adatto ad attività commerciali o artigianali.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

BELPOGGIO UNIVERSITÁ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170) sito al primo piano o con ascensore in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio.

ZONA VALMAURA B.go S.SERGIO URGENTEMENTE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino possibilmente con posto macchina. Definizione immediata.

ZONA GIARDINO PUBBLICO VIA F.SEVERO ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino con vista aperta. Anche casa d'epoca da ristrutturare.

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da soggiorno due camere cucina bagno con vasca terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

Continuaz. dalla 29.a pagina

A. FLAVIA arredato soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno riscaldamento ascensore 700.000+200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00).

A. ROIANO VISTA GOLFO arredato ampio soggiorno cucinotto poggiolo matrimoniale bagno riscaldamento ascensore possibilità box 850.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/3)

ABITAZIONE perfettamente rifinita 160 mq posto auto affitto in zona viale XX Settembre. Telefonare 335.7591.742. (A00)

APPARTAMENTI Viale ultimo piano 3 stanze, cucina bagno poggioli tetto a terrazzo 1.400.000. Miramare 3 stanze stanzino cucina bagno 700.000. (A00)

ARREDATO via Imbriani in palazzo signorile ottime condizioni: salone matrimoniale cucina bagno. Canone 1.400.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

CENTRALISSIMO ufficio di circa 300 mq frazionabili, primo ingresso, climatizzazione, affittasi. Telefonare 339.4483.718. (A7930)

LOCALI adiacenze Piazza Venezia 80 metri quadrati ottime condizioni, canone 1.400.000 mensili – Roiano 67 metri quadrati ampie vetrine canone 800.000 mensili – via Caprin al grezzo circa 120 metri quadrati con vetrine in esposizione canone 2.000.000 mensili più iva. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/3)

MONFALCONE primo ingresso in villa eleganti miniappartamenti termoautonomi arredati con posto affittasi a referenziati. Kateimed: 0481/412350 Monfalcone.

POSTO auto coperto con cancello automatico inizio via Matteotti canone 187.500 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/3)

STUDENTI XX Settembre mansarda ascensore 3 letti 700.000, Tiepolo 2 stanze 3 letti servizi 700.000, Roiano 2 stanze 4 letti 800.000. 040/7606552. (A00)

UFFICIO via Coroneo in palazzo signorile ottime condizioni: salone tre stanze archivio bagno riscaldamento autonomo. Canone 2.200.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/3)

VUOTI Fabio Severo saloncino matrimoniale cucina bagno. Canone 670.000 mensili - Via Murat ottime condizioni: soggiorno due stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. SOCIETÀ internazionale cerca spigliate/i collaboratrici/ori per stimolante lavoro di consulenza telefonica. Offresi fisso + premi. Orari flessibili, età 24-35. Tel. 040/634787.

A.A.A. OFFRESI opportunità di lavoro e infermieri generici e professionali, assistenti domiciliari e/o personale con esperienza nel campo dell'assistenza agli anziani. Tel. ore ufficio allo 040/630953. (A00)

A.A.A. INFORMATION TECHNOLOGY - AZIENDA LEADER ricerca impiegata/o ragioniera per assunzione con contratto a tempo determinato, si richiede disponibilità immediata. INVIARE DETTAGLIATO C.V. A C.P. 2165 34100 TRIESTE. (A7893)

A.A.A. SOCIETÀ leader settore informatica ricerca agenti/rappresentanti. Si offre fisso, portafoglio clienti, incentivi. Si richiede dinamismo, intraprendenza, istinto commerciale. Scrivere Fermo posta C.Id. 4790778 34015 Muggia. (A7712)

A.A.A. SOCIETÀ leader settore informatica ricerca apprendista dinamico da formare come impiegato/a. Scrivere Fermo Posta C.Id. 4790778 34015 Muggia.

A. COLLABORATORI offresi lavoro di acquisizione dati e compilazione schede. Guadagni interessanti. Tel. 0815881182. (FIL35)

ACCONCIATURE Marina di via Vergerio 22 cerca personale apprendista femminile o maschile con provata esperienza. Tel. 040/395382.

ADDETTO magazzino, approvvigionamento e vendita da banco, estrazione tecnica, pratico uso programmi gestionali e office, preferibilmente conoscenza croato, immediata assunzione. Inviare curriculum Fermo posta Trieste centrale, C.I. AD 4782921. (A7912)

ADDETTO vendite di prodotti tecnici con esperienza per provincia Trieste, uso programmi gestionali e office, trattamento economico adeguato fisso più premi. Inviare curriculum Fermo posta Trieste centrale C.I. AD 4782921. (A7912)

ADECCO Trieste cerca giovani diplomati per importante azienda, elettricisti, saldatori, manutentori elettromeccanici, periti termotecnici, tecnici Plc anche minima esperienza, camerieri/e disponibilità orari serali, 15 operai generici turnisti, due falegnami, via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A7917)

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori con o senza esperienza, offresi fisso, provvigioni elevatissime, premi fatturati. 040/361526.

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (Fil35)

AUTISTA magazziniere solo patente C cercasi presentarsi c/c distillerie Triestine via Cosulich 2 Trieste. (A7897/4)

AZIENDA di servizi/commerciale ricerca esperta/o responsabile segreteria pratica/o contabilità contatto con il pubblico uso programmi gestionali e office. Inviare curriculum Fermo posta Trieste centrale C.I. AD 4782921. (A7912)

AZIENDA in rete nazionale operante nella sicurezza e nell'antincendio, cerca agenti per affiancamenti o sostituzioni in forza vendita. Garantisce consistente base di portafoglio, formazione professionale, gettone per i primi mesi, possibilità di carriera. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste pat. Ts 2035942L. (A7654)

AZIENDA informatica leader nazionale cerca persona con conoscenze database e visualbasic per sviluppo piccolo progetto «chiavi in mano». Possibile prosecuzione del rapporto di collaborazione. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. AD4778148. (A7617)

AZIENDA leader nel settore nell'ambito del potenziamento della rete commerciale seleziona nella zona di Trieste e provincia agente dinamico/a, cultura media, età 25/40. Possibilmente introdotto presso bar e locali pubblici. Ottimo stipendio, incentivi a fronte di tangibili risultati. Contattare sig. na Modena 045/6766989 ore ufficio. (Fil7026)

Continua in ultima pagina

RPQ72

RICERCHE DI PERSONALE

LEGGE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
SERVIZIO MERCI-PASSEGGERI CONTINENTE-SARDEGNA E VV.
CERCA
UFFICIALI DI COPERTA/MACCHINA
Inviare curriculum a Casella Pubbliman n. 18 Viale Alfieri 11 - LIVORNO

Ti riconosci in questi valori?
PASSIONE PER IL CLIENTE
RISORSE UMANE
LAVORO DI SQUADRA
INNOVAZIONE E CREATIVITÀ
RISULTATI FINANZIARI
ETICA

Costa Crociere è la prima compagnia di crociere in Europa ed è al quinto posto nel mondo.
Fa parte della Carnival Corporation leader mondiale nel settore delle crociere.

Il fatturato consolidato del gruppo Costa Crociere per il 2000 è di 1.108,4 miliardi di lire, un risultato che conferma la società al primo posto tra le aziende italiane che gestiscono turismo organizzato. Attualmente Costa Crociere ha la flotta crocieristica più grande d'Europa e, entro il 2004, entreranno in servizio 4 nuove navi che raddoppieranno le attuali capacità della flotta.
Costa Crociere è una società internazionale con sede in 11 nazioni diverse.

Se ti riconosci nei valori che caratterizzano lo "stile Costa", ti senti portato ad operare in un contesto organizzativo dinamico ti proponiamo le seguenti opportunità nell'ambito della politica di ampliamento della nostra flotta:

UFFICIALI DI COPERTA E DI MACCHINA

con esperienza, in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

1° Ufficiali di Coperta (Rif. 2 B/01) **2° Ufficiali di Coperta** (Rif. 3 B/01)
Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso), corso antincendio avanzato, corso ARPA (Automatic Radar Plotting Aquisition), corso di sopravvivenza e salvataggio

1° Ufficiali di Macchina (Rif. 4 B/01) **2° Ufficiali di Macchina** (Rif. 5 B/01)
Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina), corso antincendio avanzato, corso di sopravvivenza e salvataggio.

3° Ufficiali di Macchina (Rif. 6 B/01)
Patentino di aspirante C.D.M., corso antincendio avanzato, corso di sopravvivenza e salvataggio.

Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 35 anni. A tutti è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese, scritta e orale. La conoscenza di una seconda lingua costituirà titolo preferenziale. Se vi riconoscete in uno di questi profili, inviate il vostro Curriculum Vitae corredato di foto a figura intera, con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, al seguente indirizzo:

Costa Crociere S.p.A. - Direzione Personale di Bordo – Ufficio Selezioni
Via De Marini, 60 - 16149 Genova Oppure via fax al numero: 010/2758538

399

La Società «Energia & Ambiente Multiservizi SpA» di Ronchi dei Legionari
RICERCA
un ruspista da assumere a tempo indeterminato con inquadramento nella qualifica di «Autista Igiene Urbana» del CCNL Federambiente in vigore. È indispensabile il possesso della patente di grado «C» o superiore. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum professionale al sottoindicato indirizzo, entro e non oltre il 9 luglio.
ENERGIA & AMBIENTE MULTISERVIZI SPA
Via Cau de Mezo n. 18 - tel. 0481/770265 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

euroconsulting

http:/www.ecgroup.it

Società leader nella Consulenza e nella Formazione, per il potenziamento della propria struttura in Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche,

RICERCA

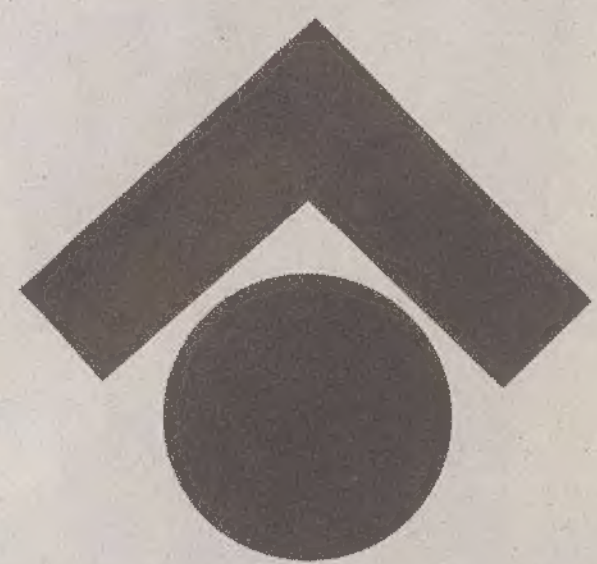
N. 3 Consulenti Senior (Rif. C 1)
Si richiede: laurea in discipline tecniche o economiche, esperienza di almeno 6 anni nei settori Qualità, Ambiente e Sicurezza. Saranno considerati requisiti preferenziali esperienze in ambito di Tecniche di Progettazine, Produzione e Logistica.

N. 4 Consulenti junior (Rif. C 2)
Si richiede: laurea in discipline tecniche o economiche, esperienza di almeno 3 anni nei settori Qualità, Ambiente e Sicurezza.

N. 3 Funzionari commerciali (Rif. F 1)
Ai quali offrire fisso mensile più provvigioni, con prospettive di responsabilità di area. Si richiede: esperienza nelle pubbliche relazioni e nella vendita di servizi alle imprese, disponibilità immediata.

N. 3 neo-laureati (Rif. T 1)
Ai quali offrire fisso mensile più premi e rimborso spese, per attività di coordinamento e tutoring di progetti formativi aziendali. Si richiede: laurea in discipline sociali o economiche; disponibilità immediata, auto propria.

Per ciascuna posizione SI OFFRE:
Remunerazione ai massimi livelli di mercato, Importanti incentivi e benefit, Inserimento in ambiente dinamico e professionalmente qualificante.
I candidati possono inviare dettagliato C.V., con autorizzazione al trattamento dei dati personali e specificando il riferimento della posizione d'interesse a:

EuroConsulting s.r.l.
Per Toscana - Emilia Romagna - Marche: **via Rattazzi 1- 50136 Firenze**
Per Friuli-Venezia Giulia - Veneto: **Via Bravi 7 - 35129 Padova**
e-mail: personale@ecgroup.it

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L. VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

58.000.000 - VIA DELLE CAVE, appartamento completamente da ristrutturare, composto da cucina, due stanze e wc. VISTA MARE, ZONA TRANQUILLA. **Tel. 040/5708131**

75.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, (Euro 38.734) monolocale composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con box doccia e balcone verandato. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. OTTIME CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

78.000.000 - VIALE XX SETTEMBRE ALTA, (Euro 40.284) appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. DA RISTRUTTURARE. OTTIMO INVESTIMENTO. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - VIA CONCORDIA, (Euro 61.975) appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. AMPIO TERRAZZO. ZONA SERVITA. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 61.975) appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

170.000.000 - VIA PINDEMONTE, (Euro 87.798) appartamento in stabile recente, composto da ampio ingresso, salone con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, wc, poggiolo verandato e cantina. ZONA TRANQUILLA, NEL VERDE. **TEL. 040/5708131**

225.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 116.203) **ATTICO** composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. AMPIO TERRAZZO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

450.000.000 - ALTIPIANO, (Euro 232.406) casa con giardino e due posti auto. Disposta su due livelli, circa 150 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. **Tel. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- **Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, Il Giulia, Rotonda del Boschetto.**
- **Urgente con definizione immediata cerchiamo appartamento 80/100 mq in stabile recente, zona semicentrale.**
- **Notevoli richieste d'acquisto di appartamenti e casette per la zona San Giovanni, Longera, Rotonda del Boschetto, Il Giulia di varie metrature e prezzi.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L. VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

22 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 11.362) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. **Tel. 040/369022.**
75 MILIONI - VIA DELLA GUARDIA (Euro 38.734). Ingresso, cucina, due camere, bagno. BUONE CONDIZIONI. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**
140 MILIONI - VIA BRAMANTE (Euro 72.304) Piano alto di 97 mq: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Tel. 040/369022.**
150 MILIONI - VIA PADUINA (Euro 77.469) In stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) In stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

180 MILIONI - VIA GINNASTICA (Euro 92.962) Appartamento di 105: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzino, bagno. Impianti a norma. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**
190 MILIONI - VIA KANDLER (Euro 98.127) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo e ascensore. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

225 MILIONI - VIALE XX SETTEMBRE (Euro 116.203) Appartamento di 154 mq: ingresso, cucina abitabile (23 mq), quattro camere, bagno, wc, ripostiglio, soffitta. PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE. **Tel. 040/369022.**

240 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 123.950) Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

250 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 129.114) Locale d'affari di 145 mq con deposito merci e ampia vetrina. Adatto a molteplici attività. **Tel. 040/369022.**
260 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 134.279) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**
265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) Appartamento di 100 mq: da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. Ottima disposizione. DA RIMODERNARE. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI

1.100.000 ZONA STAZIONE (Euro 568) Mansarda con ascensore: soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, bagno. Ristrutturata. Arredata. Compreso spese. **Tel. 040/369022.**
1.200.000 VIA GIULIA (Euro 620) Mansarda ristrutturata composta da: atrio, soggiorno con camino, due camere, doppi servizi. Incluse spese condominiali. ARREDATA. **Tel. 040/369022.**
8.000.000 ZONA CENTRALE (Euro 4.132) Locale di 300 mq con soppalco e vetrina. Adatto a molteplici attività. **Tel. 040/369022.**

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

135 MILIONI – VICOLO DELL'EDERA (Euro 69.722) Atrio, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, wc, soggiorno con balcone, ripostiglio e cantina. **CASA D'EPOCA**

140 MILIONI – AD.ZE F. SEVERO (Euro 72.304) Atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno, wc, balcone e cantina. **TERMOAUTONOMO IN ZONA SERVITA**

150 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 77.469) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) Piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggioli. **TERMOAUTONOMO.**

175 MILIONI – MONTE CENGIO (Euro 90.380)Appartamento in stabile recente composto da atrio,cucina abitabile con balcone, salone, camera matrimoniale con balcone, camera singola, 2 bagni completi. Termoautonomo.Molto tranquillo in zona servita.

200 MILIONI – FABIO SEVERO (Euro 103.291) Ultimo piano con ascensore composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, due ripostigli, due balconi e cantina. PORTA BLINDATA E CONDIZIONATORE

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA. DA RISTRUTTURARE.**

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) In stabile d'epoca completamente ristrutturato. 100 mq con cucina abitabile, salone, doppi servizi e ripostiglio. **POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE.**

350 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. **VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.**

440 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 227.241) In zona tranquilla con tre camere, cucina, salone, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina e box auto. Posteggio condominiale e vista panoramica. **PALAZZINA RECENTE.**

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. FILIALE DI BAIAMONTI VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

61 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 31.504) In casa d'epoca monolocale con cucina abitabile, bagno e camera matrimoniale. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

90 MILIONI VIA DEL VELTRO (Euro 46.481) in stabile di due piani appartamento composto da ingresso, bagno, camera, cucina abitabile e cortile. FACILITA', DI PARCHEGGIO, NEL VERDE E MOLTO LUMINOSO.

106 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) In stabile recente appartamento termoautonomo composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio. MOLTO LUMINOSO, OTTIMO INVESTIMENTO.

176 MILIONI - San.Vito (Euro 90.896) Ingresso, tre stanze, cameretta, bagno, wc, cucina abitabile, veranda e cantina in muratura. Termoautonomo con giardino e posto auto condominiale. **MOLTO LUMINOSO E NEL VERDE. DA RISTRUTTURARE.**

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina e posto auto. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETA'. Zona molto tranquilla e luminosa. Nel verde.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantine e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.

1.000.000 AFFITTO IN ZONA BAIAMONTI 40 MILIONI (Euro 516) Appartamento al terzo piano composto da atrio, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno e due poggioli.

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L. VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

125 milioni - NUOVA ACQUISIZIONE - VIA CARPINETO - In ottimo stabile con ascensore appartamento soleggiato al piano medio composto da: ingresso, cucina abitabile con poggiolo, stanza matrimoniale, ampio soggiorno, servizi separati e posto auto condominiale **Tel. 040/411808**

130 milioni - Euro 67.139 - ROIANO ALTA - SOTTOMONTE - Immersa nel verde e nella tranquillità luminosissima casa accostata su due livelli di 100 mq con cortile e giardino. **DA RISTRUTTURARE. Tel. 040/411808**

130 milioni - Euro 67.139 - GRETTA - VIA BONOMEA - In palazzina residenziale appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ampio poggiolo e spaziosa soffitta. **In posizione molto tranquilla con SCORCIO MARE.** Parcheggio condominiale. **Tel. 040/411808**

145 milioni - Euro 74.886 - ROIANO - VIA SOLITRO - In tranquillo e silenzioso stabile con ascensore, appartamento luminoso composto da un'ampia cucina abitabile, spazioso soggiorno, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno, cantina. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. **Tel. 040/411808**

165 milioni - Euro 82.644 - VIA MORERI - In stabile recente immerso nel verde al terzo piano con ascensore appartamento composto da un'ampia zona giorno con ampio cucinotto stanza matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio. **POGGIOLO** e **POSTO AUTO** condominiale. **Tel. 040/411808**

180 milioni - Euro 92.975 - VIA MORERI - In palazzina recente con ascensore, immerso nel verde appartamento con atrio, cucina, soggiorno, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo, ripostiglio e doppio poggiolo. Posto auto condominiale. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE. Tel. 040/411808**

170 milioni - Euro 92.975 - ROIANO in ZONA SERVITA - In stabile signorile luminosissimo appartamento di ampia metratura composto da ingresso cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggiolo, stanza singola, servizi separati, ripostiglio, cantina. **QUARTO PIANO CON ASCENSORE. CANTINA e SOFFITTA. Tel. 040/411808**

175 milioni - NUOVA ACQUISIZIONE - VIA MORERI - In stabile tranquillo con corte condominiale luminosissimo appartamento con poggiolo verandato composto da ingresso, spaziosa cucina, ampio soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo e cantina. Termoautonomo. Buonissime condizioni interne. **Tel. 040/411808**

280 milioni - NUOVA ACQUISIZIONE - VIA ARIOSTO - ROIANO - In stabile d'epoca signorile ristrutturato, appartamento con vista aperta di ampia metratura composto da ingresso, ampia cucina abitabile, doppio soggiorno, camera matrimoniale, stanza singola, ampio bagno completo, ripostiglio con finestra. Con possibilità posto auto. OTTIME CONDIZIONI INTERNE pari a primo ingresso. **Tel. 040/411808**

670.000.000 - Euro 346.026 - PROSECCO - Casa semindipendente, di recente costruzione su due piani: ingresso, soggiorno, saloncino con caminetto, matrimoniale, due stanze, studio, doppi servizi, ripostiglio; accesso auto e autorimessa. GIARDINO di proprietà di 700 mq, doppio poggiolo e TERRAZZA. **OTTIME CONDIZIONI** interne ed esterne. **Tel. 040/411808**

COSTIERA - ZONA FILTRI - Immersa in uno **SPLENDIDO GIARDINO** alberato con accesso privato alla **SPIAGGIA, VILLA sul MARE** disposta su due livelli, al primo piano un'ampia zona giorno con cucina abitabile al secondo piano una stanza matrimoniale, una stanza singola, uno spazioso studio, bagno completo e TERRAZZO di 30 mq FRONTE MARE. Al piano seminterrato ampia cantina adibita a taverna (con riscaldamento) e situato nel giardino uno Chalet abitabile indipendente composto da una zona giorno con cucinino, una stanzetta, wc. POSIZIONE UNICA. Trattative riservate. **Tel. 040/411808**

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L. (SEDE LEGALE VIA GEPPA 17) VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 109.000.000 - Euro 56.294 - ZONA SETTEFONTANE - Appartamento di 70 mq c.a. termoautonomo con basse spese gestionali. Recentemente rimodernato. **Tel. 040/393329**

L. 135.000.000 - Euro 69.722 - DONADONI - Appartamento di 70 mq c.a. in stabile d'epoca signorile con ascensore. Internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. OTTIME le condizioni interne. **Tel. 040/393329**

L. 155.000.000 - Euro 80.051 - PASCOLI ALTA - Particolare app.to termoautonomo di 90 mq c.a. in stabile d'epoca con le facciate e il tetto rifatti. Tranquillo, luminosissimo, gode di uno scorcio mare e città, ed è in ottime condizioni interne. **Tel. 040/393329**

L. 210.000.000 - Euro 108.456 - SETTEFONTANE ALTA - PIANO ALTO di 86 mq c.a. con asc. Con due balconi, cantina e tuttina e tutti gli ambienti molto abitabili. Vuoto libero da subito si presenta in buono stato di conservazione interna. OTTIMO lo stabile. **Tel. 040/393329**

NUOVA ACQUISIZIONE VILLE

L. 495.000.000 - Euro 255.646 - CHIAMPORE - VILLA singola al grezzo con ottima disposizione interna collocata in posizione dominante sul porto di S. Rocco. Il terreno di proprietà è di 2.100 mq c.a. e gode di totale vista golfo. **Tel. 040/393329**

L. 850.000.000 - Euro 438.988 - PORTO SAN ROCCO - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

SPECIALE AFFITTI

L. 900.000 - Euro 465 - S. GIACOMO - App. al secondo e ultimo piano di uno stabile d'epoca internamente composto da: ingresso, due ampie stanze, cucina abitabile, bagno. Per non residenti. Ottime le condizioni interne. **Tel. 040/393329**

L. 2.500.000 - Euro 1291 - FORO ULPIANO - Ampio appartamento di 170 mq c.a. esposto a sud al piano medio di uno stabile d'epoca signorile con ascensore. Internamente composto da: lungo corridoio centrale, cinque stanze comunicanti, ampia cucina, bagno, wc, due ripostigli, soffitta. Termoautonomo. Destinazione d'uso UFFICIO. **Tel. 040/393329**

L. 1.000.000 - Euro 516 - BARCOLA - Appartamento TOTALMENTE ARREDATO in stabile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, terrazzino con SCORCIO MARE. Spese comprese. Interessante perchè locabile anche per brevi periodi! **Tel. 040/393329.**

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici. Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

Continuaz. dalla 30.a pagina

AZIENDA nel settore vendita moto-ricambi con 2 punti vendita a Trieste assume venditore/ce commesso/a conoscenza sloveno croato si richiede: comprovata esperienza nel settore. Tel. 3474173422 fax 040638600. (A7694/4)

AZIENDA Trieste centro per apertura nuova unità commerciale seleziona massimo 3 persone a tempo pieno, richiesta disponibilità immediata, 18-35 anni. Tel. 040/3480615. (A7878)

BANCA in fortissima espansione leader nella gestione del risparmio ricerca zone Trieste Gorizia persone diplomate o laureate da inserire nel proprio organico possibilità rapida carriera massima riservatezza. Scrivere a C.P. 1325 p.zza Verdi Trieste.

BAR Ferrari via S. Nicolò 18 cerca banconiere/a seria e volenterosa. (A7926)

CAMERIERE/I piani anche inesperte assume tempo indeterminato società alberghiera. Telefonare 040/3225276 ore ufficio.

CASA di riposo Antonella cerca personale di assistenza. Telefonare allo 3493253290-040/211188. (A7652)

CENTRO medico estetico cerca estetista richiesta massima professionalità cell. 3384410248. (A7612/4)

CERCASI 1 apprendista, 1 banconiere/a, 1 barman, per bar sito a Trieste. Telefonare al 3488518922.

CERCASI impiegata con esperienza assunzione tempo pieno tel. al n. 0481/44255.

CERCASI impiegata/o tempo pieno con esperienza settore amministrazione stabili tel. 040/367086.

CERCASI panettiere qualificato ed apprendista panettiere presentarsi in via delle Docce 16 il mattino. (A00)

CERCASI per assunzione immediata officina con sede in Monfalcone n. 1 operaio saldo-carpentiere, n. 1 operaio carrozziere. Telefonare lunedì 2/7/2001 al n. 0348/7729162. (C00)

CERCASI pulitore patentato e pulitrice con disponibilità oraria per lavoro continuativo. Presentarsi martedì 3 luglio dalle 9 alle 10, Salita Promontorio 7/a. (A00)

CERCASI pulitori pulitrici esperti disponibili lavoro giorni festivi. Presentarsi cooperativa Pulitecno, piazza Vico 7/C. (A7894)

CERCASI x caffè zona centrale banconiere/a - aiuto banconiere/a. Tel. 0348/9029590. (A00)

COLLABORATRICE domestica referenziata 4 giorni 4 ore alla settimana tel. 040/303619. (A7607/4)

COOPERATIVA cerca meccanico patente C. Inviare curriculum cassetta postale 1215 Agenzia 3, piazza Verdi Trieste. (A7648)

DITTA IMPIANTI ELETTRICI seleziona n. 1 diplomato tecnico per mansioni di elettricista. Telefono 040/822022. (A00)

DITTA trentennale impianti riscaldamento gas idrico manutenzione caldaie cerca operaio specializzato e apprendista. Tel. lunedì mattina allo 040/3478845. (A00)

ESTETISTE/I cercasi per nostri centri di Monfalcone e Cervignano del Friuli. Telefonare allo 0431/32352 0335/6106264 o inviare curriculum a mezzo fax allo 0431/372477. (C00)

IL LAVORO DEL FUTURO: corso gratuito di 25 giorni per operatore telefonico con selezione e assunzione immediata di una persona a fine corso. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/3885270.

IMPIEGATA/O cercasi max 24 anni diploma ragioneria o simile preferibilmente esperienza ufficio scrivere curriculum fermo posta agenzia 17 Trieste c.i. AB3373707. (A7562/4)

IMPRESA COSTRUZIONI cerca autista con patente C per camion con gru-escavatorista-palista e operai specializzati con esperienza comprovata nel settore edile. Scrivere casella postale n. 301 Monfalcone. (C00/4)

IMPRESA COSTRUZIONI cerca geometra max 35 con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone. (C00/4)

LAVORO a domicilio, facile, veloce, remunerativo. Paghiamo L. 9200 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita. No cellulari. 800254052.

LAVORO da casa. Tel. 02/30330279. (A6707)

LIEBHERR Italia Spa cerca elettrotecnico/equivalente per installazione e manutenzione di impianti industriali in Italia. Si richiede disponibilità alle trasferte personalità conoscenza della lingua tedesca o inglese. Per informazioni telefonare allo 0481710901. (C00)

MANPOWER MONFALCONE ricerca 10 operaie/i max 30 anni per mansioni di assemblaggio e controllo qualità disponibilità al lavoro su turni; 22 addetti/e reparto produzione per azienda metalmeccanica scopo assunzione a tempo indeterminato.

MANPOWER Trieste ricerca disegnatori Cad 3D, un operaio termotecnico, un impiegato agenzia marittima o spedizioni mare, giovani con o senza diploma per lavoro di produzione in industria, operai generici, un elettricista, un saldocarpentiere, un commesso articoli tecnici. Corso Cavour 3/a. Tel. 040/368122.

MAW cerca periti tecnici, operai di produzione turnisti, manutentori, meccanici con esperienza, gruisti, tubisti, responsabile commerciale, sede di lavoro Monfalcone e Trieste. Tel. 0432/299796 fax 0432/299797. (Fil47)

OFFICINA fabbromeccanica cerca operaio con esperienza e apprendista max 23 anni tel. 040/381094. (A7920/4)

PANIFICIO a Gorizia cerca panettieri e apprendisti panettieri. Tel. 03280380599.

PANIFICIO pasticceria cerca commessa/o con esperienza. Tel. 040/302506 dalle ore 8.00 alle ore 12.00. (A7916)

PARRUCCHIERE/A uomo-donna purché capace volenteroso/a cercasi urgentemente telefonare oggi tel. 040/52446. (A7932)

PER ampliamento organico cooperativa Ariete cerca personale specializzato per servizi industriali e civili. Trattamento economico in base esperienza e capacità. Presentarsi via I. Svevo 1/a ore 9-12 15-17. (A7677)

PER apertura nuovi cantieri società di servizi seleziona carrellisti, meccanici, idraulici e operai generici addetti alla manovalanza. 040/8325089. (A7649)

PICCOLA industria aerospaziale cerca ragioniera/e esperta/o contabile per sostituzione maternità. Inviare Cv via fax 040232291 o e-mail a: salvador@bossidesiata.it. (A00)

SELEZIONIAMO collaboratori automuniti per consegna elenchi telefonici zone centro Trieste. Tel. 040/661111.

SOCIETÀ di import-export con sede a Gorizia cerca responsabile commerciale da inserire nel proprio organico. Si richiedono ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, e possibilmente anche della lingua slovena. Disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero. Inviare curriculum a Fermo posta Monfalcone centrale, casella postale n. 186. (B00)

SOCIETÀ di telecomunicazioni attiva nella distribuzione di servizi e accessi Adsl-Hdsl offre fisso incentivi e supporto di telemarketing a laureati o diplomati da dedicare al settore commerciale, esperti nel settore dell'Information Technology. Tel. ore ufficio 348/2248629. (Fil47)

SOCIETÀ Trieste seleziona operatrici/ori telefoniche/i massimo 60 anni. Tel. 040/3481053.

SOCIETA' cerca autisti patente C-E a tempo determinato possibilmente con esperienza di compattatori e/o scarrabili. Inviare curriculum a casella postale 1918 Trieste P.F.V. (A7620)

SOCIETA' di servizi seleziona pulitrici con esperienza e professionalità per alberghi e uffici. 040/8325089.

SOCIETA' operante nell'estrusione dei films plastici, assume per il proprio stabilimento produttivo di Gradisca d'Isonzo: A) n. 1 assistente alla produzione con comprovata esperienza in posizione analoga. Si richiede diploma di ragioneria, età compresa tra i 25-28 anni e padronanza dei sistemi operativi Word ed Excel. B) n. 1 tecnico di laboratorio con comprovata esperienza nel settore. Si richiede diploma di perito chimico, ed età compresa tra i 30-35 anni. C) n. 5 operai generici con disponibilità al lavoro in turno a ciclo continuo. Inviare curriculum a mezzo fax al Numero 0481/99895. (FIL17)

STUDIO notarile Giordano e Comisso cerca ragioniera/e - contabile per rapporto collaborazione. Manoscrivere curriculum Galleria Protti 4 Trieste.

TRAMETAL Spa azienda certificata Iso 9002 nel settore lamiere di grosso spessore assume manutentori meccanici/elettrici, operai turnisti e impiegato/a addetto/a pesa/spedizioni, per proprio stabilimento in San Giorgio di Nogaro. Tel. 0431/629989 alle ore 8 alle ore 12. (A00)

TRIESTE-CROAZIA azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2.000-10.000 dollari mese. 347-1645714 Velicogna.

UFFICIO cerca giovane contabile posizione di responsabilità. Inviare curriculum c/o casella postale n. 3 Fogliano 34070 (Go). (C00/4)

VUOI aprire un'attività in proprio? Società in Franchising seleziona affiliati per completamento rete. Telefono 0434/923132 www.iccasa.com. (A7630)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

CUOCO cerca lavoro continuativo, zona Trieste, disponibile anche per eventuale impiego presso mense aziendali e/o case di riposo. 328/3398747. (A7587)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolé veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni ristrutturazioni. Telefonare 328.8298602 Trieste.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A7658)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo; esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A. MASSAGGIATRICE riceve nella massima riservatezza senza fretta! Né squallore! 3496352389. (A00)

A Trieste Vanessa mora dolce carina sensuale riceve 10-23 338/5405309. (A7703)

CORINA incontrerai giovane mulata, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A7785)

TRIESTE appena arrivata bionda sensuale dolce carina giovane piccantissimi incontri 347/4545958. (A7692)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico lana trattamenti viso e corso solarium. 0038656527047.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

TRATTORIA-PIZZERIA con ampio giardino, avviatissima con reddito dimostrabile, gestita direttamente dalla proprietà, cedesi azienda. Cercasi gestione familiare. Di. & Bi. 040/299137.

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, quadri, porcellane, orologi, soprammobili, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226-305343.